



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 21 maggio 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 31

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 37
— Ammortamenti	» 39
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 43
— Fallimenti	» 44
— Eredità giacenti	» 44
— Riconoscimento di proprietà	» 45
— Aste giudiziarie	» 45
— Proroga termini	» 45
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 46
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 46

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 46
— Bandi di gara	» 47
— Espropri	» 92

Altri annunzi:

— Varie	» 95
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 95
— Avvisi ad opponendum	» 97
— Consigli notarili	» 99

Rettifiche	» 99
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 99
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TODIMO 2000 - S.p.a.

Sede legale in Roma, via degli Artificieri n. 53

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3660/80 del registro delle società del Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 04778620585

Partita I.V.A. n. 01302071004

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Todimo 2000 S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via degli Artificieri n. 53, per il giorno 27 giugno 2001 alle ore 22,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2001 alle ore 10,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea si applicano le disposizioni di legge in materia.

Roma, 15 maggio 2001

L'amministratore unico: dott. Lorenzo D'Ormea.

S-11887 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA PER SISTEMI URBANI
DI PUBBLICO INTERESSE - Società per azioni**

Sede legale in Roma, viale di Villa Massimo n. 47
 Capitale sociale L. 13.232.100.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Roma n. 3997/84
 R.E.A. n. 621801
 Codice fiscale n. 00469480586
 Partita I.V.A. n. 00901141002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 giugno 2001, alle ore 11, presso la sede legale della società sita in Roma, viale di Villa Massimo n. 47, in prima adunanza, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2001, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della «Edilca - Edilizia Casal Bruciato S.p.a. in liquidazione» nella «Società Italiana per Sistemi Urbani di Pubblico Interesse Società per azioni», sulla base dei bilanci al 31 dicembre 2000 approvati dalle rispettive assemblee degli azionisti, come da progetto di fusione depositato per l'iscrizione nel registro imprese C.C.I.A.A. di Roma in data 10 maggio 2001. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede legale della società.

Roma, 15 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Marcello Pasini

S-11872 (A pagamento).

EDILCA - EDILIZIA CASAL BRUCIATO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, viale di Villa Massimo n. 47
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Roma, registro delle imprese n. 937/63
 R.E.A. di Roma n. 269526
 Codice fiscale n. 00468360581
 Partita I.V.A. n. 00900881004

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 giugno 2001, alle ore 10,30, presso la sede legale della società sita in Roma, viale di Villa Massimo n. 47, in prima adunanza, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2001, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della «Edilca - Edilizia Casal Bruciato S.p.a. in liquidazione» nella «Società Italiana per Sistemi Urbani di Pubblico Interesse Società per azioni», sulla base dei bilanci al 31 dicembre 2000 approvati dalle rispettive assemblee degli azionisti, come da progetto di fusione depositato per l'iscrizione nel registro imprese C.C.I.A.A. di Roma in data 10 maggio 2001. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge abbiano depositato le proprie azioni presso la cassa sociale.

Roma, 15 maggio 2001

Il liquidatore: Filippo Giordano.

S-11873 (A pagamento).

**SCHNEIDER ELECTRIC
INDUSTRIE ITALIA - S.p.a.**

Sede in Rieti, località Vazia, via E. Greco n. 9
 Capitale sociale L. 1.805.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Rieti n. 1313
 Codice fiscale n. 01245140585

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Stezzano (BG), via Circonvallazione Est n. 1, in prima convocazione per il giorno 12 giugno 2001 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 giugno 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 2000;
2. Bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
3. Bilancio al 31 dicembre 2000 e relazione del Consiglio d'amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2000 delle incorporate Nuova Magrini Meridionale S.p.a. e Square D Company Italia S.p.a. e deliberazioni relative;
4. Nomina degli amministratori;
5. Nomina dei sindaci effettivi e tra loro del presidente del Collegio sindacale, dei sindaci supplenti e determinazione dei relativi compensi;
6. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Luc Oursel

S-11879 (A pagamento).

GEPIN Generale per l'Informatica - S.p.a.

Sede legale in Roma, via degli Artificieri n. 53
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 680/79 del registro delle società del Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 03432010589
 Partita I.V.A. n. 01196541005

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Gepin Generale per l'Informatica S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via degli Artificieri n. 53, per il giorno 27 giugno 2001 alle ore 23,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2001 alle ore 9, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea si applicano le disposizioni di legge in materia.

Roma, 15 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Enzo Zavaroni

S-11888 (A pagamento).

AMAIE - S.p.a.

Sede in Sanremo (IM), via Nino Bixio n. 5
 Capitale sociale L. 95.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Sanremo n. 7462/1994
 Registro C.C.I.A.A. Imperia n. 93052 del 21 febbraio 1995
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00399050087

I signori azionisti della società Amaie S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 giugno 2001 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 giugno 2001 in seconda convocazione, alle ore 12, presso il comune di Sanremo, corso Cavallotti n. 59 - 18038 Sanremo (IM), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del presidente, presa d'atto da parte dell'assemblea, determinazioni conseguenti;
2. Contratti di servizio, rapporti con il comune di Sanremo socio unico;
3. Determinazione finale capitale sociale anche in relazione a provvedimenti del comune di Sanremo relativi al patrimonio;
4. Acquisizione reti Enel, esame situazione, proposte relative e conseguenti problemi economici, ricerca nuovo socio, ipotesi operative;
5. Aumento del capitale sociale, provvedimenti relativi, eventuale gara ad evidenza pubblica per ricerca socio.

Modalità di partecipazione come per legge e statuto sociale.

Sanremo, 15 maggio 2001

Il vice presidente: ing. Lorenzo Garibbo.

S-11881 (A pagamento).

ALBACOM - S.p.a.

Sede in Roma, via Mario Bianchini n. 15
 Capitale sociale € 277.145.730 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Roma, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04952121004 e presso il Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) al n. 818725

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Milano, via Tucidide n. 56, torre n. 7, presso gli uffici di Albacom S.p.a., per il giorno 8 giugno 2001, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 11 giugno 2001, in seconda convocazione, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, punto 1 e punto 2, del Codice civile; delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., filiale di Milano centro.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Angelo Ferrari

S-11884 (A pagamento).

START - S.p.a.

Ascoli Piceno, zona industriale Marino del Tronto
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01598350443

Prot. n. 1018

I signori soci della società «Start S.p.a.», con sede in Ascoli Piceno - zona industriale Marino del Tronto, sono convocati in assemblea ordinaria per i giorni 10 giugno 2001 ore 7 e 11 giugno 2001 alle ore 15,30 rispettivamente in prima e seconda convocazione, presso la Sala Giunta dell'amministrazione provinciale di Ascoli Piceno, piazza Simonetti n. 36, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Determinazione compensi componenti Consiglio di amministrazione, periodo 30 dicembre 1998 - 6 novembre 2000;
- Approvazione bilancio 2000, nota integrativa e relazione sulla gestione;
- Relazione del Collegio sindacale;
- Utilizzo temporaneo locali ed impianti Centro Servizi Marino del Tronto da parte del comune di Ascoli Piceno: determinazioni;
- Proposta di aumento del capitale sociale;
- Varie ed eventuali.

Ascoli Piceno, 7 maggio 2001

Il presidente: ing. Adriano Federici.

S-11890 (A pagamento).

GRANDI MOLINI ITALIANI - S.p.a.

Sede legale in Bologna, piazza Roosevelt n. 4/60
 Domicilio fiscale e sede amministrativa in Rovigo, corso del Popolo n. 261
 Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese della Camera di Commercio di Bologna al n. 25400
 Codice fiscale n. 01183270378
 Partita I.V.A. n. 00363690298

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà il giorno 13 giugno 2001 alle ore 15 a Bologna, via S. Stefano n. 42 presso lo studio notarile dott. Carlo Vico, in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale e conversione dello stesso in Euro;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le loro azioni presso la sede amministrativa.

Rovigo, 4 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Costato

S-11896 (A pagamento).

MAIORANA MAGGIORINO - S.p.a.

Sede in Roma, via B. Alimena n. 83
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese e codice fiscale n. 06656310585
 Partita I.V.A. n. 01590541007

Convocazione di assemblea

È convocata in Roma, via Bernardino Alimena n. 83, alle ore 18 del 15 giugno 2001, presso la sede legale, in prima convocazione ed, occorrendo, il 29 giugno 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione dello stato patrimoniale del conto economico al 31 dicembre 2000 e della nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Esame ed approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2000;
5. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati al deposito dei titoli azionari a norma di legge.

L'amministratore unico: Maggiorino Maiorana.

S-11891 (A pagamento).

BELVEDERE - S.p.a.

Sede in Peccioli (PI), piazza del Popolo n. 10
 Capitale sociale L. 3.246.800.000
 Tribunale di Pisa n. 57108/1997 registro società
 Partita I.V.A. n. 01404590505

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Centro Polivalente a Peccioli (PI), via del Carmine, per il giorno venerdì 22 giugno 2001 alle ore 21 in prima convocazione (ed occorrendo in seconda convocazione il giorno venerdì 29 giugno 2001 stessa ora e stesso luogo) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e relative deliberazioni;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del presidente, previa determinazione del numero dei consiglieri e fissazione dei compensi;
3. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Peccioli, 10 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Roberto Sbrana

S-11892 (A pagamento).

FONDOR FONDERIE OFFICINE RIUNITE - S.p.a.

Sede in Gorle
 Capitale sociale L. 630.000.000
 Numero registro imprese di Bergamo 00210520169
 R.E.A. n. 74604

Presso lo Studio Associato Fumagalli in Bergamo, via Frizzoni n. 17, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 17,30 di giovedì 21 giugno 2001 in prima convocazione ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione stessa ora e stesso luogo per il giorno di venerdì 22 giugno 2001 per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Lettura della relazione del Collegio sindacale;
3. Determinazione compenso amministratori.

A' sensi dell'art. 14 dello statuto sociale possono intervenire o farsi rappresentare all'assemblea i signori azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Gorle, 10 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Camillo Callioni

S-11893 (A pagamento).

IMMOBILIARE PODERE MONTEBELLO - S.p.a.

Sede in Bergamo
 Capitale sociale L. 694.000.000
 Numero registro imprese di Bergamo e
 codice fiscale n. 00658980164
 R.E.A. n. 152533

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Golf Club «La Rossera» in Chiuduno in prima convocazione per il giorno di sabato 30 giugno 2001 alle ore 18 ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione stessa ora e stesso luogo per il giorno di mercoledì 11 luglio 2001 per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e della nota integrativa;
2. Lettura della relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina del Collegio sindacale.

A' sensi dell'art. 4 dello statuto sociale possono intervenire o farsi rappresentare all'assemblea i signori azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Bergamo, 8 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 notaio Adriano Sella

S-11894 (A pagamento).

SAME DEUTZ-FAHR GROUP - S.p.a.

Sede legale in Treviglio (BG), viale F. Cassani n. 15

Capitale sociale versato L. 33.000.000.000

Ufficio del registro delle imprese - Tribunale di Bergamo n. 13525

R.E.A. n. 171846 della C.C.I.A.A. di Bergamo

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00778780163

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Treviglio (Bergamo), viale Francesco Cassani n. 15, per il giorno 29 giugno 2001, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 2 luglio 2001, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui al punto 1 dell'articolo 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire i soci che, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede della società, la filiale di Bergamo della Banca Nazionale del Lavoro e corrispondenti estere della stessa banca.

Treviglio, 11 maggio 2001

L'amministratore delegato: ing. Massimo Bordi

S-11895 (A pagamento).

PROGETEL DISTRIBUZIONE ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Flaminia n. 854

Capitale sociale L. 1.850.000,00 interamente versato

Numero registro imprese di Roma,

R.E.A. C.C.I.A.A. di Roma n. 796472

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04704111006

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti della Progetel Distribuzione Italia S.p.a. il giorno sette giugno 2001 alle ore 11 presso la sede sociale in Roma, via Flaminia n. 854, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Ripianamento perdite dell'esercizio 2000 e fino al 1° marzo 2001 con conseguente riduzione del capitale sociale;
2. Aumento in modo scindibile del capitale sociale sino alla ricostituzione del capitale sociale nell'ammontare originario di € 1.850.000,00, da sottoscrivere entro il 27 luglio 2001;
3. Inserimento della previsione statutaria della possibilità che gli azionisti effettuino finanziamenti nei confronti della società;
4. Delibere dipendenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Accollo da parte della società delle sanzioni amministrative per violazioni di norme tributarie previste dal decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Per l'ammissione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 15 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ernesto Gullà

S-11898 (A pagamento).

UNO M. O. C.**Macro Organizzazione Commerciale - S.p.a.**

Sede in San Gennaro Vesuviano (NA), via Ferrovia n. 206/208

Capitale sociale L. 3.000.000.000, di cui versato L. 1.205.200.000

Iscrizione registro imprese Napoli n. 57785/1999

R.E.A. n. 616893

Partita I.V.A. n. 03631891219

Codice fiscale n. 01982030833

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno mercoledì 27 giugno 2001 alle ore 23 presso la sede legale in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il giorno 28 giugno 2001 ore 11 presso la sede legale sita in San Gennaro Vesuviano (NA), via Ferrovia n. 208, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Dimissioni Consiglio di amministrazione;
3. Nomina Consiglio di amministrazione;
4. Attività esercizi 2001/2002.

Il consigliere delegato:
avv. Vincenzo De Nicola

S-11899 (A pagamento).

GOLDWING AIRLINES - S.p.a.*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede legale della Goldwing Airlines S.p.a., sita in via XII Gennaio n. 2, Palermo, per il giorno 27 giugno 2001 alle ore 16,30, in prima convocazione e per il giorno 28 giugno 2001 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio esercizio 2000; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Copertura perdita esercizio 2000;
3. Determinazione, ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale, del compenso spettante ai componenti del Consiglio di amministrazione per l'anno 2000;
4. Nomina di un consigliere di amministrazione cooptato ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
5. Sostituzione di un componente del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Possono intervenire e votare in assemblea, i soci che risultino iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e che depositino presso la sede legale i certificati azionari entro lo stesso termine su indicato.

Palermo, 11 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Santoro

S-11901 (A pagamento).

VICENZA CALCIO - S.p.a.

Sede in Vicenza, via Schio n. 21

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, i membri del Consiglio di amministrazione ed i signori sindaci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 giugno 2001 alle ore 17,30 presso la sede sociale in Vicenza, in via Schio n. 21, per discutere i seguenti argomenti

Ordine del giorno:

Esame situazione economica e finanziaria della società;
Delibere ai sensi dell'art. 2433 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: Aronne Miola.

S-11907 (A pagamento).

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA DI ROMA

*Inscrizione all'albo dei Fondi Pensione presso la COVIP
1ª Sezione Speciale al n. 1162*

Sede legale in Roma, via R. Rodriguez Pereira n. 97

Convocazione di assemblea

I partecipanti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 giugno 2001 alle ore 9, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 18 giugno 2001 alle ore 17,30, in seconda convocazione, presso l'hotel Parco dei Principi in Roma, via Mercadante n. 15, per trattare il seguente:

Ordine del giorno:

Presentazione del progetto di bilancio contabile al 31 dicembre 2000; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori; deliberazioni relative.

Roma, 10 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Leonardo Di Brina

S-11902 (A pagamento).

SAME DEUTZ-FAHR - S.p.a.

Sede legale in Treviglio (BG) viale F. Cassani n. 14
Capitale sociale versato L. 60.000.000.000

Ufficio del registro delle imprese - Tribunale di Bergamo n. 2081
R.E.A. n. 47462 della C.C.I.A.A. di Bergamo
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00215890161

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Treviglio (BG), viale Francesco Cassani n. 14, per il giorno 29 giugno 2001, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 2 luglio 2001, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui al punto 1, 2 e 3 dell'articolo 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire i soci che, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede della società, la filiale di Bergamo della Banca Nazionale del Lavoro e corrispondenti estere della stessa banca.

Treviglio, 11 maggio 2001

L'amministratore delegato: ing. Massimo Bordi.

S-11897 (A pagamento).

C.F.S. - S.p.a.

Sede in Corropoli, contrada Santa Scolastica
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro imprese di Teramo n. 01318100680

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 7 giugno 2001 alle ore 16,30 in Riccione, viale Ceccarini n. 110, presso lo studio del notaio dott. Francesco Colucci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.161.750.000 mediante emissione di n. 161.750 nuove azioni da nominali L. 1.000 ognuna da offrire in opzione ai soci al prezzo di L. 1.000 maggiorato di L. 3.500 per sovrapprezzo;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Modifiche statutarie conseguenti alle deliberazioni di cui sopra;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato entro lo stesso termine le loro azioni presso la sede della società.

Corropoli, 10 maggio 2001

Il presidente C.d.A.: Stefanini Andrea.

S-11906 (A pagamento).

**AGENZIA PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA - S.p.a.
AGITEC - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Piemonte n. 51
Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 05204611007
Iscritta al reg. economico amministrativo di Roma al n. 864096
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05204611007

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Mediocredito Centrale, Roma, via Piemonte n. 51, per il giorno 11 giugno 2001, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 12 giugno 2001 alla stessa, ora stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 e relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Emolumenti al presidente, vice presidente e amministratori.

Roma, 15 maggio 2001

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
prof. Gian Maria Gros-Pietro

S-11900 (A pagamento).

NUMIDIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Cornaggia n. 10

Capitale sociale € 112.000

Codice fiscale e n. iscrizione 1163660155

del registro imprese di Milano

Partita I.V.A. n. 13163660155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile Caputo, in Milano, via Vincenzo Monti n. 52, per il giorno 7 giugno 2001, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale da € 112.000 a € 500.000;

Trasferimento sede sociale.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Mazzanti

S-11915 (A pagamento).

SOCIETÀ TRADINGAS SUD - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via G. Porzio n. 4 (Isola G 8)

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Camera di commercio numero di iscrizione 07225740633

del registro delle imprese di Napoli

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07225740633

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci della società Tradingas Sud S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 12 giugno 2001 alle ore 12, presso la sede secondaria ed amministrativa in Milano, via Tucidide n. 56, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 giugno 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione della società Tradingas Sud S.p.a. nella società Liquigas S.p.a. con sede in Brescia, via Cefalonia n. 70:

a) approvazione del progetto di fusione;

b) delibere inerenti e conseguenti e delega di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che, a norma dell'art. 11 dello statuto sociale, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede secondaria ed amministrativa in Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Zani

S-11908 (A pagamento).

SOCIETÀ LIQUIGAS - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Cefalonia n. 70

Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato

Camera di commercio numero di iscrizione 01993160173

del registro delle imprese di Brescia

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società Liquigas S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 12 giugno 2001 alle ore 11,30, presso la sede secondaria ed amministrativa in Milano, via Tucidide n. 56, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 giugno 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione della società Tradingas Sud S.p.a. con sede in Napoli, via G. Porzio n. 4 (Isola G 8), nella società Liquigas S.p.a.:

a) approvazione del progetto di fusione;

b) delibere inerenti e conseguenti e delega di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 11 dello statuto sociale, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso gli uffici in Milano, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Zani

S-11909 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Durante n. 11

Capitale sociale L. 66.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 25344 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00747170157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 7 giugno 2001 alle ore 9 presso lo studio del notaio dott. Giuliano Salvini in Milano, via Borgogna n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'articolo 2364, n. 1 e n. 2, del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

3. Conversione del capitale sociale in Euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede legale o presso le banche incaricate.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renzo Rustici

S-11910 (A pagamento).

O.Z. - S.p.a.

Sede legale in Bassano del Grappa (VI), via Brocchi n. 22
 Capitale sociale L. 16.000.000.000 sottoscritto e versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Bassano del Grappa n. 834
 Registro società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00262760242

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici amministrativi della società O.Z. S.p.a. in San Martino di Lupari (PD), via Monte Bianco n. 10 alle ore 9 del giorno 15 giugno 2001 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 2001 alle ore 15 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 2000, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Ridefinizione numero consiglieri;
5. Determinazione compensi organo amministrativo;
6. Varie ed eventuali;
7. Delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni a norma di legge, presso: le casse sociali o la Cariverona Banca sede di Vicenza.

Bassano del Grappa, 11 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Isnardo Carta

S-11911 (A pagamento).

IN.FA. - INDUSTRIA FRIULANA ALLUMINIO
Società per azioni

Sede sociale in Aviano (PN)
 Capitale sociale € 208.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Pordenone n. 00070900931

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 12 giugno 2001 alle ore 8,20 presso gli uffici della Electrolux Zanussi S.p.a. in Porcia (PN), corso Lino Zanussi n. 30, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 14 giugno 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento sede sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Aviano (PN), la Amro Bank di Amsterdam, la Banca Commerciale Italiana loro sedi e dipendenze, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Maurizio Castro

S-11916 (A pagamento).

AUTOSERVIZI F.V.G. S.A.F. - S.p.a.

Sede in Udine, via della Faula n. 20
 Capitale sociale L. 25.016.368.000
 Iscritta al registro imprese del Tribunale di Udine al n. 00500670310
 Codice fiscale n. 00500670310

Avviso

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Udine, via Baldasseria Bassa n. 75, presso la sede secondaria, per il giorno 7 giugno 2001 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Udine, 10 maggio 2001

Il Consiglio di amministrazione
 Il vicepresidente: Lucio Olivo

S-11913 (A pagamento).

MUNTERS EUROEMME - S.p.a.

Sede legale in Chiusavecchia (IM), strada Piani n. 2
 Capitale sociale L. 2.850.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. IM031-828 del registro delle imprese
 della C.C.I.A.A. di Imperia

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Chiusavecchia (IM), strada Piani n. 2, per il giorno 15 giugno 2001 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 2001 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni inerenti all'art. 2364, n. 1, del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Emilio Mancinelli.

S-11912 (A pagamento).

B.P.B. LEASING - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Fratelli Calvi n. 15
 Capitale sociale L. 15.510.000 interamente versato
 Registro imprese di Bergamo e codice fiscale n. 00734470404
 Partita I.V.A. n. 02314720166

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, in piazza Vittorio Veneto n. 8 per il giorno 7 giugno 2001 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 9 giugno 2001 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un consigliere;
3. Determinazione dei compensi.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società o presso la Banca Popolare di Bergamo-CV.

Bergamo, 11 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gaudenzio Cattaneo

S-11914 (A pagamento).

MANGIATORELLA - S.p.a.

Sede legale in Reggio Calabria,
via Nazionale n. 85, Il traversa zona ind.le San Gregorio
Capitale sociale L. 5.280.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Reggio Calabria n. 8/79 reg. società
Partita I.V.A. n. 00132190802

Gli azionisti della società su intestata sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo stabilimento della Mangiatorella in Stilo (RC), per il 7 giugno 2001, ore 11 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria ore 11:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria ore 12,15:

1. Delibera di conversione del valore del capitale da Lire in Euro anche previo suo aumento gratuito e conseguente eventuale variazione del valore nominale delle azioni; modifica statutaria conseguenziale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le loro azioni presso gli uffici amm/vi di Sapona (ME), via Roma n. 5 nei cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Mangiatorella S.p.a.
Il consigliere delegato: Pasquale Federico

S-11918 (A pagamento).

CARTIERE PAOLO PIGNA - S.p.a.

Sede in Alzano Lombardo (BG), via Daniele Pesenti n. 1
Capitale sociale L. 10.700.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 590 del Tribunale di Bergamo
Registro ditte n. 716 C.C.I.A.A. di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00216380162

Gli azionisti, gli amministratori ed i sindaci della società sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 8 giugno 2001 alle ore 14,15 in prima convocazione ed il giorno 15 giugno 2001 alle ore 14,15 in seconda convocazione, presso la sede di rappresentanza della Famiglia Pesenti Pigna a Bergamo, in viale Roma n. 4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 20 titolo V dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti che desiderano partecipare all'assemblea sociale dovranno depositare almeno 5 (cinque) giorni prima dell'assemblea stessa le azioni presso la sede legale in Alzano Lombardo (BG), via Daniele Pesenti n. 1, oppure presso le Banche incaricate dalla società.

Alzano Lombardo, 7 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Giorgio Paglia

S-11919 (A pagamento).

CARTIERE PAOLO PIGNA - S.p.a.

Sede in Alzano Lombardo (BG), Via Daniele Pesenti n. 1
Capitale sociale L. 10.700.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 590 Tribunale di Bergamo
Registro ditte n. 716 C.C.I.A.A. di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00216380162

Gli azionisti, gli amministratori ed i sindaci della società sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 8 giugno 2001 alle ore 14,30 in prima convocazione ed il giorno 15 giugno 2001 alle ore 14,30 in seconda convocazione, presso la sede di rappresentanza della Famiglia Pesenti Pigna a Bergamo, in viale Roma n. 4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 con relativa nota integrativa ed esame del progetto di bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2000;
2. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale sull'esercizio 2000;
3. Conversione del capitale sociale in Euro;
4. Approvazione della costituzione della società PerPigna con quote di maggioranza in Romania;
5. Approvazione della costituzione di una società commerciale in Francia o di un ufficio di rappresentanza commerciale;
6. Approvazione del conferimento del ramo d'azienda, appartenente alla società controllata Cartotecnica Industriale Nuova Cisa S.r.l., in una costituenda New-Co. con quote di maggioranza;
7. Approvazione dell'acquisto del ramo d'azienda della società controllata Sghemba S.r.l.;
8. Approvazione dell'acquisto di una partecipazione di minoranza nella società Sintec S.r.l.;
9. Approvazione dell'acquisto di una partecipazione di minoranza in una società Sportiva;
10. Approvazione dell'acquisto di una partecipazione nella società «Città dei Ragazzi - Kid Show S.r.l.»;
11. Approvazione della cessione parziale di quote della società collegata C'Art S.r.l.;
12. Approvazione della costituzione di un ufficio di rappresentanza in Ungheria;
13. Determinazione dell'emolumento al presidente del Consiglio di amministrazione, sig. Carillo Pesenti Pigna;
14. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti che desiderano partecipare all'assemblea sociale dovranno depositare almeno 5 (cinque) giorni prima dell'assemblea stessa le azioni presso la sede legale in Alzano Lombardo (BG), via Daniele Pesenti n. 1, oppure presso le Banche incaricate dalla società.

Alzano Lombardo, 7 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Giorgio Paglia

S-11920 (A pagamento).

FUZZI - S.p.a.

Sede sociale in S. Giovanni in Marignano (RN), via al Mare n. 193
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3495 registro imprese Tribunale di Rimini
 Partita I.V.A. n. 00915020408

Gli azionisti della società Fuzzi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 giugno 2001 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 2001 alle ore 9 in seconda convocazione presso la sede sociale in San Giovanni in Marignano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000; nota integrativa, relazione sulla gestione dell'organo amministrativo e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

S. Giovanni in Marignano, 14 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fuzzi Anna Maria

S-11929 (A pagamento).

CO.GE.ME - S.p.a.**Compagnia Generale Metalli**

Casalmaggiore (CR), via Enrico Fermi n. 34
 Capitale sociale L. 4.489.500.000
 Reg. Soc. Tribunale di Cremona n. 2828
 C.C.I.A.A. Cremona R.E.A. n. 88750
 Codice fiscale n. 00114140197

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della società Co.ge.me S.p.a., per il giorno 28 giugno 2001 alle ore 17 presso lo studio del notaio dott. Giancarlo Quaini, in Cremona, corso V. Emanuele n. 44, in prima convocazione, e per il giorno 29 giugno 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Prestito obbligazionario convertibile 1997 di L. 1.500.000.000: modifica del periodo di conversione del prestito (art. 3 del regolamento) e deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, esame della relazione sulla gestione e della relazione dei sindaci e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea tutti i soci in regola con le disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: dott. Italo Folino.

S-11930 (A pagamento).

TERME DI CERVIA E DI BRISIGHELLA - S.p.a.

Sede in Cervia (RA), via Forlanini n. 16
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Reg. soc. n. 6962 Tribunale di Ravenna
 Codice fiscale n. 00135480390
 Partita I.V.A. n. 00713910396

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 giugno 2001 alle ore 16, presso la sede della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione resta fissata per il 21 giugno 2001 alle ore 16 stesso luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge e statuto.

Il presidente: Antonio Ferruzzi.

S-11917 (A pagamento).

SA-GRE - S.p.a.

Sede legale in Spezzano di Fiorano (MO), via s.s. 467 n. 206
 Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato
 Registro imprese Modena n. 01045580360
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01045580360

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo Studio Tributario Ferracini in Modena, via Roncaglia n. 5, per il giorno 9 giugno 2001 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 11 giugno 2001 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
3. Delibere in merito al rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea, oltre agli organi sociali, anche tutti gli azionisti osservate le disposizioni di legge.

p. Il Consiglio d'amministrazione
 Il presidente: dott. Marco Setti

S-11928 (A pagamento).

ASTRA - S.p.a.

Modena, via Canalino n. 59
 Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena n. 3250
 Codice fiscale n. 00648730364

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria per il giorno 22 giugno 2001 alle ore 10 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 25 giugno 2001 stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli ai sensi di legge.

Modena, 30 aprile 2001

L'amministratore delegato: Lugli Luciano.

S-11927 (A pagamento).

CO.GE.ME - S.p.a.**Compagnia Generale Metalli**

Casalmaggiore (CR), via Enrico Fermi n. 34

Capitale sociale L. 4.489.500.000

Reg. soc. Tribunale di Cremona n. 2828

C.C.I.A.A. di Cremona R.E.A. n. 88750

Codice fiscale n. 00114140197

È convocata l'assemblea degli obbligazionisti del prestito obbligazionario convertibile di L. 1.500.000.000, emesso dalla società Co.ge.me S.p.a., con sede in Casalmaggiore (CR), via Enrico Fermi n. 34, con delibera del 3 giugno 1997, per il giorno 28 giugno 2001 alle ore 16,30, presso lo studio del notaio dott. Giancarlo Quaini, in Cremona, corso V. Emanuele n. 44, in prima convocazione, e per il giorno 29 giugno 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del periodo di conversione del prestito (art. 3 del regolamento) e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo della carica del rappresentante comune degli obbligazionisti e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire tutti gli obbligazionisti in regola con le disposizioni del regolamento del prestito obbligazionario.

Il presidente: dott. Italo Folino.

S-11931 (A pagamento).

GOA.IT - S.p.a.

Sede in Roma, via Sabotino n. 2/A

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06012641004

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma presso il notaio Ernestina Annunziata, viale delle Milizie n. 22, in prima convocazione per il giorno 6 giugno 2001 alle ore 15.30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 2001 stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ripianamento della perdita di esercizio bilancio al 31 dicembre 2000;

Trasformazione della società o sua messa in liquidazione.

Goa.it S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimiliano Pittau

C-13639 (A pagamento).

SIDERIMPEX - S.p.a.

Casalmaggiore (CR), strada al Porto n. 31

Capitale sociale L. 2.100.000.000

Registro società Tribunale Cremona n. 4905

C.C.I.A.A. di Cremona R.E.A. n. 104789

Codice fiscale n. 00676820194

È convocata l'assemblea degli obbligazionisti del prestito obbligazionario convertibile di € 1.000.000, emesso dalla società Siderimpex S.p.a., con sede in Casalmaggiore (CR), strada al Porto n. 31, con delibera del 29 giugno 2000, per il giorno 28 giugno 2001 alle ore 16, presso lo studio del notaio dott. Giancarlo Quaini, in Cremona, corso V. Emanuele n. 44, in prima convocazione, e per il giorno 29 giugno 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire tutti gli obbligazionisti in regola con le disposizioni del regolamento del prestito obbligazionario.

Il presidente: dott. Italo Folino.

S-11932 (A pagamento).

GIRAGLIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Statuto n. 2/4

Capitale sociale L. 7.285.813.080 interamente versato

Codice fiscale e numero iscrizione

presso registro imprese di Milano n. 00736000159

Avviso di convocazione di assemblea degli obbligazionisti e di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori obbligazionisti e azionisti della Giraglia Immobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea per le rispettive deliberazioni che loro competono il giorno 13 giugno 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2001 stessa ora, presso la sede sociale in Milano, via Statuto n. 2/4, con i seguenti

*Ordine del giorno:***Obbligazionisti:**

1. Modificazioni delle condizioni dei prestiti obbligazionari Giraglia Immobiliare S.p.a. 2% 1996/2000 - seconda tranche e Giraglia Immobiliare S.p.a. 2% 1996/2004 - prima tranche, relativamente a:

- importi;
- durata;
- tassi d'interesse.

Azionisti:**Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio civilistico e consolidato al 31 dicembre 2000 e relazioni sulla gestione; relazioni del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Conferma nomine amministratori.

Parte straordinaria:

1. Situazione di cui all'art. 2448, n. 4 del Codice civile, salvo i provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile o diverse deliberazioni dei Soci; ricostituzione del capitale sociale ad € 3.500.000;
2. Conversione in Euro delle delibere di aumento di capitale non ancora eseguite;
3. Conversione in Euro dei prestiti obbligazionari, dei finanziamenti e dei warrant.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano depositato le azioni presso la sede della società in Milano, via Statuto n. 2/4.

Milano, 11 maggio 2001

Il presidente: rag. Ettore Masoero.

M-4069 (A pagamento).

SIDERIMPEX - S.p.a.

Casalmaggiore (CR), strada al Porto n. 31
Capitale sociale L. 2.100.000.000
Registro società Tribunale Cremona n. 4905
C.C.I.A.A. di Cremona R.E.A. n. 104789
Codice fiscale n. 00676820194

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci dalla società Siderimpex S.p.a., con sede in Casalmaggiore (CR), strada al Porto n. 31, per il giorno 28 giugno 2001 alle ore 15,30, presso lo studio del notaio dott. Giancarlo Quaini, in Cremona, corso V. Emanuele n. 44, in prima convocazione, e per il giorno 29 giugno 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000; esame della relazione sulla gestione e della relazione dei sindaci e deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea tutti i soci in regola con le disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: dott. Italo Folino.

S-11934 (A pagamento).

BALDASSINI - TOGNOZZI COSTRUZIONI GENERALI

Società per azioni

Sede in Firenze, lungarno Amerigo Vespucci n. 8
Capitale sociale L. 25.000.000.000
Iscritta al registro imprese di Firenze n. 03908230489
e R.E.A. n. 398260 C.C.I.A.A. di Firenze
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03908230489

Avviso convocazione di assemblea ordinaria

È convocata presso la sede secondaria in Calenzano, via del Colle n. 95, per il giorno 11 giugno 2001, ore 15,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo e stessa ora per il giorno 9 luglio 2001, l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364, n. 1 del Codice civile;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire alle assemblee gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente: geom. Riccardo Fusi.

S-11935 (A pagamento).

COOPERATIVA COSTRUZIONI

Società Cooperativa a r.l.

Sede in Bologna, via F. Zanardi n. 372
Costituita a rogito dott. Mario Ercolani il 18 gennaio 1934
Iscritta presso il registro imprese di Bologna al n. 00291390375
Codice fiscale n. 00291390375

Prot. n 3263/01

I soci della Cooperativa Costruzioni, Società cooperativa a responsabilità limitata sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 7 giugno 2001 alle ore 8 presso la sede sociale, via F. Zanardi n. 372, Bologna ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 2001, alle ore 8,30, presso la sala assemblee, via del Traghetto n. 3, Bologna, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Parziale copertura perdite pregresse con utilizzo della riserva straordinaria;

2. Lettura ed esame del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, della relazione del Collegio sindacale e della relazione di certificazione;

3. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 e della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;

4. Lettura del bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31 dicembre 2000, della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale e della relazione di certificazione;

5. Elezione cariche sociali;

6. Nomina delegati all'assemblea del Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna;

7. Ratifica delibera del Consiglio di amministrazione in data 13 ottobre 2000, in merito alla variazione del tasso di remunerazione dei prestiti da soci;

8. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche allo statuto sociale per adeguamento dello stesso alla vigente normativa.

Bologna, 10 maggio 2001

La presente assemblea ordinaria e straordinaria è stata altresì convocata mediante avviso pubblicato sul periodico «La Cooperazione Italiana» a norma dell'art. 24 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aureli geom. Armando

S-11936 (A pagamento).

MOBILIFICIO VITTORIA - S.p.a.

Sede in Ormelle (TV), via Tempio n. 13
Capitale sociale di L. 1.700.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 4751
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00194890265

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, per il giorno 15 giugno 2001, alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e corrispondente nota integrativa prevista dagli artt. 2423 e 2427 del Codice civile;
2. Relazione sull'andamento della gestione redatta dal Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale sui risultati del bilancio;
4. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni presso la sede sociale.

Ormelle, 10 maggio 2001

L'incaricato: dott. Enrico Sessa.

S-11937 (A pagamento).

CENTRO MODA CASA - S.p.a.

Sede in Brescia, piazza Garibaldi n. 14

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia e codice fiscale n. 02863100174

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno 19 giugno 2001 alle ore 15, in prima convocazione, presso lo studio del notaio dott. Adriano Metelli in Brescia, via delle Grazie n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per il giorno 20 giugno 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 2.600.000.000;
2. Traduzione del capitale sociale in Euro;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valter Padovani

S-11938 (A pagamento).

INGRED INTERSERVICE - S.p.a.

Sede in Frosinone, via Lecce n. 31

Capitale sociale L. 6.668.212.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Roberto Labate in Sora (FR), via Vittorio Veneto n. 1, in prima convocazione per il giorno 7 giugno 2001 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adottare gli opportuni provvedimenti previsti dal Codice civile a seguito delle risultanze emergenti dagli elementi contabili;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi art. 2370 del Codice civile e dalla legge 29 dicembre 1962, n. 1745 almeno 5 giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Ingred Interservice S.p.a.
Il presidente: Antonio Annunziata

S-11939 (A pagamento).

SAVIO LATERIZI - S.p.a.

Sanremo, via Armea n. 148

Capitale sociale 300.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. (Imperia) n. 2680

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 giugno 2001, alle ore 17, in prima convocazione in Sanremo, via Matteotti n. 154, presso lo studio del rag. Alberto Moraglia, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 giugno 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio, nota integrativa e rapporto Collegio sindacale al 31 dicembre 2000 deliberazioni conseguenti;
2. Nomina dell'organo amministrativo, previa determinazione forma individuale o collegiale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Abbandono della causa contro Savio Laterizi S.n.c., deliberazioni conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Sanremo, 8 maggio 2001

L'amministratore unico: rag. Alberto Moraglia.

S-11941 (A pagamento).

I.S.C.A. - S.p.a.

Sede in Rossano Veneto (VI), via Navarrini n. 4

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 0144600244

R.E.A. n. 59470

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00144600244

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 30 giugno 2001 alle ore 10,30 presso gli uffici amministrativi in Loria (TV), via Balbi n. 13, in prima convocazione e per il giorno 16 luglio 2001 stessa ora luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice Civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge abbiano depositato i certificati azionari presso le casse sociali.

Rossano Veneto, 30 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Marcolino Bernardi

S-11942 (A pagamento).

MONFARDINI FERDINANDO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Gazoldo degli Ippoliti, via Marconi n. 69
 Capitale sociale L. 324.390.000
 Iscritta al Tribunale di Mantova reg. soc. n. 7412

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del dott. Carlo Campostrini, in Goito, viale Don Minzoni n. 6, per il giorno 11 giugno 2001, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 14 giugno alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dei liquidatori e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti devono presentare presso lo studio del dott. Carlo Campostrini, in Goito, viale Don Minzoni n. 6, le azioni, a termine di legge.

Goito, 3 maggio 2001

Il Collegio dei liquidatori:
 dott. Carlo Campostrini - dott. Luigi Spezia - avv. Cesare Nicolini

S-11943 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIA - APPALTI FERROVIARI
 TRASLOCHI E LAVORI DIVERSI - S.p.a.**

Sede legale in Grosseto via Monte Labro n. 15
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Grosseto al n. 1534
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Grosseto al n. 47209
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00081740532

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Società Italia Appalti Ferroviari Traslochi e Lavori Diversi S.p.a. con sede in Grosseto, via Monte Labro n. 15, per il giorno 28 giugno 2001 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 29 giugno 2001 alle ore 10 in seconda convocazione, presso la sede sociale a Grosseto in via Monte Labro n. 15, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio 2000 con nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale e relativa delibera;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Grosseto, 14 maggio 2001

L'amministratore unico: Benocci Elda Maria.

S-11944 (A pagamento).

TRAPPELLA MARIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 300.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01133450294

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati ad Adria, corso Mazzini n. 72, presso lo studio del notaio Lidio Schiavi, in prima convocazione per il giorno 26 giugno 2001 alle ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2001 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Aumento del capitale sociale fino a € 499.000.

Porto Viro, 18 aprile 2001

Trapella Maria S.p.a.
 L'amministratore delegato: Manzali Camillo

S-11945 (A pagamento).

CIVIEMME - S.p.a.

Sede in Bogogno (NO), via per Cressa
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 00235020039
 Codice fiscale n. 00235020039

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la Società Civiemme S.p.a. in via per Cressa Bogogno (NO), in prima convocazione per il giorno 19 giugno 2001 alle ore 8,30 ed occorrendo per il giorno 20 giugno 2001 alle ore 11 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e della relazione sulla gestione: delibere relative;
2. Presentazione della relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 2000.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Sergio Lamberti

M-4064 (A pagamento).

EMONS IMPEX ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Fizzonasco-Pieve Emanuele (MI), via Buozzi n. 7/9
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro società Milano n. 141360, R.E.A. n. 794332
 Codice fiscale n. 00891340150

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in Fizzonasco di Pieve Emanuele (MI), via Buozzi n. 7/9, in assemblea ordinaria per il giorno 12 giugno 2001 ad ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno seguente stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere in merito alle cariche sociali;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

5. Azioni da depositare presso l'Istituto San Paolo di Torino, agenzia di Locate Triulzi e/o presso Commerbank di Koeln (Germania) o presso le casse sociali ai sensi di legge.

Un amministratore: Adriano Negri.

M-4066 (A pagamento).

FLEXICOM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Magenta n. 56
Capitale sociale € 1.152.000

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 7 giugno 2001 alle ore 18, presso la sede sociale in Milano, corso Magenta n. 56, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2001 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di bilancio al 31 dicembre 2000 e relative deliberazioni;
Nomina nuovo presidente del Consiglio di amministrazione;
Varie et eventuali.

Milano, 9 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
Sergio Pierri

M-4075 (A pagamento).

SPA - SOCIETÀ PRODOTTI ANTIBIOTICI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Biella n. 8
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 360641

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Milano, via Biella n. 8, per il giorno 19 giugno 2001 alle ore 15 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio della società e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2000; deliberazioni relative;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale nelle ore di ufficio e nei giorni feriali.

Per le azioni circolanti all'estero presso al Amro Bank di Amsterdam.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 26 giugno 2001, nello stesso luogo alla stessa ora.

Milano, 9 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Raffaele Catarisano

M-4067 (A pagamento).

AICO SALCONPLAST - S.p.a.

Sede in Milano, piazza della Repubblica n. 32
Capitale sociale L. 2.155.000.000
Registro imprese Milano n. 263542/00
Codice fiscale n. 00899600480

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, piazza della Repubblica n. 32 per il giorno 20 giugno 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Assunzione di responsabilità ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 72;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, con riguardo alla società incorporata Salconplast S.p.a.;
4. Dimissioni consigliere e nomina nuovo consigliere;
5. Determinazione compenso Consiglio amministrazione;
6. Nomina Collegio sindacale.

Milano, 11 maggio 2001

Aico Salconplast S.p.a.
Il presidente: ing. Vincenzo Fiori

M-4068 (A pagamento).

FINPRO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Statuto n. 2/4
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
R.E.A. di Milano al n. 1554219
Codice fiscale e numero iscrizione
presso registro imprese di Milano n. 02011670482
Partita I.V.A. n. 12394740158

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 12 giugno 2001, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 2001 stessa ora, presso la sede sociale in Milano, via Statuto n. 2/4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Conferma nomina amministratore;
3. Comunicazione del Consiglio di amministrazione in ordine alla conversione del capitale sociale in Euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti, che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 11 maggio 2001

Il presidente: rag. Ettore Masoero.

M-4070 (A pagamento).

GIRAGLIA SECONDA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Statuto n. 2/4
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Milano al n. 1349769
 Codice fiscale e numero iscrizione
 presso registro imprese di Milano n. 01789490123
 Partita I.V.A. n. 11930470155

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 12 giugno 2001, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 2001 stessa ora, presso la sede sociale in Milano, via Statuto n. 2/4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale.

Situazione di cui all'art. 2448 n. 4 del Codice civile, salvo quanto previsto dall'art. 2447 del Codice civile o diverse deliberazioni dei soci;

2. Conferma nomina amministratore;

3. Comunicazione del Consiglio di amministrazione in ordine alla conversione del capitale sociale in Euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti, che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 11 maggio 2001

Il presidente: rag. Ettore Masoero.

M-4071 (A pagamento).

GIUDICI & CASALI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Statuto n. 2/4
 Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Milano al n. 1554232
 Codice fiscale e numero iscrizione
 presso registro imprese di Milano n. 00442050480
 Partita I.V.A. n. 12394790153

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 12 giugno 2001, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 2001 stessa ora, presso la sede sociale in Milano, via Statuto n. 2/4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Conferma nomina amministratore;

3. Comunicazione del Consiglio di amministrazione in ordine alla conversione del capitale sociale in Euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti, che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 11 maggio 2001

Il presidente: rag. Ettore Masoero.

M-4072 (A pagamento).

SCOR ITALIA RIASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede e direzione in Milano, via della Moscova n. 3
 Capitale sociale € 15.600.000 interamente versato
 Registro imprese n. 35589 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 00714440153

Gli azionisti della Scor Italia Riassicurazioni S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 19 giugno 2001 alle ore 10, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 giugno 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;

2. Nomina del Collegio sindacale e del presidente.

Milano, 10 maggio 2001

Il vice presidente: Giuseppe Bianchi.

M-4074 (A pagamento).

ANTAS - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Govone n. 56
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Numero R.E.A. di Milano n. 1369435
 Codice fiscale e registro imprese Milano n. 01321300152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi in Saronno, via E. Fermi n. 34, per il giorno 28 giugno 2001 alle ore 9 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 2001 alle ore 9 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
 Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 11 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Cruccu

M-4077 (A pagamento).

SOPABROKER - S.p.a.

Sede a Milano, via V. Viviani n. 10
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 284942 - R.E.A. n. 1285830
 Codice fiscale n. 09312630156

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede operativa della società a Milano, via Vincenzo Monti n. 21 per il giorno 20 giugno alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 giugno 2001 alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione progetto di bilancio al 31 dicembre 2001, delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Conversione capitale sociale in Euro;
2. Aumento del capitale sociale a Euro 250.000;
3. Modifica dell'art. 14 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandra Talarico

M-4078 (A pagamento).

ACS DOBFAR - S.p.a.

Sede sociale in Tribiano, viale Addetta n. 6/8/10
Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 05847860151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Tribiano, viale Addetta n. 6, per il giorno 26 giugno 2001, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 luglio 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione sul bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e delibere relative;
3. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei consiglieri e del loro emolumento;
4. Nomina nuovo Collegio sindacale per il triennio 2001, 2002, 2003;
5. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari a sensi di legge e statuto.

Milano, 9 maggio 2001

Acs Dobfar S.p.a.
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Valerio Lareno Faccini

M-4080 (A pagamento).

FINPAEL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Privata Maria Teresa n. 11
Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 06079310154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la controllata Acs Dobfar S.p.a., in Tribiano, viale Addetta n. 6, per il giorno 30 giugno 2001, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 luglio 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione sul bilancio al 31 dicembre 2000;

2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e delibere relative;

3. Relazioni del Consiglio di amministrazione sull'andamento del gruppo, del Collegio sindacale e della società di revisione sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2000;

4. Esame ed approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2000 e delibere relative;

5. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 9 maggio 2001

Finpael S.p.a.
Un consigliere: dott. Valerio Lareno Faccini

M-4081 (A pagamento).

STAEDTLER ITALIA - S.p.a.

Sede in Corsico, via Priv. Archimede nn. 5/7/9
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati presso la sede della società in assemblea ordinaria il giorno 29 giugno 2001 alle ore 11 in prima convocazione o il giorno 3 luglio 2001 alle ore 11 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio ai 31 dicembre 2000 e delle relative relazioni accompagnatorie;

Dimissioni consigliere ricostituzione del Consiglio previa determinazione del numero dei membri.

Deposito azioni a norma di statuto.

L'amministratore delegato: Masini Sergio Carlo.

M-4084 (A pagamento).

EXE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Fidia n. 1
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 03926450150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via dei Missaglia n. 97, presso la sede sociale della società Integra S.p.a., per il giorno 30 giugno 2001, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 luglio 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione dell'amministratore unico sull'andamento della gestione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2000;

2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e delibere relative;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

4. Proposta trasferimento sede sociale;
5. Proposta conversione del capitale sociale in Euro e delibere sugli arrotondamenti conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari a sensi di legge e statuto.

Milano, 9 maggio 2001

Exe S.p.a.
L'amministratore unico: Giuseppe Sala

M-4082 (A pagamento).

FACTA FARMACEUTICI - S.p.a.

Teramo, nucleo industriale S. Atto - S. Nicolò a Tordino
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Teramo, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 00673430674

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Teramo, nucleo industriale S. Atto - S. Nicolò a Tordino, per il giorno 25 giugno 2001, alle ore 11, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e delibere relative;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione, osservazioni del Collegio sindacale ex art. 2446 e delibere relative;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari a sensi di legge e statuto.

Facta Farmaceutici S.p.a.
Il presidente: dott. Michele Arcangelo Giacci

M-4083 (A pagamento).

COROLLA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vivaio n. 11
Capitale sociale € 1.032.000 interamente versato
Iscrizione al registro imprese di Milano n. 00113340038
già n. 23533/2000
Codice fiscale n. 00113340038
Partita I.V.A. n. 12954100157

È convocata l'assemblea ordinaria per il 29 giugno 2001 ore 10 presso la sede amministrativa di Suno (NO), s.s. 229 km 22, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno seguente, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000.

Milano, 8 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Albertinazzi

M-4093 (A pagamento).

CREDIT SUISSE (ITALY) - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Mengoni n. 4
Capitale sociale L. 62.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano 12219440158
(già iscritta con il n. 94105/1998)

I signori azionisti della Società Credit Suisse (Italy) S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede sociale in Milano, via Mengoni n. 4 per il giorno 27 giugno 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 28 giugno 2001 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato presso le casse sociali.

Milano, 11 maggio 2001

L'amministratore delegato:
Paolo Francesco Lanzoni

M-4085 (A pagamento).

ELIOS HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Porlezza n. 8
Capitale sociale € 47.183.472 interamente versato
Codice fiscale n. 00849720156
Partita I.V.A. n. 12592030154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso gli uffici di via Porlezza n. 8, in prima convocazione il giorno mercoledì 20 giugno 2001, alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno giovedì 28 giugno 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione, relazioni del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Nomina di amministratori;
3. Adeguamento dei compensi della società di revisione per il bilancio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2000.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di «certificazione» rilasciata, ai sensi di legge, da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Le relazioni degli amministratori afferenti tutti i punti all'ordine del giorno saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. dal 5 giugno 2001.

Milano, 11 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Mario Maienza

M-4095 (A pagamento).

ROLAND ITALY - S.p.a.

Sede legale in Arese (MI), viale delle Industrie n. 8
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 255637669437
 Iscritta al R.E.A. al n. 1207641
 Codice fiscale n. 08219930156

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata presso lo Studio di Consulenza Aziendale in Milano, largo Augusto n. 3 per il giorno 6 giugno 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo stesso luogo ed ora il giorno 8 giugno 2001 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio straordinario al 31 maggio 2001;
2. Emissione prestito obbligazionario convertibile in azioni;
3. Aumento del capitale sociale a pagamento;
4. Modifiche degli artt. 8, 11, 19, 20 e 31 dello statuto.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Arese, 11 maggio 2001

Roland Italy S.p.a.
 Il presidente e amministratore delegato:
 Bruno Barbini

M-4098 (A pagamento).

**LOUIS DREYFUS COMMUNICATIONS
ITALIE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Meravigli n. 16
 Capitale sociale € 100.000
 R.E.A. di Milano n. 1600104
 Registro imprese di Milano n. 255147
 Codice fiscale n. 12938850158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Massimo Linares in corso Venezia n. 37, Milano per il giorno 11 giugno 2001 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 e delibere inerenti.

Parte straordinaria:

Ricostituzione del capitale sociale all'entità di € 100.000.

Il deposito delle azioni, ai fini dell'intervento in assemblea, va effettuato presso la sede sociale, a termini di legge.

Milano, 11 maggio 2001

Il consigliere delegato:
 Pierre François Degand

M-4099 (A pagamento).

GIACOMO GARBAGNATI - S.p.a.

Sede in Monza, via Val d'Ossola n. 17
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Numero iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 165
 Codice fiscale n. 00780170155
 Partita I.V.A. n. 00693490963

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Giacomo Garbagnati S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Monza via Val d'Ossola n. 17 per il giorno 11 giugno 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 20 giugno 2001, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Giacomo Garbagnati S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gennandrea Mancone

M-4100 (A pagamento).

**G.I.A.B.S. GRUPPO IMPRESE
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO - S.p.a.**

(in liquidazione e in conc. preventivo)
 Sede sociale in Milano, via S. Gregorio n. 6/4
 Capitale sociale L. 8.552.420.000 (vers. L. 7.152.420.000)
 Registro imprese n. 291327 - R.E.A. n. 37271
 Codice fiscale n. 00624320578

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pistoia, corso Silvano Fedi n. 24, presso il liquidatore sociale rag. Vezzani Sergio, per il giorno 30 giugno 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 2001 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, della relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi a sensi di legge.

Il liquidatore sociale: rag. Vezzani Sergio Attilio.

M-4097 (A pagamento).

ZINCHERIA ORIGONI - S.p.a.

Sede in Milano, via La Masa n. 1
 Capitale sociale L. 3.954.203.570
 Registro delle imprese di Milano al n.198567
 Partita I.V.A. n. 06000530151

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Salvatore D'Avino, corso V. Emanuele n. 30 Milano in prima convocazione per il giorno 14 giugno 2001 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2001 stesso luogo stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e delibere inerenti;
2. Varie ed eventuali.

Assemblea straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Adozione di un nuovo statuto;
3. Conversione in Euro del capitale sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Augusto Cimmino

M-4102 (A pagamento).

CREDITA - S.p.a.

Sede in Milano, via Cesare Cantù n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscr. registro imprese di Milano
n. 13239270153

Numero iscrizione Ufficio Italiano Cambi 32479

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Credita S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio Francesco Cavallone, piazza Della Repubblica n. 28, alle ore 15 di lunedì 11 giugno 2001 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, mercoledì 13 giugno 2001 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale in Euro;
2. Emissione prestito obbligazionario convertibile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 7 maggio 2001

Il presidente: Luigi Giancaspero.

M-4105 (A pagamento).

ORIGONI ZANOLETTI - S.p.a.

Sede in Trezzano s/n, via L. da Vinci n. 285

Capitale sociale L. 5.606.216.000

Registro imprese di Milano n. 198568

Partita I.V.A. n. 06000550159

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso lo studio D'Avino corso V. Emanuele n. 30 in prima convocazione per il giorno 14 giugno 2001 alle ore 18 e all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2001 stessa ora stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2000 e delibere inerenti;
Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Augusto Cimmino

M-4103 (A pagamento).

EGIDIO E PIO GAVAZZI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Cernaia n. 4

Capitale sociale sott. e vers. L. 1.548.415.000

Registro imprese Milano n. 8567/320/640 Tribunale Milano

Codice fiscale n. 00776340150

I signori azionisti sono convocati in assemblee speciali e straordinaria presso lo studio Viganò Pozzoli Brambilla e Associati in Desio, via Garibaldi n. 6/c, e precisamente: assemblea speciale azionisti di categoria «A» per il giorno 12 giugno 2001 alle ore 10; assemblea speciale azionisti di categoria «B» per il giorno 12 giugno 2001 alle ore 11; assemblea generale straordinaria azionisti ordinari per il giorno 12 giugno 2001 alle ore 12, tutte e tre le assemblee sono convocate per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura residue perdite a nuovo mediante riduzione del capitale sociale;
2. Trasformazione in società a responsabilità limitata con trasferimento sede legale, delibere relative;
3. Conversione in Euro del capitale sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Il liquidatore: ing. Francesco Peano Cavasola.

M-4104 (A pagamento).

WABI 1975 - S.p.a.

Sede in Roma, via Nicolò Porpora n. 12

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Codice fiscale n. 02353980580

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Roma presso la sede sociale per il giorno 11 giugno 2001 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 giugno 2001 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, stato patrimoniale, conto economico e note integrative;
2. Relazione dell'organo amministrativo;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

I titoli azionari dovranno essere tempestivamente depositati presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Fabrizio Boccolini.

C-13209 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB BARI - S.p.a.

Prot. 1658

Avviso di convocazione

L'assemblea dei soci dell'Automobile Club Bari è indetta, in prima convocazione, per l'8 giugno 2001 alle ore 8 ed, in seconda convocazione, alle ore 18 presso il Grand Hotel Ambasciatori, via Omodeo n. 51, Bari, col seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente;
2. Approvazione conto consuntivo 2000 e relazioni;
3. Nuovo regolamento elettorale.

Non sono ammesse deleghe.

Bari, 11 maggio 2001

Il presidente: avv. Gianfranco Ceci.

C-13212 (A pagamento).

**IMPRESA COSTRUZIONI
GIUSEPPE MALTAURO - S.p.a.**

Sede legale in Vicenza, via Gazzolle n. 6

Capitale sociale € 20.800.000,00 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Vicenza,

codice fiscale n. 00184540276 e partita I.V.A. n. 02526350240

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vicenza, viale dell'Industria n. 42, il giorno 8 giugno 2001 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 6 luglio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui al primo comma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Vicenza, 14 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Simonetto

C-13225 (A pagamento).

CABERLOTTO GIOVANNI & FIGLIO - S.p.a.

Sede in Casale sul Sile (TV), frazione Lughignano
via Nuova Trevigiana n. 19

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Treviso n. 00192600260

Codice fiscale n. 00192600260

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Treviso, via Pascoli n. 4, il giorno 25 giugno 2001, alle ore 18, in prima convocazione ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 giugno 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea a norma di legge gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Treviso, 11 maggio 2001

L'amministratore unico: cav. Giovanni Caberlotto.

C-13220 (A pagamento).

SIPI - S.p.a.

Sede in Gallarate (VA), via Lazzaretto n. 10

Partita I.V.A. n. 00358270122

Si comunica agli azionisti che il giorno 29 giugno 2001, alle ore 18 è convocata in prima convocazione e, qualora occorra, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2001 alle ore 7, in Gallarate, presso la sede sociale in via Lazzaretto n. 10, l'assemblea generale ordinaria dei soci della SIPI S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2000;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Gallarate, 8 maggio 2001

L'amministratore unico: Carlo Erci.

C-13214 (A pagamento).

LEASING NORD - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, via Gazzolle n. 6

Capitale sociale € 2.838.000.00 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Vicenza,

codice fiscale e partita I.V.A. n. 01685280248

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vicenza, viale dell'Industria n. 42, il giorno 8 giugno 2001 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 6 luglio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui al primo comma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Vicenza, 14 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mauro Zanguio

C-13222 (A pagamento).

DEL FAVERO - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, viale dell'Industria n. 42
 Capitale sociale € 103.200,00 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Vicenza,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 02602530244

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vicenza, viale dell'Industria n. 42, il giorno 8 giugno 2001 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 6 luglio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui al primo comma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Vicenza, 14 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianalberto Balasso

C-13223 (A pagamento).

SICURTRANSPORT - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, via Papa Sergio I n. 48
 Capitale sociale L. 1.560.000.000 interamente versato
 Registro imprese Palermo n. 11369 - R.E.A. n. 64781

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 giugno 2001, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 29 giugno 2001, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Stefano de Luca

C-13243 (A pagamento).

DELMA - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, viale dell'Industria n. 42
 Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Vicenza,
 codice fiscale n. 00683120224 e partita I.V.A. n. 02712760244

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vicenza, viale dell'Industria n. 42, il giorno 8 giugno 2001 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 6 luglio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui al primo comma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Vicenza, 14 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Giancarlo Pierobon

C-13224 (A pagamento).

S.I.P.E. - S.p.a.**SOCIETÀ INDUSTRIALE PREFABBRICATI EDILI**

Sede legale in Lonigo (VI), via Dovaro n. 9
 Capitale sociale € 3.612.000,00 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Vicenza,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 01319250245

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vicenza, viale dell'Industria n. 42, il giorno 8 giugno 2001 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 6 luglio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui al primo comma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Vicenza, 14 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giovanni Gaspari

C-13226 (A pagamento).

MALTAURO PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, via Gazzolle n. 6
 Capitale sociale € 25.800.000,00 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Vicenza,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 00543870240

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vicenza, viale dell'Industria n. 42, il giorno 8 giugno 2001 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 6 luglio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui al primo comma dell'an. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Vicenza, 14 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Maltauro

C-13227 (A pagamento).

OFFICINA TERRE ALTE - S.p.a.

Parma, piazzale Sancitale n. 11
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02072640341

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti e l'intero Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 28 giugno 2001 alle ore 15, presso lo studio notarile Cavandoli, in via G. Verdi n. 21 a Parma, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 28 giugno 2001 alle ore 16, nello stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile.

Parte straordinaria (in prima convocazione alle ore 17, ed in seconda convocazione alle ore 18):

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Modifiche statutarie.

Il presidente: prof. Giovanni Dario Andreotti.

C-13229 (A pagamento).

I.M.V. - S.p.a.

Sede in Quero (BL), via Feltrina n. 24
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00641570254

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Roberto Bormioli in Padova, piazza della Frutta, n. 36 il giorno 28 giugno 2001, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 29 giugno 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le proprie azioni presso la sede sociale.

Quero, 10 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Gallo

C-13232 (A pagamento).

CONSTIT ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Monza, via Gramsci n. 10
Capitale sociale € 811.665
Iscrizione al registro imprese di Milano n. 02282720966
R.E.A. n. 1408581
Codice fiscale n. 02282720966

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per le ore 14,30 del 21 giugno 2001, presso l'hotel Westin Palace in Milano, piazza della Repubblica n. 20 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 giugno 2001 alle ore 15,00, presso la sede operativa in Milano, via Spallanzani n. 6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- a) Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1.

Parte straordinaria:

- a) Proposta di trasferimento della sede legale da Monza in via Gramsci n. 10 a Cologno Monzese (MI), via A. Volta n. 16; deliberazioni inerenti e conseguenti.

I certificati azionari dovranno essere depositati nei termini e nei modi di legge presso la sede sociali.

Milano, 10 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco De Leo

C-13242 (A pagamento).

SERVIZI INDUSTRIALI VENETO AMBIENTE Società per azioni

Sede legale in Mestre (VE), via Porto di Cavergnago n. 69
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Venezia n. 27472
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02090830270

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Mestre (VE), via Porto di Cavergnago n. 69, che si terrà il giorno 7 giugno 2001, alle ore 15, in prima convocazione, ed il giorno 18 giugno 2001, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Aggiornamento piano industriale esercizio 2001;
3. Trasformazione in Euro del capitale sociale e relativa modifica statuto.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede legale.

Mestre, 10 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio De Majo

C-13246 (A pagamento).

CO.GE.I.DE. - S.p.a.
Costruzione Gestione Impianti Depurazione

Sede in Mozzanica, via Crema
 Capitale sociale L. 29.000.000.000
 Iscrizione registro imprese di Bergamo n. 44.526
 Codice fiscale n. 02200370197

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 16 giugno 2001, alle ore 7,30, ed occorrendo, in seconda convocazione sabato 16 giugno alle ore 10, presso la sede sociale in Mozzanica, via Crema per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio, relazione di gestione; nota integrativa e rapporto del Collegio sindacale relativi all'esercizio 2000; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della convocazione presso la sede sociale di questa società.

Mozzanica, 11 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Pietro Luigi Radaelli

C-13251 (A pagamento).

LUCANFIN - S.p.a.

Sede in Lavello (PZ), via Isabella Del Balzo Orsini n. 6
 Capitale sociale L. 1.050.000.000
 Registro imprese PZ 048-1598
 C.C.I.A.A. PZ /74266-U.I.C. n. 6502
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01004200760

I signori azionisti della Lucanfin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 22 giugno 2001 alle ore 19, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 23 giugno 2001, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Oggetto di cui ai numeri 1 e 2 dell'art. 2364 del Codice civile;
 2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Lavello, 9 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Nicola Triggiani

C-13258 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB MESSINA

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Ai sensi dell'art. 50 dello statuto A.C.I., il presidente dell'A.C. Messina, ing. Massimo Rinaldi, comunica che l'assemblea dei soci è convocata per l'8 giugno 2001, alle ore 9, in prima convocazione, e il 9 giugno 2001, alla stessa ora in seconda convocazione, presso la sede dell'ente in Messina, via Luciano Manara isol. 125, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione conto consuntivo 2000 e relazioni del presidente e del Collegio dei revisori dei conti.

Messina, 8 maggio 2001

Il presidente: ing. Massimo Rinaldi.

C-13266 (A pagamento).

CONSORZIO COMENSE INERTI - S.p.a.

Sede in Como, via T. Ciceri n. 16
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Como n. 14922

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del Collegio delle imprese edili ed affini della provincia di Como, via Briantea n. 6, per il giorno 21 giugno 2001, alle ore 17 ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 22 giugno 2001, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000; relazioni accompagnatorie e delibere relative;

2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge e di statuto sociale.

Como, 7 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Sergio Pozzi

C-13280 (A pagamento).

ROADSTAR ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cernobbio
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Como n. 04266610155

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio notarile Cornelio - Giuriani in Como, piazza Perretta n. 6, in prima convocazione il giorno 8 giugno 2001, ad ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 giugno 2001, stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento e conversione in euro del capitale sociale;

Modifica e/o riformulazione degli articoli 5, 14 e 21 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Nomina di due amministratori.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Coda

C-13281 (A pagamento).

ELECTRO ADDA - S.p.a.

Sede in Brivio, frazione Beverate, via Nazionale n. 8
 Capitale sociale L. 5.450.000.000 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Lecco n. 122011
 Codice fiscale e registro imprese n. 00223460130

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brivio, via Nazionale n. 8, il giorno 21 (ventuno) giugno 2001 (duemilauno), alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000; relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Comunicazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2000;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 4, della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Brivio, 9 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tullio Riva

C-13282 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI CAMAR - S.p.a.

Sede in Figino Serenza (CO), via Leopardi n. 8
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Como n. 00197640139
 Codice fiscale n. 00197640139
 Partita I.V.A. n. 00197640139

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Novati e Panzeri in Cantù, corso Unità d'Italia n. 14, in prima convocazione per il giorno 6 giugno 2001 alle ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso il 31 dicembre 2000;
4. Nomina amministratore unico o Consiglio di amministrazione per il triennio 2001, 2002, 2003;
5. Nomina Collegio sindacale per il triennio 2001, 2002, 2003 e determinazione emolumento;
6. Determinazione emolumento a favore del Consiglio di amministrazione per l'anno 2001.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Figino Serenza, 8 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cattaneo Carlo

C-13283 (A pagamento).

SOCIETÀ SVIMSERVICE - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Massaua, complesso «Il Faro»
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Bari registro imprese n. 24994 - R.E.A. n. 289833
 Codice fiscale n. 08336080588
 Partita I.V.A. n. 04051440727

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in Bari presso la sede legale in Bari via Massaua, complesso «Il Faro» il giorno 7 giugno 2001 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 8 giugno 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Seduta ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2000: relazione sulla gestione; proposta di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Seduta straordinaria:

Arrotondamento e conversione in Euro del capitale sociale.

Ai sensi dell'articolo 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede legale della società.

Bari, 10 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Domenico Di Paola

C-13285 (A pagamento).

T. & P. - S.p.a.

Sede legale in Tradate (VA), via Beccaria n. 1
 Capitale sociale L. 10.400.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Varese numero e codice fiscale 00196620124

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti e gli obbligazionisti possessori del prestito obbligazionario convertibile emesso il 18 maggio 1998 sono convocati presso il Golf Club di Luvinata, in Luvinata (VA), via Vittorio Veneto n. 32 alle ore 12, del giorno 29 giugno 2001 in prima convocazione e, occorrendo, del giorno 6 luglio 2001 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione del capitale sociale in Euro a norma del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;
2. Aumento del capitale sociale ad Euro 5.720.000 mediante utilizzo delle riserve.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato nei termini di legge le azioni presso la sede legale della società.

Tradate, 9 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Marco Orsi Mazzucchelli

C-13316 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA TAPPETI - S.p.a.

Piacenza, via Emilia Parmense n. 144

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Piacenza n. 13568 - R.E.A. di Piacenza n. 128219

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01113920332

Avviso di convocazione assemblea degli azionisti

È convocata per il giorno 9 giugno 2001 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 2001 alle ore 9,30, presso la sede legale della società in Piacenza, via Emilia Parmense n. 144, l'assemblea degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di conversione in 520.000 (cinquecentoventimila) Euro del capitale sociale ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213, con arrotondamento per eccesso del valore nominale delle azioni da Lire 1.000 a Euro 0,52, conseguente aumento del valore nominale delle azioni per un totale di L. 6.860.400 mediante utilizzo della riserva «Utili portati a nuovo» e conseguenti modificazioni dell'art. 6 dello statuto sociale;

2. Proposta di delega all'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 2443 Codice civile, di aumentare il capitale sociale in una o più volte, per un periodo massimo di cinque anni, fino ad un ammontare di € 780.000 mediante emissione di azioni ordinarie e conseguenti ulteriori modificazioni dell'art. 6 dello statuto sociale;

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente: rag. Franco Vermi.

C-13320 (A pagamento).

IMMOBILIARE 3F - S.p.a.

Sede legale in Oleggio (NO), via Parallela n. 9

Capitale sociale L. 7.800.000.000

Registro imprese di Novara n. 2000-5300

C.C.I.A.A. di Novara n. 194948 del R.E.A.

Codice fiscale n. 09442290152

Partita I.V.A. n. 01753080033

Convocazione assemblea degli obbligazionisti

Per il prestito obbligazionario di n. 3.800 obbligazioni al portatore valore nominale di L. 1.000.000, ciascuna, tasso di interesse lordo 10% durata 1995-2005, totale prestito obbligazionario L. 3.800.000.000. Con la presente si informano i signori obbligazionisti che in data 15 giugno 2001 alle ore 11 presso lo studio del notaio Bortoluzzi si terrà l'assemblea degli obbligazionisti portante il seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Zibetti

C-13322 (A pagamento).

IMMOBILIARE 3F - S.p.a.

Sede legale in Oleggio (NO), via Parallela n. 9

Capitale sociale L. 7.800.000.000

Registro imprese di Novara n. 2000-5300

C.C.I.A.A. di Novara n. 194948 del R.E.A.

Codice fiscale n. 09442290152

Partita I.V.A. n. 01753080033

Convocazione assemblea degli obbligazionisti

Per il prestito obbligazionario di n. 2.000 obbligazioni al portatore valore nominale di L. 1.000.000, ciascuna, tasso di interesse lordo 10% durata 1995-2005, totale prestito obbligazionario L. 2.000.000.000. Con la presente si informano i signori obbligazionisti che in data 15 giugno 2001 alle ore 11 presso lo studio del notaio Bortoluzzi si terrà l'assemblea degli obbligazionisti portante il seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Zibetti

C-13323 (A pagamento).

IMMOBILIARE 3F - S.p.a.

Sede legale in Oleggio (NO), via Parallela n. 9

Capitale sociale L. 7.800.000.000

Registro imprese di Novara n. 2000-5300

C.C.I.A.A. di Novara n. 194948 del R.E.A.

Codice fiscale n. 09442290152

Partita I.V.A. n. 01753080033

Convocazione assemblea degli obbligazionisti

Per il prestito obbligazionario di n. 2.000.000 obbligazioni al portatore valore nominale di L. 1.000, ciascuna, tasso di interesse lordo 18% durata 1984-2004, totale prestito obbligazionario L. 2.000.000.000. Con la presente si informano i signori obbligazionisti che in data 15 giugno 2001 alle ore 11 presso lo studio del notaio Bortoluzzi si terrà l'assemblea degli obbligazionisti portante il seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Zibetti

C-13324 (A pagamento).

VALBREM - S.p.a.

Lenna (BG), via dell'Industria n. 4

Capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato

R.E.A. n. 175378 di Bergamo

Codice fiscale e registro imprese n. 00831300165

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della società per azioni «Valbrem S.p.a.» - Lenna (BG), sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 13 giugno 2001 alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 giugno 2001 alle ore 10,30, presso la sede della società Fondrie Mario Mazzucconi S.p.a., in Ponte San Pietro (BG), via Mazzini n. 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, comma 1 (punto 1) del Codice civile e disposizioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo del Collegio sindacale e nomina del presidente;
3. Determinazione emolumento sindaci periodo 2001-2003;
4. Determinazione compenso Consiglio di amministrazione anno 2001.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Lenna, 8 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Carpani

C-13326 (A pagamento).

EVOISOLA - S.p.a.

Sede legale in Terno D'Isola, via Bravi n. 16
Capitale sociale L. 492.700.000

Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. registro sociale n. 49754
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02371570165

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala consiliare del comune di Brembate di Sopra (BG), in via ing. Caproni per il giorno 7 giugno 2001, alle ore 13 in prima convocazione e per il giorno 8 giugno 2001, stesso luogo alle ore 20,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi e approvazione delle ipotesi di strutturazione della Società.

Terno d'Isola, 9 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ivan Mazzoleni

C-13506 (A pagamento).

T.B.B. - S.P.A.

Sede in Brescia, via A. Diaz n. 9
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia e
codice fiscale n. 03558320176

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della T.B.B. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della B.M.B. S.p.a. in Brescia, via E. Roselli n. 12 alle ore 18, di martedì 12 giugno 2001 in prima convocazione e di giovedì 14 giugno 2001 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione in T.B.B. S.p.a. di B.M.B. S.p.a. sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile, aumento del capitale sociale e ridenominazione in Euro; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, nei termini di legge, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso il Banco di Brescia S.p.a.

L'amministratore unico: Franca Tognon.

C-13329 (A pagamento).

B.M.B. - S.p.a.

Sede in Brescia, via E. Roselli n. 12
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia e
codice fiscale n. 00300430170

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della B.M.B. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Brescia, via E. Roselli n. 12 alle ore 17,30 di martedì 12 giugno 2001 in prima convocazione e di giovedì 14 giugno 2001 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione in T.B.B. S.p.a. di B.M.B. S.p.a. sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis del codice civile, aumento del capitale sociale e ridenominazione in Euro; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, nei termini di legge, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso il Banco di Brescia S.p.a.

Il presidente: Egidio Bugatti.

C-13330 (A pagamento).

CONSORZIO GROSSISTI ESERCENTI ASSOCIATI

Sede in Cassina De Pecchi (MI), via Roma n. 108 CD 2
Fondo consortile 42.000.000
Registro imprese n. 864605
R.E.A. n. 154851
Codice fiscale n. 01680050158

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 14 giugno 2001 alle ore 18 ed in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2001 alle ore 9,15 presso "Royal Garden Hotel", via G. Di Vittorio, 20090 Assago Milanofiori, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 con relativa nota integrativa;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giacomo Conter

C-13331 (A pagamento).

RECOVAN - S.p.a.

Sede in Catania, via G. D'Annunzio n. 125
 Capitale sociale L. 10.771.000.000
 Registro delle imprese di Catania al n. 51255/1999
 Codice fiscale n. 03631150871

Convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Catania, via G. D'Annunzio n. 125, per il giorno 30 giugno 2001 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 luglio 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere in merito all'eventuale scioglimento della società;
2. Nomina dei liquidatori;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Achim Buchloh

C-13333 (A pagamento).

TERME DI AGNANO - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Agnano Astroni n. 24
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Napoli al n. 19/1966
 Codice fiscale n. 80003090638
 Partita I.V.A. n. 00642490635

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici in Napoli, via Agnano Astroni n. 24, per il giorno 8 giugno 2001 alle ore 11 in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 11 giugno 2001, stesso luogo, stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Informativa dell'amministratore unico;
2. Nomina organo amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446, comma 2, Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Napoli, 11 maggio 2001

L'amministratore unico: dott. Ludovico Barone.

C-13338 (A pagamento).

NABA CARNI - S.p.a.

Nuova Azienda Bresciana Alimentari Carni
 Sede in Rezzato, via Prati n. 67/69/71
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale Brescia e
 codice fiscale n. 00983170176
 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Brescia n. 222615

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rezzato (BS), via Prati n. 67/69/71, per il giorno 21 giugno 2001 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 2001 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Masina cav. Virginio

C-13328 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA
 DI PRODUZIONE E LAVORO - a r.l.**

Sede legale in Roma, via Emanuele Filiberto n. 271
 Tel. e fax 06.704.904.27

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Roma, via E. Filiberto n. 271, per le ore 18 del giorno 19 giugno 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, della nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio dei sindaci.

Occorrendo l'assemblea si terra' in seconda convocazione alle ore 18 del giorno 20 giugno 2001 nello stesso luogo e col medesimo ordine del giorno.

Roma, 10 maggio 2001

Coop. Litoranea Servizi a r.l.
 Il presidente: Garasto Antonio

C-13334 (A pagamento).

GELOSIA FONDERIA METALLI - S.p.a.

Sede in Gallarate, viale dei Tigli n. 25
 Capitale sociale L. 400.000.000 versato
 Registro imprese di Varese n. 00214220121
 R.E.A. di Varese n. 34567

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Gallarate presso la sede sociale, il giorno 28 giugno 2001 ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine al disposto dall'articolo 2364, comma 1, del Codice civile sul bilancio 31 dicembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che entro il 18 giugno 2001 risulteranno iscritti nel libro soci ed avranno depositato i loro titoli presso la sede della società.

Occorrendo l'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 29 giugno 2001 stesso luogo ed ora e sarà ammesso l'ulteriore deposito dei titoli entro il 19 giugno 2001.

Gallarate, 7 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Gelosia

C-13335 (A pagamento).

RECOVAN - S.p.a.

Sede in Catania, via G. D'Annunzio n. 125
Capitale sociale L. 10.771.000.000
Registro delle imprese di Catania al n. 51255/1999
Codice fiscale n. 03631150871

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Catania, via G. D'Annunzio n. 125, per il giorno 22 giugno 2001 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 giugno 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Valutazione delle nuove circostanze determinatesi dopo l'assemblea del 5 marzo 2001 e/o che si determineranno ulteriormente in ordine alla realizzabilità del progetto e delibere conseguenti;
- 2) Conseguenti indicazioni al C.d.A. per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
- 3) Varie ed eventuali.

Presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Achim Buchloh

C-13332 (A pagamento).

SOCA - S.p.a.

Sede sociale in Como, via Leone Leoni n. 3/D
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Como n. 00645550138
Codice fiscale n. 00645550138

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 giugno 2001 alle ore quindici in Bulgarograsso via Ferloni n. 42 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti di cui all'art. 2364 Codice civile punti 1 - 2 - 3.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci o che avranno depositato le azioni a' sensi dell'art. 2370 del Codice civile e del vigente statuto sociale.

Como, 11 maggio 2001

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Giovanni Bardin

C-13510 (A pagamento).

LA CACCIVIESE TINTORIA E STAMPERIA - S.p.a.

Sede sociale in Bulgarograsso (CO), via Ferloni n. 42
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Como n. 00228020137
Codice fiscale n. 00228020137

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 giugno 2001 alle ore nove presso la sede ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti di cui all'art. 2364 Codice civile punti 1 - 2 - 3.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci o che avranno depositato le azioni a' sensi dell'art. 2370 del Codice civile e del vigente statuto sociale.

Bulgarograsso, 11 maggio 2001

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Giovanni Bardin

C-13512 (A pagamento).

**SUDGEST - SERVIZI E FORMAZIONE
PER LO SVILUPPO****Società consortile per azioni**

Sede in Roma, via Gaspare Spontini n. 22
Capitale sociale € 425.000 interamente sottoscritto e versato
Tribunale di Roma n. 9058/87

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Roma, via Gaspare Spontini n. 22, per il giorno mercoledì 6 giugno 2001 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno giovedì 7 giugno 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
- Compensi da riconoscere agli amministratori: deliberazioni relative;
 - Compensi da riconoscere al Collegio sindacale: deliberazioni relative;
 - Proposta di conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio per il triennio 2001-2003.

Parte straordinaria:

Deliberazione ai sensi dell'art. 6 dello statuto: proposta di aumento del capitale sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Bernardo De Bernardinis

S-12056 (A pagamento).

EURO CONDOTTE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Aristide Leonori n. 113
Sede amministrativa in Broni, via Circonvallazione n. 21
Capitale sociale L. 50.000.000.000
Iscritta nel registro imprese di Roma al n. 12287510155

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio professionale del dott. Pirro di Milano, piazza Cinque Giornate n. 3, per le ore 16 del giorno 6 giugno 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione in luogo dei dimissionari;
2. Nomina dei componenti il Collegio sindacale in luogo dei dimissionari;
3. Deliberazioni relative all'aumento di capitale a pagamento e modifica del godimento delle azioni di nuova emissione di cui al medesimo aumento di capitale;
4. Costituzione della nuova rete commerciale con nomina o conferma dei 20 capo area regionali e dei 324 agenti provinciali e sub-comunali;
5. Varie ed eventuali.

I signori azionisti che intendono aderire all'esecuzione dell'aumento di capitale a pagamento deliberato devono entro il giorno 21 maggio 2001 versare nelle casse della società gli importi dovuti per effetto dell'adesione.

Saranno legittimati gli azionisti in possesso di apposita certificazione rilasciata da intermediari ai sensi di legge e potranno intervenire all'assemblea ordinaria gli azionisti che avranno depositato, ai sensi di legge e di statuto, i certificati azionari, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede legale.

Roma, 15 maggio 2001

Il vice-presidente del Consiglio di amministrazione:
Thomas Vincent Prosper Henri

S-12057 (A pagamento).

TELECAPRI - S.p.a.

Gli azionisti della Telecapri S.p.a., sede Capri, via Li Campi n. 19, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, Tribunale Napoli n. 851/77, partita I.V.A. n. 01296020637, sono convocati in assemblea ordinaria c/o la società Telecapri S.p.a. in Capri alla via Li Campi n. 19 in prima convocazione il 7 giugno 2001 alle ore 10 ed in seconda convocazione il 30 giugno 2001 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali e delibere conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Arcucci

S-12066 (A pagamento).

MEDIOCREDITO CENTRO ITALIA - S.p.a.

Roma, via Premuda n. 2
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale Roma n. 6/77 - C.C.I.A.A. n. 411402
Codice fiscale n. 03188850584
Partita I.V.A. n. 01169011002

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma via Premuda n. 2 per il giorno 7 giugno 2001 ore 9, ed in seconda convocazione l'8 giugno 2001 per le ore 15 stesso luogo

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000: deliberazioni conseguenti;
2. Nomina sindaci ex art. 2401 Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 7 maggio 2001

Il procuratore: Sergio Allegra.

S-12094 (A pagamento).

COFIDIS - S.p.a.

Sede in Milano, via A. De Togni n. 7
Capitale sociale L. 2.500.000.000

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata il 6 giugno 2001 ore 15,30 presso la sede legale con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Cariche sociali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Vito Nicola Lobo.

S-12098 (A pagamento).

GIACINTO RIVADOSSI - S.p.a.

Sede in Agnosine (BS), via Fontana Trebbio n. 43/B
 Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia e codice fiscale n. 00283320174

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott.ssa Chiara Zichichi in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 60, per il giorno 7 giugno 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 11 giugno 2001, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale al fine di includere anche la costruzione, la ristrutturazione, la compravendita e la gestione di beni immobili di qualsiasi tipo, con conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;

2. Aumento capitale sociale a pagamento da L. 1.350.000.000 a L. 2.701.096.650, contemporanea conversione in euro dello stesso capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Vendita proprietà immobiliare in Condino (TN) ed altre operazioni immobiliari relative alla proprietà in località Fondi di Agnosine (BS) con conseguenti autorizzazioni all'amministratore unico.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Agnosine, 14 maggio 2001

L'amministratore unico: rag. Carlo Pilotelli.

S-12097 (A pagamento).

DOKA ITALIA - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese (MI), via Bruno Buozzi n. 9
 Registro imprese n. 180947 - R.E.A. 983863
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03994300154

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea generale ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 6 giugno 2001 alle ore 10 in San Donato Milanese, via Bruno Buozzi n. 9 ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, il giorno 7 giugno 2001 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile con riferimento al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;

Rinnovo cariche sociali;

Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Milano, 15 maggio 2001

Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Johann Strunz

S-12099 (A pagamento).

DECOTRAIN - S.p.a.

Sede legale in Migliaro (FE), via Santa Margherita n. 12
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Ferrara n. 11531730155

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Decotrain S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Pietro Fabiano in Milano viale Tunisia n. 24, per il giorno 7 giugno 2001 alle ore 18, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Integrazione dell'oggetto sociale;

2. Conversione in Euro del capitale sociale;

3. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale cinque giorni liberi prima dell'assemblea.

Migliaro, 15 maggio 2001

Il presidente: Marco Borghesi.

S-12127 (A pagamento).

LE ASSICURAZIONI DI ROMA
Mutua Assicuratrice Comunale Romana

Avviso di rettifica

L'ordine del giorno dell'avviso di convocazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II n. 107 del 10 maggio 2001 di assemblea ordinaria dei soci de «Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Comunale Romana» indetta per i giorni 6 giugno 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 7 giugno 2001 stessa ora presso la sede sociale sita in Roma, Lungotevere Raffaello Sanzio n. 15 è integrato dalla sezione straordinaria così come segue:

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 3, 9 e 20 dello statuto sociale per adeguarli alla vigente normativa.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Francesco Dosi

S-12082 (A pagamento).

*ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI***TREVI FINANCE N. 3 - S.r.l.****BANCA DI ROMA - S.p.a.**

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 (nel prosieguo, la «Legge sulla cartolarizzazione») ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (nel prosieguo, il «Testo unico bancario»).

Trevi Finance n. 3 S.r.l., società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge sulla cartolarizzazione, con sede in via Vittorio Alfieri n. 1 - 31015 Conegliano (TV), comunica di avere, in forza di un contratto di

cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco», ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo unico bancario, concluso in data 11 maggio 2001, con effetto in pari data, con la Banca di Roma S.p.a., con sede in via Marco Minghetti n. 17, Roma, acquistato *pro soluto* dalla Banca di Roma S.p.a. tutti i crediti derivanti da un portafoglio di (i) mutui fondiari (nel prosieguo, i «Mutui fondiari»); (ii) mutui, anticipazioni e in generale finanziamenti in varie forme tecniche assistiti da ipoteche volontarie e/o giudiziali (nel prosieguo, i «Finanziamenti ipotecari»); e (iii) finanziamenti in varie forme tecniche non assistiti da ipoteche (nel prosieguo, i «Finanziamenti») (nel prosieguo i mutui fondiari, i finanziamenti ipotecari e i finanziamenti vengono congiuntamente indicati come le «Concessioni creditizie»). Le concessioni creditizie sono state tutte interamente erogate e, non sussistono, rispetto alle stesse, obblighi di ulteriore erogazione. I crediti oggetto di tale cessione sono identificati sulla base dei criteri oggettivi infra indicati, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo:

- a) tutti i crediti per capitale residuo delle concessioni creditizie;
- b) tutti i crediti per interessi (inclusi gli interessi di mora) maturati sulle concessioni creditizie sino all'11 maggio 2001;
- c) tutti i crediti per interessi (inclusi gli interessi di mora) che matureranno sulle concessioni creditizie a partire dall'11 maggio 2001;
- d) tutti i crediti in relazione ai rimborsi di spese, alle perdite, ai costi, agli indennizzi ed ai danni, nonché ogni altra somma o importo dovuti a Banca di Roma S.p.a. in relazione alle concessioni creditizie o ai relativi contratti di finanziamento (nel prosieguo, i «Contratti di credito»), ivi compresi i diritti ed i crediti relativi al rimborso delle spese legali e giudiziarie sostenute in relazione al recupero ed all'incasso di tutti gli ammontari dovuti in relazione alle concessioni creditizie o ai contratti di credito,

il tutto unitamente alle garanzie ipotecarie ed a tutte le altre garanzie reali e personali e tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e crediti, ed a tutti gli altri accessori ad essi relativi, nonché ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai predetti diritti e crediti ed al loro esercizio in conformità a quanto previsto dai contratti di credito e da tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai sensi della legge applicabile, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, il diritto di risoluzione contrattuale per inadempimento o altra causa ed il diritto di dichiarare i debitori ceduti decaduti dal beneficio del termine (ove non già esercitato), nonché ogni altro diritto di Banca di Roma S.p.a. in relazione a qualsiasi polizza assicurativa contratta in relazione alle concessioni creditizie o ai contratti di credito, ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo, le polizze per la copertura dei rischi di danno, perdita o distruzione di qualsiasi bene immobile ipotecato o qualsiasi altro bene assoggettato a garanzia al fine di garantire il rimborso di qualsiasi importo dovuto ai sensi degli stessi o in relazione alla copertura del rischio di morte del debitore ceduto.

I crediti oggetto di tale cessione si suddividono nei tre insiemi di seguito descritti:

Insieme A:

tutti i mutui fondiari verso clienti che al 30 giugno 2000 risultavano classificati a sofferenza da Banca di Roma S.p.a. con le seguenti esclusioni:

- 1) i mutui fondiari gestiti dall'area gestione posizioni anomale di Banca di Roma S.p.a.;
- 2) i mutui fondiari verso clienti la cui posizione debitoria verso Banca di Roma S.p.a. al 30 giugno 2000 era composta anche da mutui fondiari in corso di ammortamento che non presentavano nessuna rata in arretrato di pagamento;
- 3) i mutui fondiari verso clienti la cui posizione debitoria verso Banca di Roma S.p.a. al 30 giugno 2000 era composta anche da anticipi su stato avanzamento lavori;
- 4) i mutui fondiari verso clienti la cui posizione debitoria complessiva verso Banca di Roma S.p.a. al 30 giugno 2000 era inferiore ai 150 milioni di lire;
- 5) i mutui fondiari verso clienti la cui posizione debitoria complessiva verso Banca di Roma S.p.a. al 30 giugno 2000 era superiore ai 10 miliardi di lire;
- 6) i mutui fondiari verso clienti la cui posizione debitoria verso Banca di Roma S.p.a. al 30 giugno 2000 era composta anche da crediti diversi dai mutui fondiari;

7) i mutui fondiari verso clienti i cui crediti erano stati oggetto di precedenti operazioni di cartolarizzazione di Banca di Roma S.p.a.

Insieme B:

tutti i crediti, diversi dai mutui fondiari e dai crediti derivanti da contratti di leasing, verso clienti che al 30 giugno 2000 risultavano classificati a sofferenza da Banca di Roma S.p.a. con le seguenti esclusioni:

- 1) i crediti gestiti dall'area gestione posizioni anomale di Banca di Roma S.p.a.;
- 2) i crediti verso clienti la cui posizione debitoria verso Banca di Roma S.p.a. al 30 giugno 2000 era composta anche da anticipi su stato avanzamento lavori;
- 3) i crediti verso clienti la cui posizione debitoria verso Banca di Roma S.p.a. al 30 giugno 2000 era composta anche da crediti derivanti da concessione di sofferenza erogate a valere su fondi di terzi in amministrazione;
- 4) i crediti verso clienti la cui posizione debitoria complessiva dei soli crediti diversi dai mutui fondiari, sia della singola posizione sia dell'eventuale gruppo di appartenenza, verso Banca di Roma S.p.a. al 30 giugno 2000 era inferiore ai 20 milioni di lire;
- 5) i crediti verso clienti la cui posizione debitoria complessiva dei soli crediti diversi dai mutui fondiari, sia della singola posizione sia dell'eventuale gruppo di appartenenza, verso Banca di Roma S.p.a. al 30 giugno 2000 era superiore ai 15 miliardi di lire;
- 6) i crediti verso clienti gestiti al 30 giugno 2000 dall'area recupero crediti di Banca di Roma S.p.a. volturati a sofferenza anteriormente al 1° gennaio 1995;
- 7) i crediti verso clienti che al 30 giugno 2000 risultavano classificati a sofferenza dalla incorporata Banca Mediterranea;
- 8) i crediti verso clienti i cui crediti erano stati oggetto di precedenti operazioni di cartolarizzazione di Banca di Roma S.p.a.

Insieme C:

crediti verso clienti che presentano almeno un credito avente i requisiti per entrare nell'Insieme A o nell'Insieme B sopra descritti. In ogni caso non appartengono a tale insieme i crediti derivanti da contratti di leasing e da fondi di terzi in amministrazione.

Sono comunque esclusi dagli Insiemi A, B e C i crediti relativi a quei clienti per i quali la documentazione relativa ai crediti o la totalità dei beni del debitore siano stati sottoposti a sequestro giudiziale alla data dell'11 maggio 2001.

Trevi Finance n. 3 S.r.l. comunica altresì di avere, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco», ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo unico bancario, concluso in data 11 maggio 2001 con la Banca di Roma S.p.a., acquistato *pro soluto* dalla Banca di Roma S.p.a. tutti i crediti derivanti da un portafoglio di titoli di debito al portatore così come dettagliatamente individuati nell'allegato 1 di tale contratto ed elencati qui di seguito:

codice: ISIN IT0001246807;
emittente: BT Italia;
data di emissione: 27 luglio 1998;
scadenza: 1° novembre 2026;
divisa: Euro;
valore nominale complessivo: 455 miliardi.

L'incasso derivante dai crediti e dai titoli ceduti verrà effettuato per conto della Trevi Finance n. 3 S.r.l. dalla Banca di Roma S.p.a., in virtù di incarico a tal fine a quest'ultima conferito. In considerazione di quanto sopra, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare alla Banca di Roma S.p.a., in qualità di mandatario con rappresentanza all'incasso, ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo eventuali diverse indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Tale incarico potrà, al verificarsi di determinate condizioni, essere revocato dalla Trevi Finance n. 3 S.r.l. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia della Banca di Roma S.p.a. presso la quale era pendente il rapporto alla data della cessione ovvero vengono domiciliati i pagamenti delle rate delle concessioni creditizie e i pagamenti relativi ai contratti di credito dei quali sono debitori, nonché presso la sede della Trevi Finance n. 3 S.r.l., via Vittorio Alfieri n. 1 Conegliano (TV) dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo bancario.

Trevi Finance n. 3 S.r.l.
Amministratore unico: Andrea Perin

S-12132 (A pagamento).

UniCredito Italiano Società per azioni

*Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario
UniCredito Italiano, Albo dei Gruppi Bancari: cod. 3135.1
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1
Direzione centrale Milano, piazza Cordusio
Capitale sociale L. 2.516.977.903.000

Iscrizione al registro delle imprese di Genova - Tribunale di Genova
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348170101

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Credito italiano indicizzato all'indice Midex 15 maggio 2002» di L. 25.000.000.000 - (cod. ISIN IT0001225868 - cod. UIC 122586).

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito a margine, il tasso di interesse, pagabile in unica soluzione alla data del 15 maggio 2002, è stato determinato nella misura del 14,83605%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213 è Monte Titoli S.p.a. - Milano.

UniCredito Italiano:
Tominetti - Pellini

S-12073 (A pagamento).

TREVI FINANCE N. 3 - S.r.l.

LEASINGROMA - S.p.a.

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 (la «Legge sulla Cartolarizzazione») ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (il «Testo Unico Bancario»).

Trevi Finance n. 3 S.r.l., società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge sulla Cartolarizzazione, con sede in via Vittorio Alfieri n. 1 - 31015 Conegliano (TV), comunica di avere, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco», ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del testo unico bancario, concluso in data 22 dicembre 2000, con effetto in pari data, con la LeasingRoma S.p.a., con sede in via A. Specchi n. 10, Roma, acquistato *pro soluto* dalla LeasingRoma S.p.a. tutti i crediti derivanti dai contratti di locazione finanziaria (nel prosieguo, i «Contratti di locazione») rispondenti ai criteri oggettivi infra indicati, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo:

i) diritti a ricevere tutte le somme pagabili in forza dei o in relazione ai contratti di locazione da parti terze, a titolo di canone o ad altro titolo dovuti;

ii) accessori per interessi, ivi inclusi interessi di mora e rimborsi di costi o spese;

iii) penali;

iv) somme dovute a titolo di prezzo per l'esercizio dell'opzione di acquisto dei beni oggetto dei contratti di locazione (nel prosieguo, i «Beni»);

v) indennizzi liquidati in forza di un qualsiasi contratto di assicurazione dei beni, o di alcuni di essi, di cui sia beneficiaria LeasingRoma S.p.a.;

vi) crediti scadenti entro il 31 dicembre 2026 e derivanti dalla vendita, dismissione, alienazione in qualsiasi forma o nuova concessione in locazione o rimessa a reddito del bene al netto delle eventuali spese e oneri di gestione dei beni immobili e relativi a tali vendite, dismissioni, alienazioni, nuove concessioni in locazione e rimesse a reddito;

vii) qualsiasi altra somma aggiuntiva in qualunque momento e a qualunque titolo dovuta a LeasingRoma S.p.a. in virtù dei contratti di locazione;

tutto unitamente alle garanzie reali e personali e tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e crediti, ed a tutti gli altri accessori ad essi relativi, nonché ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai predetti diritti e crediti ed al loro esercizio in conformità a quanto previsto dai contratti di locazione e da tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai sensi della legge applicabile, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, il diritto di risoluzione contrattuale per inadempimento o altra causa, nonché ogni altro diritto di LeasingRoma S.p.a. in relazione a qualsiasi polizza assicurativa contratta in relazione ai contratti di locazione. I crediti oggetto di tale cessione si suddividono nei quattro insiemi di seguito descritti:

Insieme 1:

crediti che soddisfano i seguenti criteri cumulativi:

- 1) crediti derivanti da contratti risolti al 30 giugno 2000;
- 2) crediti classificati a sofferenza entro il 30 novembre 2000;
- 3) crediti riferiti a contratti di leasing di autoveicoli per i quali il locatore non ha proceduto al ritiro dei beni entro il 30 novembre 2000.

Insieme 2:

crediti che soddisfano i seguenti criteri cumulativi:

- 1) crediti derivanti da contratti risolti al 30 giugno 2000;
- 2) crediti classificati a sofferenza entro il 30 novembre 2000;
- 3) crediti riferiti a contratti di leasing di beni strumentali che, dalla data del 18 dicembre 2000, risultavano affidati in gestione alla funzione della LeasingRoma S.p.a. presso la Banca di Roma S.p.a. denominata «Gestione speciale recupero crediti leasing».

Insieme 3:

crediti che soddisfano i seguenti criteri cumulativi:

- 1) crediti derivanti da contratti risolti al 30 giugno 2000;
- 2) crediti classificati a sofferenza entro il 30 novembre 2000;
- 3) crediti riferiti a contratti di leasing di beni immobili.

Insieme 4:

crediti futuri scadenti entro il 31 dicembre 2026 e derivanti dalla vendita, dismissione, alienazione in qualsiasi forma o nuova concessione in locazione o rimessa a reddito dei beni.

In relazione ai crediti ricompresi negli insiemi 1, 2 e 3, in presenza di utilizzatori aventi crediti relativi a più contratti almeno uno dei quali non ricompreso in detti insiemi, si è proceduto all'esclusione dell'intera posizione.

L'incasso dei crediti ceduti verrà effettuato per conto della Trevi Finance n. 3 S.r.l. dalla Banca di Roma S.p.a., con sede in via Marco Minghetti n. 17, Roma, in virtù di incarico a tal fine a quest'ultima conferito. In considerazione di quanto sopra, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare alla Banca di Roma S.p.a., in qualità di mandatario con rappresentanza all'incasso, ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo eventuali diverse indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Tale incarico potrà, al verificarsi di determinate condizioni, essere revocato dalla Trevi Finance n. 3 S.r.l. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso la sede di LeasingRoma in Roma via Alessandro Specchi n. 10 ove era gestito il rapporto antecedentemente alla data di cessione ovvero ove vengono domiciliati i pagamenti delle rate dei contratti di locazione e i pagamenti relativi ai contratti di locazione dei quali sono debitori, nonché presso la sede della Trevi Finance n. 3 S.r.l., via Vittorio Alfieri n. 1 Conegliano (TV) dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo bancario.

Trevi Finance n. 3 S.r.l.
L'amministratore unico: Andrea Perin

S-12134 (A pagamento).

TREVI FINANCE N. 3 - S.r.l.

MEDIOCREDITO CENTRALE - S.p.a.

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 (nel prosieguo, la «Legge sulla Cartolarizzazione») ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (nel prosieguo, il «Testo Unico Bancario»).

Trevi Finance n. 3 S.r.l., società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge sulla Cartolarizzazione, con sede in via Vittorio Alfieri n. 1 - 31015 Conegliano (Trevi), comunica di avere, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco», ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del testo unico bancario, concluso in data 11 maggio 2001, con effetto in pari data, con il Mediocredito Centrale S.p.a., con sede in via Piemonte n. 51, Roma, acquistato *pro soluto* dal Mediocredito Centrale S.p.a. tutti i crediti derivanti da un portafoglio di (i) mutui fondiari (nel prosieguo, i «Mutui fondiari»); e (ii) mutui, finanziamenti industriali e in generale finanziamenti in varie forme tecniche assistiti da ipoteche volontarie e/o giudiziali (nel prosieguo, i «Finanziamenti ipotecari»), (nel prosieguo i mutui fondiari e i finanziamenti ipotecari vengono congiuntamente indicati come le «Concessioni creditizie»). Le concessioni creditizie sono state tutte interamente erogate e non sussistono, rispetto alle stesse, obblighi di ulteriore erogazione. I crediti oggetto di tale cessione sono identificati sulla base dei criteri oggettivi infra indicati, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo:

- a) tutti i crediti per capitale residuo delle concessioni creditizie;
- b) tutti i crediti per interessi (inclusi gli interessi di mora) maturati sulle concessioni creditizie sino all'11 maggio 2001;
- c) tutti i crediti per interessi (inclusi gli interessi di mora) che matureranno sulle concessioni creditizie a partire dall'11 maggio 2001;
- d) tutti i crediti in relazione ai rimborsi di spese, alle perdite, ai costi, agli indennizzi ed ai danni, nonché ogni altra somma o importo dovuti a Banca di Roma S.p.a. in relazione alle concessioni creditizie o ai relativi contratti di finanziamento (nel prosieguo, i «Contratti di credito»), ivi compresi i diritti ed i crediti relativi al rimborso delle spese legali e giudiziarie sostenute in relazione al recupero ed all'incasso di tutti gli ammontari dovuti in relazione alle concessioni creditizie o ai contratti di credito;

il tutto unitamente alle garanzie ipotecarie ed a tutte le altre garanzie reali e personali e tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e crediti, ivi incluso, per i crediti il cui rimborso sia assicurato, in tutto o in parte, dall'intervento di fondi di garanzia pubblici e privati, il diritto a ricevere il pagamento da tali fondi, ed a tutti gli altri accessori ad essi relativi, nonché ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai predetti diritti e crediti ed al loro esercizio in conformità a quanto previsto dai contratti di credito e da tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai sensi della legge applicabile, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, il diritto di risoluzione contrattuale per inadempimento o altra causa ed il diritto di dichiarare i debitori ceduti decaduti dal beneficio del termine (ove non già esercitato), nonché ogni altro diritto di Mediocredito Centrale S.p.a. in relazione a qualsiasi polizza assicurativa contratta in relazione alle concessioni creditizie o ai contratti di credito, ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo, le polizze

per la copertura dei rischi di danno, perdita o distruzione di qualsiasi bene immobile ipotecato o qualsiasi altro bene assoggettato a garanzia al fine di garantire il rimborso di qualsiasi importo dovuto ai sensi degli stessi o in relazione alla copertura del rischio di morte del debitore ceduto (in seguito, collettivamente, i «Crediti»).

Più precisamente, costituiscono oggetto della cessione tutti i crediti verso clienti che al 31 dicembre 2000 risultavano classificati in sofferenza da Mediocredito Centrale S.p.a. (ad esclusione di quelli che alla data del 31 marzo 2001 risultavano ancora gestiti da Mediocredito Centrale S.p.a.) e la cui gestione risultava affidata alla data dell'11 maggio 2001, alla struttura «Gestione speciale recupero crediti» della Banca di Roma S.p.a., con sede in via Marco Minghetti n. 17, Roma.

L'incasso dei crediti ceduti verrà effettuato per conto della Trevi Finance n. 3 S.r.l. dalla Banca di Roma S.p.a., in virtù di incarico a tal fine a quest'ultima conferito. In considerazione di quanto sopra, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare alla Banca di Roma S.p.a., in qualità di mandatario con rappresentanza all'incasso, ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo eventuali diverse indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Tale incarico potrà, al verificarsi di determinate condizioni, essere revocato dalla Trevi Finance n. 3 S.r.l. Dell'eventuale cessazione ditale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso la sede del Medio Credito Centrale in Roma, via Piemonte n. 51 ove era gestito il rapporto antecedentemente alla data di cessione ovvero ove vengono domiciliati i pagamenti delle rate delle concessioni creditizie e i pagamenti relativi ai contratti di credito dei quali sono debitori, nonché presso la sede della Trevi Finance n. 3 S.r.l., via Vittorio Alfieri n. 1, Conegliano (TV) dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo bancario.

Trevi Finance n. 3 S.r.l.
L'amministratore unico: Andrea Perin

S-12136 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del Gruppo bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale L. 1.170.438.610.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza 2 maggio 2001 viene apportata ai tassi passivi di conti correnti e depositi a risparmio una riduzione generalizzata nella misura di:

conti correnti e depositi ordinari:

0,25 punti, per i rapporti regolati ad un tasso superiore allo 0,50% e sino all'1,25% con un minimo dello 0,50%;

0,50 punti, per i rapporti regolati ad un tasso superiore all'1,25%.

conti correnti e depositi convenzionati:

0,25 punti con un minimo dello 0,125%.

La riduzione riguarda anche i rapporti espressi in lire di conto estero.

Verona, 30 aprile 2001

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-11885 (A pagamento).

**TERCAS
CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI TERAMO
Società per azioni**

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36
Capitale e riserve L. 402.495.366.329
Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas-Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a., comunica che a decorrere dal 18 aprile 2001 vengono ridotti i saggi di remunerazione dei rapporti di deposito e c/c espressi in USD nella misura dello 0,50%.

Teramo, 8 maggio 2001

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-11922 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA
Società Cooperativa - a r.l.**

*Iscritta all'Albo delle Banche n. 606
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5048.4.
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33
Capitale sociale al 31 dicembre 2000 L. 320.135.835.000
Riserve L. 978.400.977.732*

Iscritta nel registro delle imprese al n. 1496 - Tribunale di Milano

Si comunica che con decorrenza 11 maggio 2001, verrà effettuata una riduzione generalizzata dei tassi passivi applicati in conto corrente e sui libretti di deposito a risparmio:

di punti 0,25 per i tassi superiori allo 0,50% (compreso).

Milano, 11 maggio 2001

Banca Popolare Commercio e Industria S.c.r.l.
Il vice direttore generale: dott. Massimo Leto di Priolo

S-11924 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.**

*Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede sociale e direzione generale in Sorrento (NA),
via degli Aranci n. 31 a/b/c/d
Capitale sociale al 30 aprile 2001 € 41.456.712.000
Registro imprese n. 2385/1995 Tribunale di Napoli
C.C.I.A.A. di Napoli n. 521791
Codice fiscale n. 02802171211*

La Banca Popolare della Penisola Sorrentina comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, che, con decorrenza 1° maggio 2001, ha provveduto ad effettuare le seguenti variazioni di condizioni:

Depositi a risparmio e certificati di deposito:

aumento a L. 15.000 del costo libretto;

Conti correnti:

aumento a L. 100.000 delle spese fisse standard per chiusura per conto debitore;

aumento a L. 50.000 delle spese fisse standard per chiusura per conto creditore;

aumento generalizzato di L. 10.000 delle spese fisse per chiusura per conto debitore e di L. 5.000 per conto creditore entro i nuovi standard;

aumento generalizzato di L. 5.000 delle spese forfettarie trimestrali entro gli standard attuali;

aumento generalizzato di L. 10.000 delle spese fisse annuali entro gli standard attuali;

aumento di L. 200, entro gli standard attuali, delle spese per ogni operazione;

aumento dello 0,250% della cms extra fido entro lo standard attuale;

aumento di 0,125% della cms entro fido alle convenzioni piccoli operatori commerciali (n. 500) e rendiconto (n. 2000);

aumento a L. 100.000 della penale per liquidazione su conti non affidati che dovessero presentare eventuali saldi debitori e dell'onere trimestrale da conteggiare sui rapporti affidati che utilizzano la disponibilità oltre il fido accordato.

Portafoglio:

aumento all'11,25% del tasso debitore annuo (TOP) per finanziamenti su portafoglio commerciale (sbf) con utilizzo in c/c, su sconto di effetti e sconto di pagherò diretti;

aumento a L. 9.000 delle commissioni standard di incasso per ogni effetto trattabile presentato al sbf o allo sconto;

aumento generalizzato di L. 1.000, entro il nuovo standard, delle commissioni di incasso effetti sbf e sconto;

aumento generalizzato di L. 1.000, entro gli standard attuali, di tutte le commissioni e diritti sia su portafoglio cartaceo sia su portafoglio elettronico.

Le variazioni generalizzate saranno applicate anche ai rapporti collegati a gruppi e convenzioni.

Sorrento, 3 maggio 2001

L'amministratore delegato: dott. Antonio Ferrari.

S-11921 (A pagamento).

BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7
Capitale sociale € 25.010.800 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 154/12

La Banca del Piemonte, con decorrenza 11 maggio 2001, effettua una variazione generalizzata dei propri tassi di interesse passivi riducendoli nella misura di 0,25 punti percentuali.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992.

Torino, 11 maggio 2001

L'amministratore delegato: (firma illeggibile).

C-13215 (A pagamento).

**BANCA DI FORLÌ
Credito Cooperativo - S.c.r.l.**

Sede legale in Forlì, corso della Repubblica n. 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124950403

Prot. n. 1878

Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza bancaria, si comunica che, dall'11 maggio 2001, i tassi di interesse applicati a conti correnti e depositi a risparmio diminuiranno di 0,25 punti (max).

Forlì, 11 maggio 2001

Il presidente: Bruno Tramonti.

C-13235 (A pagamento).

BANCA CARIME - S.p.a.

Sede legale in Cosenza, via Crati s.n.c.
 Capitale sociale L. 1.606.516.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Cosenza n. 8158
 Tribunale di Cosenza
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01831880784

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154 Banca Carime comunica che, con decorrenza 14 maggio 2001, ha disposto la riduzione generalizzata dei tassi passivi praticati a clientela come segue:

tasso creditore massimo applicabile 4,00%;

rapporti convenzionati e non convenzionati (conti correnti, depositi liberi e vincolati), riduzione dello 0,25% di punto percentuale.

Bari, 11 maggio 2001

Banca Carime S.p.a.
 Il vice direttore generale: Claudio Pierantoni

C-13216 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RECANATI E COLMURANO - Soc. Coop. a.r.l.**

Sede di Recanati
 Registro società n. 10492 Tribunale di Macerata
 Codice fiscale n. 01176450433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del decreto legislativo 11 settembre 1993 n. 385, si comunica che, con decorrenza 14 maggio 2001, si procede ad una riduzione generalizzata, nella misura massima dello 0,50%, dei tassi passivi.

Recanati, 11 maggio 2001

Il presidente: comm. Silvino Guzzini.

C-13286 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2
 Sede sociale amministrativa in Spoleto (PG), piazza PIANCIANI n. 5
 Capitale sociale interamente versato L. 75.579.575.000
 Iscrizione n. 2346 registro imprese Perugia
 Tribunale di Spoleto - C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestiti obbligazionari: A) TV 2000/2002 Codice Isin IT0003025993 (ced. n. 2); B) TV 1999/2001 Codice Isin IT0001387460 (ced. n. 4); C) TV 1999/2001 Codice Isin IT0001387437 (ced. n. 4); D) TV 2000/2002 Codice Isin IT0001455358 (ced. n. 3).

A norma del regolamento dei prestiti indicati si comunica la variazione del tasso delle cedole relative al semestre: A) 14 maggio 2001-13 novembre 2001, tasso 2,29% lordo B), C), D), 16 maggio 2001-15 novembre 2001, tasso 2,17% lordo.

Banca Popolare di Spoleto
 Il direttore generale: Marcello Nasini

S-11923 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AMMINISTRAZIONI
FIDUCIARIE SPAFID - S.p.a.**

Gruppo Bancario Mediobanca
 Sede in Milano, via Filodrammatici n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000
 interamente posseduto da Mediobanca
 Riserve L. 54.385 milioni

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 00717010151

*Comunicato agli intestatari delle ricevute di deposito
rappresentanti azioni Electrolux di categoria B*

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento delle ricevute di deposito emesse dalla nostra società rappresentanti azioni Electrolux di categoria B, si comunica che l'assemblea annuale della Ab Electrolux, tenutasi a Stoccolma il 24 aprile 2001, ha deliberato l'approvazione del bilancio della Società, compreso quello consolidato, il pagamento di un dividendo di SKR 4,00 per azione, lo scarico di responsabilità per gli atti compiuti dagli amministratori e dal presidente nell'esercizio delle loro funzioni, la determinazione del numero degli amministratori e dei sostituti amministratori, la nomina di amministratori e sostituti amministratori, la determinazione dei compensi da corrispondere al Consiglio di amministrazione ed ai revisori contabili, l'acquisto e la vendita di azioni proprie.

Ai sensi degli articoli 5 e 9 del regolamento delle ricevute si comunica che l'ammontare del dividendo di SKR 4,00 per ogni azione Electrolux di categoria B da nominali SKR 5, dedotta la ritenuta del 15% operata in Svezia, è stato negoziato al cambio del 7 maggio 2001 di Lire 212,299925 per ogni Corona Svedese (al netto della commissione estero).

Tenuto conto che ciascuna ricevuta rappresenta numero cinque azioni Electrolux di categoria B da nominali SKR 5, l'ammontare del dividendo spettante agli intestatari delle ricevute stesse viene messo a disposizione dei medesimi dal 18 maggio 2001 in ragione di L. 3.609,10 per ogni ricevuta posseduta; tale importo è soggetto al regime fiscale previsto dall'art. 27, comma 4, 5 e 6 del decreto Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.

Il pagamento del dividendo verrà effettuato presso le filiali italiane delle seguenti banche: IntesaBci, Banca di Roma, Credito Italiano e Banca Nazionale del Lavoro, dietro presentazione delle ricevute per lo stacco della cedola n. 15.

Si comunica altresì che, in relazione alla distribuzione di metà azione della Granges A.B., ora Sapa A.B., per ogni azione Electrolux deliberata dall'assemblea del 29 aprile 1997, l'assemblea annuale della Sapa A.B., tenutasi il 6 aprile 2001 ha tra l'altro deliberato il pagamento di un dividendo di SKR 5,00 per azione.

L'ammontare del dividendo di SKR 5,00 per azione Sapa A.B., spettante agli intestatari di ricevute Electrolux tuttora munite della cedola n. 11, rappresentativa del dividendo Electrolux relativo all'esercizio 1996 (costituito da SKR 12,50 in contanti e dalla distribuzione di metà azione Granges A.B., ora Sapa A.B.), dedotta la ritenuta del 15% operata in Svezia, è stato negoziato al cambio del 3 maggio 2001 di Lire 211,024469 per ogni Corona Svedese (al netto della commissione estero) e dal 18 maggio 2001 viene messo a disposizione dei medesimi in ragione di Lire 896,85 per ogni azione Sapa A.B.; tale importo è soggetto al regime fiscale previsto dall'art. 27, comma 4, 5 e 6 del decreto Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.

Il pagamento del dividendo verrà effettuato presso le filiali italiane delle seguenti banche: IntesaBci, Banca di Roma, Credito Italiano e Banca Nazionale del Lavoro, contestualmente al pagamento della cedola n. 11.

Si ricorda che, a norma dell'art. 7, del regolamento delle ricevute, gli intestatari, contro consegna delle ricevute munite di tutte le cedole successive a quelle già utilizzate per l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 5 e 6 del regolamento ed il rimborso delle relative commissioni e spese, possono richiedere in qualsiasi momento, per il tramite delle casse incaricate precedentemente indicate, di ritirare le azioni Electrolux di categoria B nel rispetto delle norme valutarie vigenti.

Società per amministrazioni fiduciarie Spafid S.p.a.:
 E. Travaglini - P. Cattaneo

S-11933 (A pagamento).

OFFICE.COM - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1623381
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13177600155

Diffida

(ai sensi dell'art. 2344 Codice civile)

Si diffida la società Neti S.r.l., con sede in Saronno, via Petrarca n. 5, codice fiscale n. 02348080124, ad effettuare il versamento del saldo del capitale sociale da lei sottoscritto all'atto della costituzione della società avvenuto in data 6 giugno 2000.

In caso di mancato versamento si procederà ai sensi di legge del sopraccitato articolo.

Il presidente del Consiglio:
 Giorgio Fatarella

M-4101 (A pagamento).

**GRUPPO EUROPEO D'INTERESSE ECONOMICO
 PER LA GESTIONE DEI TRENI DIURNI DI QUALITÀ
 TRA L'ITALIA E LA FRANCIA**

Sede legale in Torino, via Sacchi n. 1/g
 Registro delle imprese di Torino n. 511039/1996
 Codice fiscale n. 07115770013

In data 11 settembre 2000 l'assemblea dei membri ha deliberato la messa in liquidazione del GEIE ed ha nominato liquidatore il signor Domenico Ricci, nato a Portici il 15 luglio 1940.

Atto depositato presso il registro delle imprese di Torino il 19 dicembre 2000.

Il liquidatore: Domenico Ricci.

C-13249 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TRIESTE

Estratto di citazione per usucapione

Si comunica che il signor Sergio Klančnik residente in Trieste via Laurana n. 15, ha promosso azione di usucapione relativamente al seguente bene:

p.c. n. 1183/2 (C.T. 1° della P.T. 2499 del Codice civile di S.M.M.I.) di cui una dei proprietari tavolarmente iscritti risulta essere la signora Stefania Piazza.

Il presidente del Tribunale di Trieste con provvedimento dd. 15 marzo 2001, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C. per l'udienza del 29 ottobre 2001.

Trieste, 4 aprile 2001

Avv. Sergio Moze.

C-13262 (A pagamento).

T.A.R. DI LECCE

Il Tribunale amministrativo regionale per la Puglia, seconda sezione di Lecce, visto il ricorso n. 991/2001 proposto dall'associazione O.N.L.U.S. amici della musica «A. Speranza» ed il ricorso n. 992/2001 proposto dalla Coop. Crest a r.l., contro l'amministrazione provinciale di Taranto, con ordinanze n. 643 e n. 644, pronunciate nella camera di consiglio del 29 marzo 2001, ha ordinato alle suddette ricorrenti a provvedere all'integrazione del contraddittorio, anche a mezzo di pubblici proclami, nei confronti di tutti i soggetti indicati nella delibera n. 435/00 della giunta provinciale di Taranto e che qui di seguito si trascrivono: A.I.A.S. - Ass. Alsi - Ass. Musicale la Crisalide - Pro-loco Crispiano (Presepi) - Ass podistica Faggiano - Ass. Mus. Arcadia - Gruppo Colombofilo - Ass. Sport. Gandoli - Ass. Sport. Taranto Basket 93 - Conc. Mus. Lemma - Ass. Club del ballo - Confraternita Immacolata Mottola - Ass. Sport. Nuovi Orizzonti - Circolo Sport Nuotatori Tarantini - Istituto Cabrini - Ass. Palio di Taranto - A.C.S. Promo Sport - Cooperativa Sociale G. Paolo II - Ass. Cult. Sipario - Ass. Music. Magna Grecia - Ass. Cult. Lino Agnini - I Dioscuri - I filiaci Colucci Ass. del presepio - Fondazione Carnevale Massafrese - Festival dei baffi di Montemesola - Passio Cristi di Ginosa - Associazione Sud (Martina Franca).

In entrambi i ricorsi si rassegnano le seguenti conclusioni: voglia il T.A.R. adito annullare, previa sospensiva, e/o altro idoneo provvedimento cautelare, la deliberazione della giunta provinciale n. 435 del 28 dicembre 2000, resa pubblica mediante affissione all'albo pretorio dal 2 gennaio 2001 al 16 gennaio 2001 con la quale nell'autorizzare gli interventi in campo culturale, ricreativo e sportivo, l'associazione O.N.L.U.S. amici della musica «A. Speranza» e la Coop. Crest a r.l., non sono state inserite nell'elenco dei soggetti beneficiari dell'intervento; se, e per quanto occorra, limitatamente all'interesse delle ricorrenti, della deliberazione del consiglio provinciale di Taranto n. 68 del 3 agosto 2000, citata nel provvedimento impugnato sub. I; di ogni altro atto connesso, conseguenziale, quand'anche sconosciuto, con ogni conseguente statuizione in ordine alle spese.

Taranto, 8 maggio 2001

Avv. Francesco Caricato.

C-13291 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FOGGIA Sezione distaccata di Cerignola

Ricorso (ex lege 10 maggio 1976, n. 346 - usucapione speciale - n. 233/2001 R.G.)

L'avv. Antonio Carbone, procuratore e difensore, per mandato in calce a questo atto, del sig. Antonio Franzi, nato a Cerignola il 31 gennaio 1948 (codice fiscale FRN NTN 48A31 C514G), qui residente in via Galliano, n. 74, ed elettivamente in via Mazzini, n. 4 nello studio legale del suo procuratore, premessa che: con atto di divisione per notar Iacone di Pescina del 29 marzo 1949, ivi registrato il 16 aprile 1949 al n. 278, tale Trella Fausta (o Faustina) fu Orazio si vide attribuire, tra l'altro, un terreno di Ha 1.04.47 in agro di Cerignola, contrada Macchione, foglio 132, p.la 80, di poi variato e diviso nello due particelle; 80, di Ha 0.29.90, seminativo, classe terza, e 196 di Ha 0.70.30, vigneto, classe seconda; la Trella, che mai aveva esercitato i suoi diritti dominicali sulle predette particelle, decedette a Pescina il 23 febbraio 1961; essendo nubile, le succedette la nipote Trella Maria Loreta, nata a Pescasseroli il 14 aprile 1928, sua unica erede; costei, senza mai esercitare a sua volta in alcun modo il suo diritto di proprietaria su quei terreni, decedette il 30 maggio 1997 in Pescasseroli, senza lasciare superstiti; i fondi in questione, da tempo immemorabile, comunque anteriormente al predetto atto di divisione del 1949, erano detenuti dal sig. Francesco Franzi, padre del ricorrente, in virtù di possesso pacifico e indisturbato *uti dominus* e, al suo decesso avvenuto il 13 maggio 1977, dal ricorrente, ai sensi del comma 1, dell'art. 1146 del Codice civile; l'istante ha proseguito a tutt'oggi e prosegue nel possesso come proprietario sempre pacifico e indisturbato ormai ultrasessantennale dei suddetti fondi, sicché ha interesse a ottenere la declaratoria giudiziale della intervenuta usucapione; il reddito dominicale dei terreni da usucapire, determinato ai sensi del R.D. 4 aprile 1939, n. 589, convertito nella L. 29 giugno 1939, n. 976, ammonta a L. 20.930+112.480 = 133.410 e

ciò consente di applicare la normativa introdotta dall'art. 2 della legge 10 maggio 1976, n. 346, in materia di usucapione speciale per la piccola proprietà rurale; nel ventennio anteriore alla presentazione del presente ricorso non risultano trascrizioni pregiudizievoli relative ai diritti usucapiti; il sottoscritto procuratore, nella qualità, chiede che sia riconosciuta la proprietà per intervenuta usucapione da parte di Franzi Antonio sui fondi rustici in agro di Cerignola, contrada Macchione, nel catasto terreni, alla partita 12709, foglio 132, p.lle 80 di Ha 0.29.90, semin., classe terza, e p.lle 196 di Ha 0.70.30, vigneto, classe seconda, in ditta Trella Faustina, fu Orazio. Solo ove necessario, chiede che sia disposto l'ascolto dei testi Carmine Perrone, Paolo Perrone e Francesco Lupo, tutti di Cerignola, sulle seguenti circostanze:

a) «vero che il fondo rustico oggetto del presente procedimento era posseduto come proprietario, già prima del 1940, da Francesco Franzi»;

b) «vero che, da quell'epoca, tutti i rapporti sono sempre intercorsi con il predetto Francesco Franzi, che era l'unico a far proprie le rendite e a sopportarne gli oneri»;

c) «vero che, dopo la morte di Francesco Franzi, avvenuta il 13 maggio 1977, tutti i rapporti sono intercorsi con Franzi Antonio, ricorrente, che ha continuato a possederli come proprietario, a far proprie le rendite e a sopportare gli oneri della conduzione»;

d) «vero che, nello stesso arco di tempo, né Trella Faustina, fu Orazio, né Trella Maria Loreta, entrambe di Pescasseroli, si sono mai interessate di quei terreni, né mai li hanno condotti in qualche maniera, tanto da essere sconosciute».

Deposita atti come da indice del fascicolo di parte. Cerignola, 14 marzo 2001, Antonio Franzi avv. Antonio Carbone. Vi è mandato. V depositato il 28 marzo 2001. Il cancelliere f.to Gaeta. Tribunale di Foggia-sezione distaccata di Cerignola, il giudice unico letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza; vista la legge 10 maggio 1976, n. 346, ordina al ricorrente Franzi Antonio, nato a Cerignola il 31 gennaio 1948, ove risiede in via Galliano n. 74, di procedere alla affissione dell'antescritto ricorso per giorni 90 consecutivi agli albi di questa sezione distaccata di Tribunale e del comune di Cerignola, nonché alla pubblicazione, per estratto dello stesso ricorso e per una sola volta, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, non oltre il quindicesimo giorno dalla data dell'avvenuta affissione nei due albi.

Nelle due pubblicazioni deve essere indicato che i terzi interessati potranno proporre opposizione entro 90 giorni dalle dette affissioni.

Vista la documentazione esibita, dispensa il ricorrente dall'onere della notifica del ricorso e del presente decreto ai soggetti di cui all'art. 3 della legge n. 346/1976. Riserva l'eventuale assunzione della prova testimoniale chiesta in caso di opposizione al ricorso. Cerignola, 5 aprile 2001. Il cancelliere f.to Gaeta. Il giudice f.to Aliberti. V depositato il 26 aprile 2001. Il cancelliere f.to Gaeta.

Avv. Antonio Carbone.

C-13341 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NOLA

Ricorso per riconoscimento di proprietà

Con ricorso del Tribunale di Nola del 13 luglio 1998 la signora Mele Giuseppa ha chiesto, ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile la declaratoria di riconoscimento del diritto di proprietà sul fondo rustico sito in S. Anastasia, contrada Mele, riportato in catasto al foglio 5, particella 1402 (ex 391 a) di are 2.

Il Tribunale di Nola con decreto del 12 settembre 2000 ha disposto che copia del ricorso e pedissequo decreto venissero notificati agli apparenti aventi diritto (eredi di Mele Giuseppe), affissi all'albo del Tribunale di Nola e del comune di S. Anastasia nonché pubblicati, per estratto sul F.A.L.P. di Napoli, con avvertenza che chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione avverso il ricorso entro giorni 90 dalla data di notifica o da quella di scadenza del termine di affissione.

Luigi Ciccarelli.

C-13312 (A pagamento).

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Riconoscimento di proprietà

Con ricorso al giudice unico del Tribunale di Reggio Emilia, affisso agli albi del Tribunale di Reggio Emilia in data 21 marzo 2001 e del comune di Vetto in data 9 aprile 2001, Bergamini Ivana nata a Medolla (MO) l'11 febbraio 1936 residente in Vetto (RE) al viale Italia n. 5, ha chiesto ai sensi della legge 10 maggio 1976, n. 346 di essere riconosciuta proprietaria esclusiva dei beni immobili siti in comune di Vetto e così censiti al catasto terreni: foglio 23 mappali 295 sub 2 e 300 con diritto alla corte n. 302, foglio 24: mappali 328, 694, 680, 681 e 153. Il ricorso resterà affisso per giorni 90.

Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Reggio Emilia, 9 maggio 2001

Avv. Paolo Coli.

C-13353 (A pagamento).

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Riconoscimento di proprietà

Con ricorso al giudice unico del Tribunale di Reggio Emilia, affisso agli albi del Tribunale di Reggio Emilia in data 21 marzo 2001 e del comune di Collagna in data 7 aprile 2001, Pedrini Moreno, nato a Collagna (RE) l'11 giugno 1961 residente in Montecchio (RE) alla via Grieco 3 e Pedrini Timo nato a Fidenza (PR) l'8 agosto 1967, residente in Montecchio (RE) alla strada per Salerno 18, hanno chiesto ai sensi della legge 10 maggio 1976, n. 346 di essere riconosciuti comproprietari dei beni immobili siti in comune di Collagna e così censiti al catasto terreni: foglio 11: mappali 274, 276 e 275 (corte comune ai n. 257, 261, 262, 267 e 277). Il ricorso resterà affisso per giorni 90.

Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Reggio Emilia, 9 maggio 2001

Avv. Paolo Coli.

C-13354 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO

Atto di citazione

La società Farioli S.r.l., in persona dell'A.U. Farioli Giorgio, con sede in Fenegrò, via Berina n. 3, difesa all'avv. Pasquale Cutrone di Como, ha richiesto al Tribunale di Como che sia dichiarata l'usucapione in proprio favore, dell'immobile censito come segue: comune di Fenegrò CT p. 528, foglio 9, n. 528, classe 5, are 08.60 -R.D L. 4.300 - R.A. L. 7.310.

Ciò premesso, l'attrice cita quali attuali intestatari, Abate Antonio fu Angelo, Abate Carlo fu Angelo, Abate Giuseppe fu Angelo avanti il tribunale di Como, invitandoLi a comparire all'udienza del 3 ottobre 2001 ore 9,30 costituendosi in giudizio ex art. 166 c.p.c., entro 20 giorni dall'udienza, con l'avvertimento che la ritardata costituzione comporterà le decadenze ex art. 167 c.p.c.

Il presidente del Tribunale di Como, previo parere favorevole del P.M., autorizzava la notifica dell'atto de quo per pubblici proclami, in data 10 aprile 2001.

Avv. Pasquale Cutrone.

C-13509 (A pagamento).

**T.A.R. CAMPANIA
Napoli sez. II**

(N. R.G. 1175/2001 udienza del 14 giugno 2001)

Ricorre Merito Antonio, nato a San Sebastiano al Vesuvio il 4 gennaio 1936 e residente in Napoli alla via Stadera n. 73, rappresentato e difeso giusta mandato in atti dall'avvocato Andrea Abbamonte con studio in Napoli alla via Palepoli n. 20, contro il comune di Volla (NA), in persona del sindaco p.t.

I) Con ricorso introduttivo, per l'annullamento previa sospensione:

a) della del. della G.M. del comune di Volla 16 novembre 2000 n. 210 avente ad oggetto: «presa d'atto graduatoria definitiva lotti P.I.P.»;

b) della deliberazione di G.M. n. 124 del 4 settembre 2000, menzionata nel provvedimento sub a) ma mai conosciuta dal ricorrente;

c) della del. della G.M. del 5 gennaio 2001 n. 260 di: «assegnazione suolo P.I.P. via Palazziello - Ditta Edil Borrelli»;

d) della del. della G.M. del 5 gennaio 2001 n. 261 di: «assegnazione suolo P.I.P. via Palazziello - Ditta Nuova-Primavera»;

e) della del. della G.M. del 5 gennaio 2001 n. 262 di: «assegnazione suolo P.I.P. via Palazziello - Ditta Tieffe»;

f) della del. della G.M. del 5 gennaio 2001 n. 263 di: «assegnazione suolo P.I.P. via Palazziello - Ditta Casertano»;

g) di ogni atto preordinato, connesso, conseguente e/o conseguenziale comunque lesivo degli interessi del ricorrente, ivi compreso, se ed in quanto possa occorrere;

h) la del. di C.C. n. 41 del 26 marzo 1985 di approvazione del piano insediamenti produttivi adiacente via Montanino;

i) del decreto sindacale n. 1 del 5 gennaio 1999;

l) del bando di assegnazione lotti in area P.I.P. approvato con del. di C.C. n. 49 del 22 luglio 1999 con particolare riferimento:

all'articolo 5, comma 3, se ed in quanto interpretato nel senso che la commissione di valutazione possa avvalersi della consulenza di università e/o enti pubblici e/o privati per la valutazione delle singole istanze e non per l'esame di specifiche problematiche derivanti dall'esame delle domande;

m) della delibera di G.M. del 4 settembre 2000 richiamato nella delibera di cui sub A).

II) Con motivi aggiunti per l'annullamento:

a) del bando di assegnazione lotti in Area P.I.P. approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 22 luglio 1999 con particolare riferimento articoli 4, lett. F e 3 lett. K se ed in quanto interpretati nel senso che la priorità ivi prevista andasse riconosciuta unicamente ai soggetti destinatari di decreti di occupazione ricadenti in area diversa dall'area del P.I.P. approvato dal comune di Volla;

b) dei verbali della Commissione esaminatrice con particolare riferimento al verbale n. 13 se ed in quanto la commissione ha ritenuto che la priorità di cui al combinato disposto degli articoli 4, lett. F e 3 lett. K del bando di gara non andasse riconosciuta al ricorrente in quanto soggetto destinatario di procedura espropriativa nell'ambito dell'area del P.I.P. approvato dal comune di Volla;

c) di ogni altro atto preordinato, connesso, conseguente e/o conseguenziale comunque lesivo degli interessi del ricorrente ivi compreso se in quanto possa occorrere: l'attestato a firma del segretario generale del comune di Volla, privo di data e versato in atti dal comune di Volla addì 11 aprile 2001, indicante le ditte che hanno goduto delle priorità: «in quanto soggetti destinatari di decreti di occupazione ricadenti in area diversa e afferenti il costruendo centro agroalimentare».

Fatto

Con ricorso notificato in data 25 gennaio 2001 e successivo motivo aggiunto notificato in data 10 aprile 2001, il sig. Merito Antonio, proprietario di un'area di mq 14.150 sita nel territorio del comune di Volla alla via Montanino - Palazziello, inserita nel locale piano insediamenti produttivi redatto ai sensi della legge n. 865 del 22 ottobre 1971 art. 27, ha gravato innanzi al T.A.R. Campania l'intera procedura di assegnazione dei lotti del piano di cui agli atti in epigrafe. Il T.A.R. Campania, sez. II (NRG 1175/2001) con ordinanza 19 aprile 2001 ha disposto la notifica per pubblici proclami a mezzo pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* di un sunto del ricorso a tutti i soggetti di cui alla predetta graduatoria (ord. n. 1945). La C. di C. per la trattazione del ricorso è stata fissata per il 14 giugno 2001 innanzi al T.A.R. adito.

Tutto ciò premesso si riproducono per sunto i motivi del ricorso.

Diritto

I) Violazione a falsa applicazione degli artt. 107 e ss. D.L. n. 267/2000, eccesso di potere e violazione del principio del giusto procedimento, violazione del bando di gara incompetenza.

II) Violazione dei principi di cui all'art. 91 R.D. n. 827/24, violazione dei principi della collegialità perfetta, eccesso di potere per violazione del principio del giusto procedimento.

III) Violazione degli artt. 3 e 4 del bando di gara, violazione della legge del 22 ottobre 1971 n. 865 artt. 27 violazione e falsa applicazione dell'art. 10, della legge del 18 aprile 1962 n. 167 come modificato dall'art. 35 della legge del 22 ottobre 1971 n. 865 in connessione con gli artt. 1, 3 e ss L. 241/90 e con i principi di cui alla L. n. 15/68, eccesso di potere per travisamento dei fatti e violazione del principio dell'auto vincolo.

IV) Violazione di legge, violazione e falsa applicazione degli artt. 35 e 51 della legge dell'8 giugno 1990 n. 142, violazione dell'art. 6 della legge del 15 maggio 1997 n. 127, incompetenza.

V) Illegittimità derivata delle deliberazioni di assegnazione lotti numeri 260- 261-262 e 263 del 5 gennaio 2001.

In data 10 aprile 2001 è stato notificato da parte del sig. Merito motivo aggiunto del seguente tenore.

I) Violazione degli artt. 3 e 4 del bando di gara, violazione della L. 22 ottobre 1971 n. 865 art. 27 violazione e falsa applicazione dell'art. 10 della L. 18 aprile 1962 n. 167 come modificato dall'art. 35 della L. 22 ottobre 1971 n. 865 in connessione con gli artt. 1, 3 e ss L. 241/90 e con i principi di cui alla L. 15/68, eccesso di potere per travisamento dei fatti e violazione del principio dell'auto vincolo.

Il ricorso contiene anche istanza cautelare del seguente tenore.

Domanda di sospensione

Il fumus emerge dai motivi di ricorsi ed assume rilievo evidentemente prevalente anche ai sensi della novella della L. 205/2000, nella valutazione dell'istanza cautelare. L'assegnazione dell'area del ricorrente ad altra ditta interessata comporterebbe ex se la compromissione definitiva della legittima aspettativa del ricorrente alla collocazione della propria attività dell'area P.I.P. in fondo di sua proprietà.

Il ricorso contiene anche domanda di risarcimento danni avanzata nei confronti del comune di Volla.

Si invita, chiunque ne abbia interesse, a costituirsi nel giudizio in oggetto.

P.Q.M.

Si conclude per l'accoglimento del ricorso e per la conseguente condanna del Comune convenuto al risarcimento dei danni subiti e subendi da parte del ricorrente.

Avv. Andrea Abbamonte.

S-12065 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Velletri con provvedimento in data 29 gennaio 2001 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario numero 300259, dell'importo di L. 10.250.180, emesso in data 11 gennaio 1999, all'ordine della Pernigotti S.p.a., tratto sul c/c n. 62234-8 in essere presso la B.C.C. «S. Barnaba» di Marino (RM) e ne autorizza il pagamento a favore del ricorrente o di ogni altro avente diritto decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione. Ordina al ricorrente di provvedere alle notifiche prescritte dall'art. 69 regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736.

Dott. Giancarlo Sili.

S-11883 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su ricorso della Banca dell'Umbria 1462 S.p.a., con sede in Perugia, corso Vannucci n. 39, il presidente del Tribunale di Perugia con decreto in data 13 gennaio 2001 ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo:

assegno bancario n. 0314606724 di L. 15.000.000 tratto a Bra il 5 aprile 2000 sul conto corrente n. 2114 presso Banca Popolare di Novara Succursale di Bra da Mauro Fabio Silvio all'ordine Simona Auto S.r.l., girato a favore della Ital Mobili S.r.l. e da questa alla Monitor Electronic Systems S.r.l. negoziato da Banca dell'Umbria 1462 S.p.a.

Ha autorizzato il pagamento dell'assegno in favore della società ricorrente dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in difetto di opposizione del detentore.

Perugia, 30 gennaio 2001

Banca dell'Umbria 1462 S.p.a.

Il presidente: avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

S-11903 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 13 marzo 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni di due assegni bancari: n. 10487549 a firma Noviello Enzo di L. 4.500.000 tratto sulla Banca di Credito Popolare, fil. di Ercolano intestato alla ditta Over Saes S.a.s. e n. 1470221883 a firma Ammirati Daniele di L. 4.000.000 tratto sulla banca Commerciale Italiana, fil. di Caserta intestato a Noviello Enzo. Assegni girati a favore di Solaro Maria.

Avv. Andrea Solaro.

C-13293 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Ad istanza della dott.ssa Giuseppina Della Valle ved. Pauciullo, il presidente del Tribunale di Napoli - Procedimento di volontaria giurisdizione n. 555/2001, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni di c/c tratti sul conto n. 14991 del Credito Italiano Gruppo Unicredito Italiano, sede di Napoli alla via Verdi, intestato alla medesima dott.ssa Giuseppina Della Valle n. 0010899746-00 per L. 20.000.000 (ventimilioni) e n. 0010899747-01 per L. 5.475.000 (cinquemilioniquattrocentosettantacinquemila) ed emessi a favore di Oliviero Antonietta in Napoli il 19 febbraio 2001.

Eventuali opposizioni entro giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, nella Cancelleria del Tribunale di Napoli.

Avv. Vincenzo Veneziani.

C-13295 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 13 ottobre 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno bancario emesso il 15 aprile 2000 per L. 6.739.200 Banca San Paolo IMI, fil. di S.M. Capua Vetere (CE), a firma P. & B. House p.p. dott. Teresa Bovenzi in favore Media Radio S.r.l. con n. 785.213.968-06.

Avv. Patrizio Gagliotti.

C-13296 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su ricorso del sig. Cesaro Bruno, in proprio, n. q. di amm.re della S.r.l. Ecologica Sud e n.q. di gestore dell'impianto carburante I.P., il Tribunale di Marano con decreto del 22 febbraio 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dei seguenti assegni, tutti emessi in data 10 febbraio 2001 in favore dell'istante direttamente o per girata e precisamente:

n. 3 assegni Banca Commerciale Italiana, filiale di Caserta n. 1470226114-115-116 emessi in Caserta a firma Pilla Giampiero di L. 18.000.000 i primi due e L. 14.000.000 l'ultimo;

n. 2 assegni Banca Commerciale Italiana, filiale di Caserta n. 1478080299-300 emessi in Caserta a firma Pilla Elio di L. 15.000.000 cadauno;

n. 2 assegni Banca Popolare di Ancona, filiale di Melito (NA) n. 57363869-04 di L. 10.000.000 e n. 57363864-12 di L. 20.000.000 emessi in Melito, a favore di Domenico Sculli e da quest'ultimo girati all'istante;

n. 1 assegno Banco Napoli, filiale di Acerra (NA) n. 418194990 di L. 75.000.000 emesso in Acerra a firma Gaetano Castaldo;

n. 1 assegno Deutsche Bank, filiale di Caivano (NA) n. 0580522978 di L. 15.000.000 emesso in Caivano a firma Piccolo Carmela;

n. 1 assegno Credito Italiano ag. 3 Napoli n. 10172504-04 di L. 50.400 emesso in Napoli a firma De Iasio Raffaele;

n. 2 assegni Credito Italiano ag. 2 Napoli n. 10491808 di L. 2.304.000 e n. 10502149 di L. 1.063.200 emessi in Napoli a firma Bio Program.;

n. 1 assegno Credem, filiale di Marano (NA) n. 75755084 di L. 31.598.000 emesso in Marano a firma L.R.S. Trasporti S.a.s.

Cesaro Bruno.

C-13297 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Rovigo con decreto 30 marzo 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 000484097-08 emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - Ag. di Taglio di Po a favore di Micheletti Alfio per un importo di L. 3.000.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Avv. Marco Borsari.

C-13318 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Cremona ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno circolare n. 9636930659 tratto sul conto c/c 4808 aperto c/o la filiale Banco di Brescia data 19 giugno 2000 per l'importo di L. 7.500.000 a favore di Arcari Gianfranco.

Opposizione entro quindici giorni.

Arcari Gianfranco.

C-13319 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Come da ricorso di Diluise Francesco, proprietario immobile in Cerveteri, loc. Cerenova, via Veio, 34, il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 4 aprile 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 20.000.000 pagabile ai sig.ri Iadanza Alberto e Bova Gemma, domiciliata presso la Banca di Roma, ag. n. 6, emessa in

Roma il 29 gennaio 1999 a firma del sig. Diluise Francesco e firmata per avallo dal sig. Diluise Mario, garantita da ipoteca iscritta presso la CC RR II di Civitavecchia il 16 febbraio 1999 n. 1223 reg. gen. e 351 reg. part. con notifica ai prenditori e termine di trenta giorni per opposizioni dalla presente pubblicazione.

Roma, 15 maggio 2001

Avv. Antonino Germanà.

S-11868 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 18 aprile 2001 ha pronunciato l'ammortamento di n. 84 effetti cambiari di L. 1.240.250 cadauno emessi tutti in data 28 dicembre 1990 a favore di Tefim S.p.a. e per la somma di lire unmilione duecento quarantamila duecento 50 ciascuno, tutti a firma di Tomassi Daniela e Manes Antonio residenti in Rho (MI), via Buon Gesù n. 37, il primo scadente il 18 gennaio 1991 e di lì in avanti con scadenza mensile sino all'ultimo scadente il 18 dicembre 1997. Tutti emessi a garanzia dell'ipoteca di 1° grado sull'unità immobiliare sita in Rho (MI), via Buon Gesù n. 37 iscritta per L. 104.181.000 in data 9 gennaio 1991 ai nn. 2552/504.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Salvatore Mancuso.

M-4065 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento del presidente del Tribunale di Brindisi del 6 aprile 2001 è stato dichiarato l'ammortamento di numero diciannove effetti cambiari di L. 1.000.000 cadauno, scadenti progressivamente uno al mese. Il primo avente scadenza al 7 novembre 1980 e l'ultimo al 7 maggio 1982, con identica dicitura e con la variante soltanto della scadenza. La descrizione, con le varianti di cui sopra, è la seguente: Latiano, 7 ottobre 1980 L. 1.000.000 al 7 novembre 1980 pagheremo per questa cambiale al sig. Chiese Andrea Latiano la somma di lire un milione f.to Spinelli Giulio, Nardelli Anna, Spinelli Giovanni, Cavallo Margherita - Nome ed indirizzo del debitore: Spinelli Giulio, via Papa Giovanni 23°, 40 - 72022 Latiano (BR).

Per opposizione giorni trenta dalla presente pubblicazione.

Avv. Salvatore Lamarina.

C-13267 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su ricorso depositato il 16 febbraio 2001 da Scala Domenico e Paschetta Luisa, da Vercelli, il presidente del Tribunale di Vercelli con decreto 27 febbraio 2001, ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 cambiali ipotecarie da L. 1.029.000 cadauna, emesse dai ricorrenti a Novara il 22 maggio 1996, con scadenza al 1° dicembre 1997, 1° ottobre 1999 e 1° maggio 2000, a favore di Logos Finanziaria S.p.a. Ha subordinato l'efficacia dell'ammortamento alla pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione.

Il procuratore: avv. Gianni Bertona.

C-13276 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Torino letto il ricorso ed udite le informazioni pervenute, vista la legge 1669 del 1933, agli artt. 89 e segg. e 102, nonché l'art. 2016 del Codice civile, pronunzia l'ammortamento dei ventidue pagherò cambiari dell'importo di L. 895.000 (ottocentotantacinquemila) cadauno, scadenti uno ogni mese dal 15 marzo 1983 al 15 dicembre 1984, ed aventi ciascuno il seguente tenore: «Torino 13 dicembre 1982 - L. 895.000 - al ... pagherò per questa cambiale al Finauto S.p.a. la somma di lire ottocentotantacinquemila. Nome e indirizzo dei debitori: Varalli Alfonso - Piazza Bianca, via Lanusei, 23 - Torino - Firmati: Varalli Alfonso - Piazza Bianca», tutte garantite da ipoteca di primo grado su immobile sito in Lombriasco, via Ortensia n. 17, iscritta presso i RR. II. di Pinerolo in data 29 dicembre 1982, n. 8157-496, di cui alla relativa annotazione sul titolo; autorizza il Conservatore dei RR. II. di Pinerolo a cancellare l'iscrizione ipotecaria relativa, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e dichiara non esserne necessaria la notifica del presente al prenditore.

Torino, 26 aprile 2001

Avv. Clara Blua.

C-13279 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su ricorso del sig. Riccio Vincenzo, il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 7 febbraio 2001 ha pronunciato l'ammortamento di tre cambiali da L. 10.000.000 cadauna emesse il 2 agosto 1996 con scadenze al 31 maggio 1999, 30 giugno 1999 e 30 aprile 1999. Autorizza la cancellazione d'ipoteca trascorsi i trenta giorni dalla data di pubblicazione in mancanza di eventuali opposizioni.

Avv. Dario D'Amato.

C-13299 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale civile di Velletri, su istanza della signora Toti Francesca, con decreto del 31 marzo 2001, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 11/56/80 acceso presso la B.C.C. di Segni - Filiale di Colleferro, intestato a Toti Francesca, con saldo apparente di L. 4.200.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto a favore della ricorrente decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del decreto, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Roma, 15 maggio 2001

Toti Francesca.

S-11882 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 15 marzo 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 100526C emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta Agenzia di Milano, via Silva n. 36, denominato Marina, con un saldo apparente di L. 6.309.543 (seimilioneitrecentonovemilacinquecentoquarantatre lire).

Opposizione legale entro 90 giorni.

Marina Celestina Basso.

M-4094 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il 23 marzo 2001 il Tribunale ordinario di Como - Volontaria giurisdizione ha emesso il seguente decreto:

«letto il ricorso che precede;

visti gli artt. 2006 e 2016, visto la legge speciale del 30 luglio 1951 n. 948 ed assunte opportune informazioni;

Pronuncia l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 1058204538/67 portante un saldo apparente di L. 19.934.600, emesso dal Nuovo Banco Ambrosianoveneto ora Banca Intesa filiale di Fino Mornasco in data 1° gennaio 1983 e n. 1058652105/59 portante un saldo di L. 19.587.993, emesso dal Nuovo Banco Ambrosianoveneto ora Banca Intesa filiale di Fino Mornasco in data 7 ottobre 1992 entrambi con denominazione Gatti Derna».

Elena Camporini.

C-13260 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Crotone con provvedimento in data 1° dicembre 2000 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 81005274 con saldo apparente di L. 8.510.554 emesso dalla Banca Popolare Carime-Agenzia di Petilia Policastro a favore di Rosaria Garofalo, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo il termine di gg. 90 dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Crotone, 12 gennaio 2001

Il cancelliere:
(firma illeggibile)

C-13264 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con provvedimento del presidente del Tribunale di Brindisi del 2 aprile 2001 è stato dichiarato l'ammortamento dei seguenti libretti bancari intestati a Margiotta Desdemolo a Martina Angela:

1) n. 2218922 emesso il 14 novembre 1994 dalla Banca 121 già Banca del Salento filiale di Brindisi, portante un saldo attivo di L. 10.078.287 circa;

2) n. 2280524 emesso il 23 dicembre 1996 dalla Banca 121 già Banca del Salento filiale di Brindisi, portante un saldo attivo di L. 19.425.526 circa.

Si autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione in mancanza di opposizione.

Avv. Salvatore Lamarina.

C-13268 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 13 marzo 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 gg. del libretto bancario di risparmio al portatore di categoria RO n. 004445750 importo di L. 6.328.440 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto filiale 543 di Bacoli (NA) su richiesta di Costagliola Consiglia.

Avv. Antonio Salemme.

C-13300 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 22 marzo 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 gg. del libretto bancario del Credito Italiano n. 486/14 dell'importo di L. 4.523.229 di proprietà Savarese Anna.

Anna Savarese.

C-13301 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice unico del Tribunale di Napoli con decreto 28 febbraio 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 gg. del libretto di risparmio al portatore n. 500490400 emesso il 5 novembre 1999 dalla Banca Commerciale Italiana - Filiale di Napoli Fuorigrotta con saldo di L. 12.874.892 salvo interessi ulteriori e di proprietà Alessa Abdulsalam Hashem Almousa.

Avv. Francesco Maglione.

C-13302 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice unico del Tribunale di Napoli con decreto 14 marzo 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 gg. del libretto di risparmio al portatore n. 638/12 emesso dal Credito Italiano ag. di Ischia (NA) con somma depositata di L. 13.922.491 di proprietà del sig. Vincenzo Rochira.

Rochira Vincenzo.

C-13303 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Lecco in data 18 aprile 2001 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Banca Popolare di Milano Ag. di Paderno d'Adda (LC) intestato a Testa Rita con saldo di L. 2.073.823. (numero 3 - 104).

Opposizione entro 90 giorni.

Testa Rita.

C-13325 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Su ricorso della S.r.l. S.C. Costruzioni, il Tribunale di Marano con decreto 5 marzo 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 30 gg. per le cambiali e 15 gg. per l'assegno, delle seguenti n. 77 cambiali, regolari di bollo tutte in favore o per girata alla ricorrente, precisamente:

n. 12 cambiali a firma di Mazzone Teresa, emesse in Acerra, di cui 5 emesse in data 9 marzo 1998 per l'importo di L. 1.200.000 cadauna con scadenze al 30 dicembre 2002 - 30 marzo 2003 - 30 aprile 2003 - 30 settembre 2003 e 30 novembre 2003 e n. 7 cambiali di pari importo emesse in data 8 luglio 1997 con scadenze al 30 marzo 2002 - 30 maggio 2002 - 30 settembre 2002 - 30 ottobre 2002 - 30 ottobre 2002 - 30 gennaio 2003 e 30 agosto 2003;

n. 2 cambiali da L. 1.500.000 cadauna emesse in Acerra il 13 aprile 1999 di L. 1.500.000 cadauna con scadenze al 30 dicembre 2002 e 30 giugno 2003 a firma di Barbatto Pasquale;

n. 3 cambiali da L. 1.000.000 cadauna emesse in Pomigliano d'Arco il 30 luglio 1998 con scadenza 30 luglio 2002 - 30 agosto 2002 e 30 settembre 2002 a firma Piccolo Ciro;

n. 29 cambiali a firma Ruggiero Ciretta da L. 1.100.000 cadauna emesse in Acerra il 25 novembre 1997 con scadenze al 13 gennaio 2002 - 13 marzo 2002 - 13 giugno 2002 - 13 novembre 2002 - 13 febbraio 2003 - 13 maggio 2003 - 13 settembre 2003 - 13 ottobre 2003 - 13 dicembre 2003 - 13 gennaio 2004 - 13 marzo 2004 - 13 aprile 2004 - 13 maggio 2004 - 13 luglio 2004 - 13 settembre 2004 - 13 ottobre 2004 - 13 novembre 2004 - 13 marzo 2005 - 13 giugno 2005 - 13 settembre 2005 - 13 dicembre 2005 - 13 febbraio 2006 - 13 maggio 2006 - 13 agosto 2006 - 13 novembre 2006 - 13 gennaio 2007 - 13 aprile 2007 - 13 luglio 2007 - 13 ottobre 2007;

n. 25 cambiali a firma Coppola Antonietta di cui n. 4 emesse in Pollena Trocchia il 10 marzo 1999 di L. 500.000 cadauna con scadenza 30 marzo 2002 - 30 luglio 2002 - 30 gennaio 2003 e 30 giugno 2003; n. 3 cambiali emesse in S. Anastasia il 27 settembre 2000 di L. 3.835.000 cadauna con scadenza 30 dicembre 2001 - 30 settembre 2002 - 30 dicembre 2004; n. 12 cambiali emesse in S. Anastasia il 27 settembre 2000 di L. 2.570.000 cadauna con scadenza 30 gennaio 2002 - 30 giugno 2002 - 30 luglio 2002 - 30 gennaio 2003 - 30 giugno 2003 - 30 luglio 2003 - 30 gennaio 2004 - 30 giugno 2004 - 30 luglio 2004 - 30 gennaio 2005 - 30 giugno 2005 - 30 luglio 2005; n. 5 cambiali emesse in Napoli il 27 settembre 2000 di L. 1.250.000 cadauna con scadenza 30 gennaio 2006 - 30 gennaio 2006 - 30 giugno 2006 - 30 giugno 2006 - 30 luglio 2006 e 30 luglio 2006;

n. 2 cambiali da L. 5.000.000 cadauna emesse in Napoli il 30 luglio 1998 con scadenza 30 maggio 2002 e 30 luglio 2002 a firma Benedetto Castaldo in favore di Bellini Fiore e da quest'ultimo girate in favore della ricorrente;

n. 3 cambiali a firma Di Pietro Teresa emesse in Casoria il 5 marzo 1998 di L. 1.000.000 cadauna con scadenze 30 giugno 2002 - 30 aprile 2003 e 30 giugno 2003;

n. 1 cambiale a firma Mastranzo Paolo emessa in Pollena Trocchia il 6 dicembre 1999 di L. 500.000 con scadenza 30 ottobre 2002;

n. 1 assegno bancario Banco Napoli filiale di Acerra (NA) n. 0391234431 a firma Barbato Pasquale emesso in Acerra il 10 febbraio 2001 di L. 1.500.000.

S.C. Costruzioni
L'amministratore: Zito Antonietta

C-13298 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il Tribunale di Pinerolo su istanza della sig.ra Tordo Onorata, nata a Luserna S. Giovanni il 3 marzo 1932, il presidente del Tribunale di Pinerolo, in data 27 febbraio 2001, con decreto n. 1664, ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli:

n. 1 certificato di deposito vincolato Mediobanca al portatore emesso dal Credito Italiano, Ag. Pinerolo, del 29 marzo 1999 n. 3279774 con saldo di L. 40.243.000 scadente in data 26 marzo 2002, intestato a Tordo Onorata, Caterina e Nella;

n. 1 certificato di deposito vincolato Mediobanca al portatore emesso dal Credito Italiano, Ag. Pinerolo, del 1° aprile 1987 n. 228382 con saldo di L. 79.204.923 scadente il 13 agosto 2001, intestato a Tordo Onorata, Caterina e Nella;

n. 1 certificato di deposito vincolato al portatore emesso dal Credito Italiano, Ag. Pinerolo del 22 gennaio 1998 n. 2072520 con saldo di L. 38.560.227 scadente il 15 febbraio 2001 intestato a Tordo Onorata, Caterina e Nella;

n. 1 certificato di deposito vincolato al portatore emesso dal Credito Italiano, Ag. Pinerolo del 22 gennaio 1998 n. 3075073795, con saldo di L. 15.000.000 scadente il 22 gennaio 2002 intestato a Tordo Onorata e Caterina; autorizzando la Banca Credito Italiano, Ag. Pinerolo, emittente, al rilascio di un duplicato dei predetti certificati alla ricorrente decorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Giovanni Bonino.

C-13256 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Su istanza del San Paolo IMI S.p.a. il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 20 marzo 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 gg. del certificato di deposito al portatore n. P1576513-03 di L. 82.919.000 emesso dalla Banca di Roma filiale n. 21 il 31 agosto 1995 con scadenza il 1° settembre 2000 di proprietà Pasquale Caiazzo ed Antonietta Gargiulo.

Avv. Gennaro Iollo.

C-13304 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Como, con provvedimento dell'8 febbraio 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 3893860 di L. 2.000.000, emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, sede di Como, via Petrarca n. 31, intestato a Mariagrazia Orsenigo.

Avv. Mariapia Galli.

C-13511 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Abbandono di cognome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Napoli, con decreto del 16 gennaio 2001, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale la sig.ra Cipriano D'Urzo Angela, nata a Pompei il 12 novembre 1975 e residente in Torre del Greco alla via Baia n. 1, ha chiesto di essere autorizzata ad abbandonare il cognome della madre naturale D'Urzo per conservare il solo cognome dei genitori adottanti «Cipriano».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Cipriano D'Urzo Angela.

C-13309 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto del 12 marzo 2001, ha autorizzato la pubblicazione del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Cenzi Ludovica, Margherita, Anna, nata a Castelfranco Veneto (TV) il 12 novembre 1988 ed ivi residente in via Brenta n. 96, venga autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello di «Venezze».

Chiunque creda di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Avv. Fabiana Danesin.

C-13271 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 16 novembre 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Fortunato Vincenzo, nato a Maddaloni l'11 luglio 1995 e residente in Casapulla alla via S. Di Giacomo, legalmente rappresentato dal padre Fortunato Paolo, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Vincenzo in quello di "Emanuele".

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 14 marzo 2001

Paolo Fortunato.

C-13305 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 15 marzo 2001 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Stefanelli Rimgaudas, nato in Lituania il 28 novembre 1992 e residente in S. Giorgio a Cremano alla via Figliola n. 8, legalmente rappresentato dal padre Stefanelli Mario, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome Rimgaudas in quello di "Antonio".

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Stefanelli Mario.

C-13306 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 28 febbraio 2001 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale: 1) Feola Andrei Ivanovic, nato a Barnaul (Russia) il 4 dicembre 1995, residente in Somma Vesuviana alla via Macedonia n. 109, legalmente rappresentato dal padre Feola Stefano, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di: 1) Andrei Ivanovic in quello di "Aniello".

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Somma Vesuviana, 9 marzo 2001

Feola Stefano.

C-13307 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Napoli, con decreto in data 16 gennaio 2001, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale la sig.ra Annunziata Dentice, nata a Pompei il 3 novembre 1981 e residente in Torre del Greco alla via Monsignor Felice Romano n. 27, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Annunziata in quello di "Nancy".

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Annunziata Dentice.

C-13308 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 15 febbraio 2001 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Moscaritolo Emilia, nata in Napoli l'8 febbraio 1997 e residente in Villa Literno alla via Gallinelle n. 28, legalmente rappresentata dal padre Moscaritolo Nicola, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Emilia in quello di «Emily».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Moscaritolo Nicola.

C-13310 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 13 marzo 2001 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Tretola Olga Igorivna, nata a Gaysyn (Ucraina) il 13 novembre 1991, residente in Poggiomarino alla via Saporito n. 60/A, legalmente rappresentata dai genitori Tretola Nello e Lubrino Rosa chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome Olga Igorivna in quello di "Olga".

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Tretola Nello.

C-13311 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE DI NAPOLI***Revoca di fallimento*

La Corte di appello di Napoli con sentenza n. 784/2001 del 28 febbraio 2001 revoca la sentenza emessa dal Tribunale di Napoli, VII Sezione civile, in data 7-12 giugno 1996, con la quale è stato dichiarato, in estensione, al fallimento della S.a.s. R.P. Sistemi di Romano Marianna, il fallimento di Parrella Roberto, in qualità di socio receduto;

dichiara non ripetibili le spese di entrambi i gradi del giudizio.

Avv. Vincenzo Teresi.

C-13313 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI MANTOVA**

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto in data 13 aprile 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Gottardo Zera, nato a Castel D'Ario (MN) il 19 aprile 1917 e deceduto a Mantova il 6 aprile 2001 ed ha nominato curatore l'avv. Paolo Andreani domiciliato in Mantova in via P. Amedeo n. 27.

Mantova, 26 aprile 2001

Il dirigente di cancelleria: dott.ssa Alessandra Giordano.

C-13339 (A credito - C.C. 16409).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI BOLZANO***Estratto*

Con decreto dd. 24 marzo 2001 il Tribunale di Bolzano, sezione distaccata di Bressanone, ha dichiarato proprietario della p.ed. 109 in P.T. 65/II, C.C. Telves il ricorrente Kruselburger Josef, nato a Ridanna il 2 giugno 1958.

Ai sensi della legge 10 maggio 1976, n. 346, si avvertono quanti ne abbiano interesse, che contro il predetto decreto è ammessa opposizione entro giorni 60 dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. dott. Franz Rainer.

C-13342 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare**

Fallimento n. 61412 G.D. dott. Marvasi vende con asta del 30 maggio 2001, ore 12, negozio di mq 87 sito in Roma, via G. Calderini n. 66/c, 66/d, 66/e, al prezzo base ribassato di L. 420.000.000.

Informazioni Cancelleria o curatore 06/3338670.

Dott. Maurizio Mazzanti.

S-11874 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI MILANO
Sezione Esecuzioni Immobiliari***Avviso d'asta*

G.E. dott.ssa Canu, nella procedura esecutiva n. 34876 R.G. Es. promossa da Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino S.c.r.l., ed altri, creditori procedenti contro Gatti Giuliano, debitore esecutato.

Il cancelliere dell'intestato Tribunale rende noto che con ordinanza 94.2001 il giudice dell'esecuzione dott.ssa Canu ha disposto per il giorno 3 luglio 2001 alle ore 10 la vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà del debitore esecutato:

un locale al piano primo con servizio in comune e spazio di so-laio annesso. Censiti al N.C.E.U. alla partita 1222825 fg. 95, mapp. 144, sub. 9P1, cat. A/5, cl. 4, vani 1, rendita L. 300.

La vendita avrà luogo in n. 1 lotti. Il prezzo base dell'incanto è stato fissato in L. 37.000.000; offerte in aumento L. 1.000.000.

Gli offerenti dovranno prestare cauzione per importo pari al 10% del prezzo base e depositare in Cancelleria altra somma pari al 15% del prezzo base per le spese di trasferimento, entro le ore 13 del giorno precedente l'incanto, con assegni circolari intestati all'ufficio esecuzioni immobiliari.

L'aggiudicatario, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare il prezzo d'acquisto, dedotta la cauzione, in Cancelleria con le forme del deposito giudiziario.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Milano, 26 aprile 2001

Il cancelliere: Laura Di Simone.

M-4073 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI PARMA**

Prot. n. 34-10/Gab.

Il prefetto della provincia di Parma, considerato che il Centro Amministrativo Elettronico della Banca Commerciale Italiana ha comunicato che, a causa dello sciopero effettuato dal personale dipendente nella giornata del 30 marzo 2001, notevoli quantitativi di effetti cambiari e di assegni bancari scadenti su varie piazze non hanno potuto essere lavorati e smistati con la necessaria tempestività;

Vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 1414 del 4 aprile 2001, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli artt. 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta

I termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopraccitata a favore degli istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 18 aprile 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Zacheo

C-13347 (A pagamento).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 34-12/Gab.

Il prefetto della provincia di Parma, considerato che la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. ha comunicato che le organizzazioni sindacali dei lavoratori bancari del Gruppo Intesa hanno proclamato per l'intera giornata del 30 marzo 2001 lo sciopero di tutto il personale dell'istituto. La circostanza ha determinato la chiusura degli sportelli sottoindicati:

divisione lavorazioni accentrate - agenzie di città: sede Parma - sede Parma 2 - nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 22, 23, 24 - sportello Barilla;

agenzie di: Albareto, Basilicanova, Bedonia, Berceto, Borgo Val di Taro, Busseto, Calestano, Coenzo, Collecchio, Colomo, Felegara, Felino, Fidenza 1, Fidenza 2, Fidenza 3, Fontanellato, Fontanelle, Fontevivo, Fornovo di Taro, Lagrimone, Langhirano, Langhirano 2, Lesignano de' Bagni, Medesano, Mezzano Inferiore, Monchio delle Corti, Noceto, Palanzano, Parola, Pieveottoville, Pilastro, Polesine Polesine, Pontetaro, Roccabianca, Sala Baganza, Salsomaggiore Terme 1, Salsomaggiore Terme 2, Salsomaggiore Terme 3, San Polo di Torriale, San Secondo Parmense, Santa Maria del Taro, Sissa, Solignano, Sorbolo, Tabiano Bagni, Traversetolo, Trecasali, Valmozzola, Zibello;

Vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 1456 del 6 aprile 2001, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli artt. 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta

I termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopraccitata a favore degli istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 18 aprile 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Zacheo

C-13349 (A pagamento).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 34-11/Gab.

Il prefetto della provincia di Parma, considerato che la Banca Intesa - Rete Cariplo ha comunicato che nella giornata del 30 marzo 2001 si sono verificate astensioni dal lavoro da parte di propri dipendenti presso le dipendenze di Parma sede e Parma agenzia n. 1 e che pertanto non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 1433 del 5 aprile 2001, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli artt. 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta

I termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopraccitata a favore degli istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 18 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Zacheo

C-13348 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Avanti al Tribunale di Catania la signora Cavallaro Anna ha presentato ricorso per dichiarazione di morte presunta del proprio marito Paterniti Antonino nato a Castel di Judica il 29 aprile 1948, scomparso l'11 luglio 1990.

Chiunque sia in grado di fornire notizie è invitato a farle pervenire presso la cancelleria del predetto tribunale entro sei mesi.

Catania, 19 aprile 2001

Il funzionario di cancelleria:
dott.ssa Rosaria Bosco

C-12052 (A pagamento - Dalla G.U. n. 106).

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Catanzaro con sentenza n. 175/2000 ha dichiarato l'assenza di Mancuso Franco nato a Catanzaro il 6 giugno 1955, scomparso sin dal 22 luglio 1991.

Pucci Maria.

C-13257 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**LA LEONESSA
Soc. Coop. Edilizia a r.l.**

Presso la Camera di commercio di Cosenza, il 12 aprile 2001 prot. 5566, è stato depositato il bilancio finale di liquidazione registrato il 30 aprile 2001 della Soc. Coop. Edilizia a r.l. «La Leonessa» con sede in Cosenza: via Adua n. 8, in liquidazione coatta amministrativa.

Commissario liquidatore: avv. Maria Caprio.

C-13259 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI FORLÌ

Avviso di aste pubbliche - Vendita immobili

Presso la residenza comunale, piazza Saffi n. 8, Forlì, davanti al dirigente competente, si procederà ad esperimenti d'asta per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale:

A) martedì 12 giugno 2001, ore 11: immobile sito in comune di Verghereto, destinato a campeggio e verde pubblico, distinto nel catasto terreni del comune di Verghereto al foglio n. 66, particella n. 25, e nel catasto edilizio urbano di detto Comune al foglio n. 66, con il mappale n. 25, sub n. 1, di mq 17.310. Prezzo base d'asta L. 250.000.000, € 129.114,22 a corpo, al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a L. 10.000.000, € 5.164,57 rispetto al maggior prezzo determinatosi nel corso della gara. Cauzioni: L. 25.000.000, € 12.911,42 quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta, L. 5.000.000, € 2.582,28 quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio;

B) mercoledì 13 giugno 2001, ore 11: terreno edificabile, sito in Forlì, in fregio a via A. Costa, distinto nel catasto terreni al foglio n. 147, particella n. 1192 ed al catasto edilizio urbano al foglio n. 147, con parte del mappale n. 136, con aggiornamento catastale in corso, di mq 3.592. Prezzo base d'asta L. 2.700.000.000, € 1.394.433,63 a corpo, al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a L. 50.000.000, € 25.822,84 rispetto al maggior prezzo determinatosi nel corso della gara. Cauzioni: L. 250.000.000, € 129.114,22 quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta, L. 10.000.000, € 5.164,57 quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio;

C) giovedì 14 giugno 2001, ore 11: terreno agricolo, sito in Forlì, in fregio a via Zampeschi, distinto al catasto terreni al foglio n. 50, con particella n. 16, di mq 5.989, sono fatti salvi gli eventuali diritti di prelazione. Prezzo base d'asta L. 29.000.000, € 14.977,25 a corpo, al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a L. 2.000.000, € 1.032,91 rispetto al maggior prezzo determinatosi nel corso della gara. Cauzioni: L. 3.000.000, € 1.549,37 quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta, L. 3.000.000, € 1.549,37 quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio;

D) venerdì 15 giugno 2001, ore 11: terreno edificabile, sito in Forlì, in fregio a via Carlo Sforza, distinto nel catasto terreni al foglio n. 147, con la particella n. 448, di mq 566. Prezzo base d'asta L. 400.000.000, € 206.582,76, a corpo al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a L. 20.000.000, € 10.329,14 rispetto al maggior prezzo determinatosi nel corso della gara. Cauzioni: L. 40.000.000, € 20.658,28 quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta, L. 5.000.000, € 2.582,28 quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio;

E) martedì 19 giugno 2001, ore 11: terreno a destinazione terziaria, sito in Forlì, in fregio a piazza Berlinguer, distinto nel catasto terreni al foglio n. 225, con le particelle numeri 1619 e 1621, di mq 1.286. Prezzo base d'asta L. 400.000.000, € 206.582,76, a corpo al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a L. 20.000.000, € 10.329,14 rispetto al maggior prezzo determinatosi nel corso della gara. Cauzioni: L. 50.000.000, € 25.822,84 quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta, L. 10.000.000, € 5.164,57 quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio.

L'esperimento sarà unico e definitivo e verrà svolto col metodo dell'estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'immobile verrà aggiudicato al concorrente che avrà effettuato l'offerta maggiore, purché siano state espresse almeno due offerte valide. Non saranno ammesse offerte in ribasso sul prezzo base d'asta. È ammessa la prima offerta di importo pari al prezzo base d'asta; le offerte successive dovranno essere in aumento. Ogni offerta in aumento dovrà essere di importo non inferiore a quanto precedentemente determinato. Ad incanto ultimato verrà stilata apposita graduatoria; in presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione. Per poter partecipare all'incanto, i concorrenti dovranno versare in contanti presso la tesoreria comunale, Rolo Banca 1473 (servizio depositi provvisori valori a custodia), piazza A. Saffi n. 43, le somme sopra riportate a titolo di deposito cauzionale e di deposito per le spese d'asta. Il bando integrale contenente le modalità per la partecipazione alla gara, i documenti prescritti, le condizioni particolari di vendita, nonché ogni altra informazione possono essere richiesti al settore amministrativo e gestione del patrimonio, servizio amministrativo, piazza Saffi n. 8, Forlì, tel. 0543/712367, fax 0543/712203, e-mail rusal@comune.forli.fo.it

Trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 10 maggio 2001.

Il dirigente settore A.G. patrimonio:
dott.ssa Mirella Montaletti

C-13221 (A pagamento).

COMUNE DI MONDOVÌ (Provincia di Cuneo)

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che presso la sala consiliare del comune di Mondovì, corso Statuto n. 15 il giorno 8 giugno 2001 alle ore 9 si procederà alla vendita dei seguenti beni immobili siti in comune di Mondovì, facenti parte del «Palazzo Fracchia» di corso Statuto n. 16, con metodo di cui all'art. 13, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827:

lotto 1: negozio-tabaccheria al piano terreno: prezzo a base d'asta: L. 150.000.000 (pari ad € 77.468,53);

lotto 2: negozio al piano terreno: prezzo a base d'asta: L. 500.000.000 (pari ad € 258.228,45);

lotto 3: appartamento al piano primo: prezzo a base d'asta: L. 192.000.000 (pari ad € 99.159,72);

lotto 4: appartamento al piano primo: prezzo a base d'asta: L. 76.000.000 (pari ad € 39.250,72);

lotto 5: ufficio al piano secondo: prezzo a base d'asta: L. 185.000.000 (pari ad € 95.544,53);

lotto 6: appartamento al piano secondo: prezzo a base d'asta: L. 120.000.000 (pari ad € 61.974,83);

lotto 7: appartamento al piano terzo: prezzo a base d'asta: L. 195.000.000 (pari ad € 100.709,10);

lotto 8: soffitta al piano quarto: prezzo a base d'asta: L. 40.000.000 (pari ad € 20.658,28).

Termine presentazione offerte ore 12 del giorno 7 giugno 2001.

Copia integrale del bando è visionabile nel sito internet all'indirizzo: www.comune.mondovi.cn.it

Mondovì, 8 maggio 2001

Il dirigente del dipartimento tecnico:
Prucca ing. Roberto

C-13272 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLA DIFESA

1. La 7ª Direzione Genio militare della regione militare centro, con sede in Firenze, indirà le seguenti gare d'appalto col metodo del pubblico incanto.

2. Pistoia, caserma Marini: adeguamento camerate agli standard abitativi per volontari palazzina 2; importo a base di gara L. 250.000.000 (€ 129.114,22) di cui L. 8.000.000 oneri per la sicurezza (lire n. 494/1996) non soggetti a ribasso + I.V.A.; categoria OG1 (prev.) per L. 222.400.000 e categoria OS30 (scorp.) per L. 27.600.000; data della gara 12 giugno 2001; appalto integrato.

Marche, alloggi demaniali: manutenzione ordinaria e straordinaria; importo a base di gara L. 200.000.000 (€ 103.291,38) di cui L. 6.000.000 oneri per la sicurezza (legge n. 494/1996) non soggetti a ribasso + I.V.A. 10%; categoria OG1; data della gara 12 giugno 2001.

Abruzzo, alloggi demaniali: manutenzione ordinaria e straordinaria; importo a base di gara: L. 200.000.000 (€ 103.291,38) di cui L. 6.000.000 oneri per la sicurezza (legge n. 494/1996) non soggetti a ribasso + I.V.A. 10%; categoria OG1; data della gara 12 giugno 2001.

3. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

4. L'ente a cui va inoltrata l'offerta, che dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello fissato per la gara, e presso il quale sarà espletato il pubblico incanto è il seguente: 7ª Direzione Genio militare, ufficio contratti, via di Novoli n. 48 - 50127 Firenze.

5. Il bando di gara integrale è reperibile presso gli uffici amministrativi della 7ª Direzione Genio militare, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 11.30 escluso il sabato.

6. Responsabile del procedimento (legge n. 241/1990) è il direttore dell'ente appaltante.

Il direttore in s.v.: t. col. Angelo Claps.

S-11876 (A pagamento).

A.D.P. - S.p.a.

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.d.P. S.p.a., gestione per conto Anas, via G. V. Bona n. 105 - 00156 Roma, tel. 06/41592.1, fax 06/41592225.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto).

3. Gara n. 10/2001L. autostrada A24 Roma-Teramo. Muri di controripa tra le progr. km 86+656 e km 89+190. Ripristino superficiale del calcestruzzo ammalorato.

Importo a base d'appalto L. 2.900.000.000 (€ 1.497.725,01) di cui L. 140.000.000 (€ 72.303,97) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Qualifica impresa: categoria OG3, classifica minima IV (art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34).

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 90 (novanta) giorni.

5. I documenti relativi all'appalto: (bando integrale, schema di contratto e relativi allegati) possono essere ritirati presso la stazione appaltante entro sei giorni prima del termine fissato per la presentazione dell'offerta, dietro pagamento della somma di L. 50.000 (Lire cinquantamila) (€ 25,82) o spediti all'offerente dietro esibizione di ricevuta di versamento in c/c postale n. 41744004 intestato alla A.d.P. S.p.a., via G. V. Bona n. 105 - 00156 Roma, per L. 80.000 (Lire ottantamila) (€ 41,32) per spese varie e postali con l'indicazione della causale di versamento: «Acquisto elaborati gara d'appalto n. 10/2001L».

6. Data limite per la ricezione delle offerte: entro le ore 16 del giorno 11 giugno 2001 all'indirizzo della stazione appaltante di cui al punto 1 redatte in lingua italiana.

7. Tutti gli offerenti: possono presenziare all'apertura dei plichi che avrà luogo il giorno 12 giugno 2001 alle ore 9 nonché all'apertura delle offerte ammesse che avrà luogo il giorno 12 luglio 2001 alle ore 9 presso la sede sociale della A.d.P. S.p.a. in via G. V. Bona n. 105, Roma.

8. Cauzione e garanzie:

cauzione provvisoria: L. 58.000.000 (cinquantottomilioni) (€ 29.954,50);

cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione;

polizza assicurativa per una somma assicurata di L. 1.000.000.000 (unmiliardo) (€ 516.456,90) per danni alle opere e di L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) (€ 2.582.284,49) per responsabilità civile.

9. Finanziamento con propri fondi.

10. Sono ammessi i raggruppamenti di impresa nonché i consorzi di imprese di cui all'art. 10, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni e, agli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del regolamento n. 554/1999. Alle riunioni di concorrenti si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Condizioni minime: unitamente all'offerta l'offerente dovrà presentare:

a) certificato di iscrizione all'ufficio del registro delle imprese; l'offerente di altro Stato della Comunità europea dovrà presentare certificato equivalente;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata dal quale risulti:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di cui al comma 1, lettere a), d), e), f), g) e h), dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge n. 68/1999);

di essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 come dettagliatamente specificato nel bando di gara integrale;

certificato del Casellario giudiziale e dei carichi pendenti dei soggetti di cui al comma 1, lettere b) e c) dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

dichiarazione resa dai soggetti di cui al comma 1, lettera c) dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, attestante l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato per le quali il giudice ha disposto il beneficio della «non menzione» ovvero l'elencazione di tali sentenze;

dichiarazione resa dal legale rappresentante, attestante l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 nei confronti dei soggetti previsti dal medesimo art. 75, comma 1, lettera c) e cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

di aver preso visione dei lavori che debbono eseguirsi come dettagliatamente prescritto nel bando di gara integrale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara così come previsto dall'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, nonché art. 89, comma 4 del regolamento n. 554/1999.

14. —.

15. Altre indicazioni: è esclusa la competenza arbitrale.

Il subappalto è regolato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di subappalto autorizzato si corrisponderà l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore all'impresa aggiudicataria che dovrà attenersi alle disposizioni dell'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/1990.

Si procederà a quanto prescritto al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Le modalità di presentazione dell'offerta sono indicate nel bando di gara integrale.

16. —.

17. —.

18. —.

p. Autostrada dei Parchi S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. ing. Francesco Bruni

S-11880 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dipartimento della protezione civile

Ufficio organizzazione affari amministrativi e finanziari

Bando di gara a procedura aperta

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile indice un'asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio di vigilanza armata presso la sede del Dipartimento della protezione civile, via Ulpiano n. 11 - 00193 Roma, secondo le norme di partecipazione di seguito riportate.

La gara è riservata alle imprese autorizzate ad esercitare il servizio di vigilanza armata dalla Prefettura di Roma ai sensi del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 recante «Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza».

Non è ammessa la presentazione di offerte in raggruppamento temporaneo di imprese.

Il servizio dovrà essere svolto sulla base delle seguenti necessità:

giorni feriali: n. 2 guardie dalle ore 20 alle 8 del giorno successivo;

la giornata del sabato: n. 2 guardie dalle ore 14 alle ore 8 del giorno successivo;

giorni festivi: n. 2 guardie dalle ore 8 alle 20 e dalle ore 20 alle 8 del giorno successivo.

Ulteriori modalità operative di svolgimento del servizio saranno comunicate all'impresa aggiudicataria. L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'impresa aggiudicataria prestazioni di lavoro occasionali alla stessa tariffa oraria stabilita nel contratto.

Le offerte devono essere inviate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile, presso Palazzo Chigi, Palazzo Colonna n. 370 - 00186 Roma, e dovranno pervenire entro e non oltre l'8 giugno 2001 in plico chiuso e sigillato con la ceralacca recante la seguente dicitura: offerta relativa al servizio di vigilanza armata riservatissimo, non aprire.

All'interno del plico dovranno essere inserite, pena l'esclusione dalla gara, ulteriori n. 2 buste, recanti la stessa dicitura di cui sopra e il nominativo dell'impresa partecipante, contraddistinte rispettivamente dai numeri «1» e «2», chiuse con ceralacca, recanti l'indicazione del mittente, controfirmate su tutti i lembi di chiusura.

Prima busta: la busta n. 1 recante la scritta «documentazione», dovrà contenere soltanto, senza alcun riferimento alla offerta economica, cioè senza alcuna indicazione di prezzi o costi, la seguente documentazione:

a) certificato della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato in data non anteriore a sei mesi, comprendente l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali, la dicitura antimafia e l'attestazione che la società non si trovi in stato di fallimento, né sia stata sottoposta a procedure di concordato preventivo o di liquidazione coatta amministrativa. Le predette informazioni potranno essere prodotte ai sensi

del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

b) autorizzazione prefettizia di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 recante «approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza»;

c) dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, nella quale si attesti:

di essere in regola con l'assolvimento mensile dei versamenti I.N.P.S., I.N.A.I.L. ed I.V.A. negli ultimi cinque anni e di non avere alcun contenzioso in essere nei confronti dell'erario e degli enti sopradetti;

che alla gara non partecipano altre imprese con le quali sia ravvisabile una forma di collegamento e/o di controllo ex art. 2359 del Codice civile;

che l'organico medio del personale dipendente in possesso di regolare decreto a nomina di guardia particolare giurata, operante nel territorio di Roma e provincia, nell'anno 2000 è stato pari o superiore a 150 unità;

d) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante della ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza di procedimenti in corso a suo carico ai fini della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché:

I) di non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che indicano sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;

II) di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni, ovvero di esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità;

III) di essere in regola con il pagamento delle tasse;

e) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante della ditta attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68;

f) titolo comprovante l'avvenuta costituzione di un deposito cauzionale provvisorio a garanzia della serietà dell'offerta per un importo di Lire settanta milioni. Il deposito potrà essere costituito mediante:

fidejussione bancaria rilasciata da un istituto di credito. Il titolo dovrà essere redatto in bollo e le firme dovranno essere autenticate;

polizza fidejussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni inserita nell'elenco periodicamente pubblicato dall'I.S.V.A.P. Predetta polizza dovrà essere redatta con le stesse modalità di cui sopra.

Il titolo dovrà avere una validità pari almeno a quella dell'offerta e contenere la clausola che lo stesso sarà incamerato su semplice richiesta del beneficiario. Il deposito cauzionale provvisorio sarà svincolato trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione della gara.

La dichiarazione di cui al punto c) dovrà essere supportata, in caso di aggiudicazione, da idonea documentazione in originale.

Seconda busta: la busta n. 2, recante la scritta «offerta economica», dovrà contenere:

1) indicazione dello sconto percentuale rispetto alla tariffa oraria di cui al decreto prefettizio n. 53/Sett.1B/P.A. del 31 gennaio 2000 (L. 42.761), indicato in cifre e in lettere. Lo sconto percentuale massimo non può superare il 10% dell'importo indicato nel decreto prefettizio. In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre ed in lettere dello sconto percentuale sarà ritenuta valida ed impegnativa l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

2) attestazione relativa alla organizzazione strutturale ed operativa della ditta con indicazione del numero di:

- guardie giurate dipendenti;
- autovetture radiocollegate;
- radio ricetrasmittenti portatili;
- frequenze radio;

3) certificazione di qualità ISO 9000 e attestato di nulla osta di segretezza, ove posseduti;

4) dichiarazioni relative ad esperienze maturate presso strutture e presidi con alta affluenza di pubblico e visitatori;

5) eventuale progetto relativo alle modalità di esecuzione del servizio;

6) eventuali offerte aggiuntive.

L'offerta non dovrà contenere, pena la nullità, riserve di sorta, né essere condizionata.

La durata del contratto è di trentasei mesi, con possibilità di rinnovo ai sensi della normativa vigente.

L'offerta dovrà rimanere valida per la durata di centottanta giorni dalla scadenza di cui sopra. La mancanza o l'incompletezza della documentazione di cui sopra comporterà l'esclusione dal confronto.

Il seggio d'asta nominato dall'amministrazione si riunirà il giorno 11 giugno 2001, ore 9.30 con seduta pubblica, presso il dipartimento della protezione civile, via Ulpiano n. 11 - 00193 Roma.

L'aggiudicazione della gara sarà disposta a favore dell'impresa che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i parametri di riferimento per l'attribuzione dei punteggi indicati nell'allegato C del capitolato speciale di gara.

La gara sarà aggiudicata all'impresa che avrà totalizzato il maggior punteggio. In caso di parità si procederà al sorteggio.

Non saranno ammessi la cessione del contratto, il subappalto e la cessione del credito. Non sono previste né anticipazioni di pagamento sulla prestazione del servizio né altri tipi di anticipazione. L'impresa nel contratto si impegnerà a non conferire ad alcuno deleghe all'incasso dei corrispettivi dovuti.

Per le prestazioni specificate, l'impresa dovrà impiegare personale specializzato nel campo di impiego e dovrà sostituirlo qualora l'amministrazione lo ritenga indesiderabile dai propri organi competenti.

Ove si verificano inadempimenti dell'impresa nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, sarà applicata una penalità rapportata all'importo delle prestazioni non eseguite o non correttamente eseguite, fino ad un massimo del 10% del corrispettivo mensile. Nel caso di inadempimenti gravi o ripetute, l'amministrazione avrà la facoltà, previa contestazione scritta, di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'impresa e salva l'applicazione delle penalità di cui sopra, ove applicabili. In ognuna delle ipotesi sopra previste, l'amministrazione non compenserà le prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

L'impresa aggiudicataria assumerà a suo carico ogni responsabilità in caso di infortuni o di danni arrecati eventualmente alle persone o cose, tanto dell'amministrazione che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Il presente bando di gara non determina alcun obbligo da parte del Dipartimento della protezione civile nei confronti delle imprese partecipanti. Tutte le spese relative ai sopralluoghi, alla predisposizione e alla presentazione delle offerte saranno a totale carico dell'impresa concorrente.

Il Dipartimento della protezione civile si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora ottenesse presso la propria sede la disponibilità della forza pubblica.

Il capitolato speciale di gara e lo schema di contratto potranno essere richiesti all'ufficio organizzazione AA.AA. e finanziari, servizio attività contrattuali, tel. 06-68202430/2255, oppure acquisiti nel sito internet www.protezionecivile.it

Roma, 17 marzo 2001

Il capo del dipartimento:
prefetto Anna Maria D'Ascenzo

C-13641 (A pagamento).

C.I.S.I.

Consorzio Intercomunale Servizi Ischia

Bando di gara per affidamento servizi con procedura d'urgenza

1. Amministrazione aggiudicatrice: C.I.S.I. Consorzio Intercomunale Servizi Ischia, via Leonardo Mazzella n. 23 - 80070 Ischia, tel. e fax 081/3331316.

2. Categoria del servizio e descrizione: «Studio di fattibilità: piano di tutela e valorizzazione ambientale con adeguamento delle strutture idrico-fognarie alla legge Galli ed alla normativa europea con ripristino delle caratteristiche paesistiche e morfologiche della fascia costiera».

Cat. 12 (servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria anche integrata) CPC 867.

Importo a base d'asta L. 760.000.000 (settecentosessantamiliardi) I.V.A. al 20% e contributi come per legge inclusi.

3. Luogo di esecuzione: isola d'Ischia.

4.a) La gara è riservata a:

liberi professionisti;

società di professionisti così come definite dal comma 6, lettera a), dell'art. 17 legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni;

società di ingegneria così come definite dal comma 6, lettera b), dell'art. 17 legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni;

raggruppamenti temporanei dei soggetti di cui ai punti precedenti ai quali si applicano le norme di cui all'art. 13 legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. — .

7. Non sono ammesse varianti

8. Durata del contratto: tempo utile offerto dal concorrente in sedi di gara a partire dalla data di aggiudicazione e, comunque, non superiore a mesi 10 (dieci).

9. Forma giuridica del raggruppamento: art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di rispettare i termini di cui al decreto di finanziamento del Ministero dei LL.PP. n. 10 del 26 febbraio 2001;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *giorni quindici* naturali e consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I. che avverrà il giorno 21 maggio 2001;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine di spedizione degli inviti a presentare offerta: giorni trenta naturali e consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I. che avverrà il giorno 21 maggio 2001.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 12.500.000. La cauzione definitiva, da parte del soggetto aggiudicatario è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Requisiti minimi di partecipazione: la domanda di partecipazione, sottoscritta dalle singole persone giuridiche ovvero da ciascuna delle persone fisiche e giuridiche raggruppate o consorziate, deve essere corredata da una dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) bilanci o estratti dei bilanci (nel caso di società) del triennio antecedente la gara;

c) elenco dei servizi similari (studi e progettazioni) realizzati negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo annuale non inferiore al 100% dell'importo a base d'asta, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

d) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

e) l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti del concorrente ed il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

f) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

g) assenza di cause di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000.

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, i requisiti minimi di cui alle lettere c) e d) devono essere posseduti nella misura minima del 70% dalla capogruppo e mandataria e nella misura minima del 15% da ogni concorrente mandante; in ogni caso i requisiti richiesti devono essere soddisfatti in maniera totale.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 determinata in base ai seguenti elementi:

merito tecnico: fino a max punti 30;

qualità dell'offerta tecnica: fino a max punti 30;

tempo di consegna: fino a max punti 30;

prezzo: fino a max punti 10.

15. Altre informazioni: — .

16. Mancata pubblicazione della preinformazione nella G.U.C.E.

17. Invio bando alla G.U.C.E.: 8 maggio 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 8 maggio 2001.

19. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

Il direttore generale del C.I.S.I.:
ing. Eduardo Capobianco

S-11886 (A pagamento).

CITTÀ DI ERCOLANO (Provincia di Napoli)

Estratto di avviso d'aste

Il giorno 19 giugno 2001 alle ore 9 ed in prosieguo nell'ufficio del dirigente del Dipartimento tecnico presso il palazzo Municipale si terranno i seguenti pubblici incanti:

1) lavori di manutenzione delle strade di proprietà del comune di Ercolano, per la durata di anni due. Importo a base d'asta L. 900.000.000, in € 446.811,20, oltre I.V.A. Certificato di qualificazione SOA richiesto nella categoria OG3 classifica II. Non sono previsti oneri relativi ai piano di sicurezza;

2) lavori di manutenzione delle fogne di proprietà del comune di Ercolano, per la durata di anni due. Importo a base d'asta L. 500.000.000, in € 258.228,44, oltre I.V.A. Certificato di qualificazione SOA richiesto nella categoria OG6 classifica I. Non sono previsti oneri relativi al piano di sicurezza.

Nella successiva seduta prevista per le ore 9 del 10 luglio 2001 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle imprese offerenti sorteggiate, all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria.

Le gare saranno tenute mediante aste pubbliche ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sugli importi a base d'asta, terminato mediante offerta segreta, con esclusione di offerte in aumento, secondo le modalità e procedure di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il testo integrale è pubblicato sul B.U.R. Campania del 21 maggio 2001, nonché l'Albo pretorio del comune di Ercolano per giorni 26 consecutivi a decorrere dal 21 maggio 2001 al 16 giugno 2001.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è il giorno 18 giugno 2001 alle ore 12.

Presso l'ufficio del responsabile del procedimento, che ha sede presso l'U.T.C., gratuitamente potrà essere richiesta, esclusivamente il martedì e il venerdì dalle ore 9 alle ore 13, copia del bando integrale di gara e si potranno visionare gli elaborati tecnici.

Il dirigente la Ripartizione tecnica:
ing. Giorgio D'Angelo

S-11889 (A pagamento).

AUTOSTRADE CENTRO PADANE - S.p.a.*Estratto avviso di gara esperita*

Autostrade Centro Padane S.p.a., località San Felice - Cremona, rende nota l'aggiudicazione della seguente gara: asta pubblica esperita in prima seduta il 28 marzo 2001 e in seconda seduta l'11 aprile 2001 per i lavori di manutenzione ordinaria e periodica della segnaletica orizzontale, anni 2001/2003. Importo a base d'appalto L. 2.300.000.000 (€ 1.187.850,87).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'Elenco prezzi.

Termine ultimazione lavori: 36 (trentasei) mesi calendariali.

Imprese partecipanti 89 (ottantanove), imprese ammesse 80 (ottanta).

Aggiudicataria: Gubela S.p.a. di Castiglione delle Stiviere (MN) con un ribasso del 31,31% (lire trentuno e centesimi trentuno per ogni cento lire).

L'elenco completo delle imprese partecipanti è riportato nel testo integrale dell'avviso di gara esperita, esposto all'Albo societario e sarà inviato su richiesta.

Lì, 11 maggio 2001

Il presidente: rag. Augusto Galli.

S-11925 (A pagamento).

**COMUNE DI GORLA MAGGIORE
(Provincia di Varese)***Estratto bando di gara*

Il comune di Gorla Maggiore, piazza Martiri della Libertà, tel. 0331/617768, fax 0331/618186 indice bando di concorso per la progettazione preliminare riguardante la riqualificazione e il recupero di piazza Martiri della Libertà e suo intorno, della Torre Bennati e dell'edificio denominato dell'Assunta.

La partecipazione al concorso è aperta agli architetti e agli ingegneri iscritti agli Albi dei rispettivi ordini sul territorio nazionale e può essere individuale o di gruppo.

Le iscrizioni dovranno pervenire entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto di bando.

Il monte premi messo a disposizione dall'ente banditore è di L. 174 milioni oltre I.V.A. e contributo 2%.

Gli interessati potranno visionare il bando integrale sul sito Internet www.comunegorlamaggiore.it

Il responsabile del servizio:
geom. De Stefano Francesco

M-3973 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a.*Avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione*

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a., Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/4803.11, fax 02/48039210, www.atm-mi.it

2. Oggetto del sistema di qualificazione: fornitura CPV 23150000.

Imprese in grado di effettuare forniture di:

A) gasolio per autotrazione, rispondente alle norme UNI EN 590 in vigore;

B) emulsione stabilizzata di olii da gas ed acqua destinata all'autotrazione, con caratteristiche rispondenti al D.M. 20 marzo 2000.

Potrà essere presentata domanda di qualificazione sia per entrambe le tipologie di prodotto sopra indicate o anche per una sola di esse.

Tale scelta dovrà essere chiaramente riportata sulla domanda di qualificazione.

3. Condizioni da soddisfare per la qualificazione: le imprese interessate dovranno inviare apposita domanda, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, alla quale dovrà essere allegata la seguente documentazione così suddivisa:

comune per entrambe le tipologie di prodotto A) e B):

a) certificato d'iscrizione al registro delle imprese, con l'indicazione degli amministratori, dei relativi poteri e dell'oggetto sociale, congruo con il presente sistema di qualificazione, in originale o copia conforme. Tale certificato dovrà avere data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione; per le imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato d'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 del legale rappresentante dell'impresa, dalla quale risulti l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999;

specifica per la tipologia di prodotto di cui al punto A) gasolio per autotrazione, rispondente alle norme UNI EN 590:

e) copia della licenza, con validità in corso, rilasciata dall'U.T.F. per l'esercizio in Italia, di un deposito di oli minerali con capacità di stoccaggio complessiva di almeno mc 10.000.

Nel caso l'intestatario della licenza risulti soggetto diverso rispetto al richiedente, dovrà essere fornito documento attestante il rapporto (contratto di affitto, concessione d'uso) in essere fra le parti con validità in corso.

Nel caso di scadenza della licenza stessa, durante il periodo di fornitura, dovrà essere consegnata la certificazione dell'avvenuto rinnovo;

f) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti:

1) l'elenco delle forniture dello stesso prodotto di cui trattasi, effettuate nel corso degli ultimi 36 mesi, indicando per ciascuna di esse: importo, periodo di fornitura e committente.

L'importo complessivo della fornitura, relativo ad almeno 6 mesi, non dovrà essere inferiore, a pena di esclusione, a L. 8.000.000.000 (€ 4.131.655,19) I.V.A. esclusa.

Almeno una delle forniture più significative dovrà essere corredata dalla relativa attestazione di «buon esito», rilasciata dal committente stesso;

2) l'elenco dei principali centri di servizio e distribuzione presenti sul territorio, con particolare riguardo alla provincia di Milano;

3) l'indicazione, verificabile da parte di questa Azienda, della raffineria alla quale si farà riferimento per approvvigionare il gasolio in oggetto ed il vettore (condotta, autocisterne o altro) che sarà utilizzato per trasferire il gasolio al serbatoio di stoccaggio;

4) la disponibilità nell'ambito del deposito di cui alla licenza U.T.F. di un serbatoio di stoccaggio specificatamente dedicato al gasolio oggetto del presente bando pari ad almeno mc 3.000, precisando che 1/3 di tale capacità dovrà essere disponibile quale riserva, anche in assenza di consegne dalla raffineria;

5) la disponibilità di automezzi volumetrici o dotati di cantiltri di bordo, regolarmente vidimati dall'Ufficio Metrico, nonché della necessaria attrezzatura tecnica (centri di pompaggio, pensiline di carico ecc.) adibiti esclusivamente al trasporto e alla movimentazione del prodotto.

Per tutte le attrezzature di cui sopra l'A.T.M. si riserva la facoltà di accertamenti;

specifica per la tipologia di prodotto di cui al punto B) emulsione stabilizzata di olii da gas ed acqua destinata all'autotrazione, con caratteristiche rispondenti al D.M. 20 marzo 2000:

g) copia della licenza, con validità in corso, rilasciata dall'U.T.F. per l'esercizio in Italia, di un deposito di oli minerali con capacità di stoccaggio complessiva di almeno mc 1.000 e da cui risulti l'autorizzazione per almeno un serbatoio di capienza non inferiore a mc 200 per lo stoccaggio di gasolio emulsionato.

Nel caso l'intestatario della licenza risulti soggetto diverso rispetto al richiedente, dovrà essere fornito documento attestante il rapporto (contratto di affitto, concessione d'uso) in essere fra le parti con validità in corso.

Nel caso di scadenza della licenza stessa, durante il periodo di fornitura, dovrà essere consegnata la certificazione dell'avvenuto rinnovo;

h) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti:

1) l'elenco delle forniture dello stesso prodotto di cui trattasi, effettuate a far tempo dall'entrata in vigore del D.M. 20 marzo 2000, indicando per ciascuna di esse: importo, periodo di fornitura e committente.

L'importo complessivo della fornitura, relativo ad almeno 6 mesi, non dovrà essere inferiore, a pena di esclusione, a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69) I.V.A. esclusa.

Almeno una delle forniture più significative dovrà essere corredata dalla relativa attestazione di «buon esito», rilasciata dal committente stesso;

2) l'indicazione del numero dei mezzi adibiti a trasporto pubblico attualmente circolanti che utilizzino il prodotto oggetto del presente bando, completo delle informazioni relative agli estremi del gestore del servizio pubblico, città servita, numero dei mezzi, tipologia dei mezzi. Il numero totale dei mezzi circolanti non dovrà essere, pena esclusione, inferiore a 150 unità;

3) l'elenco dei principali centri di servizio e distribuzione presenti sul territorio, con particolare riguardo alla provincia di Milano;

4) l'indicazione, verificabile da parte di questa Azienda, della raffineria alla quale farà riferimento per approvvigionare il gasolio in oggetto ed il vettore (condotta, autocisterne o altro) che sarà utilizzato per trasferire il gasolio al serbatoio di stoccaggio;

5) la disponibilità di automezzi volumetrici o dotati di contenitori di bordo, regolarmente vidimati dall'Ufficio Metrico, nonché della necessaria attrezzatura tecnica (centri di pompaggio, pensiline di carico ecc.) adibiti esclusivamente al trasporto e alla movimentazione del prodotto.

Per tutte le attrezzature di cui sopra l'A.T.M. si riserva la facoltà di accertamenti.

In caso di associazione d'impresе, ammesse ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, i documenti richiesti devono essere presentati da tutte le imprese riunite.

I requisiti di cui ai punti 3.f.1) e/o 3.h.1), 3.h.2) dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima del 20%.

I requisiti di cui ai punti 3.e) e/o 3.g) dovranno essere posseduti per intero da almeno una delle imprese facenti parti dell'A.T.I.

La contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa impresa singolarmente e/o in associazione, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.

L'assenza anche di uno solo dei documenti richiesti, poiché essenziali ai fini della dimostrazione delle qualità dell'offerente e comunque ai fini del regolare espletamento della gara sarà sanzionata con la non ammissione al sistema.

Si precisa inoltre che ove è prevista l'autenticazione della sottoscrizione, in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

L'A.T.M. si riserva la facoltà di verificare, anche chiedendo all'impresa di presentare specifica documentazione, la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte.

In caso di dichiarazioni non veritiere, ovvero in caso di mancata produzione, entro 15 giorni dalla richiesta della documentazione, l'A.T.M. potrà revocare la qualificazione, salvo il risarcimento dei danni dalla stessa subiti, ferme restando le sanzioni penali previste per le dichiarazioni mendaci.

La domanda di ammissione corredata dalla documentazione, dovrà pervenire in busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere indicato: «Domanda di qualificazione per la fornitura di gasolio per autotrazione UNI EN 590 e/o emulsione stabilizzata di olii da gas ed acqua destinata all'autotrazione», al seguente indirizzo: A.T.M. S.p.a., Servizio approvv.ti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano.

4. Periodo di validità del sistema di qualificazione: il presente sistema di qualificazione avrà una durata di anni tre dalla data di pubblicazione dello stesso, nel corso dei quali, in qualsiasi momento, potrà essere inviata ad A.T.M. domanda di partecipazione.

5. Indizione di gara: per la partecipazione alla prima gara che sarà indetta, le domande di ammissione dovranno pervenire tassativamente, pena la non ammissione alla stessa, entro le ore 13 del giorno 19 giugno 2001.

Le domande che perverranno successivamente a tale data consentiranno, se in possesso dei requisiti richiesti, la qualificazione dell'impresa e la partecipazione della stessa ad eventuali gare future indette dopo il 60° giorno dal ricevimento della domanda stessa.

6. Indirizzo per ulteriori informazioni: A.T.M. S.p.a., Servizio approvv.ti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano, tel. 02/48038294, fax 02/6887778.

7. Altre eventuali informazioni: ai sensi della legge n. 675/1996, s'informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'A.T.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.T.M.

L'assegnazione delle forniture verrà effettuata mediante procedura ristretta o negoziata, tra le imprese qualificate, anche senza pubblicazione di ulteriori avvisi.

Le domande di qualificazione non costituiscono vincolo alcuno per l'ente aggiudicatore.

Il presente sistema di qualificazione annulla e sostituisce il sistema attualmente in vigore, pubblicato nella G.U.C.E., S130 del 9 luglio 1998.

Il capo Servizio approvvigionamenti:
ing. Alberto Zorzan

M-4076 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE Direzione generale per l'impiego

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione appaltante: Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Direzione generale per l'impiego, divisione VII, palazzina C, V piano (stanza 511), via Fornovo n. 8 - 00192 Roma, tel. 06/3227416, fax 06/3208819.

2. Categoria servizio e descrizione: categoria 13-15, numero riferimento CPC 871 - 88442 (servizi pubblicitari, servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o contratto) CPV

Si richiedono offerte per la predisposizione e la realizzazione di una campagna informativa relativa alle procedure ed alle opportunità previste dalla legge n. 68/1999 a favore dei disabili e delle imprese.

Il costo complessivo del servizio non potrà superare L. 800.000.000 + I.V.A. pari ad € 413.165,51.

3. Luogo esecuzione: Repubblica italiana. La campagna informativa sarà indirizzata alle Regioni obiettivo 3.

4.a) —.

4.b) Riferimenti legislativi essenziali: direttiva 92/50/CE; decreto legislativo n. 157/1995; direttiva n. 97/52/CE; Reg. (CE) n. 1159/2000; decreto legislativo n. 65/2000; legge n. 67/1987 e n. 250/1990 art. 7; legge n. 223/1990 art. 9; legge n. 150/2000 art. 3; decreto legislativo n. 469/1997; legge n. 196/1997; legge n. 68/1999.

4.c) Obbligo di menzionare nome, qualifica, curriculum della persona incaricata del coordinamento attività connesse all'erogazione del servizio e delle principali figure professionali coinvolte.

5. Divisione lotti: no.

6. Varianti: no.

7. Durata contratto: trentasei mesi dalla data di perfezionamento dello stesso.

8.a) Indirizzo richiesta documenti: punto 1 bando.

8.b) Termine ultimo richiesta documenti: il capitolato d'oneri, che costituisce parte integrante del bando di gara, e lo schema di contratto potranno essere ritirati presso l'Amministrazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1 entro le ore 13 del giorno 25 giugno 2001.

9.a) Termine ultimo presentazione offerte: i plichi dovranno pervenire presso la sede dell'Amministrazione di cui al punto 1, con qualsiasi mezzo, perentoriamente entro le ore 17,30 del 2 luglio 2001.

9.b) Indirizzo presentazione offerte: punto 1 del bando.

9.c) Lingua: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura offerte: un rappresentante, con delega, per ogni soggetto proponente.

10.b) Data, ora, luogo apertura offerte: 4 luglio 2001, ore 10,30, indirizzo indicato al punto 1 del bando.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo posto a base d'asta al netto d'I.V.A. di cui al punto 2, da prestarsi esclusivamente mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, valida per 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle offerte.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: le attività in oggetto saranno finanziate con fondi FSE a valere sul PON Ob. 3 "Azioni di sistema" IT 053 PO: 007 - Decisione della Commissione europea n. 2079 del 21/9/2000, Asse A e Fondo di Rotazione. Il pagamento avverrà secondo le modalità definite nel contratto.

13. Forma giuridica raggruppamento di prestatori servizi: sono ammessi a presentare l'offerta raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime: le condizioni di ammissibilità sono indicate al punto 3 del capitolato d'oneri.

15. Periodo di tempo nel quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla presentazione dell'offerta.

16. Criteri d'aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, articolo 23 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, con riferimento ai seguenti criteri:

A - qualità del piano di comunicazione pubblicitaria (metodologie tecnico progettuali adottate; coerenza con gli obiettivi indicati nel capitolato d'oneri; efficacia dei canali di diffusione rispetto agli obiettivi): punti 50;

B - livello di integrazione delle soluzioni proposte con le strutture competenti all'attuazione della normativa introdotta dalla legge n. 68/1999: punti 30;

C - prezzo complessivo offerto: punti 20.

17. Altre informazioni: il bando ed il capitolato d'oneri sono altresì disponibili sul sito Internet: www.europalavoro.it

18. Data invio bando: —.

Il direttore generale: Daniela Carlà.

C-13194 (A credito).

COMUNE DI MILANO Settore gare e contratti

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 50 del 28/2/1999),

Oggetto: stadio G. Meazza - Interventi di ripristino dei gradoni delle tribune 1° anello settori blu, rosso e verde.

Importo a base d'appalto L. 4.807.367.600, € 2.482.798,16 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 9 febbraio 2001.

Ditte partecipanti: 41.

Ditta aggiudicataria: Edilimpianti S.r.l., piazza della Repubblica n. 3 - 20121 Milano con il ribasso del 16,087%.

Tempo di esecuzione: 120 giorni.

Responsabile del procedimento: ing. A. Acerbo.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'Albo pretorio dal 14 maggio 2001.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-4092 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Dipartimento Amministrazione Penitenziaria Direzione Casa Circondariale Vibo Valentia

Bando di gara a licitazione privata (da espletarsi in applicazione della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993), con partecipazione aperta alle ditte della comunità.

Oggetto dell'appalto: fornitura di L. 720.000 di gasolio da riscaldamento con contratto biennale eventualmente rinnovabile per una sola volta per un periodo non superiore a due anni come contemplato dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 art. 27 comma 6. Questa direzione deve provvedere all'approvvigionamento di quanto suindicato mediante gara meglio specificato nella lettera d'invito. Le ditte che intendono partecipare alla presente gara dovranno far pervenire a questa direzione entro il 18 giugno 2001 la domanda di partecipazione in lingua italiana e su carta legale di lire 20.000, qualora formata in Italia, corredata dalla documentazione di cui agli articoli 11 primo comma, lettere a), b), d) ed e), 12 e 13 primo comma, lettere a) e c) ed articolo 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358 del 2 luglio 1992 e successive modifiche e integrazioni (decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998). Questa direzione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 25 giugno 2001. Per il raggruppamento di imprese si applica il disposto dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando è stato inviato in data 8 maggio 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Le ditte potranno chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti a questa direzione nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ai numeri telefonici 0963/262122/ 267159/262238.

Vibo Valentia, 8 maggio 2001

Il direttore: dott. Pasquale Leuzzi.

C-13195 (A credito)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale OO.PP. per la Sicilia Palermo

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato regionale OO.PP. per la Sicilia, piazza Verdi n. 16 - c.a.p. 90138 Palermo, tel. 0916045218, fax 091581683.

2. Procedura di gara: asta pubblica ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Palermo;

3.2) descrizione: lavori di completamento del complesso edilizio da adibire a distacco dei VV.FF. di Palermo Nord - Cardillo sito in via La Malfa;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compreso oneri per la sicurezza): L. 4.393.444.688 (lire quattromiliarditrecentonovantatremilioni quattrocentoquarantaquattromilaseicentottantotto - € 2.269.024,82);

categoria prevalente: OG1 classifica fino a L. 2.000.000.000;

categorie: OS3 L. 394.101.075 classifica fino a L. 500.000.000; OS30 L. 524.232.548 classifica fino a L. 500.000.000; OS28 L. 642.442.640 classifica fino a L. 1.000.000.000; OS21 L. 958.193.326 classifica fino a L. 1.000.000.000.

Ai sensi dell'art. 30 e dell'allegato «A» del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dell'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, il concorrente in possesso della sola qualificazione per la categoria OG1 non potrà eseguire in proprio le lavorazioni riconducibili alle categorie scorporate.

Le lavorazioni scorponabili di cui all'art. 72 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori e singolarmente superiori a € 150.000, ai sensi dell'art. 13 comma 7 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e degli articoli 72 e 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, non possono essere affidati in subappalto e sono eseguite esclusivamente dai soggetti affidatari.

In tali casi, i soggetti che non siano in grado di realizzare le predette opere (in quanto in possesso di idonea qualificazione) sono tenuti a costituire, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, associazione temporanea di tipo verticale.

3.4) Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza: non soggetti a ribasso L. 135.012.000 (lire centotrentacinquemilionidodicimila - € 69.727,88);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazioni	Categoria	Importo		%
		Lire	€	
Demolizioni	OG1	236.305.804	122.041,76	
Scavi	OG1	58.660.760	30.295,75	
Tamponature	OG1	43.859.545	22.651,56	
Pavimenti	OG1	636.637.018	328.795,58	
Rivestimenti	OG1	444.271.937	229.447,31	
Isolamenti	OG1	57.220.730	29.552,04	
Infissi	OG1	329.995.472	170.428,44	
Pavimentazione esterna	OG1	67.543.834	34.883,48	
TOTALE		1.874.475.100	968.085,60	42,66
Impianto idrico	OS3	298.658.005	154.243,99	
Impianto antincendio	OS3	95.443.070	49.292,23	
TOTALE		394.101.075	203.536,22	8,97
Impianto elettrico	OS30	524.232.548	270.743,52	11,92
Impianto di climatizzazione	OS28	642.442.640	331.793,93	14,62
Opere in fondazione	OS21	154.040.918	79.555,49	
Strutture in calcestruzzo	OS21	324.126.473	167.397,35	
Rinforzo di strutture	OS21	462.025.934	238.616,48	
TOTALE		958.193.326	494.865,55	21,8

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 19, comma 5 e art. 21 comma 1 lett. a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: mesi 24 (ventiquattro) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto sono visibili presso l'ufficio del Genio civile a competenza statale di Palermo, piazza Verdi n. 16, tel. 0916045229, fax 091322323, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle 9 alle ore 12.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 13 del *giorno antecedente* a quello fissato per la gara;

6.2) indirizzo: Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Sicilia di Palermo, piazza Verdi n. 16 - c.a.p. 90138;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 14 giugno 2001 alle ore 10 (apertura delle buste «A» - Documentazione), seconda seduta pubblica dopo 15 (quindici) giorni dalla prima alle ore 10 (apertura delle buste «B» - Offerta).

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena d'esclusione:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo.

9. Finanziamento: Cap. 8158 del bilancio del Ministero LL.PP. esercizio 1998.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93), 94), 95), 96) e 97), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

a) (nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

b) (nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA): i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modificazioni in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: dott. ing. Mario Della Corte, piazza Verdi n. 16 - c.a.p. 90138 Palermo, tel. 0916045229.

L'aggiudicazione della presente gara è subordinata all'approvazione del progetto, all'assunzione del relativo impegno di spesa e, comunque, l'impresa aggiudicataria non potrà accampare qualsivoglia diritto anche economico in conseguenza della gara stessa.

Ai sensi dell'art. 10 legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche si informa che i dati forniti dalle imprese sono da questa amministrazione trattati per le sole finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto della citata legge e dei relativi obblighi di riservatezza.

Palermo, 11 maggio 2001

Il provveditore: dott. ing. Aldo Mancurti.

C-13196 (A credito).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.
Direzione Distribuzione Calabria

Catanzaro, via E. Buccarelli n. 53

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Tel. 0961-832537, Telefax 0961-832536

Bando di gara n. DQ11A062 di procedura ristretta per l'appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 relativi alla Costruzione della Cabina Primaria 150/20 kv di Ionadi (VV) ed opere complementari ed accessorie.

L'appalto è costituito da unico lotto per un importo presunto di L. 1.000.000.000 pari a € 516.456.899, costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) L. 5.000.000 pari a € 2.582.284, di cui:

montaggi elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti (lavori prevalenti) per L. 650.000.000 (€ 335.696,984);

opere civili (lavori scorporabili) per L. 350.000.000 (€ 180.759,915).

Durata dei lavori: n. 300 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di agosto 2001. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Ammesse riunioni di imprese (RTI) ex art. 23, legge n. 158/1995.

La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'Enel distribuzione S.p.a. - Direzione distribuzione Calabria, funzione acquisti e appalti, via E. Buccarelli n. 53 - 88100 - Catanzaro, in busta chiusa con su riportato il numero della gara e l'oggetto del bando, entro le ore 12 del 230° giorno successivo dalla data di pubblicazione, se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

La domanda deve essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata timbrata e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa con firma ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1968 n. 15 (senz'obbligo di bollo né di autentica di firma).

In caso di RTI la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del RTI sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorporabile da assumere;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere:

A) Insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, lettere a), b), c), f), g) ed h).

Per i RTI, tutte le Imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna Impresa designata e dal consorzio;

B) insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata.

Per i RTI, tutte le Imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

C) Iscrizione al registro delle Imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando.

Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

D) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

E) idonee referenze bancarie e disponibilità di Istituti di credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori. Per i RTI, tutte le Imprese devono presentare la dichiarazione;

F) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, relativa al quinquennio 1996-2000, non inferiore a L. 1.750.000.000 (€ 903.799,573);

G) possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) I.N.C. [Costo lavoro/Ricavi netti]: maggiore o uguale a 0,15;

2) I.N.A.T. [Valore attrezzature/Ricavi netti]: maggiore o uguale a 0,01;

3) I.N.V.A. [Valore aggiunto/Ricavi netti]: maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV [Attivo/Patrimonio netto] minore o uguale a 10.

H) Presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni, nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di RTI, la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria;

I) importo totale dei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti nel quinquennio 1996-2000, non inferiore a:

L. 650.000.000 (€ 335.696,984): per lavori prevalenti;

L. 350.000.000 (€ 180.759,915): per lavori scorporabili.

Per partecipare il RTI, l'impresa mandataria deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria scorporabile.

J) Esecuzione nel quinquennio 1996-2000: per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 150/20 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori prevalenti):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 260.000.000 (€ 134.278,793);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 390.000.000 (€ 201.418,191);

per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori scorparabili):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 140.000.000 (€ 72.303,966);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 210.000.000 (€ 108.455,949).

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori, committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

Per partecipare il RTI, l'impresa mandataria deve aver eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve avere eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria scorparabile.

K) Elenco dei principali lavori eseguiti nel quinquennio 1996-2000, suddivisi per tipologia, con indicazione per ciascun contratto di committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori. In caso di RTI, ciascuna impresa deve presentare la dichiarazione.

Subappalto: si applica l'art.18 della vigente legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995.

L'aggiudicatario deve inviare entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

È prevista, garanzia definitiva, per l'impresa aggiudicataria, pari al 10% dell'importo del contratto, da costituire mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa (5% se l'impresa è titolare di Certificazione sistema qualità aziendale conforme alle norme UNI EN ISO 9002 o superiore).

Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo.

Esclusa ogni forma di anticipazione.

Non prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso percentuale sul prezzo globale. Gli importi vanno espressi in lire.

Le dichiarazioni devono essere in italiano.

L'Enel spedisce gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro 60 giorni circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie.

L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Enel Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 legge n. 675/1996. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. nella persona del direttore della Direzione distribuzione Calabria, con domicilio della carica presso l'ENEL Distribuzione S.p.a. direzione Calabria - Catanzaro, via E. Bucciarelli n. 53.

Responsabile acquisti e appalti: Mario Porcaro.

C-13197 (A credito).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato regionale alle opere pubbliche per l'Umbria

Perugia, piazza Partigiani n. 1
Tel. 075/57451, fax 0755724851

Avviso esito di gara di licitazione privata
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si avvisa che il Provveditorato regionale alle oo.pp. per l'Umbria in data 11 dicembre 2000 ha esperimento in prima seduta una licitazione privata, con procedura accelerata, ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, per l'aggiudicazione dell'appalto, a corpo e a misura, dei «lavori di sistemazione idrogeologica del versante in frana in località "Ivancich" nel comune di Assisi (PG)», ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b) e dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Importo a base d'asta, al netto di I.V.A., L. 24.247.392.730 (€ 12.522.733,27), di cui L. 1.220.000.000 (€ 630.077,42) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Sono state invitate 44 imprese, delle quali 11 hanno partecipato alla gara, che è stata aggiudicata nella seconda seduta del 27 dicembre 2000 al Raggruppamento temporaneo di imprese «Tecnis S.p.a. (capogruppo, con sede in Catania, viale Africa n. 84) - Si.Gen.Co. S.r.l. (mandante cooptata)», con il ribasso del 26,17% e per l'importo di L. 17.001.124.053 (€ 8.780.347,81), cui vanno aggiunte L. 1.220.000.000 (€ 630.077,41) per oneri di sicurezza.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 14 maggio 2001.

L'avviso integrale è pubblicato sul sito internet del Ministero dei LL.PP. www.ll.pp.it e affisso all'albo del Provveditorato alle oo.pp. per l'Umbria, nonché agli albi pretori dei comuni di Assisi (PG) e Perugia.

Il provveditore: dott. Donato Carlea.

C-13198 (A credito).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA SARDEGNA CENTRALE

Nuoro

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Consorzio per l'area di sviluppo industriale della Sardegna Centrale - 08100 Nuoro, via Dalmazia n. 40, tel. 0784/35102, fax 0784/35799.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: comune di Bolotana, agglomerato industriale di Ottana;

3.2) descrizione: l'appalto ha per oggetto la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria dei lotti in dx Tirso dell'agglomerato industriale di Ottana;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi gli oneri per la sicurezza) L. 7.172.066.265 (lire settemiliardicentotrentadueemilionsessantaseimiladuecentosessantacinque), pari a € 3.704.063,10 di cui a corpo L. 5.239.088.512 (lire cinquemiliardiduecentotrentanoveemilioniottantottomilacinquecentododici) (€ 2.705.763,41) e a misura L. 1.932.977.753 (lire unmilliardonovecentotrentadueemilioniottantasettantasettemilasettecentocinquante) (€ 998.299,70), cat. prevalente: OG6; classifica: IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso L. 100.945.000 (lire centomilioniottocentoquarantacinquemila), € 52.133,74;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

- strade, cat. OG3, L. 553.146.716, € 285.676,44;
- rete idrica, cat. OG6, L. 3.597.992.791, € 1.858.208,20;
- impianti elettrici, cat. OS30, L. 530.248.600, € 273.850,55;
- scavi, cat. OS1, L. 2.490.678.158, € 1.286.327,92;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.

4. Termine di esecuzione: giorni 548 (cinquecentoquarantotto) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazione e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta sono visibili presso la sede della stazione appaltante in tutti i giorni feriali, sabati esclusi, dalle ore 9 alle ore 13. È possibile acquistare copia del progetto su supporto informatico, fino a 10 giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la medesima stazione appaltante nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 13, previo versamento di L. 50.000 (cinquantamila) più I.V.A.; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato almeno 24 ore prima del ritiro.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del 18 giugno 2001;

6.2) indirizzo: punto 1. del presente bando;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 19 giugno 2001 alle ore 9; seconda seduta pubblica il giorno 5 luglio 2001 alle ore 9 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'appalto costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Cariplo S.p.a. sede di Nuoro;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di cui al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al 30 settembre 2001.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna e dal Ministero del tesoro.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

nel caso che codesta impresa sia in possesso dell'attestato SOA, attestazione rilasciata da Società organismo di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

nel caso che codesta impresa non sia in possesso dell'attestato SOA, i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando, il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della citata legge n. 109/1994 e s.m., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m., nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà alla esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m. i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora si tratti di associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 25 del capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista saranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e s.m.;

n) per le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale;

o) responsabile del procedimento: geom. Sebastiano Verachi, via Dalmazia n. 40, tel. 0784/35102.

Nuoro, 9 maggio 2001

Il direttore: Pietro Moreddu.

C-13199 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Avviso di gara esperita
(ex art. 20, legge n. 55/1990)

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunica che con determinazione del dirigente del Sett. costruz. e manut. lavori stradali n. 29/2001 di data 23 febbraio 2001, a seguito di esperimento di pubblico incanto ex artt. 20 e 21 della legge n. 109/1994 l'appalto delle opere di arredo, pavimentazione e sottoservizi di corso Garibaldi, piazzetta Cavour, via Mazzini, piazza XX Settembre e zone limitrofe - 2° stralcio, è stato affidato all'impresa SIME - Società Impianti Metano S.p.a. con sede in via Fontanon n. 83, Lozzo Atesino (PD), che ha offerto di eseguire i lavori oggetto del presente appalto verso l'importo di L. 3.868.094.081 (€ 1.997.703,8744) a cui andranno aggiunte oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 75.000.000 (€ 38.734,2674) oltre l'I.V.A. di legge. Hanno presentato offerta n. 44 imprese iscritte alla cat. OG3. Sono state ammesse alla gara n. 43 imprese.

Pordenone, 21 marzo 2001

Il direttore di dipartimento:
dott. ing. Mauro Trevisan

C-13200 (A pagamento).

A.M.I. - S.p.a.
Azienda Multiservizi Imolese
Imola (BO), via Casalegno n. 1
Tel. 0542/621111 - Fax 0542/43170

Estratto avviso di gara

L'A.M.I. informa che in data 9 luglio 2001 alle ore 11,30 avrà luogo presso la sede dell'A.M.I. una gara a procedura aperta di cui al decreto legislativo n. 157/1995 per il servizio di igiene urbana nel comune di Firenzuola (FI).

Importo dell'appalto: L. 850.563.524 (€ 439.279,40) oltre all'I.V.A.

Durata dell'appalto: dal 1° agosto 2001 al 31 dicembre 2002.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 6 luglio 2001.

L'estratto del bando di gara è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 7 maggio 2001. Copia del bando integrale di gara nonché l'apposito capitolato potranno essere richiesti alla Divisione affari istituzionali e risorse dell'A.M.I., tel. 0542/621128-213.

Imola, 7 maggio 2001

Il direttore generale: dott. ing. Loris Lorenzi.

C-13201 (A pagamento).

CITTÀ DI CASTELLAMMARE DI STABIA
Settore affari generali - Servizio contratti
Napoli

Avviso appalto aggiudicato

Oggetto: appalto dei lavori di costruzione della scuola elementare in località Ponte Persica (legge n. 488/1986).

Importo a base d'asta L. 8.207.548.435 pari a € 4.238.845,01 oltre I.V.A. di cui L. 410.377.421 (€ 211.242,25) per oneri di sicurezza.

Imprese partecipanti; n. 46; non ammesse n. 3; ditta aggiudicataria: A.T.I. R.C.M. Costruzioni S.r.l. con sede in Sarno (SA) alla piazza G. Marconi n. 40.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso infe-

riore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Importo di aggiudicazione: L. 6.034.398.902 pari a € 3.116.506,94 oltre I.V.A. detratto il ribasso del 27,871% e comprensivo del costo fisso della sicurezza.

Il dirigente: dott. Vincenzo Battinelli.

C-13202 (A pagamento).

COMUNE DI BIELLA

Avviso di gara

È indetta una gara per la fornitura di gasolio da riscaldamento per gli stabili comunali mediante asta pubblica (procedura aperta) per l'importo triennale di L. 5.700.000.000 (€ 2.943.804,32).

Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 4 luglio 2001 ore 12.

La gara si terrà nel giorno 5 luglio 2001 alle ore 9,30 presso la sala consigliere del Municipio di Biella, palazzo Oropa, via Battistero n. 4.

Informazioni e richiesta invio capitolato speciale d'appalto potranno essere rivolte all'ufficio economato, palazzo Pella, via Tripoli n. 48, Biella, tel. 0153507435, fax 0153507485, e-mail: ufficioeconomato@rc.comune.biella.it

L'avviso di gara è stato spedito per la pubblicazione nella G.U.C.E. il giorno 11 maggio 2001.

Il dirigente: rag. Augusto Odorico.

C-13203 (A pagamento).

COMUNE DI BIELLA

Avviso di gara

È indetta una gara per il servizio di pulizia degli stabili comunali mediante asta pubblica (procedura aperta) con inserimento di soggetti svantaggiati per l'importo triennale di L. 1.500.000.000 (€ 774.684,35).

Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 3 luglio 2001 ore 12.

La gara si terrà nel giorno 4 luglio 2001 alle ore 9,30 presso la sala consigliere del Municipio di Biella, palazzo Oropa, via Battistero n. 4.

Informazioni e richiesta invio bando e capitolato speciale d'appalto potranno essere rivolte all'ufficio economato, palazzo Pella, via Tripoli n. 48, Biella, tel. 0153507435, fax 0153507485, e-mail: ufficioeconomato@rc.comune.biella.it

L'avviso di gara è stato spedito per la pubblicazione nella G.U.C.E. il giorno 11 maggio 2001.

Il dirigente: rag. Augusto Odorico.

C-13204 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI

Bando di gara

1.a) Ente appaltante: provincia di Sassari, settore appalti, piazza d'Italia n. 31 - 07100 Sassari (Italia), tel. 079.2069374-236-375-242-238, fax 079.200316.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche col criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

**MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE E FORESTALI
Corpo Forestale dello Stato**

Bando di gara n. 2/2001

1. Ministero delle Politiche agricole e forestali, Corpo Forestale dello Stato (C.F.S.), via Carducci n. 5, 00187 Roma, tel. 039/6/47823691, fax 039/6/42011329.

2.a) Gara mediante procedura ristretta accelerata (licitazione privata) ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, cofinanziamento europeo PON Sviluppo sicurezza mezzogiorno d'Italia 2001-2006;

2.b) potenziamento uffici del C.F.S. per gli adempimenti di cui alla legge n. 353/2000 art. 10, comma 2 per la campagna 2001;

2.c) acquisto;

3.a) Roma/Castelnuovodiporto;

3.b) apparecchiature elettroniche, prodotti software di base e di sistema, relativi servizi di manutenzione in garanzia e assistenza sul territorio nazionale; n. riferimento CPV: 300-21-431,300-21-437-4,300-21-419-2,300-21-611-8,300-21-311-5,300-21-400-6,300-21-700-9,300-21-300-5,300-21-410-9,722-01-012-1;

3.c) vedi punto 3.d);

3.d) ammessa partecipazione anche uno solo seguenti lotti:

1° lotto: 21 plotter, 221 stampanti laser A3 colore, 221 scanner A3; base d'asta L. 2.320.000.000 (€ 1.198.180) + I.V.A.;

2° lotto: 1 server di rete, 1 sistema firewall, 2 router ISDN PRI, 210 router ISDN BRI, 6 HUB switch, 250 UPS, 221 licenze d'uso client di rete; base d'asta L. 660.000.000 (€ 340.861,55) + I.V.A.;

3° lotto: 21 videoproiettori, 221 fotocamere digitali, 21 videocamere digitali, base d'asta L. 430.000.000 (€ 222.076,47) + I.V.A.;

4° lotto: 21 apparati GPS; base d'asta L. 420.000.000 (€ 216.911,90) + I.V.A.

4. 45 giorni dalla stipula del contratto.

5. In caso di RTI saranno osservate le norme dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

6. Entro ore 12 del 4 giugno 2001, pena inammissibilità; su plico domanda partecipazione, sigillato e controfirmato su lembi chiusura, apporre, pena inammissibilità, dicitura: «domanda partecipazione gara n. 2/2001, lotto n. ...», indicando nominativo impresa. La presentazione delle domande non vincola il C.F.S.;

6.b) Ministero delle politiche agricole e forestali, C.F.S., Ufficio RSIA, via Carducci n. 5, 00187 Roma;

6.c) italiano.

7. 11 giugno 2001 entro ore 12.

8. Depositi cauzionali: provvisorio (2,5% dell'importo di ciascun lotto), definitivo (10% dell'importo di ciascun lotto).

9. Alle domande di partecipazione ai singoli lotti allegare, pena esclusione, la seguente documentazione, anche sotto forma autocertificazione o dichiarazione sostitutiva atto notorio: in caso singola impresa:

a) certificato registro imprese o equipollente per imprese straniere, attestante:

a1) nominativi legale/i rappresentante/i e altri amministratori;

a2) poteri firma soggetto sottoscrittore domanda partecipazione;

b) dichiarazioni legale rappresentante o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni, con apostille, attestanti:

b1) insussistenza motivi esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 352/98;

b2) per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari:

b2.1) importo globale fatturato non inferiore a: L. 8.000.000.000 (€ 4.131.655,19) per partecipazione lotto 1, L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60) per partecipazione lotto 2, L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) per partecipazione lotti 3 e 4;

b2.2) importo fatturato per forniture analoghe a quelle del lotto considerato, indicando: committente, oggetto, periodo, importo, non inferiore a: L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60) per partecipazione lotto 1, L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) per partecipazione lotto 2, L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) per partecipazione lotti 3 e 4;

b3) impegno a non presentare offerta in presenza situazioni controllo con altri offerenti (art. 2359 Codice civile);

b4) padronanza lingua italiana da parte personale utilizzato;

c) certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9000 o analogo documentazione relativa ai processi di manutenzione dei prodotti oggetto dell'offerta;

d) fotocopia documento identità sottoscrittore domanda (legge n. 127/97, successive modifiche).

In caso RTI/consorzi:

documentazioni sub a), c), d), dichiarazioni sub b1), b3), b4) devono essere presentate sia da ogni impresa partecipante RTI/consorzio sia dal consorzio stesso;

dichiarazione sub b2) deve essere presentata da ogni impresa partecipante o consorziata; i requisiti di fatturato richiesti dovranno essere posseduti almeno per 60% dalla capogruppo, se RTI, e da almeno una impresa partecipante, se consorzio, e comunque, in entrambi i casi, cumulativamente almeno per 100%;

impegno a costituire, in caso di aggiudicazione, RTI o consorzio, qualora non costituito.

In caso di RTI o consorzio costituendo, ogni impresa partecipante deve sottoscrivere domanda di partecipazione. Le imprese in consorzio o RTI partecipanti ad un lotto non potranno concorrere per lo stesso lotto né autonomamente né in altre associazioni.

10. Prezzo più basso (decreto legge n. 358/92, art. 19, comma 1, lettera a).

11. —.

12. —.

13. Responsabile procedimento: Ufficio RSIA. Inviare richieste di chiarimenti esclusivamente fax +39642011329 entro ore 12, 24 maggio 2001; relative risposte comunicate il 28 maggio 2001 in seduta pubblica c/o indirizzo punto 1, senza riferimento identità richiedente.

14. —.

15. 14 maggio 2001.

16. 14 maggio 2001.

17. —.

Il responsabile dei sistemi informativi automatizzati:
ing. Fausto Martinelli

C-13369 (A credito).

**COMUNE DI MARIGLIANO
(Provincia di Napoli)**

*Bando di gara a procedura ristretta
per la progettazione definitiva esecutiva e S.I.A.*

1. Stazione appaltante: Comune di Marigliano (NA), piazza Municipio, 80034 Marigliano, tel. 081/8858215, fax 081/8851258.

2.a) Procedura di gara e criterio di aggiudicazione: procedura ristretta a termini abbreviati ai sensi comma 8, art. 10, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 6, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95);

2.b) categoria del servizio: decreto legislativo n. 157/95: «attuazione della direttiva CEE in materia di appalti pubblici di servizi», all. 1, categoria 12, C.P.C. n. 867;

2.c) descrizione del servizio: progettazione definitiva esecutiva e S.I.A. relative alle infrastrutture primarie dell'area del piano degli insediamenti produttivi, consistenti in reti idrica, antincendio, fognaria, stradale e di pubblica illuminazione. L'importo presunto dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare è pari a L. 38.177.623.000 (€ 19.717.402). L'importo presunto dell'incarico di progettazione è pari a L. 795.109.173, I.V.A. e oneri fiscali e previdenziali (se dovuti) esclusi.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Marigliano, provincia di Napoli.

4.a) Soggetti ammessi a partecipare: alla gara possono partecipare i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e), f), g), comma 4, comma 6, della legge n. 109/94 e s.m.i., e all'art. 22 del decreto legislativo n. 157/95;

4.b) riferimenti normativi: legge n. 143/49, DM 30 luglio 1996, decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i., decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., art. 17, legge n. 109/94 e s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, DPCM n. 116/97;

4.c) obblighi delle persone giuridiche: le persone giuridiche di cui al precedente punto 4.a), devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio come specificate nel disciplinare di gara.

5. Offerte parziali o in aumento: non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate o in aumento.

6. Varianti: non sono ammesse varianti al piano PIP di cui al punto 2.c).

7. Termine massimo per il completamento del servizio:

a) 30 giorni per il progetto definitivo e S.I.A.;

b) 20 giorni per il progetto esecutivo.

8. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 23 maggio 2001.

9. Saranno invitati a presentare offerta n. 5 (cinque) candidati tra coloro che avranno fatto richiesta in possesso dei necessari requisiti minimi, previsti al punto 6 e al punto 16, comma I, II, III, IV, V, VI, VII del disciplinare di gara, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato F) al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La procedura di scelta degli offerenti avverrà il 26 maggio 2001, alle ore 10.

10. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro dieci giorni dalla data di presentazione.

11. Termine per la presentazione delle offerte e data dell'apertura: le offerte, pena l'esclusione, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del decimo giorno dalla data di spedizione delle lettere di invito, all'indirizzo di cui al punto 1. La procedura di gara sarà esperita come specificato nel disciplinare di gara e le operazioni avranno inizio, in seduta pubblica, il giorno e alle ore 10 indicate nella lettera di invito.

12. Cauzioni: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, di L. 19.902.183 (€ 8.213). Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. Polizza R.C.P. ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., con massimale di L. 7.635.524.600 (€ 3.943.480).

13. Modalità di finanziamento: fondo di rotazione per la progettazione.

14. Data invio bando alla CEE: 8 maggio 2001.

15. Data ricezione bando dalla CEE: 8 maggio 2001.

16. Responsabile del procedimento: arch. Elisabetta Bellonato.

Il dirigente area organizzazione e gestione
di servizi per il territorio: arch. Elisabetta Bellonato

C-13501 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio amministrativo

Bando di gara

Il giorno 13 settembre 2001 presso il Comando generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51, Roma, sarà esperita una licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, per acquisire il servizio di manutenzione delle componenti hardware del sistema centrale di elaborazione del corpo ubicato nella sede suddetta.

Il canone annuo da porre a base d'asta ammonta a L. 227.000.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 117.235,71.

L'amministrazione si riserva di precisare il capitolato tecnico in sede di lettera d'invito.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Ai sensi dell'art. 69 del suddetto regio decreto verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

La durata del servizio di manutenzione è stabilita in 12 mesi decorrenti dal 1° gennaio 2002, con opzione per l'amministrazione di rinnovo anche per l'anno 2003.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda, in carta legale di L. 20.000, dovranno far pervenire, entro il 27 giugno 2001:

documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio in originale o copia autenticata contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche;

dichiarazione contenente i dati di cui agli artt. 13 lettera c), 14 lettere a), b), c), del decreto legislativo n. 358/92 così come sostituiti dagli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 402/1998; l'indicazione di cui a quest'ultima lettera c) deve essere riferita alle proprie strutture di manutenzione;

documentazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese partecipanti.

La domanda in carta legale da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine del 27 giugno 2001 al Comando generale della Guardia di Finanza, servizio amministrativo, II divisione, I sezione, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «urgente contiene istanza di partecipazione a gara per la manutenzione delle componenti hardware del sistema centrale di elaborazione con scadenza il 27 giugno 2001», dovranno essere redatte in lingua italiana, pena l'esclusione.

Sulla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere indicati il numero di telefono e di telefax dell'impresa.

L'amministrazione della Guardia di Finanza non è vincolata ad invitare le imprese partecipanti ritenute non idonee.

Nel corso delle procedure di gara verranno tenute presenti le norme del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22, relative all'introduzione dell'euro.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Le imprese invitate a partecipare alla gara dovranno costituire apposito deposito cauzionale provvisorio pari al 10% del valore a base d'asta.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale definitivo anch'esso pari al 10% del valore di aggiudicazione.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane o in euro conformemente al decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999. Si conviene, in attuazione di quanto previsto dalla direttiva 2000/35/CE, che l'amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data di emissione della fattura.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 12 luglio 2001.

L'impresa aggiudicataria sarà vincolata dall'accettazione della seguente clausola di salvaguardia: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa.

In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato Comando generale, servizio amministrativo, II divisione, tel. 06/44223945, di carattere tecnico all'Ufficio telematica tel. 06/44223331.

Il direttore del servizio: Eduardo Sabato.

C-13364 (A credito).

A.S.L. 1 TORINO*Avviso di gara*

L'A.S.L. 1 Torino con determinazione n. 124/02/2001 del 7 maggio 2001, indice gara con procedura ristretta, licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successivo decreto legislativo n. 402/98, art. 9, comma 1, punto b), con ricorso ai termini previsti all'art. 7, comma 8, punto a) e punto b), per l'aggiudicazione della somministrazione per 24 mesi di vaccini occorrenti all'attività sanitaria del Dipartimento prevenzione dell'A.S.L. 1 Torino verso un importo presunto complessivo biennale di L. 3.300.000.000 oneri fiscali inclusi, valore € 1.704.307,77.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo n. 358/92 e successivo decreto legislativo n. 402/98 relativamente all'art. 19 comma 1, punto a), per i lotti n. 3, 4, 5, 6, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23, 24, 25 e 26.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo n. 358/92 successivo decreto legislativo n. 402/98 relativamente all'art. 19, comma 1, punto b), per i lotti n. 1, 2, 7, 8, 12, 21 e 27 con i seguenti criteri:

prezzo: punti 60/100;

qualità: punti 40/100.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto stesso in presenza anche di un sola offerta per singolo lotto, purché valida.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, su carta libera, contenuta in plico sigillato e controfirmato dal legale rappresentante della ditta su tutti i lembi di chiusura, dovrà evidenziare la seguente dicitura: «richiesta di partecipazione alla gara a procedura ristretta per la somministrazione per 24 mesi di vaccini occorrenti al dipartimento di prevenzione dell'A.S.L. 1 di Torino».

Tale domanda dovrà pervenire, pena l'immediata esclusione dalla gara, tassativamente entro le ore 12 del giorno 31 maggio 2001, con raccomandata a mezzo del servizio postale statale, con raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata oppure a mano «in corso particolare» debitamente munita di francobolli annullati dal mittente, al seguente indirizzo: A.S.L. 1 Torino, Ufficio protocollo, 4° piano, via S. Secondo n. 29, 10128 Torino (orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso).

Questa amministrazione invierà la lettera di invito a partecipare alla gara, il capitolato speciale, entro 120 giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, a pena di esclusione le seguenti dichiarazioni firmate dal legale rappresentante e autentiche secondo quanto previsto dalla legislazione nazionale in materia:

1) dichiarazione in lingua italiana con la quale la ditta attesta a mezzo di proprio legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successivo decreto legislativo n. 402/98;

2) dichiarazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 e successivo decreto legislativo n. 402/98 che la ditta è iscritta nei registri C.C.I.A.A. italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza da cui risulti che la ditta espleta servizi quali quello oggetto di gara;

3) dichiarazione di cui all'art. 13 comma primo, punto a), del decreto legislativo n. 358/92 e successivo decreto legislativo n. 402/98 (dichiarazione bancaria);

4) dichiarazione di cui all'art. 14, comma primo, punto a), del decreto legislativo n. 358/92 successivo decreto legislativo n. 358/92 e successivo decreto legislativo n. 402/98.

Deve essere indicato l'indirizzo cui dovrà essere inviata la lettera d'invito e relativo capitolato.

Per ulteriori informazioni la ditta potrà rivolgersi al Servizio provveditoriale dell'A.S.L. 1 Torino, telefono 011/5662218.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della comunità europea in data 15 maggio 2001.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il dirigente responsabile
del servizio provveditorato economato:
dott. Ermanno Ricci

C-13371 (A pagamento).

SOCIETÀ PUBBLICA TRASPORTI - S.p.a.*Estratto di bando di gara per fornitura gasolio autotrazione*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Società pubblica trasporti S.p.a., via Asiago n. 16/18, 22100 Como, tel. 0039/31/247111, fax 0039/31/340900.

2. Procedura prescelta: procedura ristretta (licitazione privata).

3. Natura/quantità del prodotto da fornire: litri cinquemilioni di gasolio autotrazione con caratteristiche rispondenti alle norme Cuna e zolfo inferiore a 0,05%.

4. Termini di consegna: dal 1° agosto 2001 fino al 31 luglio 2002.

5.a) Termine per domande di partecipazione: 7 giugno 2001.

5.b) Indirizzo al quale inviare le domande: Ufficio segreteria S.P.T. S.p.a., via Asiago n. 16/18, 22100 Como (Italia). Indicare «appalto gasolio 2001/2002».

6. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione il fornitore dovrà allegare:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente previsto dalla legislazione dello Stato membro dove è stabilito;

b) dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risulti che la ditta ha registrato negli ultimi tre esercizi un fatturato annuo relativo alla fornitura oggetto dell'appalto non inferiore a lire 10 miliardi;

c) elenco delle principali forniture di prodotto oggetto dell'appalto eseguite negli ultimi tre esercizi, con importo, data e destinatario: dovrà risultare per ogni esercizio almeno una fornitura pari a 1 miliardo di lire.

7. Termine entro il quale la S.P.T. S.p.a. spedisce l'invito a presentare le offerte: 12 giugno 2001.

8. Termine presentazione offerte: 16 luglio 2001, ore 10.

9. Cauzione per la partecipazione alla gara: con l'offerta dovrà essere presentata una cauzione di lire italiane 50 milioni (€ 25.822,84).

10. Data, ora, luogo di apertura delle offerte: 16 luglio 2001, ore 10,01 presso la sede della S.P.T. S.p.a.

11. Modalità essenziali di finanziamento: mezzi di bilancio.

12. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso.

13. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 15 maggio 2001.

Como, 15 maggio 2001

Società Pubblica Trasporti S.p.a.
Il presidente: Antonio Nessi

Il direttore generale: dott. Giovanni Venegoni

S-11985 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB D ITALIA*Locazione personal computer e stampanti con servizi connessi*

1. ACI Ufficio patrimonio e approvvigionamenti, via Marsala n. 8, 00185 Roma, tel. 0039/6/49982332, telefax: 0039/6/49982281, http:www.aci.it

2.a) Licitazione privata accelerata ex articoli 7 e 9 decreto legislativo n. 358/92 come sostituiti dagli articoli 6 e 8 decreto legislativo n. 402/98;

b) ricorso alla procedura accelerata per necessità di eseguire la fornitura in tempi ristretti;

c) forma della fornitura: locazione triennale, con facoltà di rinnovo, di anno in anno, per ulteriori tre anni e con opzione di riscatto.

3.a) Luogo di consegna: uffici periferici ACI su tutto il territorio nazionale;

b) natura dei prodotti: personal computer, lettori carte magnetiche e stampanti (CPV300201230, 300201430.03, 300201430.05, 300102510, 722002000). La fornitura comprende servizi professionali centralizzati, consegna, installazione, servizio di assistenza tecnica, fornitura materiale consumabile, reportistica;

c) quantitativi: 350 personal computer con lettori di carte magnetiche, 1.100 stampanti laser. I quantitativi della fornitura potranno variare +40%/-20%. Importo massimo autorizzato locazione triennale: L. 5.100.000.000 (€ 2.633.930,18), oltre I.V.A.;

d) lotto unico.

4. Termine di installazione: entro sei mesi dal collaudo.

5. Forma giuridica raggruppamento di imprese: ammessi raggruppamenti temporanei di impresa ex art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e art. 18, direttiva n. 93/36/CEE, nonché consorzi.

6.a) Termine per la ricezione domande di partecipazione: entro le ore 14 del 4 giugno 2001. Sul plico dovranno essere apposte la denominazione della società e l'indicazione: «licitazione privata n. 267/2001 per locazione di apparecchiature informatiche per le sedi ACI»;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per la spedizione inviti: entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni: cauzione provvisoria di L. 500.000.000 (€ 258.228,45) da esibire all'atto della presentazione dell'offerta; l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva di pari importo e stipulare polizza assicurativa secondo le condizioni stabilite nel capitolato.

9. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, da inviarsi in plico sigillato, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, corredata di copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore, con la quale l'impresa attesti:

di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, come sostituito dall'articolo 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

di essere iscritta alla Camera di commercio nel settore oggetto di appalto. Per le ditte straniere si applica l'art. 21 della direttiva n. 93/36/CEE;

le principali forniture equivalenti (apparecchiature informatiche) realizzate per un importo globale non inferiore a lire 25 miliardi (€ 12.911.422,47), oltre I.V.A., nel complesso degli ultimi tre anni solari (1998-1999-2000), o nel minor periodo di attività, con indicazione per singola fornitura di importi, data e committente;

disponibilità di strutture stabili per l'assistenza tecnica distribuite su tutto il territorio italiano;

b) referenze bancarie in originale da cui risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

c) certificati ISO 9001 e 9002 (EN 29001, EN 29002) referenti alla produzione delle apparecchiature ed al servizio di assistenza tecnica.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dall'art. 16, decreto legislativo n. 402/98, tenuto conto del prezzo (85 punti) e delle caratteristiche tecniche della fornitura (qualità e valore tecnico, struttura tecnica ed organizzativa, metodologie espletamento servizi) (15 punti).

11. —, 12. —.

13. In caso di partecipazione di R.T.I. o consorzi, il fatturato sub 9.a) deve essere posseduto dalla mandataria per almeno il 60%, dalle altre imprese partecipanti almeno per il 10% ciascuna, cumulativamente per il 100%. Per i consorzi, dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorziata o che si consorzierà, per il 10% e cumulativamente per il 100%. La documentazione sub 9.a) e 9.b) dovrà essere presentata da ogni impresa raggruppata o consorziata. La documentazione sub 9.c) dovrà essere presentata dalla/e società che nell'ambito del raggruppamento o consorzio forniranno le apparecchiature o effettueranno il servizio di assistenza tecnica. Per raggruppamenti o consorzi costituenti, la domanda di partecipazione verrà sottoscritta da ciascuna delle imprese che si raggrupperà o consorzierà.

Ai sensi e per gli effetti legge n. 675/1996 l'ACI informa che i dati forniti in risposta al presente bando verranno utilizzati ai fini della partecipazione alla gara e della selezione dei concorrenti e che tali dati verranno trattati con sistemi automatici e manuali e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

14. Data pubblicazione avviso preinformazione: 15 febbraio 2000.

15. Data invio bando: 14 maggio 2001.

Il direttore centrale: dott. Sergio Milillo.

S-11970 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio affari generali

Bando di gara procedura aperta, pubblico incanto (decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; L.P. 19 luglio 1990, n. 23; D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.); *determinazione dirigente Servizio addestramento e formazione professionale della Provincia Autonoma di Trento* n. 26 di data 7 marzo 2001.

1. Provincia Autonoma di Trento, Servizio affari generali, via Dogana n. 5, 38100 Trento (Italia), tel. 0461/496467; telefax 0461/983494.

2.a) Categoria 10; CPC 864.

Servizio per la valutazione intermedia del programma operativo obiettivo 3 del Servizio addestramento e formazione professionale, secondo quanto contenuto nel programma operativo della Provincia Autonoma di Trento, obiettivo 3, periodo 2000-2006.

Base d'appalto, al netto degli oneri fiscali: L. 525.000.000 (€ 271.139,87), riferite al periodo di cui al punto 7.

Iniziativa promossa nell'ambito delle azioni finanziabili sull'obiettivo 3, asse F2 del Fondo sociale europeo.

L'oggetto del presente appalto è più dettagliatamente descritto negli artt. 1 e 2 del «capitolato tecnico speciale d'appalto».

3. Luogo d'esecuzione: provincia di Trento.

4.a) —;

b) —;

c) —.

5. Non ammesse offerte parziali.

6. È possibile variare il capitolato con condizioni migliorative.

7. Durata: dall'affidamento al 31 dicembre 2003, con possibile ulteriore affidamento ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. f), del decreto legislativo n. 157/95.

8. —;

a) documentazione e informazioni all'indirizzo sub-1;

b) termine richiesta informazioni: 24 maggio 2001;

c) documentazione disponibile in internet (www.provincia.tn.it) e per corrispondenza, mediante contrassegno.

9. —;

a) il concorrente dovrà inoltrare, in plico sigillato con ceralacca e recante all'esterno la denominazione dell'impresa e l'oggetto della gara, entro le 16,30 del 5 giugno 2001, quanto indicato al punto 14;

b) inviare i plichi all'indirizzo sub-1.

c) documenti in italiano o con traduzione asseverata o certificata conforme dalla rappresentanza diplomatica o consolare.

10. —;

a) apertura offerte in seduta pubblica;

b) seduta: 7 giugno 2001, ore 9 a Trento, via Gazzoletti angolo piazza S. Pellico (sala riunioni).

11. Cauzione provvisoria: L. 26.250.000 (€ 13.556,99); cauzione definitiva: L. 50.000.000 (€ 25.822,84); modalità di costituzione all'art. 4 delle «norme per la partecipazione alla gara».

12. Pagamento corrispettivi entro 90 giorni dall'emissione delle fatture o note spese presentate.

13. Ammessi i consorzi di imprese e i raggruppamenti temporanei (art. 11, decreto legislativo n. 157/95).

14. Documentazione da presentare, pena l'esclusione:

a) dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità dello stesso, attestante:

a1) l'iscrizione al registro delle imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento;

a2) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

a3) l'effettuazione di servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, prestati nell'ultimo triennio e riferiti al settore della formazione professionale, per un importo complessivo almeno pari a L. 500.000.000 (€ 258.228,45), elencandone importi, date e committenti.

a4) la presa visione ed accettazione del capitolato tecnico speciale d'appalto e dell'allegato 1 «norme per la partecipazione alla gara»;

a5) l'aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori ed alle condizioni del lavoro, nonché del costo del lavoro stabilito dal C.C.N.L. per i dipendenti di studi professionali (Consilp) e dalle leggi previdenziali ed assistenziali;

a6) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificando i motivi;

b) cauzione provvisoria, conforme all'art. 4 delle «norme per la partecipazione alla gara»;

c) offerta, contenente gli elementi di cui all'art. 3 delle «norme per la partecipazione alla gara», distinta in offerta tecnica e offerta economica. Entrambe dovranno essere bollate e sottoscritte dal legale rappresentante (o procuratore), presentate in due distinte buste sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno la denominazione dell'impresa, l'oggetto dell'appalto, la scritta «offerta tecnica» o «offerta economica», e inserite nel plico di cui al punto 9a).

Per i raggruppamenti temporanei, l'offerta dovrà essere sottoscritta congiuntamente da tutte le imprese e indicare le quote o parti del servizio prestate da ciascuna, con l'impegno che esse si conformeranno alla disciplina dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

I consorzi dovranno indicare le imprese per cui partecipano e che eseguiranno la prestazione, produrre l'atto costitutivo e la documentazione attestante il nome del legale rappresentante, che dovrà sottoscrivere l'offerta e ogni dichiarazione.

I documenti di cui al punto 14 a) dovranno essere prodotti da ciascuna associata o consorziata che eseguirà il servizio. I requisiti di cui al punto 14a3) saranno valutati cumulativamente.

15. L'offerente potrà svincolarsi in caso di mancata stipulazione del contratto entro 120 giorni dall'aggiudicazione.

16. Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95). Elementi di valutazione:

1) qualità del progetto: fino a 40 punti;

2) merito tecnico: fino a 40 punti;

3) offerta economica: fino a 20 punti;

indicazioni più specifiche all'art. 2 delle «norme per la partecipazione alla gara».

17. Non è consentita la partecipazione in più di un'associazione temporanea o consorzio, oppure sia in qualità di impresa singola che di associata o consorziata, né la partecipazione di imprese diverse con medesimo legale rappresentante o in situazione di controllo ex art. 2359 Codice civile, pena l'esclusione di tutte queste.

La mancanza o incompletezza della documentazione, o l'inosservanza delle modalità per la presentazione, comporteranno l'esclusione.

Non ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in caso di unica offerta.

Verifica dell'anomalia dell'offerta: art. 25 decreto legislativo n. 157/95 e legge n. 327/2000. Ove le giustificazioni non siano fornite o ritenute idonee, si provvederà all'esclusione e all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria la cui offerta sia non anomala.

I requisiti saranno comprovati in capo all'aggiudicatario ed eventualmente ad altri partecipanti. La mancata produzione della documentazione o la sua non rispondenza alle dichiarazioni determinerà l'aggiudicazione al concorrente successivo in graduatoria.

Il servizio potrà essere affidato prima della stipula del contratto. Divieto di cessione del contratto.

Responsabile del procedimento: dott. Roberto Margoni.

Informazioni e chiarimenti sul servizio: dott. Luciano Galetti (0461/494316; fax 0461/494331).

Ai sensi della legge n. 675/1996, i dati personali saranno oggetto di trattamento secondo correttezza e trasparenza esclusivamente per il fine per cui sono stati raccolti, con strumenti cartacei, informatici e telematici e misure idonee a garantire la sicurezza. Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della citata legge n. 675/96.

18. Avviso di preinformazione: G.U.C.E. n. S6 del 10 gennaio 2001.

19. Data invio bando: 4 maggio 2001.

20. Data ricevimento bando: 4 maggio 2001.

21. —.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-13375 (A pagamento).

COMUNE DI ROBASSOMERO (Provincia di Torino)

Avviso di gara per progettazione e direzione
(ex comma 1, lettere d ed e dell'art. 17 della legge n. 109/94 e s.m.i.)

Con riferimento all'avviso di gara pubblicato nella G.U. parte seconda del 10 aprile 2001 per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e di coordinatore della sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 e redazione capitolato di gestione, per i lavori di realizzazione di piscina comunale si rende noto che il termine di presentazione delle istanze di partecipazione è stato prorogato al 22° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso. Le relative informazioni possono essere richieste all'ufficio tecnico comunale al seguente numero telefonico: 011/9234403.

Il responsabile del servizio tecnico:
geom. Silvio Olivetti

C-13079 (A pagamento).

ESPROPRI

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BARI

N. 413/2001 RR

Il Tribunale di Bari, con decreto del 23 aprile 2001, ha autorizzato il pagamento diretto in favore del sig. Tomassetti Marino, nato a Noicattaro (BA) il 7 aprile 1972, da parte del Ministero per i beni culturali ed ambientali, Soprintendenza archeologica della Puglia (TA) della somma di L. 74.088.490.

Fondo espropriato: Comune di Rutigliano, foglio 1, partic. 412, 95, 98, 99, 100, 101, 94, 96, 270, 97, partita 31716.

Marino Tomassetti.

C-13113 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Area 2 - Servizi giuridico-istituzionali Settore patrimonio ed espropriazioni

Vicenza, contrada Gazzolle n. 1

Tel. 0444/399155, fax 0444/326750

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00496080243

Prot. n. 18696 - Decreto n. 619

Oggetto: Comune di Thiene, procedimento espropriativo: realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria comprese nel piano particolareggiato della IV zona industriale artigianale. Pronuncia di espropriazione.

Il dirigente

Premesso che sono state avviate dal Comune di Thiene le procedure espropriative per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria comprese nel piano particolareggiato della IV zona industriale artigianale.

Atteso che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge 22 ottobre 1971, n. 865, con provvedimento in data 7 novembre 2000 nn. 59314/2101, veniva ordinato il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti, dell'indennità provvisoria di espropriazione di cui al decreto nn. 64038/2289 del 12 novembre 1999.

Preso atto che il Comune espropriante ha provveduto a dare esecuzione alla citata ordinanza, effettuando il relativo deposito dell'indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti, sezione di Vicenza, documentato dalla quietanza rilasciata in data 10 gennaio 2001 n. 2.

Vista l'istanza inoltrata dal Comune di Thiene il 13 marzo 2001 prot. n. 7694 (pervenuta in data 21 marzo 2001 prot. n. 16678), intesa ad ottenere la pronuncia di espropriazione degli immobili, così come individuati nel tipo di frazionamento presentato all'Ufficio del territorio di Vicenza in data 20 febbraio 2001 ed in corso di approvazione.

Ritenuto che, sulla base della documentazione in atti e degli elementi acquisiti, evidenziando le definitive consistenze di esproprio, sia possibile accogliere la richiesta suddetta.

Vista la legge 25 giugno 1865 n. 2359.

Vista la legge 22 ottobre 1971 n. 865.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 art. 22 tab. all. B.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616.

Vista la legge regionale 2 aprile 1981 n. 11.

Vista la legge 3 gennaio 1978 n. 1.

Vista il decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, conv., con mod., dalla legge 8 agosto 1992 n. 359, art. 5-bis.

Visto l'art. 107 del testo unico enti locali (decreto legislativo n. 267/00).

Visto il vigente statuto provinciale.

Visto l'art. 64 del vigente regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi provinciali.

Visto il decreto del Presidente della Provincia in data 17 dicembre 1998 nn. 81387/161 art. 1 lett. c) che prevede il visto di conformità del segretario generale;

Visto l'art. 3, comma 4 del vigente regolamento contratti.

Decreta:

Art. 1. Sono espropriati, in favore del Comune di Thiene, i beni immobili di seguito descritti, necessari alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria comprese nel piano particolareggiato della IV zona industriale artigianale del medesimo Comune:

catasto terreni del Comune di Thiene, foglio 12°.

Proprietari effettivi secondo le indicazioni del Comune espropriante:

ditta Giacomelli Giovanna nata a La Thuile (AO) il 18 luglio 1938, Giacomelli Gabriele Dario nato a La Thuile (AO) il 14 giugno 1947. Mappale n. 471/a di mq 579. Superficie espropriata: mq 579. Confini da Nord in senso N.E.S.O.: mappali 471/b, 474, strada di lottizzazione, mappale 689/b, 975. Salvo i più precisi.

Indennità di espropriazione depositata: L. 7.842.555 (liresettemilioniottocentoquarantaduemilacinquecentocinquantacinque) corrispondente ad € 4.050,34 (euroquattromilacinquantanovantaquattro) giusta quietanza n. 2 del 10 gennaio 2001, rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato, Servizio depositi della Cassa Depositi e Prestiti, sezione di Vicenza.

Art. 2. Il presente decreto, a cura ed a spese del Comune di Thiene, sarà sottoposto a registrazione e trascritto, in termini di urgenza, presso la competente Conservatoria dei registri immobiliari e pubblicato all'albo pretorio dello stesso Comune.

Art. 3. Il Comune di Thiene provvederà, a sua cura e spese, a notificare il presente decreto alla ditta espropriata, mentre il provvedimento sarà comunicato alla Regione Veneto a cura di questa amministrazione provinciale.

Art. 4. Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale nel termine di 60 giorni dalla notifica ovvero, alternativamente, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Vicenza, 29 marzo 2001

Il dirigente: avv. M. Elisabetta Bolisani.

C-13131 (A pagamento).

COMUNE DI OSTUNI (Provincia di Brindisi)

Repertorio n. 2682

Il dirigente del secondo settore, vista la nota del presidente del Consorzio speciale per la bonifica di Arneo n. 9044, prot. del 6 settembre 2000, acquisita al protocollo di questo Comune al n. 24843 in data 12 settembre 2000, recante il seguente oggetto: lavori di sistemazione idraulico-agraria in Agro di Ostuni. Richiesta decreto definitivo di esproprio, e di cui di seguito si riporta il testo: «Premesso che:

con provvedimento di concessione, delibera n. 321 dell'11 febbraio 1991 la giunta della Regione Puglia concedeva al Consorzio speciale per la bonifica di Arneo con sede in Nardò (LE) i lavori di sistemazione idraulico-agraria 1° lotto in agro di Ostuni, dichiarando i lavori a farsi, di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del regio decreto 8 febbraio 1923 n. 422 e dell'art. 93 del regio decreto 13 febbraio 1933 n. 215, autorizzando al contempo lo stesso ente alla occupazione degli immobili necessari alla esecuzione dei lavori nelle forme, modi e termini dell'art. 71 della legge 25 giugno 1985 n. 2369 e della legge 22 ottobre 1971 n. 865 e successive modifiche e integrazioni;

con delibera n. 5685 del 2 dicembre 1993 la giunta regionale approva il risultato di gara aggiudicando definitivamente l'esecuzione dei lavori alla riunione temporanea di imprese MO.TE.CO. S.r.l., Tecnocimica S.r.l. capogruppo MO.TE.CO. S.r.l.,

con nota del 1° marzo 1995 la MO.TE.CO. S.r.l. (vs. prot. n. 8104 del 3 marzo 1995) richiedeva al signor sindaco di codesto Comune di Ostuni, l'emissione del decreto di occupazione temporanea e d'urgenza degli immobili interessati alla esecuzione dei lavori indicati in oggetto;

con decreti prot. n. 24945 del 4 agosto 1994 e prot. n. 11722 del 31 marzo 1995 il signor sindaco di Ostuni autorizzava l'immissione in possesso degli immobili interessati alla esecuzione dei lavori;

con nota del 3 luglio 1998 (vs. prot. n. 18540 del 9 luglio 1998) la MO.TE.CO. S.r.l. chiedeva al signor sindaco del Comune di Ostuni il decreto di determinazione delle indennità base fatte salve le maggiorazioni di legge, da offrire alle ditte interessate dall'esecuzione dei lavori;

con decreto prot. n. 19820 del 27 luglio 1998 il signor sindaco di Ostuni emetteva provvedimento di determinazione delle indennità base che la MO.TE.CO. a norma di legge notificava alle ditte interessate dalla esecuzione dei lavori;

con nota 963 e 964 di protocollo del 1° febbraio 1999 questo consorzio richiedeva alla pretura di Brindisi, sez. staccata di Ostuni l'autorizzazione al pagamento diretto e/o versamento alla Cassa DD.PP. delle indennità di espropriazione e di servizi temporanee e permanenti spettanti alle ditte interessate dal procedimento espropriativo;

in data 31 marzo 1999 n. cronol. 493 il pretore di Ostuni emetteva autorizzazione al deposito alla Cassa depositi e prestiti di Brindisi delle indennità che per motivi diversi non sono state accettate e/o concordate con le ditte presunte esecuzione dei lavori;

in data 31 marzo 1999 n. cronol. 494 il Pretore di Ostuni emetteva autorizzazione, esecutiva dal 30 maggio 1999 giusta pubblicazione del FAL del 30 aprile 1999 n. 295, per il pagamento diretto delle indennità concordate con le ditte aventi diritto e oggetto del procedimento espropriativo e/o di asservimento temporaneo e definitivo;

alle suddette autorizzazioni, non sono state prodotte opposizioni od osservazioni alla misura e al pagamento delle indennità così come determinate;

tutte le ditte le cui indennità erano state concordate hanno riscosso gli importi relativi come risulta dalle quietanze sottoscritte ed in copia allegate;

le indennità relative alle presunte ditte proprietarie non accettanti sono state versate alla Cassa DD. PP. come si evidenzia dalle polizze e dalle quietanze, che in copia si allegano, emesse dalla Direz. prov. del Tesoro di Brindisi.

Tanto premesso, e al fine di completare il procedimento espropriativo instaurato per l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto, si chiede l'emissione del decreto definitivo di esproprio affinché si proceda alla registrazione e trascrizione dei beni oggetto del procedimento a favore del demanio della Regione Puglia ramo bonifiche».

Vista la successiva nota sempre del presidente del consorzio speciale per la bonifica di Arneo n. 11371 di prot. del 28 novembre 2000, acquisita al protocollo di questo Comune al n. 23843 in data 1° dicembre 2000, recante il seguente oggetto: lavori di sistemazione idraulico-agraria in agro di Ostuni. Richiesta decreto definitivo di esproprio. Rif. ns. prot. 9044 del 6 settembre 2000, e di cui di seguito si riporta il testo: «Con riferimento alla vs. nota prot. n. 24383 del 20 ottobre 2000 e giusti accordi verbali tra il geom. Quarta di questo consorzio ed il geom. Saponaro di codesto spett.le Comune di Ostuni, in allegato alla presente si trasmette lo elenco delle ditte attinenti la procedura di asservimento delle aree interessate dai lavori indicati in oggetto, con l'indicazione delle superfici occupate permanentemente per l'esecuzione dell'opera, gli identificativi catastali traslativi, l'importo corrisposto e/o versato alla Cassa depositi e prestiti, con la relativa data di quietanza e la ditta, anagraficamente e fiscalmente identificata, oggetto del procedimento.

Si rammenta che l'emissione del decreto di asservimento richiesto dovrà essere emesso a favore del demanio della Regione Puglia ramo bonifiche il cui codice fiscale è il numero 80193210582 e contro le ditte di cui all'elenco allegato».

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Visto il decreto sindacale n. 449 di prot. del 9 gennaio 2001 di nomina dei dirigenti.

Viste le disposizioni di legge in materia di espropriazione.

Visto l'art. 40 della L.R. n. 27 del 16 maggio 1985.

Decreta:

Art. 1. È pronunciata la espropriazione a favore del demanio della Regione Puglia ramo bonifiche, codice fiscale 80193210582, dei beni indicati nell'allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, «elenco delle ditte interessate dalla procedura di espropriazione delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulico-agraria in agro di Ostuni», predisposto dal Consorzio speciale per la bonifica di Arneo e firmato dal presidente dello stesso dott. Giovanni Polito in data 27 novembre 2000.

Art. 2. Il presente decreto, a cura del Consorzio speciale per la bonifica di Arneo con sede in Nardò (Lecce), sarà registrato, notificato, trascritto e volturato a termini di legge, copia dello stesso sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 3. Il presente decreto non è soggetto a controllo in quanto meramente esecutivo della procedura espropriativa deliberata con atto della giunta regionale n. 321 dell'11 febbraio 1991.

Ostuni, 11 aprile 2001

Il dirigente del II settore: avv. Cecilia Rosalia Zaccaria.

C-13133 (A pagamento).

COMUNE DI OSTUNI (Provincia di Brindisi)

Repertorio n. 2681

Il dirigente del secondo settore, vista la nota del presidente del consorzio speciale per la bonifica di Arneo n. 9149 di prot. dell'11 settembre 2000, acquisita al protocollo di questo Comune al n. 24380 in data 18 settembre 2000, recante il seguente oggetto: lavori di sistemazione idraulico-agraria in agro di Ostuni. Richiesta decreto definitivo di occupazione di aree assoggettate a servitù temporanee e permanenti, e di cui di seguito si riporta il testo: «Premesso che:

con provvedimento di concessione-delibera n. 321 dell'11 febbraio 1991 la giunta della Regione Puglia concedeva al consorzio speciale per la bonifica di Arneo con sede in Nardò (LE) i lavori di sistemazione idraulico-agraria 1° lotto in agro di Ostuni, dichiarando i lavori a farsi, di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del regio decreto 8 febbraio 1923 n. 422 e dell'art. 93 del regio decreto 13 febbraio 1933 n. 215, autorizzando al contempo lo stesso ente alla occupazione degli immobili necessari alla esecuzione dei lavori nelle forme, modi e termini dell'art. 71 della legge

25 giugno 1985 n. 2369 e della legge 22 ottobre 1971 n. 865 e successive modifiche e integrazioni, con delibera n. 5685 del 2 dicembre 1993 la giunta regionale approvava il risultato di gara aggiudicando definitivamente l'esecuzione dei lavori alla riunione temporanea di imprese MO.TE.CO. S.r.l., Tecnochimica S.r.l., capo gruppo MO.TE.CO. S.r.l.,

con nota del 1° marzo 1995 la MO.TE.CO. S.r.l. (vs. prot. n. 8104 del 3 marzo 1995) richiedeva ai signor sindaco di codesto Comune di Ostuni, l'emissione del decreto di occupazione temporanea e d'urgenza degli immobili interessati alla esecuzione dei lavori indicati in oggetto;

con decreti prot. n. 24945 del 4 agosto 1994 e prot. n. 11722 del 31 marzo 1995 il signor sindaco di Ostuni autorizzava l'immissione in possesso degli immobili interessati alla esecuzione dei lavori;

con nota del 3 luglio 1998 (vs. prot. n. 18540 del 9 luglio 1998) la MO.TE.CO. S.r.l. chiedeva al signor sindaco del Comune di Ostuni il decreto di determinazione delle indennità base fatte salve le maggiorazioni di legge, da offrire alle ditte interessate dall'esecuzione dei lavori;

con decreto prot. n. 19820 del 27 luglio 1998 il signor sindaco di Ostuni emetteva provvedimento di determinazione delle indennità base che la MO.TE.CO. a norma di legge notificava alle ditte interessate dalla esecuzione dei lavori;

con nota 963 e 964 di protocollo dell'1° febbraio 1999 questo consorzio richiedeva alla Pretura di Brindisi sez. staccata di Ostuni l'autorizzazione al pagamento diretto e/o versamento alla Cassa DD.PP. delle indennità di espropriazione e di servitù temporanee e permanenti spettanti alle ditte interessate dal procedimento espropriativo;

in data 31 marzo 1999 n. cronol. 493 il pretore di Ostuni emetteva autorizzazione al deposito alla Cassa depositi e prestiti di Brindisi delle indennità che per motivi diversi non sono state accettate e/o concordate con le ditte presunte proprietarie degli immobili interessati dalla esecuzione dei lavori;

in data 31 marzo 1999 n. cronol. 494 il pretore di Ostuni emetteva autorizzazione, esecutiva dal 30 maggio 1999 giusta pubblicazione del FAL del 30 aprile 1999 n. 295, per il pagamento diretto delle indennità concordate con le ditte aventi diritto e oggetto del procedimento espropriativo e/o di asservimento temporaneo e definitivo;

alle suddette autorizzazioni, non sono state prodotte opposizioni od osservazioni alla misura e al pagamento delle indennità così come determinate;

tutte le ditte le cui indennità erano state concordate hanno riscosso gli importi relativi come risulta dalle quietanze sottoscritte ed in copia allegate;

le indennità relative alle presunte ditte proprietarie non accettanti sono state versate alla Cassa DD.PP. come si evidenzia dalle polizze e dalle quietanze, che in copia si allegano, emesse dalla direz. prov.le del Tesoro di Brindisi.

Tanto premesso, e al fine di completare il procedimento espropriativo instaurato per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulico-agraria 1° lotto in agro di Ostuni, si chiede l'emissione del decreto definitivo di occupazione di aree assoggettate a servitù temporanee e permanenti affinché si proceda alla registrazione e trascrizione dei beni oggetto del procedimento a favore del demanio della Regione Puglia ramo bonifiche».

Vista la successiva nota sempre del presidente del consorzio speciale per la bonifica di Arneo n. 10823 di prot. dell'8 novembre 2000, acquisita al protocollo di questo Comune al n. 24380 in data 14 novembre 2000, recante il seguente oggetto: lavori di sistemazione idraulico-agraria in Agro di Ostuni. Richiesta decreto definitivo di occupazione di aree assoggettate a servitù. rif. ns. prot. n. 9149 dell'11 settembre 2000, e di cui di seguito si riporta il testo: «Con riferimento alla vs. nota prot. 24380 del 20 ottobre 2000 e giusti accordi verbali tra il geom. Quarta di questo consorzio ed il geom. Saponaro di codesto spett.le Comune di Ostuni, in allegato alla presente si trasmette l'elenco delle ditte attinenti la procedura di asservimento delle aree interessate dai lavori indicati in oggetto, con l'indicazione delle superfici occupate permanentemente per l'esecuzione dell'opera, gli identificativi catastali sui quali si trascriverà la servitù permanente, l'importo corrisposto e/o versato alla Cassa depositi e prestiti, con la relativa data di quietanza e la ditta, anagraficamente e fiscalmente identificata, oggetto del procedimento.

Si rammenta che l'emissione del decreto di asservimento richiesto dovrà essere emesso a favore del demanio della Regione Puglia ramo bonifiche il cui codice fiscale è il numero 80193210582 e contro le ditte di cui all'elenco allegato».

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Visto il decreto sindacale n.449 di prot. del 9 gennaio 2001 di nomina dei dirigenti.

Viste le disposizioni di legge in materia di espropriazione.

Visto l'art.40 della L.R. n. 27 del 16 maggio 1985.

Decreta:

Art.1. È pronunciata la imposizione di servitù, a favore del demanio della Regione Puglia ramo bonifiche, codice fiscale n. 80193210582, sui beni indicati nell'allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, «elenco delle ditte interessate dalla procedura di asservimento delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulico-agraria in agro di Ostuni», predisposto dal consorzio speciale per la bonifica di Arneo e firmato dal presidente dello stesso dott. Giovanni Polito in data 8 novembre 2000.

Art. 2. Il presente decreto, a cura del consorzio speciale per la bonifica di Arneo con sede in Nardò (LE), sarà registrato, notificato, trascritto e volturato a termini di legge, copia dello stesso sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Art. 3. Il presente decreto non è soggetto a controllo in quanto meramente esecutivo della procedura espropriativa deliberata con atto della giunta regionale n. 321 dell'11 febbraio 1991.

Ostuni, 9 aprile 2001

Il dirigente del II settore: avv. Cecilia Rosalia Zaccaria.

C-13134 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Il presidente del Tribunale di Roma con provvedimento dell'11 maggio 2001 ha autorizzato l'ANAS al pagamento della somma pari al 20% dell'indennità di L. 36.268.000 per esproprio parziale del terreno in Campagnano di Roma, a favore di Bonomi Giuseppino e Ranieri Anna. L'ANAS ha incaricato del pagamento l'impresa Rossi Marcello S.r.l.

Opposizione nei termini di legge.

Bonomi Giuseppino - Ranieri Anna.

S-11950 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

COMUNE DI NAPOLI

Progetto Sviluppo e Valorizzazione del Turismo

Estratto della deliberazione di Giunta Comunale n. 3547 del 6 novembre 2000, approvata con deliberazione di giunta provinciale n. 42 del 17 gennaio 2001, concernente: «classificazione con stelle delle strutture ricettive alberghiere ed all'aria aperta della città di Napoli, quinquennio 2001/2005» e del relativo decreto dirigenziale della Regione Campania a firma del Coordinatore sviluppo attività settore terziario n. 133 A.G. C. 13 / Sett. 02 / Serv. 03 del 1° aprile 2001: «nulla osta all'assunzione della denominazione «Lusso» al Grand Hotel Vesuvio»:

«la giunta, su relazione e proposta dell'assessore ai Tempi della Città dott.ssa Giulia Parente, premesso che la legge regionale 15 marzo 1984 n. 15 ha regolamentato la classificazione delle aziende ricettive alberghiere ed all'aria aperta ...*Omissis*...

con voti unanimi delibera

Attribuire ...*Omissis*... alle aziende ricettive alberghiere presenti sul territorio cittadino conformemente a quanto disposto dalla legge regionale n. 15/84, la seguente classificazione:

5 stelle lusso: Hotel Vesuvio (punti 329);

5 stelle: Grand Hotel Parkers (p. 312) - Grand Hotel Santa Lucia (p. 275);

4 stelle: Britannique (245) - Continental (226) - Excelsior (315) - Holiday Inn (284) - Jolly Ambassador (269) - Majestic (302) - Mediterraneo (243) - Mercure Angioino (228) - Miramare (250) - Montespina (259) - Oriente (257) - Paradiso (231) - Royal (328) - San Germano (254) - Starhotel Terminus (229) - Villa Capodimonte (269);

3 stelle: Belvedere (161) - Canada (209) - Cavour (225) - Cesare Augusto (243) - delle Nazioni (207) - delle Terme (275) - Domitiana (184) - Executive (234) - Grand Hotel Europa (195) - Guiren (225) - Idea (158) - Leopardi (230) - Mexico (261) - Millennium (223) - New Europe Hotel (257) - Nuovo Rebecchino (219) - Palace Hotel (212) - Pinto Storey (202) - Prati (197) - Rex (168) - San Marco (176) - Serrius (169) - Siri (197) - Splendid (234) - Suite Esedra (265) - Tirreno (198) - Toledo (227) - Vergilius/Billia (213) - Villa Medici (234);

2 stelle: Ausonia (179) - Camaldoli (163) - Casanova (198) - Eden (168) - Fiorentina (153) - Gallo (144) - Garden (212) - Holiday (165) - Le Fontane al Mare (154) - Le Orchidee (173) - Milton (209) - Miravalle (235) - Nuovo Diana (161) - Odeon (224) - Primavera (134) - San Pietro (203) - Speranza (121) - Vittorio Veneto (83);

1 stella: Astoria (78) - Aurora (31) - Bellini (132) - Bolero Park (100) - Candy (30) - Caterino (122) - Clara (74) - College Europeo (164) - Colombo (139) - Crispi (185) - D'Anna (89) - Duomo (109) - Europeo (94) - Fiore (105) - Garibaldi (p. 166) - Giglio (122) - Ginevra (98) - Kennedy (50) - Kursaal (70) - Margherita (85) - Messina (35) - Mignon (105) - Muller (73) - Nettuno (82) - Oasi (78) - Oltremare (50) - Poker (115) - Potenza (125) - Primus (152) - Ruggiero (105) - Sayonara (58) - Siri 2 (126) - Spezia (55) - Teresita (90) - Victoria (79) - Villa Maria (152) - Viola (130) - Zara (103).

Precisare che detta classificazione ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 7 aprile 1990 n. 14, sarà valida fino al 31 dicembre 2005; ...*Omissis*...

Comunicare il presente provvedimento agli interessati. ...*Omissis*...

Comune di Napoli

Dipartimento cultura, sport e turismo

Il dirigente: dott.ssa Paola Masucci

C-13094 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

NEW RESEARCH - S.r.l.

Aprilia, piazza Don Luigi Sturzo n. 34

Codice fiscale n. 01759860594

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 8 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/186.

Titolare: New Research S.r.l., piazza Don Luigi Sturzo n. 34, 04011 Aprilia (LT).

Specialità medicinale: NECLORAL.

Confezioni e numeri A.I.C.: «500 mg capsule rigide, 8 capsule», A.I.C. n. 034514012; «250 mg/5 ml granulo per sospensione orale, 1 flacone», A.I.C. n. 034514024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli anche presso l'officina della società Fran-cia Farmaceutici S.r.l., stabilimento sito in Milano (Italia), via Dei Pestagalli n. 7.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Pasquale Antonio Circielli.

S-11775 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 aprile 2001). Codice pratica: NOT/99/2729.

Titolare: Laboratori Guidotti S.p.a., via Trieste n. 40, Pisa.

Specialità medicinale: GLIBOMET.

Confezioni e numeri di A.I.C.: Glibomet 40 compresse rivestite da 400 + 2,5 mg 026129015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: per il principio attivo Glibenclamide:

13. dimensioni del lotto della sostanza attiva;
14. modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva;
24. cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

Per il principio attivo Metformina:

12. modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva e conseguenti;
14. modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva;
24. cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-11783 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 29 marzo 2001). Codice pratica: NOT/2000/1621.

Titolare: Laboratori Guidotti S.p.a., via Trieste n. 40, Pisa.

Specialità medicinale: ULCEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.: Ulcex fiale 10 fiale 50 mg/5 ml - 025084031

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

- I. 25 cambiamento delle procedure di prova del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

C-11784 (A pagamento).

COPERNICO - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2001/95.

Titolare: Copernico S.r.l., via Oria n. 32, Torre S. Susanna (BR).

Specialità medicinali: «AMODIVYR»:

0333471020 «8% sospensione orale» flacone da 100 ml;

0333471032 «5% crema» tubo da 10 gr.

Anche presso le officine della società:

Beltapharm S.p.a. sita in via Stelvio n. 66, 20095 Cusano Milanino, Milano;

Lachifarma S.r.l. sita in ss 16 zona industriale, Zollino - Lecce solo per la confezione 033471032 5% Crema-Tubo da gr 10.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *G.U.*

L'amministratore unico: Sanasi Raffaele.

S-11850 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE - S. p.a.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385

Codice fiscale n. 05269321005

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza 29 marzo 2001) prat. NOT/2000/1382.

Specialità medicinale: NEODUPLAMOX;

Confezioni e numeri A.I.C.:

312,5 mg granulato 12 bustine - A.I.C. n. 026141111;

12 compresse rivestite 1 g - A.I.C. n. 026141147;

12 bustine 1 g - A.I.C. n. 026141198;

1 flac. sospensione os. pediatrica 100 ml - A.I.C. n. 026141109.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione:

11. Ulteriore produttore principio attivo.

12. Modifica secondaria del processo del principio attivo.

14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *G.U.*

Un procuratore: dott.ssa Silvia Enock.

C-13030 (A pagamento).

MONSANTO - S.p.a.
(Italiana)

Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8
Partita I.V.A. n. 00798570156

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità del 28 marzo 2001). Codice pratica: NOT/2000/2479.

Titolare: Monsanto Italiana S.p.a., via W. Tobagi n. 8, 20068 Peschiera Borromeo (MI).

Specialità medicinale: SURFOLASE.

Confezione e numero A.I.C.:

P 30 bustine granulare 25 mg - A.I.C. n. 027044015;

AD 30 bustine 100 mg - A.I.C. n. 027044027;

30 capsule 100 mg - A.I.C. n. 027044039;

flacone sciroppo 1% 200 ml - A.I.C. n. 027044041.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 - Ulteriore produttore del principio attivo e conseguenti n. 14 - Modifica delle specifiche relative al principio attivo e n. 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.sa Lucia Lambiase.

C-13034 (A pagamento).

MAGGIONI - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in
Baranzate di Bollate (MI), via Zambelletti s.n.c.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00867200156

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 maggio 2001). Codice pratica: A.I.C./2001/568.

Titolare: Maggioni S.p.a., via Zambelletti s.n.c. 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinali: TUTTE.

Confezioni e numeri di A.I.C.: tutte.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 3 - Cambiamento di nome o di ragione sociale o denominazione sociale o indirizzo del titolare dell' autorizzazione alla immissione in commercio: modifica ragione sociale, DA: Maggioni S.p.a., sita in: via Zambelletti s.n.c., 20021 Baranzate di Bollate (MI), A: GlaxoSmithKline Consumer Healthcare S.p.a., sita in: via Zambelletti snc, 20021 Baranzate di Bollate (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l' efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott. Marcello Fornoni.

C-13373 (A pagamento).

RUSCH HOSPITAL - S.r.l.

Varedo (MI), via Torino n. 5
Codice fiscale n. 06324460150
Partita I.V.A. n. 02804530968

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2000/1987.

Titolare: Rusch Hospital S.r.l., via Torino n. 5 Varedo (MI).

Specialità medicinale: DESTROBAC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

soluzione 1% flacone 1 kg - A.I.C. n. 032263016.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria 1: autorizzazione ad effettuare i controlli microbiologici anche presso Biolab S.p.a.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Rusch Hospital S.r.l.: (firma illeggibile).

C-13035 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Quinto de' Stampi Rozzano (MI), via Voltorno n. 48

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità del 9 aprile 2001). Codice pratica NOT/2000/2171

Titolare: Dorom S.r.l., via Voltorno n. 48, 20089 Quinto de' Stampi, Rozzano (MI), partita I.V.A. n. 09300200152.

Medicinale: ACICLOVIR DOROM.

Confezione e numero di A.I.C.:

pomata g 10 5% - A.I.C. n. 028467025/G.

Modifiche apportate ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 4.

Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica) e conseguente n. 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.sa Lucia Lambiase.

C-13033 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Quinto de' Stampi, Rozzano (MI), via Voltorno n. 48

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità del 2 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2000/1067.

Titolare: Dorom S.r.l., via Voltorno n. 48, 20089 Quinto de' Stampi, Rozzano (MI), partita I.V.A. n. 09300200152.

Medicinale: FLUOXETINA DOROM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«20 mg capsule rigide» 12 capsule rigide - A.I.C. n. 033979016/G;

«20 mg capsule rigide» 36 capsule rigide - A.I.C. n. 033979028/G.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente n. 16 - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito: n. 5, modifica nel sistema di colorazione del prodotto: n. 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-13032 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a

Comunicato

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimento UAC/I/1232/2001/1232 /2001 Ministero sanità - Dipartimento salute umana, sanità pubblica veterinaria e rapporti internazionali - Ufficio procedure comunitarie dell'8 maggio 2001).

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale Reggello (FI), loc. Prulli n. 103/c, capitale sociale € 24.350.040 interamente versato, codice e fiscale partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: IMUKIN.

6 flaconcini 0,5 ml/100 mcg A.I.C n. 028138016;

Procedura n. NL/H/33/01/V07

Modifica apportata ai sensi dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/97: 3 cambio di indirizzo della sede legale del titolare da: via Pellicceria n. 10 Firenze a: Reggello (FI), loc. Prulli n. 103/c

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p.: M. Barbiera - p.p.: G. Maffione

S-11952 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via della Libertà n. 30

Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato

Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 2 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2000/2486.

Titolare: Solvay Pharmaceuticals B.V., C.J. Van Houtenlaan n. 36, 1381 CP Weesp, Olanda.

Specialità medicinale: DUPHALAC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«66,7% sciroppo» flacone da 200 ml - A.I.C. n. 022512014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 8 - Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario (materiale alternativo per il contenitore utilizzato per la spedizione del lattulosio bulk).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Nicoletta Pasqui.

C-13076 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, v.le F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2001/135.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., v.le F. Testi n. 330, 20126 Milano.

Specialità medicinale: TRIASPORIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

8 capsule da 100 mg A.I.C n. 027814019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: ulteriore produttore della sostanza attiva: Janssen Pharmaceutica LTD Little Island Co. Cork (Ireland).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-13374 (A pagamento).

S.I.F.I. - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2000/1642.

Titolare: S.I.F.I. S.p.a., via E. Patti n. 36, Lavinaio - Aci S. Antonio (CT).

Specialità medicinale: SIFICETINA.

Confezione e numero A.I.C.: collirio 5 ml 0,4% (012336032).

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

4 - «sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente» e conseguenti;

17 - «modifica delle specifiche relative al medicinale»;

20 - «prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 24 mesi a 36 mesi».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza dalla modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Direttore medico & regulatory affairs:
dott. Giovanni Milazzo

C-13499 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI ROMA**

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la Società cooperativa Tre Stelle, con sede in Roma, via Andrea Baldi n. 36, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

p. Il prefetto: Bartolomei.

C-13141 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la Società cooperativa Buona Speranza, con sede in Roma, via Milano n. 51, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

p. Il prefetto: Bartolomei.

C-13142 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la Società cooperativa In Domo Omnia, con sede in Roma, via Rita Tonoli n. 4, è cancellata dal registro prefettizio della cooperative.

p. Il prefetto: Bartolomei.

C-13143 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la Società cooperativa Aria Luce Sole, con sede in Roma, via dei Giornalisti n. 19, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

p. Il prefetto: Bartolomei.

C-13144 (Gratuito).

ISCRIZIONE DI PRIVILEGIO**TINTO SUD - S.r.l.**

Alla cancelleria del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

La società «Tinto Sud di Stefano Troisi e Giovanni Campanile S.n.c.» con sede in Casapulla (CE) via Nazionale Appia n. 122, capitale sociale L. 27.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Caserta al n. 131910/97, codice fiscale n. 02380210613 (ora «Tinto Sud S.r.l.»).

Premesso:

che a garanzia del puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto di finanziamento già registrato a Roma l'1 febbraio 2000 al n. 20304 nonché del totale pagamento di tutto quanto dovuto alla società per l'Imprenditoria Giovanile S.p.a. (IG), a fronte del mutuo concesso ai sensi della legge 29 marzo 1995 n. 95, è stato annotato a carico della scrivente società ed a favore dell'IG privilegio speciale per l'importo di L. 3.332.268.000 (tremiliarditrecentotrentaduemilioni duecentosessantottomila) presso codesta cancelleria ai sensi del decreto legislativo 31 gennaio 1995 n. 26;

che nella detta domanda presentata il 29 maggio 2000 n. 51/2000 sono stati descritti i beni oggetto del privilegio speciale per l'annotazione nel registro di cui all'art. 1524 Codice civile;

che dalla data di presentazione della richiamata domanda sino ad oggi sono pervenuti nel patrimonio dell'azienda esercitata dalla scrivente società ulteriori beni e che ai sensi di quanto disposto dal richiamato articolo 3 del decreto legislativo c.p.s. 1° ottobre 1947 n. 1075 è necessario estendere il privilegio anche ai detti beni.

Tutto ciò premesso la scrivente società.

Domanda:

a codesto Ecc.mo Tribunale che sui beni indicati e descritti nell'allegato elenco alla presente domanda venga annotato, senza spese, il privilegio speciale a favore della società per l'Imprenditoria Giovanile S.p.a., con sede in Roma alla via Campo nell'Elba n. 30, con la conseguente iscrizione dello stesso nel registro di cui all'articolo 1524 Codice civile.

Descrizione dei beni:

Cod. cat.	Descr. invest.	Valori in lire
100/00	terreno	140.000.000
105/00	lavori di sistemazione	30.432.160
220/00	edificio industriale	506.909.380
225/00	edificio civile	150.536.651
250/00	sistemazione esterna	249.228.345
255/00	cabina Enel	28.619.019
235/01	vasche di accumulo acque	48.467.836
255/02	cabina decompressione metano (edile)	30.818.638
235/00	vasca di depurazione	80.616.151
260/01	pozzo artesiano	17.100.000
400/01	macchine per tintura in capo	299.000.000
400/00	macchine per tintura in corda	657.000.000
430/01	cabina riduzione metano	76.000.000
415/00	impianto antincendio	150.000.000
260/00	impianto idrico acqua dolce	
260/00	impianto idrico acqua dura	
405/00	impianto vapore	
405/00	impianto pneumatico	5.350.000
405/02	compressori	
255/00	impianto elettrico e F.M.	117.090.000
410/00	imp. elettrico (trasformatore)	67.000.000
435/00	antifurto	12.500.000
455/01	attrezzatura laboratorio	53.000.000
400/02	asciugatoi (Triveneta)	80.000.000
400/08	ramosa (S. Lucia)	472.500.000
405/01	caldaie Garioni Naval	137.500.000
425/00	impianto depurazione	162.000.000
465/00	arredi ed attrezzature da ufficio	35.748.800
Totale beni societari		3.607.416.980

Tinto Sud S.r.l.
L'amministratore: Troisi Stefano

C-13638 (A pagamento).

*CONSIGLI NOTARILI***CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI
DI GENOVA E CHIAVARI**

Il presidente in osservanza del disposto dell'art. 37 della legge 16 febbraio 1913 n. 89 rende noto che in data 5 maggio 2001 è stato cancellato dal ruolo dei notai di questi distretti riuniti il dott. Carlo Bartlett, notai in Genova, dispensato dall'ufficio per raggiunto limite di età in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926 n. 1365 e 37 del regio decreto 14 novembre 1926 n. 1953.

Genova, 5 maggio 2001

Il presidente: Alessandro Corsi.

C-13126 (Gratuito).

*COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE***MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Direzione generale della difesa del suolo
Ufficio territoriale area C**

Prot n. TC/1223

Vista l'istanza in data 9 novembre 1998 n. TFI/P1998007720 corredata di relazione tecnica e disegni, l'ENEL S.p.a., divisione trasmissione direzione di Firenze (C.F.: 00811720580) dovendo consentire la realizzazione di un nuovo grande insediamento produttivo nel Comune di Cesena, ha chiesto a termini dell'art. 107 e seguenti del T.U. sulle acque ed impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, della variante alla linea elettrica a 380 kv denominata Ravenna Canala - S. Martino in XX ora Forlì - Via Oriziana S. Martino autorizzata con decreto ministeriale n. 592/OR del 15 ottobre 1975, che consiste in una modifica del tracciato attuale che avrà inizio dal sostegno n. 270, e avrà termine in corrispondenza del sostegno n. 274.

La lunghezza della variante complessivamente sarà di circa 1,6 km ed interesserà il solo Comune di Cesena.

Dopo la costruzione della variante verrà demolito il tratto non più utilizzato.

Considerato che per gli attraversamenti la società istante ha ottenuto i prescritti nulla osta e consensi di massima da parte delle autorità e degli enti sottoindicati interessati alla costruzione delle opere in questione e precisamente:

Comune di Cesena, con nota 11 maggio 1999 prot. n. 39297/1998 (ai fini dell'art. 120 T.U. n. 1775/1933);

Comune di Cesena, con nota 18 marzo 1999 prot. n. 39296/1998/NC/mo (ai fini dell'art. 7 legge n. 1497/1939);

Provincia di Forlì-Cesena, con nota 15 dicembre 1998 prot. n. 45898/1998 (ai fini del vincolo idrogeologico);

Ministero delle comunicazioni ispettorato territoriale Emilia Romagna, con nota 25 novembre 1998 prot. n. 2/011952/ENFI/54/gda;

Ministero per i beni e le attività culturali, Soprintendenza per i beni archeologici dell'Emilia Romagna, con nota 17 febbraio 1999 prot. n. 13148-B/15;

Corpo delle Miniere, distretto minerario di Bologna, con nota 29 dicembre 1998 prot. n. 2923;

Ufficio Nazionale minerario idrocarburi e geotermia Bologna, con nota 19 novembre 1998 prot. n. 7629;

Direzione generale M.C.T.C., USTIF sede di Bologna, con nota 30 novembre 1998 prot. n. 2149/F4;

Stato Maggiore della Difesa, con nota 14 aprile 1999 prot. n. 141/2/49/4431/13-635;

Autostrade S.p.a. direzione 3^a tronco Bologna, con nota 11 marzo 1999 prot. n. 002007;

Ente Nazionale per le strade compartimento della viabilità per l'Emilia Romagna, con nota 7 luglio 1999 prot. n. 3931.

Visti gli atti della eseguita istruttoria durante la quale non sono state presentate opposizioni o reclami.

Vista la dichiarazione di accettazione della T.E.R.N.A. S.p.a. in data 10 maggio 2000 nei riguardi delle eventuali prescrizioni contenute nei nulla osta e consensi di massima rilasciate dalle autorità e dagli enti interessati.

Visto il decreto provveditoriale n. 2703 in data 5 maggio 2000 emesso dal provveditorato alle Opere pubbliche per l'Emilia e Romagna Nucleo operativo di Forlì-Cesena e Rimini con il quale è stata certificata l'avvenuta intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 decreto del Presidente della Repubblica n. 616/77 ed art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 383/94.

Considerato che ai collegamenti elettrici in questione non è applicabile la procedura prevista dall'art. 2 della legge 9 gennaio 1991 concernente la valutazione di impatto ambientale, in quanto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1992 il tracciato è di lunghezza inferiore a 15 km.

Che la normativa tecnica adottata nella progettazione dell'elettrodoto risulta essere conforme alle norme tecniche vigenti comprese le disposizioni emanate con D.P.C.M. in data 23 aprile 1992 riguardanti i limiti massimi di esposizione ai campi elettrici ed elettromagnetici generati dagli elettrodotti, come evidenziato nell'elaborato tecnico n. TFI.PR.L.A.U.001.98 allegato alla domanda 9 novembre 1998.

Visto il rapporto in data 22 giugno 2000 con il quale il provveditorato alle OO.PP. per l'Emilia Romagna Nucleo operativo di Forlì-Cesena e Rimini ha espresso parere favorevole all'accoglimento della domanda di autorizzazione definitiva alla costruzione ed all'esercizio della variante all'elettrodoto a 380 kv Ravenna Canala - S. Martino in XX ora (Forlì, via Oriziana - S. Martino in XX) anche in relazione alla validità del tracciato studiato in armonia con quanto previsto dall'art. 121 del T.U. dell'11 dicembre 1933 n. 1775.

Considerato che la variante, come dichiarato dall'ENEL S.p.a. si rende necessaria per consentire la realizzazione di un nuovo grande insediamento industriale;

Considerato che la T.E.R.N.A S.p.a. con nota TEFI P/2000005145 ha dichiarato che «l'induzione magnetica, calcolata in corrispondenza dell'abitazione più vicina alla variante in oggetto e con corrente circolante in linea di intensità uguale al valore nominale, risulta 2,5 uT. In relazione poi agli effettivi transiti di corrente nel corso dell'anno, il valore medio atteso per l'induzione magnetica sarà pertanto inferiore al valore sopraindicato».

Che ai sensi dell'art. 9 penultimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342 i collegamenti in questione, aventi tensione uguale a 380 kv, e le opere connesse sono inamovibili e ad essi non si applicano le disposizioni del IV, V e VI comma dell'art. 122 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775.

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso con voto n. 551 del 4 dicembre 2000, nel quale in particolare vengono stabiliti i seguenti termini: 12 mesi per l'inizio dei lavori e delle espropriazioni e 24 mesi per la loro ultimazione; ed inoltre viene raccomandato alla Direzione Generale della difesa del suolo di verificare sulla base del progetto esecutivo la conformità alle disposizioni vigenti in materia.

Considerato che per quanto esposto nelle premesse possa essere autorizzata la costruzione e l'esercizio della variante in questione e che l'autorizzazione abbia efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità.

Visto il T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775.

Visto il decreto interministeriale 21 marzo 1988 n. 449 con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della legge 28 giugno 1986 n. 339 e successive norme integrative.

Visto il voto del Consiglio superiore n. 457/98 del 17 dicembre 1998 riguardante le prescrizioni tecnico costruttive.

Vista la legge 6 dicembre 1962 n. 1643 e successive norme delegate e di attuazione.

Vista la legge 25 giugno 1865 n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29.

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79.

Decreta:

Art. 1 - La T.E.R.N.A. S.p.a., con sede legale in Roma (codice fiscale n. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le opere elettriche di cui alle premesse. Le suddette opere sono inamovibili.

Ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342 la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità.

Art. 2 - I lavori e le espropriazioni dovranno essere iniziati entro 12 mesi dalla data del decreto e condotti a termine entro 24 mesi dalla medesima data.

Entro lo stesso termine di 12 mesi, la società dovrà presentare al Nucleo operativo di Forlì-Cesena e Rimini, a norma dell'art. 116 del T.U. di leggi sulle acque ed impianti elettrici, i piani particolareggiati di esecuzione descrittivi di ciascuno dei beni rispetto ai quali è necessario procedere nella costruzione delle predette opere elettriche, a termini della legge 25 giugno 1865 n. 2359 e successive modificazioni; lo stesso ufficio dovrà anche verificare sulla base del progetto esecutivo la conformità alle disposizioni vigenti in materia comunicando alla Direzione Generale della difesa del suolo gli esiti della verifica.

Art. 3 - Le opere dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza 9 novembre 1998, con obbligo dell'osservanza delle disposizioni di cui al decreto interministeriale 21 marzo 1998 n. 449 e successive modificazioni, con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della legge 28 giugno 1986 n. 339 recante norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne e al D.P.C.M. 23 aprile 1992 e successive modificazioni, richiamati nelle premesse, e dovranno essere collaudate da apposita Commissione ministeriale.

Art. 4 - L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza di diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775. In conseguenza la società viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere in questione, sollevando l'amministrazione da qualsiasi pretesa e molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 5 - La società resta obbligata ad eseguire durante la costruzione l'esercizio degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che saranno all'uopo stabiliti con le comminatorie di legge in caso di inadempimento.

Art. 6 - Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della società anzidetta, ai sensi della legge 15 dicembre 1973 n. 765.

I Prefetti delle Province di Forlì-Cesena e Rimini e l'ingegnere del provveditorato alle Opere pubbliche per l'Emilia e Romagna designato per la stessa Provincia sono incaricati, secondo le rispettive competenze, dell'esecuzione del presente decreto.

Avverso il presente provvedimento, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine inderogabile di centoventi giorni, o, in alternativa, a norma della legge 6 dicembre 1971 n. 1034, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data della relativa pubblicazione nel foglio annunci legali della Provincia, o di quella di notificazione, ovvero dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza.

Roma, 5 marzo 2001

Il direttore generale: dott. Aldo Cappiello.

C-13023 (Credito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-10954 riguardante Marazzi Francesco pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 95 del 24 aprile 2001 alla pagina 25, ove è scritto:

«... del Comune di VillaMinozzo in data 3 gennaio 2001 ...»

e « ... partita 1040 ...»,

leggasi

«... del Comune di VillaMinozzo in data 3 marzo 2001»

e « ... partita 14040 ...»

Avv. Giovanni Zambonini.

C-13100 (A pagamento).

Ammortamento assegno

A integrazione dell'ammortamento del 26 gennaio 2001 a Banca Popolare di VI è aggiunto su delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane. Dispone la pubblicazione della sola rettifica. (*G.U.* n. 53 del 5 maggio 2001, pag. 29).

Treviso, 7 maggio 2001

Molzim.

C-13095 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-11333 riguardante VALDA LABORATORI FARMACEUTICI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 28 aprile 2001 alla pagina n. 37,

dove è scritto:

«... sita n: casella postale 100262 ...»,

leggasi:

«... sita in casella postale 100262 ...».

C-13376.

Nell'avviso C-5842 riguardante IODOSAN S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 19 marzo 2001 alla pag. n. 102, dov'è scritto:

«... titolare: Modosan S.p.a. ...»,

leggasi:

«... titolare: Iodosan S.p.a. ...».

C-13377.

Nell'avviso C-11513 riguardante SMITHKLINE BEECHAM S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 30 aprile 2001 alla pagina n. 38, al rigo 11°,
dov'è scritto:

«... ed integrazioni: 12 ...»,

leggasi:

«... ed integrazioni: 23 ...».

C-13378.

Nell'avviso C-12070 riguardante COMUNE DI ARADEO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 106 del 9 maggio 2001 alla pagina n. 31,
dov'è scritto:

«... scadenza presentazione offerte: ore 12 del 29 giugno 2001 ...»,

leggasi:

«... scadenza presentazione offerte: ore 12 del 29 maggio 2001 ...».

C-13500.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.A.V. - Agenzia Americana Vicenza - S.p.a.	8
A.S.M. - Azienda Servizi Mobilità - S.p.a.	8
Aem Acquisto e Vendita Energia - S.p.a.	21
ALFA DyStar - S.p.a.	2
ANTONIO AMATO & C. - Società per azioni Molini e pastifici in Salerno	17
APCO Italy - S.p.a.	7
Armamenti e Aerospazio - S.p.a.	6
AUROCENTRO MONTECARLO - S.p.a.	4
AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI - S.p.a.	9
BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.	23
BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	23
BANCA DEL POPOLO - S.p.a.	22
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	5
BANCA DI ANGHIARI E STIA - S.c.r.l. Credito cooperativo	23
BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a.	22
BANCA POPOLARE DI NOVARA Società cooperativa a responsabilità limitata	23
BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a.	24
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	22

	PAG.
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	24
BDS VITA - S.p.a.	11
BEA SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	18
BIOCHIMICA - S.p.a.	1
BLM - S.p.a.	15
BONFIGLIOLI RIDUTTORI - S.p.a.	2
BRACESCO - S.p.a.	9
CALBE SUD - S.p.a.	20
CAM IL MONDO DEL BAMBINO - S.p.a.	17
CENTRO INTERMODALE DEL TRONTO - S.p.a.	13
COMPANY VERTICE - S.p.a.	16
CONDAG - IMPRESA LAVORI MARITTIMI - S.p.a.	6
COPIN - S.p.a. Arredamenti e allestimenti navali	16
CORTEM - S.p.a.	19
CREFIN - S.p.a.	12
Ditta Antonio Carcano - S.p.a.	10
DOLOMITE FRANCHI - S.p.a.	7
Dott. Nicola Fizzarotti - S.p.a.	19
DUCATO - S.p.a.	11
EDILCRISPI - S.p.a.	6
EDITORI RIUNITI - S.p.a.	3
ELFIT - S.p.a.	18
ENI - S.p.a.	24
ESPERIENZE.NET - S.p.a.	7
FCI Italia - S.p.a.	4
FERRARINI - S.p.a.	19
FILATURA DI LUSERNA - S.p.a.	11
FINAD - S.p.a.	18
FINCIBEC - S.p.a.	14
FONDAR - S.p.a.	11
FRACARO - S.p.a.	17
GANDOLA & C. - S.p.a.	8
GEOSONDA - S.p.a. Fondazioni e applicazioni speciali alle costruzioni	4
I PELLETTIERI D'ITALIA - S.p.a.	21
I.A.S. - Industria Acqua Siracusana - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
IDREG LIGURIA - S.p.a.	2	POSTE ITALIANE - S.p.a.	24
IDREG PIEMONTE - S.p.a.	2	PROGRESS HOLDING - S.p.a.	12
IMMOBILIARE BRINDISI - S.p.a.	13	QUALIDEA - S.p.a.	10
IMMOBILIARE SUCOTA - S.p.a.	12	S.I.C.O. - S.p.a.	
IMMOBILIARE TIRRENA - S.p.a.	7	Società Incremento Costa Orientale	9
IMPRESS - S.p.a.	19	SACCI Centrale Cementerie Italiane - S.p.a.	6
INLINEA.IT - S.p.a.	20	SCAME MEDITERRANEA - S.p.a.	22
INNOVA - S.p.a.	5	SCHNEIDER ELECTRIC - S.p.a.	14
INTERNATIONAL PAPER ITALIA - S.p.a.	21	SERIT - S.p.a.	18
INTESABCI - S.p.a.	24	SOCIETÀ BOFIPACK - S.p.a.	21
ITRADEPLACE - S.p.a.	20	SOCOTRAS - S.p.a.	3
JONICA SISTEMI IDRICI - S.p.a.	13	STAR - Stampa Tessuti Artistici - S.p.a.	22
LA NUOVA LEGNO - S.p.a.	7	STEFANIA - S.p.a.	3
LE CONSERVE DELLA NONNA - S.p.a.	5	SVILUPPO INIZIATIVE TURISTICHE - S.p.a.	6
LEMARFARMA - S.p.a.	12	TECNOSOA - ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - S.p.a.	14
LORENZO CECCATO - S.p.a.	3	TEMPORA - S.r.l.	15
M.E.S.I. - S.p.a. Marocchinerie e Scamoscerie Italiane	4	TINTORIA PIANA CLERICO & FIGLI - S.p.a.	11
MANGIMIFICIO MERIDIONALE - S.p.a.	17	TRE.A.WEB - S.p.a.	9
MDO - S.p.a.	8	UNIGREEN - S.p.a.	5
MORARA - S.p.a.	14	UTECCO CORRUGATED - S.p.a.	10
MORETTI - S.p.a.	17	UTECCO EXTRUSION - S.p.a.	10
MOROTTI - S.p.a.	15	UTIL INDUSTRIES - S.p.a.	2
NAPOLETANA PARCHEGGI - S.p.a.	20	UTIL INDUSTRIES - S.p.a.	14
ONDA - S.p.a.	8	VEI ELECTRIC SYSTEMS - S.p.a.	16
PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SICILIA - S.c.p.a.	12	VENETA GAS - S.p.a.	16
PARRINI & C - S.p.a.	13	Xelian SIM - S.p.a.	21
PORTUR 2000 - S.p.a.	15	XERA - S.p.a.	18

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico dei prestatori del servizio:

a) fatturato globale d'impresa annuo almeno pari a L. 700.000.000 I.V.A. esclusa (diconsi settecento milioni) pari a € 361.519,82. Importo relativo ai servizi identici a quello oggetto del presente appalto effettuati con buon esito negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000) almeno pari a L. 700.000.000 I.V.A. esclusa (diconsi settecento milioni) pari a € 361.519,82;

b) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da autocertificazione; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o in mancanza, dallo stesso concorrente mediante autocertificazione. In caso di riunione temporanea di impresa è ammesso il cumulo degli importi come richiesti al punto 5.1.

13. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

14. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche ed integrazioni, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del suddetto decreto, unicamente al prezzo più basso con verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Sono soggette alla verifica di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 25 tutte le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolate senza tenere conto delle offerte in aumento. Si procederà alla verifica dell'anomalia anche in caso di meno di cinque offerte. L'amministrazione tiene conto in particolare delle giustificazioni riguardanti:

a) costo del personale che si discosti dai parametri di cui al comma 1 della legge n. 327/2000, salva l'indicazione delle condizioni previste da norme vigenti che giustificano eventuali situazioni di vantaggio;

b) mezzi tecnici e capacità di pulizia degli stessi con precisazione del loro utilizzo in ragione delle superfici e della disposizione dei locali da pulirsi con mezzi meccanici e manualmente;

c) costi fissi dei materiali impiegati e forniti, suddivisi per anno. Nel caso vi siano offerte uguali si procederà in via immediata al sorteggio. Nel caso di presentazione di una sola offerta il comune aggiudicherà la prestazione alla ditta unica offerente se in possesso dei requisiti previsti dal presente bando per l'ammissione dell'offerta.

15. Documentazione per la partecipazione alla gara: ai fini dell'ammissione alla gara l'istanza di partecipazione deve essere redatta in bollo e sottoscritta da colui che rappresenta l'impresa con firma non autenticata, alla stessa deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, deve essere corredata dal capitolato speciale d'appalto siglato in ogni pagina, sottoscritto in calce per accettazione e dalle dichiarazioni sostitutive, esenti da bollo, di seguito elencate. Qualora la domanda sia sottoscritta dal procuratore, ferme restando le modalità di sottoscrizione, andranno indicati gli estremi della procura e dovrà essere dichiarato il potere conferitogli con la stessa, in alternativa potrà essere allegata copia della procura stessa. Il fac-simile della suddetta documentazione, viene allegato al presente bando quale parte integrante e sostanziale. Alla domanda dovrà essere allegata la cauzione provvisoria e le seguenti dichiarazioni:

15.A) Il nominativo, la qualifica del soggetto che rappresenta legalmente l'impresa, l'esatta ragione sociale, la sede il numero telefonico e di fax, la partita I.V.A. ed il codice fiscale, l'iscrizione, il corrispondente numero, nel registro delle imprese istituito presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, con l'indicazione che l'oggetto sociale e l'importo sono adeguati a quelli afferenti alla prestazione in oggetto, ai sensi del decreto ministeriale n. 274/1997, se trattasi di società quali sono i suoi organi di amministrazione, le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti (in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza). Tale dichiarazione può essere resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta. Per le ditte con sede in altri Stati membri, dichiarazione di essere iscritte o dichiarazione di avere i requisiti per l'iscrizione in uno dei registri commerciali dello Stato di appartenenza, di cui all'allegato 9 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni,

qualora non vi sia un albo equivalente o questo non preveda le fasce di classificazione, le imprese dovranno dichiarare il possesso dei requisiti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto ministeriale n. 274/1997;

15.B) dichiarazione per le cooperative di essere iscritte nel registro prefettizio o in registri equivalenti qualora si tratti di cooperative appartenenti ad uno Stato dell'U.E. Tale dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante;

15.C) dichiarazione per i consorzi di cooperative di essere iscritti nello schedario generale della cooperazione o in registri equivalenti qualora si tratti di cooperative appartenenti ad uno Stato dell'U.E. Tale dichiarazione può essere resa dal legale rappresentante;

15.D) dichiarazione sostitutiva, qualora si tratti di A.T.I., dalla quale risulti che in caso di aggiudicazione della gara le imprese del raggruppamento si conformeranno alla disciplina prevista dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche. Dichiarazione sostitutiva, con la quale, nel caso di associazione temporanea di concorrenti il legale rappresentante o il procuratore dovrà dichiarare che la stessa possiede, nel suo complesso i requisiti di cui al precedente articolo 5, nella misura del 40% (quaranta per cento) la capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% (dieci per cento) del requisito richiesto cumulativamente. Anzidette prescrizioni si applicano in analogia per i consorzi;

15.E) dichiarazione di avere preso visione del bando di gara, del capitolato speciale d'appalto e dei locali oggetto dell'appalto;

15.F) dichiarazione di accettare incondizionatamente ed integralmente il capitolato speciale d'appalto;

15.H) dichiarazione di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi, tali da consentire l'offerta che viene presentata;

15.I) dichiarazione di possedere l'attrezzatura, il personale ed i mezzi idonei e necessari per l'esecuzione della prestazione, nei tempi previsti dal capitolato speciale d'appalto;

15.J) dichiarazione sostitutiva, con la quale, ciascuno per suo conto, il titolare se trattasi di ditta individuale o tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'articolo 2506 del Codice civile, attestino di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche e integrazioni, ossia:

a) dichiarazione di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, di non avere a carico un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni, di non versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) dichiarazione di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

c) dichiarazione di non aver commesso, nell'esercizio dell'attività professionale, un errore grave;

d) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

e) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

f) dichiarazione di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi degli articoli dal 12 al 17 del decreto legislativo n. 157/1995;

15.K) dichiarazione di impegnarsi a trasmettere all'ente appaltante, in caso di aggiudicazione l'elenco nominativo dei dipendenti da assegnare al servizio e copia dei libretti di lavoro;

15.L) dichiarazione sostitutiva, dell'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa riguardante la lotta alla delinquenza mafiosa, essendo a conoscenza della normativa medesima e delle sanzioni da essa previste per le ditte inosservanti;

15.M) dichiarazione di adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza dei dipendenti che dovessero essere impiegati in relazione alla prestazione medesima, secondo quanto prescritto dal decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

15.N) dichiarazione di essere a conoscenza che in caso di aggiudicazione saranno poste a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, i diritti di segreteria, l'imposta di registro, di bollo nessuna esclusa, quantificate in via presuntiva in L. 8.000.000, pari a € 4.131,65 e le ulteriori spese previste dal capitolato speciale d'appalto;

15.O) dichiarazione di impegnarsi a prestare prima dell'inizio del servizio, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo complessivo aggiudicato come previsto dall'art. 14 del capitolato speciale d'appalto;

15.P) dichiarazione di non essere stato soccombente nei due anni anteriori in azione civile per gravi reati discriminatori ai sensi dell'art. 44 del T.U. sull'immigrazione (decreto legislativo n. 286/1998);

15.Q) dichiarazione, a pena di esclusione, delle prestazioni effettuate all'impresa (ovvero in caso di riunione temporanea di imprese cumulativamente dalle imprese riunite) dalla quale si evinca con chiarezza:

a) fatturato globale d'impresa annuo almeno pari a L. 700.000.000 I.V.A. esclusa (dicansi settecento milioni) corrispondente ad € 361.519,82. Importo relativo ai servizi identici a quello oggetto del presente appalto effettuati con buon esito negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000) almeno pari a L. 700.000.000 I.V.A. esclusa (dicansi settecento milioni) corrispondente ad € 361.519,82;

b) i principali servizi prestati negli ultimi tre anni dall'impresa (ovvero in caso di riunione temporanea di imprese cumulativamente dalle imprese riunite) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi, se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da autocertificazione, se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o in mancanza, dallo stesso concorrente mediante autocertificazione;

15.R) dichiarazione di non trovarsi con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del Codice civile;

15.S) dichiarazione di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti, eppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio con altra ditta;

15.T) dichiarazione, qualora partecipi come consorzio, indicante per quali ditte consorziate, il consorzio concorre;

15.U) dichiarazione sostitutiva, con la quale il titolare o il legale rappresentante attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999);

15.V) dichiarazione del titolare se trattasi di ditta individuale o di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dei soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, di coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice civile, di non avere riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

15.W) dichiarazione, di impegnarsi in caso di aggiudicazione a stipulare polizza assicurativa RCVT, comprendente nel novero di terzi l'amministrazione comunale, con specifica indicazione del servizio in oggetto. Le dichiarazioni di cui ai punti: 15.A), 15.B), 15.C), 15.Ja), 15.Jb), 15.P), 15.V) devono essere rese ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) Le dichiarazioni di cui ai punti: 15.D), 15.E), 15.F), 15.H), 15.Jc, d, e, f), 15.I), 15.K), 15.L), 15.M), 15.N), 15.O), 15.Q), 15.R), 15.S), 15.T), 15.U, 15.W) devono essere rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

16. Modalità di presentazione della offerta: le offerte, a pena di esclusione, dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata con ceralacca controfirmata su entrambi i lembi di chiusura, recante all'esterno oltre al nominativo dell'impresa mittente, la seguente dicitura «Offerta per il servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici comunali - del Palazzo di Giustizia e del Giudice di Pace». La busta come sopra sigillata e controfirmata, dovrà contenere:

1) un plico contenente l'offerta economica, ugualmente sigillato e controfirmato, contrassegnato con l'oggetto dell'appalto (servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici comunali - del Palazzo di Giustizia e del Giudice di Pace) e la seguente dicitura «Offerta economica»;

2) la documentazione di cui al punto 15).

Qualora il plico, contenente l'offerta economica, non risulti in busta chiusa e sigillata, separata dalla rimanente documentazione, si farà luogo all'esclusione della gara. Il plico «Offerta economica» dovrà contenere a pena di esclusione dichiarazione in bollo, riportante l'oggetto della gara ed i dati identificativi dell'impresa, sottoscritta con firma non autenticata leggibile e per esteso da colui che rappresenta l'impresa (qualora la dichiarazione sia sottoscritta dal procuratore, andranno indicati gli estremi della procura e dovrà essere dichiarata il potere conferitogli con la stessa; in alternativa potrà essere allegata copia della procura stessa). L'offerta dovrà indicare: la percentuale di ribasso e il corrispondente prezzo complessivo (in cifre ed in lettere), compenso a mq al netto della percentuale di ribasso, che non influirà in alcun modo all'aggiudicazione, da corrispondere nell'eventualità che l'amministrazione si avvalga di quanto disposto dall'art. 3 comma 4 del capitolato speciale d'oneri del servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici comunali - del Palazzo di Giustizia e del Giudice di Pace. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello indicato in lettere è ritenuto valido quello espresso in lettere. L'offerta può essere presentata in lire o in euro, l'opzione della denominazione in lire potrà essere successivamente mutata in Euro a richiesta dell'appaltatore; l'opzione della denominazione in Euro invece sarà irrevocabile. L'offerta è unica. Non sono ammesse offerte plurime od alternative, alla pari o in aumento rispetto alla base d'asta, pena l'esclusione dalla gara. Non sono ammesse offerte per parte del servizio. L'offerta congiunta presentata dalle imprese riunite dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

17. Aggiudicazione della prestazione: l'impresa aggiudicataria entro 15 giorni dalla richiesta, dovrà far pervenire i seguenti documenti:

a) modulo G.A.P. debitamente compilato in ogni parte ed indicante chiaramente la partita I.V.A.;

b) la cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, da prestare nelle forme e nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge. Dovrà essere costituita con fideiussione bancaria o polizza assicurativa, completata con la legalizzazione della firma da un notaio che contestualmente dovrà accertare i poteri del sottoscrittore. Le polizze assicurative dovranno essere rilasciate da Compagnie di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449. Per le cooperative e loro consorzi si richiamano le disposizioni di legge. La fideiussione bancaria/polizza assicurativa dovrà prevedere le seguenti clausole:

di aver preso visione dei capitolati d'appalto, degli atti di gara e conseguentemente di tutti gli obblighi facenti carico alla ditta aggiudicataria;

di rinunciare al termine semestrale previsto dall'art. 1957, primo comma del Codice civile;

di obbligarsi a versare all'Ente committente, senza eccezioni o ritardi, le somme garantite nella misura richiesta;

di considerare valida la fideiussione fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale e comunque fino a dichiarazione liberatoria dell'Ente committente;

di rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

di garantire l'operatività della fideiussione o della polizza entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

c) versamento dei diritti di segreteria;

d) piano di valutazione dei rischi di cui al decreto legislativo n. 626/1994;

e) polizza assicurativa di RCVT come indicato all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

Il termine entro il quale si dovrà addivenire alla stipula del contratto sarà tempestivamente comunicato all'impresa aggiudicataria con avvertenza che, in caso contrario, l'amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'aggiudicazione, e l'affidamento al concorrente che segue in graduatoria. È vietata la cessione del contratto ai sensi della legge n. 55/1990. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, versamento dell'imposta di registro e i bolli, saranno a carico dell'impresa aggiudicataria e vengono quantificate in L. 8.000.000 (€ 4.131,65), nonché le ulteriori spese previste nel capitolato speciale d'appalto. Si avverte che il mancato adempimento a quanto richiesto dal presente punto comporterà la decadenza dell'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa e l'incameramento della cauzione

provvisoria di cui al punto 10). Si avverte, altresì, che ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 questa amministrazione procederà ad idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara. Qualora, a seguito delle verifiche sia riscontrata la non veridicità delle dichiarazioni rese, si verificherà la risoluzione automatica del contratto. In tutti i casi sopra elencati e nell'ipotesi di mancata costituzione della cauzione definitiva, si procederà all'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

18. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è la dott.ssa Pierina Fresi, tel/fax 0789/23500.

19. Pubblicazione preinformazione: no.

20. Data di invio del bando alla GUCE: 10 maggio 2001.

21. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 maggio 2001.

Il dirigente: dott.ssa Annamaria Manca.

C-13228 (A pagamento).

COMUNE DI VIGONE (Provincia di Torino)

Bando di gara per il servizio refezione scolastica

1. Comune di Vigone, p.zza Palazzo Civico n. 18 - 10067 Vigone (TO), tel. 011 9800212-9801307, tefefax 011 9802381.

2. Categoria: 17 Servizi alberghieri e di ristorazione, numero di riferimento CPC 64. Gestione completa del servizio di ristorazione degli alunni della Scuola Materna ed elementare. Numero dei pasti presunto 43.500/anno. Importo complessivo presunto: L. 900.000.000 (€ 464.811,20) I.V.A. esclusa.

3. luogo di esecuzione: Vigone

4. a), b), c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. —.

7. Durata del contratto: anni scolastici 01/02 - 02/03 - 03/04.

8.a) Ufficio segreteria, p.zza Palazzo Civico n. 18 - Vigone (TO).

b) i documenti possono essere richiesti entro il 10 giugno 2001.

c) —.

9.a) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 14 giugno 2001.

b) Ufficio protocollo del Comune, p.zza Palazzo Civico n. 18 (TO) Italia;

c) in lingua italiana.

10.a) All'apertura delle buste possono assistere i legali rappresentanti delle ditte o persone da loro delegate munite di delega;

b) la seduta pubblica si terrà il 15 giugno 2001 alle ore 10,30.

11. Cauzione provvisoria di L. 18.000.000 (€ 9.296,22).

12. Pagamento con mezzi propri del Comune.

13. Per i raggruppamenti di imprese si applica l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

14. Condizioni minime di partecipazione:

dichiarazioni di almeno due banche attestanti la solvibilità in relazione all'importo complessivo dell'appalto;

esperienza nel settore attestata da forniture analoghe a quelle oggetto della gara svolte negli ultimi tre esercizi (98,99,00) per un importo complessivo non inferiore a 1.500.000.000;

certificazione di qualità secondo le norme UNI ISO EN 9002;

iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato europeo.

15. Validità dell'offerta: 60 gg. dalla scadenza del termine di presentazione della stessa.

16. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: sistema previsto dall'art. 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e cioè a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti elementi di valutazione: prezzo punti 50/100, qualità del servizio e dei prodotti punti 50/100. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Tutte le indicazioni sono contenute nel capitolato speciale d'appalto in visione all'indirizzo di cui al punto 8 lett. a) è vietato il subappalto.

18. Data di invio del bando di gara alla G.U.C.E.: 8 maggio 2001.

19. Data di ricevimento del bando di gara alla G.U.C.E.: 8 maggio 2001.

Il responsabile dell'area amministrativa:
dott. Ezio Caffer

C-13274 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DELLA VALLE D'AOSTA

Aosta (Italia), via Guido Rey n. 1

Tel. n. 0165/544596 - Fax n. 0165/544421

1. Tipologia contrattuale: servizi pubblicitari. Categoria 13: servizi pubblicitari. Numero CPC 871. Concessione dei contratti di sponsorizzazione ex. art. 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 per un importo presunto annuo di introito non inferiore 300 milioni I.V.A. esclusa.

2. Luogo della prestazione: presidi dell'Azienda U.S.L. Valle d'Aosta.

3. Riferimenti alle disposizioni legislative: licitazione privata in base al decreto legislativo n. 157/1995.

4. Aggiudicazione per unico lotto indivisibile.

5. Durata del contratto: durata quinquennale, con decorrenza dal 1° ottobre 2001 eventualmente rinnovabile di ulteriori 5 anni.

6. È ammessa la partecipazione di soggetti raggruppati nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. I requisiti specificati alle lettere a), b), c) del successivo punto 13 devono essere posseduti da ciascuna impresa. È fatto divieto, ai concorrenti, di partecipare alla procedura in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla procedura medesima in associazione o consorzio.

7. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte in lingua italiana o francese su carta resa legale sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e/o imprese in caso di raggruppamenti e pervenire, in busta intestata e chiusa recante la dicitura «Gara Servizio Concessione Pubblicità» al seguente indirizzo: Segreteria Direzione Generale dell'Azienda U.S.L. Valle d'Aosta, via Guido Rey n. 1 - 11100 Aosta (Italia) entro le ore 12 del giorno 20 giugno 2001.

8. Termine entro il quale verranno spediti gli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla scadenza della data per la presentazione delle domande di partecipazione.

9. È richiesta cauzione definitiva pari al 50% dell'importo del minimo annuo garantito.

10. Unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere prodotta una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa e/o delle imprese raggruppate, autenticata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e attestante:

a) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., se italiane, o al Registro Professionale dello Stato di residenza;

b) l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; in caso di costituendo raggruppamento tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le aziende di credito partecipanti al raggruppamento;

c) l'elenco delle esperienze di gestione di servizi pubblicitari con Enti pubblici e/o privati nonché il periodo in cui tale servizio è stato prestato.

11. A lotto unico, all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei seguenti parametri:

a) valutazione della tipologia degli interventi e delle proposte con analisi delle procedure e dei tempi di attuazione del progetto nonché della dimostrata capacità di investimento in termini di risorse dedicate e tempo lavoro per un massimo di: punti 10;

b) introito economico per l'USL della Valle d'Aosta per un massimo di: punti 70. La concorrente dovrà specificare la percentuale di introito destinata alla USL della Valle d'Aosta indicando altresì un minimo garantito che non potrà essere inferiore a Lire 300 milioni annui. Il punteggio verrà attribuito tramite il criterio della proporzionalità inversa a mezzo della seguente formula:

$$P = \frac{\text{canone offerto dalla ditta} \times 50}{\text{canone massimo offerto in gara}}$$

c) valutazione economica degli investimenti che si intendono proporre per la realizzazione del progetto per un massimo di: punti 10;

d) struttura dell'azienda concorrente, esperienze acquisite nella materia oggetto della gara, fatturato degli ultimi 3 esercizi, capacità produttiva per un massimo di: punti 10.

L'aggiudicazione potrà aver luogo anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

12. Si comunica che non è stato pubblicato il bando di preinformazione.

13. Data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CE mediante lettera raccomandata a.r. e fax 2 maggio 2001.

14. I dati forniti dalle imprese sono trattati nel rispetto della legge n. 675/1996.

Aosta, 2 maggio 2001

Il direttore generale: dott.ssa Carla Stefania Riccardi.

C-13277 (A pagamento).

COMUNE DI THIENE
(Provincia di Vicenza)
Ufficio contratti
Tel. 0445/804922 - 923

Estratto di avviso di asta pubblica per il servizio di trasporto scolastico periodo 1° settembre 2001 - 30 giugno 2007

È indetta gara pubblica per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per la scuola elementare Scalcerle dal 1° settembre 2001 al 30 giugno 2007. Importo a base d'asta giornaliero L. 200.000, € 103,29. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 24 lett. b) decreto legislativo n. 158/1995. Presentazione delle offerte entro il 22 giugno 2001; gara il giorno 25 giugno 2001 ore 10. Per informazioni e documenti: ufficio contratti, sito Internet www.comune.thiene.vi.it

Thiene, 10 maggio 2001

Il dirigente: dott. Giovanni Pizzato.

C-13278 (A pagamento).

COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO
(Provincia di Savona)
Area Affari Generali

Via Ticino
Tel. 0182/970000 - Fax 0182/950695

Avviso di gara

Questo Ente indice una gara per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas metano previa realizzazione della rete.

Modalità di aggiudicazione: ex art. 14 comma 6, decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 secondo i profili comparativamente valutati e contenuti nel bando di gara.

Luogo di esecuzione: territorio del comune di Borghetto S. Spirito.

Durata del servizio di distribuzione: 12 (dodici) anni.

Capacità finanziaria, economica e tecnica dei concorrenti: le prescrizioni relative sono contenute nel bando di gara.

Termine per la realizzazione della rete: 30 mesi dalla stipulazione di contratto di servizio, fatte salve le estensioni della rete.

Obbligo di separazione contabile e societaria previsto dall'art. 14 decreto legislativo n. 164 cit.

Data spedizione avviso alla G.U. della Comunità europea: 4 maggio 2001.

Data spedizione avviso alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 4 maggio 2001.

Data pubblicazione avviso sui quotidiani «La Stampa», «Italia Oggi», «Il Sole 24 ore»: 4 maggio 2001.

Durata offerta: 180 gg. dal termine di presentazione delle offerte. L'offerta deve essere presentata in lingua italiana.

L'offerta dovrà pervenire a questo Ente (comune di Borghetto S. Spirito - Area Affari Generali, via Ticino - 17052 Borghetto S. Spirito), improrogabilmente, a rischio dell'impresa, entro e non oltre le ore 13,30 del giorno 10 settembre 2001. L'apertura delle offerte avverrà, previo congruo avviso, in data da stabilirsi in pubblica seduta.

Gli atti di gara sono liberamente consultabili presso la sede comunale - Area AA.GG. - Tel. 0182/970000 ubicata in Borghetto S. Spirito, via Ticino - dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30; Gli stessi possono essere ritirati presso l'ufficio Area AA.GG. previo versamento della somma complessiva di L. 27.000: da effettuarsi direttamente all'ufficio economato oppure sul c/c postale n. 13557178.

La documentazione potrà essere ritirata decorsi tre giorni dalla richiesta.

Il responsabile dell'Area affari generali:
Francesco Lasagna

C-13275 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DEL GARGANO

Bando di gara di licitazione privata per l'affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria ed architettura intervento di adeguamento e completamento impianti sportivi e ricreativi nel comune di S. Marco in Lamis.

a) Stazione appaltante: Comunità Montana del Gargano, via S. Antonio Abate, n. 119, c.a.p. 71037, Monte Sant'Angelo (FG); telefono 0884/562877, telefax 0884/568476.

b) Servizi da affidare:

b.1) prestazioni progettuali e simili (progettazione architettonica, direzione dei lavori, misure e contabilità, assistenza);

b.2) prestazioni specialistiche (calcoli ed esecutivi strutture, calcoli ed esecutivi impianti, coordinamento per la sicurezza);

b.3) prestazioni accessorie (rilievi topografici, indagini geologiche, idrologiche e sismiche, attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, pratica edilizia ed accatastamento, relazione contenimento consumi energetici legge n. 10/1991).

c) Importo complessivo stimato dell'intervento: L. 1.100.000.000 (€ 568.102,58) di cui L. 825.000.000 (€ 426.076,94) per lavori, al netto di I.V.A. e delle somme a disposizione dell'Amministrazione, così suddiviso: classe 1, categoria b) L. 825.000.000 (€ 426.076,94); classe 1, categoria g) Lire 100.000.000 (€ 51.645,69); classe 3, categoria a) L. 40.000.000 (€ 20.658,28); classe 3, categoria b) L. 20.000.000 (€ 10.329,14).

d) Ammontare presumibile del corrispettivo, escluse le prestazioni accessorie: L. 104.326.685 (€ 53.880,24).

e) Importo massimo delle prestazioni accessorie: L. 7.000.000 (€ 3.615,20).

f) Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: giorni 100 (cento).

g) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti elementi con relativi fattori ponderali:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: 30;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: 40;
c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: 25;
d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: 5.

h) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del 18 giugno 2001.

i) Le domande devono pervenire alla stazione appaltante, Settore Piani e Programmi, all'indirizzo di cui alla lettera a), direttamente a mano, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata.

l) Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 giorni dalla data di cui alla lettera h).

m) L'assicurazione, di cui all'articolo 30, comma 5, legge n. 109/1994, sarà richiesta per un massimale non inferiore a L. 100.000.000 (€ 51.645,58).

n) Per l'affidatario, mai dipendenti e collaboratori si applicano i divieti: di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994.

o) L'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui alla lettera c), per i quali il candidato ha svolto i servizi richiesti alla lettera b), nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, non deve essere inferiore a L. 3.600.000.000 (€ 1.859.244,81).

p) Saranno invitati a presentare offerta n. 10 (dieci) candidati, selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D del D.P.R. n. 554/1999.

q) Responsabile del procedimento: arch. Matteo Totaro (tel. 0884/562877).

r) La documentazione a corredo della domanda di partecipazione, le modalità di presentazione della stessa e le altre informazioni sono riportate nel bando integrale affisso all'Albo di questo Ente e dei comuni di Monte Sant'Angelo e S. Marco in Lamis. Copia dello stesso potrà essere richiesta a mezzo fax.

Monte Sant'Angelo, 10 maggio 2001

Il dirigente Settore piani e programmi:
arch. Matteo Totaro

C-13284 (A pagamento).

POLITECNICO DI BARI

Comunicato di esito di gara

È affisso all'Albo del Politecnico di Bari (via Amendola n. 126/B, Bari) e consultabile sul sito <http://www.poliba.it/Ateneo/Appalti>, il comunicato relativo all'esito dell'appalto concorso esperito, ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 4 e dell'art. 21, comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'appalto degli interventi di bonifica dei Meca e delle opere di ripristino presso alcuni edifici della I Facoltà di Ingegneria, siti in Bari al Campus Universitario.

Importo complessivo a base d'asta: L. 2.200.000.000 oltre I.V.A.; imprese invitate: n. 7; imprese partecipanti: n. 2; impresa aggiudicataria: Tecnologie Industriali & Ambientali S.p.a., Cologno Monzese (MI), poi l'importo di L. 3.106.724.111, oltre I.V.A.

Il direttore amministrativo:
Giacchino Giangaspero

C-13287 (A pagamento).

REGIONE EMILIA - ROMAGNA Azienda U.S.L. di Modena

Bando di gara per procedura ristretta (Direttiva CE 92/50)

1. L'Azienda USL di Modena con sede in via S. Giovanni del Cantone 23 - 41100 Modena - Tel. 059/435.900 - Fax 435.666, indice licitazione privata per l'aggiudicazione in un unico lotto del servizio triennale di lavaggio, disinfezione, distribuzione e rifornimento di biancheria piana e confezionata, materasseria e massa vestiario ecc. occorrente al

fabbisogno dei propri ospedali, distretti e servizi; l'importo e base d'asta non superabile ammonta a complessive L. 12.495.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 6.453.128,95.

2. Cat. 17, C.P.C. 64, servizi alberghieri e di ristorazione.

3. L'esecuzione del servizio avverrà nel territorio provinciale aziendale.

4. L'appalto è disciplinato dalle disposizioni della Direttiva CE n. 92/50 e da quelle del decreto legislativo n. 157/1995 e rispettive modifiche ed integrazioni.

5. L'appalto sarà aggiudicato in un unico lotto; non sono ammesse offerte parziali o in aumento e saranno sottoposte a verifica le offerte che appaiono anormalmente basse rispetto ai valori indicati dall'Azienda, secondo la procedura prevista dal capitolato speciale d'appalto.

6. Sono ammesse varianti alle linee guida fornite dal capitolato d'appalto, purché non ne alterino lo spirito ed i contenuti.

7. Il contratto da sottoscrivere con l'aggiudicatario, avrà la durata di 3 anni.

8. Le ditte interessate, singole, raggruppate o consorziate, potranno pertanto inoltrare istanza d'invito, in carta legale ed in lingua italiana, racchiusa in busta sigillata con ceralacca o altro sistema equivalente, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 15 giugno 2001 pena mancato invito, al seguente indirizzo: Azienda USL di Modena servizio Proveditorato, via S. Giovanni del Cantone n. 23 - 41100 Modena, corredata dalla sottoriportata documentazione, riferita a ciascuna ditta:

a) idonee dichiarazioni bancarie (almeno 2) attestanti la propria solidità economica, riportanti l'indicazione dell'ammontare del fido concesso;

b) autodichiarazione attestante che il fatturato della ditta negli ultimi 3 esercizi, nello specifico settore dei servizi di lavaggio e lavandaggio della biancheria presso committenti pubblici e privati, non è stato inferiore a L. 13.000.000.000, € 6.713.939,69;

c) elencazione degli analoghi servizi svolti nell'ultimo triennio, con importi e committenti, pubblici e privati comprensiva, limitatamente alla committenza pubblica, di attestazione di avvenuta regolare esecuzione del servizio;

d) autodichiarazione attestante la propria impostazione organizzativa, la dotazione organica e strumentale ed il possesso dell'equipaggiamento tecnico per far fronte agli obblighi dell'appalto;

e) autodichiarazione attestante l'iscrizione al registro delle imprese nella specifica attività oggetto dell'appalto;

f) autodichiarazione attestante che la ditta non versa nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della Direttiva CE 92/50;

g) dichiarazione del legale rappresentante attestante che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999.

9. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio l'importo del fatturato richiesto, dovrà essere posseduto dalla capogruppo in ragione del 60% del complessivo e dalle mandanti, minimo in ragione del 20% del predetto complessivo.

10. Gli inviti alle ditte prequalificate saranno diramati entro il termine massimo di 120 giorni.

11. In fase di offerta sarà richiesta una cauzione provvisoria del 5% del valore complessivo dell'appalto, all'aggiudicataria una cauzione definitiva del 5% dell'importo di aggiudicazione.

12. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 36 p. 1 lett. a) della Direttiva CE 92/50, valutando i seguenti elementi decrescenti per importanza:

a) prezzo max 55 punti;

b) qualità max 45 punti;

questi ultimi articolati nei sottopunteggi indicati nel capitolato d'appalto.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e congrua.

14. Il servizio è finanziato con risorse dei bilanci aziendali.

15. L'Azienda si riserva inoltre la facoltà di applicare l'art. 11 p. 3 lett. f) della Direttiva CE 92/50.

16. Il bando è stato inviato e ricevuto il giorno 9 maggio 2001 all'ufficio pubblicazioni CE.

Il provveditore: dott. Marco Boni.

C-13288 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA N. 2 CASTROVILLARI

Bando di gara per l'affidamento in concessione delle residenze sanitarie assistenziali ubicate nei comuni di Mottafollone e Spezzano Albanese.

Questa Azienda Sanitaria n. 2 indice gara di appalto mediante pubblico incanto per l'affidamento in concessione della gestione delle strutture socio-sanitarie, realizzate con il Programma straordinario di investimenti ex art. 20 della legge n. 67/1988 ed ubicate nei comuni di Mottafollone e Spezzano Albanese, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 643 del 10 ottobre 2000 che fissa criteri e modalità per il funzionamento delle R.S.A. Le offerte devono pervenire entro il 26 luglio 2001. La gara avrà luogo nella sede dell'Azienda Sanitaria n. 2, sita in viale del Lavoro Castrovillari, il giorno 31 luglio 2001 alle ore 10.

Risulterà aggiudicataria la ditta che avrà totalizzato il maggior punteggio attribuito secondo le modalità esplicitate nel presente bando. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Possono partecipare alla gara soggetti sia pubblici che privati (associazioni, fondazioni, consorzi, associazioni temporanee d'impresa, organizzazioni pubbliche o private anche a carattere cooperativo o societario o misti) purché in grado di dimostrare, attraverso idonee attestazioni di servizio rilasciate da Pubbliche amministrazioni o producendo idonee dichiarazioni in caso di servizi privati:

1) di svolgere, al momento della pubblicazione del presente bando, attività socio-assistenziali e/o socio-sanitarie da almeno cinque anni;

2) di avere avuto in gestione e/o affidamento strutture pubbliche o private destinate a servizi socio-assistenziali o socio-sanitari con almeno 60 posti letto.

Nel caso di partecipazione di consorzi o di raggruppamenti temporanei di imprese, i soggetti dell'associazione, prima della presentazione dell'offerta devono aver conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, risultante per scrittura privata autenticata, a uno di essi, qualificato come capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

I requisiti di cui ai punti 1) e 2) devono essere posseduti da almeno una delle imprese componenti l'associazione temporanea, il consorzio o l'organizzazione pubblica o privata.

Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente non festivo a qu

f i s s a t o p e r e s t a b i l i m e n t e per mezzo del servizio postale (spedizione di plico raccomandato) o mediante consegna diretta, il plico contenente l'offerta, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato all'Azienda Sanitaria n. 2 viale del Lavoro Castrovillari, Ufficio protocollo, con la seguente dicitura: «Offerta per la gara per l'affidamento in concessione delle strutture socio-sanitarie di cui all'art. 20 legge n. 67/1988 da espletarsi il giorno 31 luglio 2001».

Ogni ditta dovrà presentare offerte distinte per ogni R.S.A. e potrà risultare aggiudicataria anche per una sola struttura. Per la documentazione, in caso di produzione di due offerte, potrà fare riferimento a quello inserito nella prima offerta.

Non saranno ammesse offerte pervenute oltre tale termine.

Il plico debitamente sigillato e contrassegnato con i dati identificativi del soggetto offerente, dovrà contenere, a pena di esclusione, la documentazione di seguito indicata:

A) Busta n. 1: documentazione amministrativa:

la busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dovrà riportare sul frontespizio oltre all'indicazione della ditta offerente la dizione «Gara a pubblico incanto per l'affidamento in concessione della residenza sanitaria assistenziale ubicata nel comune di Mottafollone/Spezzano Albanese» e dovrà contenere la documentazione e le dichiarazioni di seguito elencate:

1) una dichiarazione redatta in carta da bollo e autenticata ai sensi di legge, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della società, ente cooperativo, associazione o organizzazione con la quale il concorrente attesta:

a) data, luogo di nascita qualifica dell'offerente sottoscrittore, nonché ragione sociale, sede, codice fiscale e/o partita I.V.A. della società per la quale si presenta l'offerta;

b) di accettare incondizionatamente e senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;

c) di impegnarsi a provvedere a sue spese alla registrazione del contratto di concessione;

d) l'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. e/o l'iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali e/o l'iscrizione al registro prefettizio delle società cooperative, ovvero l'iscrizione nel corrispondente registro professionale dello Stato di appartenenza (per i soggetti aventi sede in uno dei Paesi membri dell'Unione Europea), specificando inoltre:

d.1) la natura giuridica;

d.2) la data inizio attività;

d.3) l'oggetto sociale;

d.4) i dati anagrafici del titolare o degli amministratori, specificando quelli muniti di potere di rappresentanza;

e) l'inesistenza di alcuna delle clausole di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

f) di applicare ai propri dipendenti il trattamento economico e previdenziale previsto dal C.C.N.L. di settore e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68 del 12 marzo 1999;

g) che la ditta offerente non si trova in alcuna delle clausole di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 integrato dalla legge n. 65/2000;

2) per le ditte individuali o per i soggetti collettivi: certificato generale del Casellario giudiziario, rilasciato in data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara, per il titolare della ditta e per i soggetti muniti di potere di rappresentanza;

3) dichiarazione resa e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente, e autenticata ai sensi di legge attestante il fatto che il concorrente abbia esatta cognizione della natura del servizio, dello stato dei luoghi e ogni altra circostanza, previo sopralluogo e visione progetto, che possa influire sulla prestazione del servizio;

4) in caso di raggruppamento temporaneo dovrà inoltre essere allegata apposita dichiarazione, a firma congiunta dei rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti, contenente: l'indicazione del soggetto designato quale capogruppo mandatario; l'indicazione delle parti di servizio che saranno svolte dai singoli soggetti associati; l'impegno che in caso di aggiudicazione gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora il raggruppamento sia già costituito, in luogo della dichiarazione di cui sopra, dovrà essere allegata copia autenticata dell'atto costitutivo del raggruppamento.

B) Busta n. 2: offerta tecnica:

la busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, inserita nella busta n. 1, dovrà riportare sul frontespizio, oltre all'indicazione della ditta offerente, la dizione «Gara per l'affidamento in concessione delle residenze sanitarie assistenziali ubicate nei comuni di Mottafollone e Spezzano Albanese. Pubblico incanto - offerta tecnica», e dovrà contenere le documentazioni e le dichiarazioni richieste dal capitolato speciale d'appalto.

C) Busta n. 3: offerta economica:

la busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, inserita anch'essa nella busta n. 1, dovrà riportare sul frontespizio, oltre all'indicazione della ditta offerente, la dizione «Gara per l'affidamento in concessione delle residenze sanitarie assistenziali ubicate nei comuni di Mottafollone e Spezzano Albanese. Pubblico incanto - offerta economica». L'offerta, in carta legale, dovrà essere redatta secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Procedura di gara: alle ore 12 del giorno fissato per l'espletamento della gara si procederà, da parte della commissione appositamente nominata, all'esame dei soli plichi contenenti la documentazione amministrativa in seduta pubblica presso la sede dell'Azienda Sanitaria n. 2. I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

La commissione procederà all'attribuzione dei punteggi, secondo quanto indicato nel capitolato. Esaurita la fase di esame del contenuto delle varie offerte tecniche, la commissione, in seduta pubblica, darà comunicazione dei punteggi attribuiti agli elementi tecnico-qualitativi e

procederà seduta stante all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche; il presidente, dopo aver constatato l'integrità delle buste, comunicherà l'entità del prezzo offerto.

Il punteggio relativo al prezzo sarà attribuito assegnando il punteggio massimo al prezzo più alto: punteggi inversamente proporzionali agli altri prezzi in modo distinto per ogni R.S.A.

La graduatoria di merito verrà stilata sommando il punteggio attribuito dalla commissione all'offerta tecnica con quello attribuito all'offerta economica.

L'aggiudicazione sarà quindi deliberata dall'Azienda Sanitaria n. 2 a favore del concorrente che avrà riportato il maggior punteggio nella graduatoria di merito in modo distinto per ogni R.S.A.

L'Azienda Sanitaria n. 2 non assumerà alcun obbligo fino a quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti e dipendenti dalla gara avranno conseguito piena efficacia giuridica; inoltre l'Azienda Sanitaria n. 2 si riserva la facoltà insindacabile di annullare, revocare o sospendere l'aggiudicazione entro 10 giorni dall'espletamento della stessa senza che alcuna pretesa possa essere accampata dal provvisorio aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà presentare cauzione definitiva e polizza assicurativa secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

In particolare la cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo netto annuo dell'appalto, cesserà di operare esclusivamente dopo la dichiarazione liberatoria da parte dell'Azienda Sanitaria n. 2.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di bollo, scritturazione, copia e registrazione del contratto secondo le tariffe di legge.

Per quanto non previsto dal presente bando o dal capitolato speciale d'appalto, si fa rinvio alle norme vigenti in materia previste dalla normativa comunitaria, statale, regionale e nel capitolato generale d'oneri delle aziende sanitarie.

I dati e le informazioni contenute nelle documentazioni di gara, verranno trattati secondo quanto previsto dalle norme in materia e, in particolare, dagli artt. 10, 13 e 27 della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

Il responsabile del procedimento è il geom. Giorgio Cerbini, dirigente del Settore tecnico-patrimoniale dell'Azienda Sanitaria n. 2, e presso il suo ufficio (tel. 0981/485390, fax 0981/491517) possono essere richieste o visionate le planimetrie e il capitolato speciale d'appalto.

Il presente bando è stato inviato alla GUCE il 9 maggio 2001.

Il direttore servizi tecnici: ing. Michele Sirimarco

Il direttore generale: ing. Riccardo Rinaldi

C-13289 (A pagamento).

CITTÀ DI POTENZA

Settore risorse umane

Contrada S. Antonio La Macchia
Tel. 0971/273824 - Fax 0971/27171

Bando di gara

Oggetto: appalto mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento triennale del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto in favore del personale dipendente dell'Ente.

L'importo presunto complessivo è di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35), I.V.A. compresa, calcolato su un numero buoni pasto pari a 160.200. Tale quantitativo è puramente indicativo e non è vincolante per l'Amministrazione comunale.

Importo a base d'asta: L. 9.000 (valore facciale del buono pasto), più I.V.A. (€ 4,65).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b, decreto legislativo n. 157/1995) valutata secondo i criteri stabiliti dall'art. 8 del capitolato speciale.

Categoria: 17. CPC: 64.

Le modalità ed i termini di consegna e di pagamento sono indicati nel capitolato speciale.

Durata del contratto: tre anni, rinnovabile per un ulteriore anno.

Finanziamento: fondi comunali.

Il capitolato speciale d'appalto potrà essere ritirato presso l'Ufficio contratti e gare (tel. 0971/415415), contrada S. Antonio La Macchia, previo pagamento delle spese di riproduzione. In caso di spedizione, tale pagamento, oltre le relative spese postali potrà essere effettuato anche tramite versamento su c.c. postale n. 00232850 intestato all'Ente - Servizio di tesoreria, previo accordo con il suddetto ufficio.

Sarà autorizzato a presenziare all'asta, che avverrà alle ore 12 del 22 giugno 2001 presso l'Ufficio contratti e gare del Comune di Potenza, in contrada S. Antonio La Macchia, un rappresentante per ogni impresa partecipante.

Le imprese interessate dovranno far pervenire, esclusivamente tramite servizio postale raccomandato di Stato o tramite corriere privato o agenzia di recapito autorizzati, entro le ore 13 del *giorno precedente* quello della gara, a pena di esclusione, il plico contenente la documentazione, che sarà esaminata in seduta pubblica e l'offerta economica, che saranno valutate, in seduta riservata, dalla commissione di gara.

Il plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà essere inviato al seguente indirizzo: Comune di Potenza - Ufficio contratti e gare - Contrada S. Antonio La Macchia - 85100 Potenza e dovrà indicare l'oggetto e la data della gara, oltre il nominativo della impresa mittente.

Il plico dovrà contenere 3 buste, anch'esse sigillate con ceralacca controfirmate sui lembi di chiusura:

Busta n. 1 recante la dicitura «Documentazione» contenente, a pena d'esclusione:

1) richiesta di partecipazione alla gara, redatta in carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, contenente le seguenti dichiarazioni espressamente rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

a) che l'impresa è iscritta alla Camera di commercio, industria ed artigianato della provincia in cui l'impresa ha sede o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E. e che l'oggetto sociale dell'impresa comprende il servizio oggetto dell'appalto;

b) la carica di legale rappresentante del firmatario;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché di essere in possesso di apposite certificazioni rilasciate dagli uffici competenti, dalle quali risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999;

d) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

e) l'insussistenza di rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

f) che l'importo del volume d'affari complessivo, relativo agli esercizi 1997-1998-1999, non è inferiore a L. 4.500.000.000;

g) di aver eseguito, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, servizi identici a quello oggetto di gara per un importo complessivamente non inferiore a L. 1.500.000.000;

h) di aver preso visione del capitolato speciale di appalto e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;

i) eventuale dichiarazione di voler subappaltare a terzi parte del servizio (non oltre il 30% dell'importo contrattuale) con le indicazioni di cui all'art. 23 del capitolato e 18 della legge n. 55/1990.

La sottoscrizione della sopraindicata richiesta non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata fotocopia, ancorché non autentica, del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci;

2) idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate da almeno due istituti di credito, attestanti l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione;

3) cauzione provvisoria, pari a L. 30.000.000, con le modalità di cui all'art. 5 del capitolato.

Busta n. 2 recante la dicitura «Offerta tecnica» contenente:

a) l'elenco dei locali convenzionati provvisti della licenza di somministrazione a norma dell'art. 4, legge n. 77/1997, siti nella città di Potenza, con la relativa ubicazione e tipologia. Il numero delle convenzioni non potrà essere, pena l'esclusione dalla gara, inferiore a 10 (dieci) per ognuna delle seguenti tre tipologie, per un numero complessivo pari a trenta esercizi:

self service e/o mense, pizzerie e/o pizzerie/ristoranti e/o bar tavole fredde e/o bar tavole calde e/o bar tavole calde/fredde e/o tavole calde e/o tavole fredde, trattorie e/o fast food, ristoranti;

esercizi commerciali muniti delle autorizzazioni di cui all'art. 4 della legge n. 77/1999;

bar;

b) eventuale certificazione di qualità della serie UNI EN ISO 9000.

Busta n. 3 recante la dicitura «Offerta economica».

a) Tale busta dovrà contenere una dichiarazione, redatta su carta bollata e sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa indicante il ribasso percentuale offerto sul prezzo base unitario, valido per l'intero periodo contrattuale. Tale firma NON deve essere autenticata, pena l'esclusione. Non saranno ammesse offerte parziali oppure con ribasso zero o in aumento.

Sono ammessi i raggruppamenti di imprese a norme dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

Ai consorzi si applicano le regole previste per i raggruppamenti. Le singole imprese facenti parte dell'ATI o del consorzio dovranno autocertificare di essere in possesso dei requisiti richiesti. La percentuale di tali requisiti dovrà essere pari o superiore rispetto a quella che, nell'offerta, viene indicata quale parte del servizio che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere. In ogni caso, la capogruppo per l'ATI ed una consorziata per i consorzi di impresa, deve possedere almeno il 40% dei requisiti economici finanziari di cui al punto 1), lettere f) e g), mentre le mandanti e le altre consorziate devono possedere non meno del 20%. Complessivamente dal consorzio o dall'ATI dovrà essere posseduto tutto il requisito richiesto.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Trascorsi 180 giorni dalla data fissata per la gara senza che si sia proceduto all'aggiudicazione definitiva, la ditta potrà ritenersi svincolata dalla propria offerta.

Dopo l'aggiudicazione definitiva questa amministrazione inviterà l'impresa a:

costituire la cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, come previsto all'art. 6 del capitolato;

versare, presso la Tesoreria comunale, l'importo per le spese inerenti al contratto che avrà forma pubblico-amministrativa;

presentare la documentazione comprovante i requisiti autocertificati in sede di gara.

Nel caso in cui non venga eseguito quanto sopra richiesto, l'amministrazione si riserva di revocare l'aggiudicazione e procedere ad aggiudicare il servizio al concorrente che segue in graduatoria.

Potenza, 23 marzo 2001

Il dirigente: dott. Giuziante Gianfranco.

C-13290 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA

Azienda Ospedaliera - Ufficio acquisizione beni e servizi - U.O. Provveditorato, via Cattaneo, ang. via Savoia - 87100 Cosenza, tel. 0984/681930, fax 0984/76502.

Luogo della consegna: Cosenza, Rogliano.

Natura e quantità dei beni da fornire:

gara n. 2/2001: licitazione privata fornitura solleva-pazienti e sistemi movimentazione degenti. Importo presunto L. 270.000.000 (€ 139.443,36) + I.V.A.;

gara n. 54/2001: trattativa privata fornitura accessori per video-broncoscopi per Servizio broncologia. Importo presunto L. 25.000.000 (€ 12.911,43) + I.V.A.;

gara n. 110/2001: licitazione privata fornitura carrelli per gestione emergenze. Importo presunto L. 280.000.000 (€ 144.607,94) + I.V.A.

Termine presentazione domande di partecipazione: le ore 13 dell'8 giugno 2001.

Indirizzo: vedi punto 1) - Ufficio protocollo.

Condizioni minime: la domanda di partecipazione, una per ogni gara, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà contenere l'indicazione di numero e oggetto della gara stessa.

La domanda non vincola l'Azienda Ospedaliera.

Criteri di aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per tutte e tre le gare.

Il direttore generale: dott. Carmelo D'Alessandro.

C-13292 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara - Procedura aperta

Ente appaltante: Seconda Università degli Studi di Napoli, viale Beneduce n. 10 - 81100 Caserta.

Oggetto: affidamento del Servizio di cassa dell'Ateneo, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni e del vigente regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Luogo della esecuzione: Napoli, Caserta e provincia.

Riserva ad una particolare professione: iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività identica a quella oggetto di gara ovvero iscrizione ad equivalenti registri professionali del Paese di residenza.

Offerte per parte del servizio: non sono ammesse.

Varianti: non sono ammesse.

Durata dell'appalto: anni sei.

Nome ed indirizzo dell'ufficio al quale possono essere richiesti i documenti: Contratti ed appalti, viale Beneduce n. 10 - 81100 Caserta, tel. 0823/274957 e fax 0823/274953.

Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 28 giugno 2001.

Indirizzo recapito offerte: Seconda Università degli Studi di Napoli - Ufficio protocollo, piazza Miraglia, Palazzo Bideri - Napoli - Gara 359/C Servizio cassa dell'Ateneo - Inoltro urgente Ufficio contratti ed appalti;

Modalità redazione: lingua italiana.

Persone ammesse all'apertura delle buste: un legale rappresentante della ditta concorrente o un'altra persona delegata.

Data, ora e luogo dell'apertura delle buste: ore 9 del giorno 29 giugno 2001, viale Beneduce n. 10 - Caserta.

Data, ora e luogo della proposta di aggiudicazione: ore 11 del giorno 20 luglio 2001, viale Beneduce n. 10, Caserta.

Cauzioni e garanzie: nessuna.

Raggruppamento di prestatori di servizio: ammesso come da art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara: presentazione documentazione contenuta nel bando integrale.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dei decreti legislativi n. 157/1995 e n. 65/2000; determinata in base ai seguenti elementi:

1) proposte indicate nel progetto: punti 30:

a) fino a 15 punti per la gestione della riscossione tasse -studenti;

b) fino a 10 punti per la realizzazione del collegamento informatico con le articolazioni territoriali dell'Università;

c) fino a 5 punti per le iniziative che consentano all'Università la cognizione rapida dei versamenti effettuati al fine di canalizzare le somme introitate al conto fruttifero;

2) numero di sportelli bancari di cui l'istituto dispone nell'ambito dell'Unione europea: punti 10;

3) numero di sportelli bancari «dedicati» che l'istituto di credito si impegna ad attivare nel termine di 6 mesi dalla data di aggiudicazione, nelle zone di cui all'art. 8 del capitolato: punti 15;

4) contributo annuo a favore dell'Università da destinarsi al finanziamento di progetti didattici, di ricerca o, comunque, finalizzati al perseguimento di scopi istituzionali dell'ateneo: punti 10;

5) tasso sui mutui: indicazione dello scarto di ribasso: punti 11;

6) condizioni che l'istituto di credito concorrente si impegna a riservare al personale dell'Università: punti 12;

7) iniziative a favore degli studenti: punti 12;

8) tasso di interesse creditore: punti 15.

Altre informazioni: contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Data invio del bando alla CEE: 17 maggio 2001.

Il dirigente responsabile:
dott.ssa Annamaria Gravina

C-13294 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Stabilimento Militare Munizionamento Terrestre

Avviso di preinformazione

1. Ente appaltante: Stabilimento Militare del Munizionamento Terrestre, via Acquasparta n. 10 - 06040 Baiano di Spoleto (PG), tel. 074353021-2-3-4, fax 0743539846.

2. Natura, quantità e importo presunto dei prodotti da fornire: n. 1 apparecchiatura a raggi X per radiografia industriale su munizionamento di grosso calibro da 450 KV a potenziale costante completa di sistema di rilevazione dell'immagine per osservazione in scopia, di sistema di movimentazione del pezzo in esame, di processore e di sistema per archiviazione immagine (valore stimato L. 800.000.000, € 413.165,52). Codice CPA 33101199-9.

3. Data provvisoria di avvio delle procedure di aggiudicazione della fornitura: settembre 2001.

4. Altre indicazioni: procedura ristretta, licitazione privata. Consegnata presso ente appaltante di cui al punto 1).

5. Data di spedizione del presente avviso: 16 maggio 2001.

6. Data di ricezione del bando: 16 maggio 2001.

7. La fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo WTO: si.

Il direttore: col.co.ing. Gennaro Menna.

C-13502 (A credito).

MINISTERO DELLA DIFESA Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare Firenze

Avviso di preinformazione

1. Ente appaltante: Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare, servizio amministrativo, sezione contratti, via R. Giuliani n. 201 - 50141 Firenze, tel. 055450651-2-3, fax 0554250568.

2. Natura, quantità e importo presunto dei prodotti da fornire: fiale (L. 89.000.000 pari a € 45.564,67), tavolette e compresse (L. 175.000.000 pari a € 90.379,96), soluzioni (L. 500.000.000 pari a € 258.228,45), pomate (L. 1.190.000.000 pari a € 614.583,71), capsule (L. 216.000.000 pari a € 111.554,69), polveri (L. 31.000.000 pari a € 16.010,17), presidi medico-chirurgici (L. 71.500.000 pari a € 36.926,67),

cosmetici (L. 291.000.000 pari a € 150.288,96).

Codice CPA 24420000-4.

3. Data provvisoria di avvio delle procedure di aggiudicazione della fornitura: non nota al momento attuale.

4. Altre indicazioni: gli approvvigionamenti verranno seguiti dall'ente appaltante di cui al punto 1). Procedura ristretta, licitazione privata.

5. Data di spedizione del presente avviso: 16 maggio 2001.

6. Data di ricezione del bando: 16 maggio 2001.

7. La fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo WTO: si.

Il direttore: brig. gen. Mario Ruggiero.

C-13503 (A credito).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale Militare Marittimo Messina

Avviso di gara

Si rende noto che questa Direzione Arsenale Marina Militare intende procedere alla vendita, mediante procedura aperta di pubblico incanto, secondo le norme contenute nell'art. 3 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e con le modalità di cui agli art. 73 lettera c), 76 e 98 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, dei seguenti materiali vari e rottami fuori uso: codice gara n. 07/V/01 - vendita a «peso» di kg 75.939,900 circa di materiali e rottami vari fuori uso «nelle condizioni in cui si trovano», per un importo presunto di L. 22.000.000 (ventiduemilioni) pari a € 11.362,05.

Non sono ammesse offerte parziali.

Requisiti di partecipazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese, in carta legale. Su tale certificato deve evincersi chiaramente l'iscrizione della ditta in qualità di «commercio in rottami metallici»;

b) dichiarazione di presa visione dei materiali rilasciata dal Servizio amministrativo (capo gestione materiali) di Marinarsen Messina.

Le offerte in aumento, redatte in carta legale, nei termini e modi indicati nello stesso bando e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire all'Arsenale Militare Marittimo - Servizio amministrativo - 2^a Sezione Contratti - 98100 Messina entro e non oltre le ore 11 del 14 giugno 2001. Le stesse dovranno essere, inoltre, corredate da un versamento cauzionale pari al 20% dell'importo offerto, costituito ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348, mediante quietanza di tesoreria, fidejussione bancaria o polizza assicurativa. Il pubblico incanto sarà esperito presso l'ufficio Contratti dell'Arsenale Militare Marittimo di Messina alle ore 10 del 15 giugno 2001. Il bando integrale di gara ed i relativi capitolati potranno essere visionati o ritirati in copia, previo pagamento delle somme dovute per legge, presso il Servizio amministrativo - 2^a Sezione Contratti. Per ogni informazione le ditte interessate potranno rivolgersi telefonicamente all'Arsenale Militare Marittimo di Messina, tel. 090/665209 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11,30.

Il direttore: c.v. Nicolò Marasciulo.

C-13504 (A credito).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per i Contratti

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato Generale per i Contratti, via Nomentana n. 2 - 00161 Roma, tel. 06/4412.6143, fax 06/44124349-44126143.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma del contratto: pubblico-amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Ministero dei lavori pubblici, Roma;

b) oggetto dell'appalto: lavori per la realizzazione della rete di distribuzione primaria in BT dell'impianto elettrico del Ministero dei lavori pubblici in Roma, via Nomentana.

Importo complessivo a base di appalto L. 1.834.173.140 (€ 947.271,37) così distinto: *L. 1.810.173.140 (€ 934.876,40) per lavori da compensarsi interamente a misura; e *L. 24.000.000 (€ 12.394,96) per oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta. I lavori sono tutti ascrivibili alla categoria prevalente OG10.

Importo di classifica minimo: III (fino a L. 2.000.000.000).

4. Tempo di esecuzione lavori: 180 giorni, dalla data di consegna.

5. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relativamente alle modalità di partecipazione, di compilazione dell'offerta e di presentazione dei documenti posti a corredo dell'offerta stessa, può essere ritirato presso l'ufficio Contratti di questo Ministero, piano 1°, stanza n. 41 (tel. 06/44123357) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, ovvero sarà spedito agli interessati che ne faranno specifica richiesta, fino a dieci giorni antecedenti il termine di cui al successivo punto 6.a), a questa stazione appaltante mediante fax ai numeri indicati al punto 1, del presente bando di gara. Presso il medesimo ufficio Contratti gli interessati potranno, altresì, solamente consultare il capitolato speciale d'appalto, gli elaborati tecnici, il computo metrico, il piano di sicurezza e lo schema di contratto. Eventuale copia di detta documentazione potrà essere acquistata, previa prenotazione, presso la Copisteria TecnoCopia, via Salaria n. 203 - 00198 Roma, tel. 06/8416317, fax 06/85300055.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 26 giugno 2001, ore 13;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7.a) —;

b) data apertura offerte: 27 giugno 2001, ore 9,30.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 e dagli articoli 100, 101, 102 comma 3, e 103 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. La somma assicurata è pari a L. 1.000.000.000. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: capitolo 8152 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici e capitolato speciale di appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998; degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea.

11. Requisiti minimi di partecipazione: di ordine generale di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 12 del 16 gennaio 2001. Certificato rilasciato da una SOA attestante la qualificazione nella categoria e per l'importo di classifica adeguati ai lavori oggetto del presente bando; ovvero requisiti di ordine speciale prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, così come modificato dall'art. 65, comma 6, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, dovranno possedere i requisiti richiesti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Resta fermo che l'associazione, nel suo complesso, dovrà possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

12. Termine validità offerta: decorso il termine di 180 giorni dall'asta, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni, determinato mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della suindicata legge. Trova applicazione il comma 4 dell'art. 89 del Regolamento n. 554/1999.

15. Altre informazioni: subappalto: art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni. L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche e integrazioni.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Benedetto Mercuri, direzione generale edilizia statale e SS.SS. - Ufficio tecnico 4.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-13505 (A credito).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. 011/432.3009 - Telefax 011/432.3612

Bando di gara a procedura ristretta accelerata (Licitazione privata)

1. Regione Piemonte, Settore Attività Negoziale e Contrattuale - 4° piano, via Viotti n. 8 - 10121 Torino, tel. 011/432.3009-432.3432, fax 011/432.3612.

2. Servizio di valutazione delle dimensioni di congruenza ed innovazione dei progetti intervenuti in esecuzione della Direttiva annuale finalizzata alla lotta contro la Disoccupazione (Mercato del lavoro) per l'anno formativo 2000/2001 ob 3 ASSE F, misura F1 CAT 11 CPC 865, 866.

3. Disciplina applicabile: regio decreto n. 2440/1923, regio decreto 827/1924, decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., legge regionale n. 63/1995, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999.

4. Aggiudicazione: art. 6, comma 1, lettera b), art. 10, comma 8, art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

Procedura accelerata dovuta alla particolare tempistica di realizzazione di pregressi documenti essenziali per il servizio.

5. Importo presunto base d'asta: L. 291.666.667, € 150.633,26 oltre I.V.A.

Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, varianti.

6. Il «disciplinare di gara», parte integrante e sostanziale del presente bando potrà essere richiesto anche mediante nota fax al numero di cui al punto 1, oppure potrà essere ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 1.

7. Termine ultimo ricevimento domanda di partecipazione: ore 12 del giorno 28 maggio 2001, pena l'esclusione.

8. L'invito alla gara verrà diramato entro 10 giorni dal termine di cui al punto 7.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

9. Ammessi alla gara: soggetti, raggruppamenti di soggetti ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 operanti nel settore e soggetti equivalenti stabiliti in altri Paesi U.E..

10. Requisiti generali:

a) inesistenza cause di esclusione art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.;

b) requisiti di capacità:

I. incarichi presso PP.AA. e/o committenti privati esercizi 1998, 1999, 2000 (valutazione ex ante di progetti di formazione da ammettere al finanziamento pubblico cofinanziati dal FSE);

II. fatturato globale e fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto svolti nel triennio 1998, 1999, 2000 di importo complessivo rispettivamente almeno pari a L. 500.000.000, € 258.228,45; L. 200.000.000, € 103.291,38 I.V.A. esclusa;

III. principali servizi svolti nel triennio 1998, 1999, 2000 di cui almeno uno analogo oggetto di unico contratto di importo annuo non inferiore a L. 50.000.000, € 25.822,24 I.V.A. esclusa.

11. Modalità di redazione e presentazione offerta tecnica ed economica saranno specificate nella lettera invito.

12. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera *b*), decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. (offerta economicamente più vantaggiosa) secondo i seguenti parametri indicati nel capitolato d'oneri:

- qualità offerta tecnica e metodologica: 40%,
- qualificazione gruppo di lavoro: 30%,
- offerta economica: 30%.

13. Non ammesso subappalto.

L'Ente appaltante si riserva facoltà di aggiudicare in presenza di sola offerta purché valida e congrua e di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Data di spedizione e ricezione bando G.U.C.E.: 11 maggio 2001.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-13507 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA

Azienda U.S.L. n. 7

Carbonia (CA)

Indizione appalto per forniture diverse

L'Azienda U.S.L. n. 7, via Dalmazia n. 83 - 09013 Carbonia, tel. 0781/6683227-228-500, fax 0781/6683224, indice le seguenti gare da espletarsi a mezzo pubblico incanto, procedure aperte:

1) fornitura triennale di «Reattivi per identificazione microbiologica e test di sensibilità agli antibiotici e Service della Strumentazione». Spesa annua presunta L. 280.000.000, € 144.607,93. Aggiudicazione per singolo lotto in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 16, lettera *b*), punto 1, del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 10 luglio 2001. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 11 luglio 2001. Consegna reagenti entro 5 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine apparecchiatura, installazione e collaudo, entro 30 giorni dalla data del primo ordine di fornitura, fatte salve condizioni più favorevoli. La cauzione provvisoria pari a L. 1.000.000, € 516,46;

2) fornitura triennale di «Reattivi per diagnostica Laboratori analisi e Service della Strumentazione - Settore Coagulazione». Spesa annua presunta L. 180.000.000, € 92.962,24. Aggiudicazione per lotto unico in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 16, lettera *b*), punto 1, del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 5 luglio 2001. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 6 luglio 2001. Consegna reagenti entro 5 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine apparecchiatura, installazione e collaudo, entro 30 giorni dalla data del primo ordine di fornitura, fatte salve condizioni più favorevoli. La cauzione provvisoria pari a L. 1.000.000, € 516,46;

3) fornitura triennale di radioimmuno diagnostici. Spesa annua presunta L. 150.000.000, € 77.468,53. Aggiudicazione in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 16, lettera *b*) punto 1, del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 2 luglio 2001. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 3 luglio 2001. Consegna reagenti entro 5 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine apparecchiatura, installazione e collaudo, entro 30 giorni dalla data del primo ordine di fornitura, fatte salve condizioni più favorevoli. La cauzione provvisoria pari a L. 1.000.000, € 516,46;

4) fornitura triennale di «Reattivi per diagnostica Laboratori di analisi e Service della Strumentazione - Settore Ormonologia». Spesa annua presunta L. 150.000.000, € 77.468,53. Aggiudicazione per lotto unico in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 16, lettera *b*) punto 1, del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 3 luglio 2001. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 4 luglio 2001. Consegna reagenti entro 5 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine apparecchiatura, installazione e collaudo, entro 30 giorni dalla data del primo ordine di fornitura, fatte salve condizioni più favorevoli. La cauzione provvisoria pari a L. 1.000.000, € 516,46;

5) fornitura triennale di reagenti per ricerche allergologiche e studio dell'autoimmunità e Service della Strumentazione. Spesa annua presunta L. 140.000.000, € 72.303,97. Aggiudicazione per singolo lotto in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 16, lettera *b*) punto 1, del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 9 luglio 2001. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 10 luglio 2001. Consegna reagenti entro 5 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine apparecchiatura, installazione e collaudo, entro 30 giorni dalla data del primo ordine di fornitura, fatte salve condizioni più favorevoli. La cauzione provvisoria pari a L. 1.000.000, € 516,46;

6) fornitura biennale di «Reattivi per il dosaggio delle droghe d'abuso e Service della Strumentazione». Spesa annua presunta L. 90.000.000, € 46.481,12. Aggiudicazione per singolo lotto in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 16, lettera *b*) punto 1, del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 4 luglio 2001. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 5 luglio 2001. Consegna reagenti entro 5 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine apparecchiatura, installazione e collaudo, entro 30 giorni dalla data del primo ordine di fornitura, fatte salve condizioni più favorevoli. La cauzione provvisoria pari a L. 1.000.000, € 516,46;

7) fornitura di arredi e attrezzature per il Servizio P.D.C. del P.O. Sirai e per il C.S.M. di Iglesias (comodini, armadi guardaroba, armadio per farmaci, armadi diversi, sedie, televisore, scrivanie, poltroncine, divani, armadio per farmaci, lavagna a muro, lampada da tavolo, tavoli portacomputer per sala d'attesa, porta modem e fax, tavolini servitori, classificatori, appendiabiti, carrelli porta cartelle, PC e stampanti, fax e fotocopiatori da tavolo, cucine componibili complete di elettrodomestici, stendibiancheria, asse e ferro da stiro, impianto stereo, lava padelle, carrelli, supporti flebo, bidone aspiratutto, specchio per bagno, plafoniere, tende-compresa posa in opera). Spesa presunta L. 150.000.000, € 7.468,53. Aggiudicazione per singolo lotto in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 16, lettera *b*) punto 1, del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 11 luglio 2001. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 12 luglio 2001. La fornitura e posa in opera deve essere evasa in unica soluzione nel termine di quarantacinque giorni dalla data di notifica dell'ordine di fornitura, fatte salve condizioni più favorevoli. La cauzione provvisoria pari a L. 1.000.000, € 516,46;

8) fornitura di attrezzature e apparecchiature sanitarie per servizi diversi (strumento di urodinamica, aspiratori chirurgici, autoclave, cestelli per sterilizzare, pulitore aspirapolvere, carrelli endoscopia e per videoartroscopia, tavoli madre portaferrì, dispositivo trasferimento pazienti, lampade per ambulatorio, rilevatori battito cardiaco fetale, pipette a dosaggio multiplo e multicanale, bilance elettroniche portatili, termometri digitali e portatili, anemometri, comparatori ottici e ph-metri). Spesa presunta L. 250.000.000, € 129.114,22. Aggiudicazione per singolo lotto in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 16, lettera *b*) punto 1, del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 29 giugno 2001. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 2 luglio 2001. La fornitura e posa in opera deve essere evasa in unica soluzione nel termine di novanta giorni dalla data di notifica dell'ordine di fornitura, fatte salve condizioni più favorevoli. La cauzione provvisoria pari a L. 1.000.000, € 516,46.

Le condizioni d'appalto sono determinate dal capitolato generale e dal capitolato speciale. I citati capitolati sono disponibili presso il Servizio acquisti, via Dalmazia n. 83 - 09013 Carbonia, tel. 0781/6683223-227-228, fax 0781/6683224, al quale devono essere richiesti. Le ditte all'atto della richiesta dei capitolati devono documentare un versamento di L. 20.000, per spese di amministrazione, da effettuarsi in loco o sul c.c. postale n. 16765091 intestato alla Banca di Sassari, tesoriere Azienda U.S.L. n. 7 - Carbonia. Il termine ultimo per la richiesta dei suddetti capitolati è di giorni 10 dalla data fissata per la presentazione delle offerte. Le offerte devono pervenire tassativamente entro i termini precedentemente indicati, secondo le modalità previste dall'art. 9 del capitolato generale, corredate dai documenti richiesti all'art. 4 del capitolato generale e dagli ulteriori documenti richiesti nei capitolati speciali.

All'esterno del plico, pena la nullità, deve essere apposta la «causale» della gara alla quale si intende partecipare, rilevabile dall'oggetto dei punti precedentemente elencati. L'offerta e la relativa documentazione devono essere in lingua italiana. L'appalto sarà esperimento in seduta pubblica presso la sede dell'Azienda U.S.L. in via Dalmazia a Carbonia nelle date sopraindicate per ciascun appalto. Possono intervenire alle operazioni di gara i titolari o rappresentanti muniti di procura notarile. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

I bandi sono stati inviati alla G.U.C.E.E. in data 9 maggio 2001.

Non è stato pubblicato avviso di preinformazione alla G.U.C.E.E.

La pubblicazione del presente bando non vincola l'Azienda U.S.L.

Il direttore generale: dott. Emilio Simeone.

C-13508 (A pagamento).

A.N.M. - AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ - S.p.a.

Avviso d'asta pubblica (ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni)

Ente aggiudicatore: A.N.M. - Azienda Napoletana Mobilità S.p.a., via G. Marino n. 1 - 80125 Napoli, tel. 081/7631111, fax 081/7632070, URL: www.anm.it

Oggetto dell'appalto: appalto dei lavori relativi alle opere accessorie al sistema di commutazione intermodale alla funicolare centrale di Napoli (scale mobili: via Scarlatti, via Cimarosa e via Morghen).

Importo dei lavori: L. 1.828.430.000 (€ 944.305,29), oltre I.V.A. di cui L. 54.852.900 (€ 28.329,16) per oneri connessi alla sicurezza, non soggetti a ribasso di gara (art. 31, comma 2, della legge n. 109/1994).

Categoria e classifica dei lavori: categoria OG3, classifica III (fino a L. 2.000.000.000).

Termine per l'esecuzione dei lavori: novanta giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla consegna dei lavori che potrà avvenire anche sotto riserva di legge.

Cautione: le imprese partecipanti dovranno costituire cauzione provvisoria di L. 36.568.600 (€ 18.886,11), pari al 2% dell'importo dei lavori.

Associazioni di imprese: è consentita la partecipazione da parte di associazioni di imprese secondo le modalità di legge.

Validità dell'offerta: dodici mesi a decorrere dalla data dell'asta pubblica.

Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, avverrà con il criterio del massimo unico ribasso sui prezzi delle opere a misura e a corpo contenuti nel documento «elenco prezzi», facente parte del progetto, e sui prezzi della tariffa del provveditorato alle opere pubbliche della regione Campania in vigore dal 1° luglio 1990 ridotta del 5%, posti a base di gara.

L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo le indicazioni fornite dalla circolare n. 568/508/331 U.L. del 19 aprile 1999 del Ministero dei lavori pubblici.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originale appaltatore, l'A.N.M. si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, l'A.N.M. si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Richiesta dei documenti di gara: tutta la documentazione di gara potrà essere richiesta o ritirata dalle ore 9 alle 13, esclusi i festivi ed il sabato presso il settore approvvigionamenti dell'A.N.M., via G. Marino n. 1 - 80125 Napoli, tel. +39817632104, fax +39817632110.

Il progetto delle opere sarà consultabile presso la segreteria del settore studi e progetti dell'azienda (tel. 081/7632125) dalle ore 10 alle ore 14 dei giorni feriali, escluso il sabato, fino al giorno precedente a quello fissato per la gara, oppure sarà possibile acquistarne copia (completa o parziale) richiedendo le modalità alla stessa segreteria.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 14 del giorno precedente a quello fissato per la gara che si terrà alle ore 10 del 7 giugno 2001 presso la sede dell'A.N.M. - Azienda Napoletana Mobilità S.p.a., via G. Marino n. 1 - 80125 Napoli.

Requisiti di ammissione: pena la non ammissione alla gara, dovrà essere prodotta tutta la documentazione richiesta nel documento «norme di gara», per attestare, tra l'altro, il possesso dei seguenti requisiti:

requisiti ordine generale di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, così come è sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

attestazione rilasciata da S.O.A. di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata ed in corso di validità; la categoria e la classifica devono essere adeguate ai lavori dell'appalto (categoria OG3; classifica III fino a L. 2.000.000.000).

In mancanza di tale attestazione, occorrerà presentare una dichiarazione in carta semplice, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, corredata di copia di un valido documento d'identità, in cui si attesta il possesso i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In caso di imprese riunite, i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'esecuzione dei lavori, sempreché frazionabili devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e la restante parte percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Il dirigente generale: dott. ing. Renato Muratore.

C-13513 (A pagamento).

CONSORZIO - A.S.I.

Avellino

BARONIA - S.p.a.

Flunieri (AV)

Estratto avviso di asta pubblica

Il Consorzio A.S.I., via Capozzi n. 45 - 83100 Avellino, (tel. 0825/781401, fax 0825/36059) e la Baronia S.p.a., via Olivieri - 83040 Flunieri (AV), (tel/fax 0825/443854) avviano che presso i rispettivi albi, nonché presso l'Albo pretorio del comune di Flunieri e comuni vicini, è pubblicato l'avviso integrale relativo all'appalto dei lavori di:

intervento infrastrutturale di supporto alle iniziative produttive aderenti al patto territoriale Baronia, per un importo complessivo di lavori a corpo di L. 7.142.000.000 (€ 3.688.535,17), comprensivo di L. 50.000.000 (€ 25.822,84) per l'attuazione di piani della sicurezza non soggetti a ribasso. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Categoria prevalente OG3, categorie scorparabili OG6, OG1, OG9. Scadenza offerte ore 12 del 20 giugno 2001. Espletamento pubblica gara 21 giugno 2001 e 5 luglio 2001.

Presa visione elaborati progettuali e sopralluogo obbligatori. Per le modalità di presentazione dell'offerta o per tutto quanto non contemplato nel presente avviso si rimanda all'avviso integrale e al disciplinare di gara reperibili tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12, escluso il sabato, presso gli uffici di segreteria del Consorzio A.S.I. - Avellino, e Baronia S.p.a. - Flunieri.

Il responsabile del procedimento:
ing. Domenico Ianniciello

C-13321 (A pagamento).

ANAS
Ente nazionale per le strade
Compartimento della viabilità per il Lazio
 Roma

Prot. n. 17059

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas - Ente nazionale per le strade - Compartimento della viabilità per il Lazio, Roma, viale Bruno Rizzieri n. 142, tel. 06/722911, fax 06/72291412.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Roma;

b) oggetto dell'appalto: gara n. 65/01 - G.R.A. - autostrada del grande raccordo anulare, km 44+050, km 12+224 autostrada del G.R.A., lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dal km 54+400 al km 59+885; lotto n. 22/a, 2° stralcio compreso tra i km 57+750 e 59+885, somme a disposizione dell'amministrazione: lavori di risanamento del ponte in muratura e c.a. di 11 campate, sul fiume Tevere in località Mezzocammino.

Categoria prevalente: OG3, importo L. 3.874.550.000, € 2.001.038,08.

Classifica: IV con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OS12, importo L. 229.200.000, € 118.371,92;

OS11, importo L. 156.660.000, € 80.908,14.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 1.182.643.970, € 610.784,64;

lavori a misura per un totale di L. 2.691.906.030, € 1.390.253,44;

importo complessivo dell'appalto L. 3.874.550.000, € 2.001.038,08 di cui L. 200.000.000, € 103.291,38 per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: giorni centottanta dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 alle condizioni di cui agli articoli 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/1994 e agli articoli 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 10 del 20 giugno 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte, ai sensi della legge n. 445 del 28 dicembre 2000, dal/i legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) cauzione provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e articoli 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/1994.

9. Finanziamento: disponibile nell'esercizio corrente; pagamenti in acconto: L. 600.000.000, € 309.874,14.

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

10.1) I concorrenti in possesso di attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata, nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B), nn. 2, 3 e 4.

10.2) I concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 6.780.000.000, € 3.501.577,78;

2) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 1.549.000.000, € 799.991,74;

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria dovrà in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandataria che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere;

B) requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) ad m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10.1) dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto ai punti B), 2, 3 e 4 del presente bando di gara.

I concorrenti di cui al punto 10.2) dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B), nn. 1, 2, 3 e 4.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente all'Unione europea ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis*, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, lettera c), con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'Anas procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'Anas procederà alla verifica della congruità della migliore offerta. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'Anas si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico dott. ing. G. Princigalli.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

Roma, 16 maggio 2001

Il capo compartimento: dott. ing. F. Liani.

S-12093 (A pagamento).

ANAS
Ente nazionale per le strade
Direzione generale
Roma

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas - Ente nazionale per le strade - Direzione generale, Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, allegato 1, categoria 12, CPC n. 867, DG 47/2000. Redazione della progettazione definitiva esecutiva, studio di impatto ambientale, nonché elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti, dei lavori di ammodernamento e di adeguamento alle norme CNR/80, tipo 1/b del raccordo autostradale Salerno-Avellino dalla progressiva 0+000, corrispondente al termine dei lavori del tronco 1°, tratto 1°, lotto 1°, stralcio 1°, dell'autostrada SA-RC in corrispondenza del cavalcavia di via degli Etruschi, alla progressiva 8+100, compreso il raccordo dell'autostrada A/30 e lo svincolo di connessione tra la stessa A/30 e il raccordo per Avellino.

Importo stimato complessivo dell'intervento: L. 180.000.000.000, € 92.962.241,84.

Classi e categorie di lavori e importi previsti nell'intervento:

opere stradali VI-a L. 115.000.000.000, € 59.392.543,40;

opere in c.a. I-g L. 45.000.000.000, € 23.240.560,46;

gallerie IX-c L. 15.000.000.000, € 7.746.853,49;

impianti III-b L. 1.000.000.000, € 516.456,90;

impianti III-c L. 4.000.000.000, € 2.065.827,60.

Ammontare presumibile del corrispettivo: L. 4.500.000.000, € 2.324.056,05.

Unità di personale stimate per l'espletamento dell'incarico: 20 unità.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Salerno.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni. I raggruppamenti di progettisti dovranno altresì prevedere la presenza di un professionista con le caratteristiche di cui all'art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali;

b) decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 109/1994, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116/1997;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta venti candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13; la procedura di scelta, alla quale si applicano le disposizioni di cui all'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, avrà inizio con una seduta pubblica fissata per il giorno 18 luglio 2001.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: giorni duecento dalla consegna.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 11 del 17 luglio 2001 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione - DG 47/2000»;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro sessanta giorni dalla data di spedizione del bando.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'ammontare presumibile del corrispettivo.

Cauzione definitiva: polizza di responsabilità civile professionale di cui all'art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994 e dall'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

13. Alla domanda di partecipazione, da cui dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti, dovranno essere allegate, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni redatte ai sensi della normativa vigente:

a) dichiarazione di iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) dichiarazione di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nella quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'allegato F del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, una dichiarazione relativa alla eventuale presenza, nel candidato, di un professionista che alla data di pubblicazione del presente bando abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni;

e) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo quinquennio che dovrà risultare non inferiore a tre volte l'ammontare presumibile del corrispettivo di cui al punto 2);

f) dichiarazione relativa all'espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al precedente punto 2) per un importo globale, per ogni classe e categoria, almeno pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori da progettare relativamente a ciascuna classe e categoria suindicata;

g) dichiarazione relativa allo svolgimento, nell'ultimo decennio, di due servizi appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al precedente punto 2) per un importo complessivo non inferiore a 0,4 volte l'importo stimato dei lavori da progettare relativamente a ciascuna classe e categoria suindicata.

Per ciascun incarico di cui ai precedenti punti f) e g) dovrà essere fornito, oltreché l'importo, la descrizione della prestazione, specificandone le classi e le categorie, il soggetto che ha svolto il servizio, il committente;

h) numero medio annuo, nell'ultimo triennio, del personale tecnico componente l'unità richiedente; tale requisito dovrà risultare almeno pari a due volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico di cui al precedente punto 2), comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua;

i) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

j) elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche;

k) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 51, commi 1 e 2 e dell'art. 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

l) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di certificazione di qualità aziendale;

m) le seguenti ulteriori dichiarazioni:

di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo, di cui all'art. 2359 del Codice civile. Al riguardo i concorrenti dovranno allegare una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, attesta di non trovarsi in rapporto di controllo con nessun altro concorrente, ovvero elenca i concorrenti (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto ai quali si trova in situazioni di controllo;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);

di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

In caso di raggruppamento la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti richiesti ai precedenti punti e), f) ed h), fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al precedente punto 13, dovranno essere rilasciate in ottemperanza alla normativa vigente e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 30;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 30;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 10;

d) prezzo, fattore ponderale 30.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni centotrenta.

La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

È a disposizione dei concorrenti che ne facciano richiesta una nota illustrativa contenente i principali elementi caratterizzanti la prestazione da svolgere. Ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/1994, gli aggiudicatari non potranno partecipare agli appalti relativi ai lavori progettati né agli eventuali subappalti o cottimi. Ai medesimi appalti, subappalti o cottimi non potrà partecipare alcun soggetto controllato, controllante o collegato agli aggiudicatari di cui sopra.

L'Anas si riserva la facoltà di procedere alla verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto stabilito dall'art. 64, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, l'Anas procederà alla verifica dei requisiti dichiarati in fase di partecipazione alla gara.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 109/1994, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate. Ad esse si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai

soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via via al/i subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centotrenta giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'ufficio contratti e per gli aspetti tecnici all'ufficio speciale infrastrutture, uffici entrambi della direzione generale dell'Anas, tel. 06/44461.

15. Responsabile del procedimento: dott. ing. Nicola Marzi.

16. Invio del bando all'Unione europea in data odierna.

17. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato n. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 17 maggio 2001

Il dirigente delegato dell'Ufficio contratti:
avv. Nicola Fusco

S-12149 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI «FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE»

Napoli, via M. Semmola

Servizio: P.E.T. - Tel 081/5903841 - Fax/842

Bando di gara

In esecuzione del provvedimento n. 258 del 27 aprile 2001, esecutivo ai sensi di legge, è stata indetta licitazione privata, in ambito CEE, a termini abbreviati, ai sensi dell'art. 6 comma 8, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 402/1998, che modifica il decreto legislativo n. 358/1992, per la somministrazione dei buoni pasto (ticket) per i dipendenti dell'ente aventi diritto, per il periodo di un anno, con facoltà unilaterale ed esclusiva dell'ente di proroga per un periodo non superiore ad un altro anno, con il criterio di aggiudicazione a favore della ditta che offre il più alto valore facciale del buono pasto, per un costo presunto annuo di L. 1.171.800.000 oltre I.V.A. Sono ammesse a presentare offerte anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta bollata, dovrà pervenire, in plico chiuso e con l'indicazione, sul frontespizio, della dicitura: «preselezione per l'appalto per la somministrazione dei buoni pasto (ticket) per i dipendenti», nel termine perentorio delle ore 12 del giorno 1° giugno 2001 al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori «Fondazione Giovanni Pascale», via Mariano Semmola - 80131 Napoli.

La presentazione delle offerte rimane stabilita in un termine non inferiore a dieci giorni dall'inoltro delle lettera di invito.

Le istanze di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione da una unica dichiarazione, con le formalità espressamente previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, e successive modifiche ed integrazioni, unitamente, a pena di esclusione, a copia di un documento di riconoscimento valido, con la quale il titolare o legale rappresentante dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che la società dal medesimo rappresentata:

1) è iscritta alla C.C.I.A.A., da almeno 5 (cinque) anni dalla data di presentazione dell'istanza di prequalificazione, per la categoria comprendente l'oggetto della presente gara e che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione amministrativa coatta, ammissiva in concordato o amministrativa controllata e ciò negli ultimi cinque anni: per le imprese di Stati membri è richiesta la prova dell'iscrizione nei registri professionali, secondo le modalità vigenti nel paese di residenza; in caso di A.T.I., la dichiarazione deve essere presentata da tutte le associate;

2) non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 che ha sostituito l'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; in caso di A.T.I. la dichiarazione deve essere presentata da tutte le associate;

3) ha un volume di affari, relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara, realizzata negli anni 98-99-2000 e rilevabile dalle dichiarazioni I.V.A., pari o superiore nel complesso a 9 Miliardi (novemiliardi) oltre I.V.A.; in caso di A.T.I. la capogruppo dovrà aver realizzato il 60% le associate il 40%;

4) che per la gara in oggetto, non presenteranno offerta ditte che abbiano in comune i legali rappresentanti e/o i direttori tecnici o che abbiano altre forme di collegamento e di controllo anche ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con la società dal medesimo rappresentata; in caso di A.T.I. la dichiarazione deve essere presentata da tutte le associate;

5) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni richieste per concorrere all'appalto e che la dichiarazione è stata resa con la consapevolezza delle responsabilità cui può incorrere il dichiarante in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità.

Non verranno ammesse offerte di singole ditte che partecipano anche nella qualità di componenti di raggruppamento o consorzio di imprese o cooperative. L'amministrazione si riserva il diritto di richiedere ulteriori certificazioni o documenti, in sede di espletamento della gara, con le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito. La mancanza, l'incompletezza e/o l'irregolarità della documentazione e della dichiarazione richiesta, nonché l'assenza dei requisiti richiesti, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. Il presente avviso non impegna in nessun modo l'amministrazione che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e/o rimborsi alcuno.

Il presente avviso è stato inoltrato via fax all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 10 maggio 2001.

Il responsabile Settore gare: dott. Domenico Bisogni.

C-13336 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

Genova, largo Rosanna Benzi n. 10

Bando di gara di licitazione privata per l'affidamento dell'incarico di progettazione, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza per i lavori relativi al rifacimento di n. 12 ascensori presso il padiglione monoblocco. Procedura ristretta accelerata.

a) Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate, largo Rosanna Benzi n. 10 - 16132 Genova, telefono n. 010/5552195-2624; fax n. 010/5556651; e-mail: paolaghiorzi@smartino.ge.it

b) Servizi richiesti: redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, nonché direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, con le modalità e secondo le indicazioni riportate nel D.P.P., redatto in data 19 aprile 2001 dal responsabile del procedimento ing. Renzo Matteini, che costituisce parte integrante del presente bando.

c) Importo complessivo stimato dell'intervento: L. 2.600.000.000 (al netto d'I.V.A. al 20%); € 1.342.787,94, di cui:

L. 300.000.000 (€ 154.937,07) categoria OG1 - Edifici civili ed industriali;

L. 2.300.000.000 (€ 1.187.850,87) categoria OS4 - Impianti elettromeccanici trasportatori.

d) Ammontare presunto del corrispettivo dell'incarico: L. 204.248.366 (esclusi I.V.A. 20% e CNPAIA 2%), € 105.485,48.

e) Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), g), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con i limiti di cui all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Per quanto riguarda i rag-

gruppamenti, gli stessi devono soddisfare quanto richiesto dal comma 5 del citato art. 51. In particolare possono partecipare in forma singola o associata tutti i liberi professionisti che secondo i propri ordinamenti professionali possono svolgere le prestazioni richieste; altre professionalità possono essere utilizzate come consulenti o comunque facenti parte di gruppi multidisciplinari. Si applica il comma 4, art. 17, legge n. 109/1994 successive modifiche ed integrazioni.

f) Tempo massimo per espletamento incarico: tutta la documentazione esecutiva necessaria all'indizione della gara d'appalto per l'affidamento lavori deve essere consegnata entro trenta giorni dal conferimento dell'incarico.

g) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

g.1) Fattori ponderali assegnati ad elementi di valutazione dell'offerta:

A) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: punti 40;

B) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai *curricula* dei professionisti: punti 40;

C) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 10;

D) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: punti 10.

h) Scadenza presentazione domande: ore 12 del 1° giugno 2001.

i) Indirizzo cui inviare le domande: vedere punto a).

l) Termine spedizione invito: venti giorni decorrenti dalla data di scadenza fissata nel bando per la presentazione delle domande di pre-qualificazione.

m) Massimale assicurazione: il concorrente aggiudicatario, a far data dall'approvazione del progetto, dovrà presentare, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, per tutta la durata dei lavori fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio una polizza di responsabilità civile professionale (art. 30, comma 5, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni) con massimale pari a € 500.000.

n) Gli affidatari del presente incarico non possono partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione richiesta dal presente bando; ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario del presente incarico di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile. I suddetti divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto ed ai loro dipendenti.

o) Importo minimo per ammissione alla gara della somma di tutti i lavori similari, per i quali il concorrente ha svolto i servizi di cui all'art. 50 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nel decennio anteriore la data di pubblicazione del bando (1991/2000) secondo le tariffe professionali: L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) per la categoria OG1 (classe 1 - categoria b); L. 11.500.000.000 (€ 5.939.254,34) per la categoria OS4 (classe 3 - categoria b).

p) Numero soggetti invitati a presentare offerta: saranno invitati i primi dieci classificati, in applicazione dei criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Se uno solo dei soggetti risulta in possesso del requisito di cui alla lettera o) del presente bando, si procederà all'affidamento tramite trattativa privata sulla base delle condizioni stabilite dal bando.

q) Responsabile del procedimento: ing. Renzo Matteini.

r) Modalità di partecipazione alla gara: come da disciplinare contenente norme integrative al presente bando. Inoltre, la domanda di partecipazione dovrà essere compilata obbligatoriamente, pena esclusione, in base al fac-simile di dichiarazione allegato al disciplinare. Disciplinare e dichiarazione possono essere richiesti, ai numeri telefonici, di fax ed all'indirizzo di posta elettronica, indicati al punto a) del presente bando.

s) Si ricorre alla procedura ristretta accelerata in considerazione della necessità di presentare, nei tempi concordati, la progettazione esecutiva, al competente Nucleo di valutazione regionale.

Genova, 15 maggio 2001

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

G-353 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA
Settore provveditorato

Estratto di avviso di gara

Si rende noto che il comune di Brescia indice licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), di detto decreto con procedura d'urgenza, per il servizio di gestione dell'asilo nido denominato «Pollicino» sito in vicolo Medici n. 6 a Brescia per il periodo 1° settembre 2001-31 agosto 2004 entro l'importo complessivo presunto del servizio di L. 1.447.467.000. (+ I.V.A.), pari a € 747.554,31. L'avviso di gara è affisso all'Albo pretorio del comune di Brescia e nell'apposito Albo in via Marchetti n. 3 - Brescia; indicazioni più precise potranno essere richieste al Settore provveditorato tel. 030/2977503. Le domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati nell'avviso, dovranno pervenire al comune di Brescia, Settore provveditorato, via Marchetti n. 3 - Brescia, entro le ore 12 del giorno 29 maggio 2001.

Il responsabile del settore: dott. Francesco Falconi.

C-13317 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA
Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Campania
Ufficio amministrazione

Napoli, via A. De Gasperi n. 4
Tel. 081.7902282 - Fax 081.790.23.08

Avviso informativo dei servizi aggiudicati

Questo reparto, in data 22 marzo 2001, ha esperito una licitazione privata per il servizio di pulizia dei locali adibiti ad uso uffici e caserme della Guardia di finanza ubicati nella regione Campania, divisa in 6 (sei) lotti, con procedura accelerata, ai sensi delle seguenti disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: regio-decreto n. 827 del 23 maggio 1924; Direttiva 92/50/CEE; decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; legge n. 82/94; decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995; decreto ministeriale n. 274/1997; decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 (antimafia); decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 117 del 13 marzo 1999, con il criterio del prezzo più basso.

Le offerte pervenute per il lotto 1 sono state n. 30; per il lotto 2 n. 18; per il lotto 3 n. 25; per il lotto 4 n. 27; per il lotto 5 n. 28; per il lotto 6 n. 28.

La licitazione ha avuto termine in data 2 aprile 2001, con l'aggiudicazione dei 6 (sei) lotti posti a base di gara, poiché la commissione di aggiudicazione, in sede di apertura delle buste contenenti le offerte, ha verificato che talune di esse risultavano anormalmente basse pertanto, ai sensi dell'art. 25, 1° comma del decreto legislativo n. 157/1995, ha richiesto alle ditte interessate, con separata trattazione, gli elementi costitutivi delle offerte anomale.

Al termine dell'esame degli elementi giustificativi, presentati dalle ditte la cui offerta era risultata anomala, la commissione, non ritenendo plausibili le giustificazioni addotte, in quanto non consentivano di garantire la qualità e l'efficienza del servizio, ha deliberato di affidare gli appalti delle pulizie alle sottototate ditte, le cui offerte sono risultate le prime più vantaggiose al di sotto della soglia anomala.

Lotto 1: SAP S.r.l., via Mattia Preti n. 10 - 80128 Napoli, prezzo posto a base di gara L. 31.527.000 mensili I.V.A. esclusa (€ 16282,34); percentuale di sconto offerta 19,800%. Importo aggiudicato L. 25.284.650 mensili I.V.A. esclusa (€ 13058,43).

Lotto 2: C.G.M. di Barbato Luigi & C. S.n.c., via Diego Petriccione n. 15 - 80144 Napoli, prezzo posto a base di gara L. 40.993.000 mensili I.V.A. esclusa (€ 21171,12); percentuale di sconto offerta 16,500%. Importo aggiudicato L. 34.229.155 mensili I.V.A. esclusa (€ 17677,88).

Lotto 3: Ecoteam S.r.l., via S. Brun n. 5 (zona industriale) - 84131 Salerno, prezzo posto a base di gara L. 40.815.000 mensili I.V.A. esclusa (€ 21079,19); percentuale di sconto offerta 24,900%. Importo aggiudicato L. 30.652.065 mensili I.V.A. esclusa (€ 15830,47).

Lotto 4: L'Aurora S.a.s. di Filiù F. & C., viale Resistenza Lotto N (parco Diana) - 80144 Napoli, prezzo posto a base di gara L. 12.490.000 mensili I.V.A. esclusa (€ 6540,55); percentuale di sconto offerta 28,000%. Importo aggiudicato L. 8.992.800 mensili I.V.A. esclusa (€ 4644,39).

Lotto 5: L'Aurora S.a.s. di Filiù F. & C., viale Resistenza Lotto N (parco Diana) - 80144 Napoli, prezzo posto a base di gara L. 5.321.000 mensili I.V.A. esclusa (€ 2748,07); percentuale di sconto offerta 18,000%. Importo aggiudicato L. 4.363.220 mensili I.V.A. esclusa (€ 2253,42).

Lotto 6: società Cooperativa Santa Brigida S.r.l., Piazzetta M. Serrao n. 15 - 80132 Napoli, prezzo posto a base di gara L. 5640.000 mensili I.V.A. esclusa (€ 2912,82); percentuale di sconto offerta 17,170%. Importo aggiudicato L. 4.671.600 mensili I.V.A. esclusa (€ 2412,68).

L'esecuzione dei servizi in argomento avrà inizio a decorrere dal 1° giugno 2001.

Il presente avviso è stato spedito in data 10 maggio 2001 (via fax) all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il relatore ten. col.: Amedeo Luciano.

C-13337 (A pagamento).

I.P.A.B. - «DON STEFANO PALLA»
Centro Sociale Alta Valle Brembana
Piazza Brembana (BG), via Monte Sole n. 2

*Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto
dei lavori di ampliamento dell'I.P.A.B. «Don Stefano Palla»*

Il responsabile del procedimento rende noto che in data 24 aprile 2001 è stata esperita la gara d'appalto, mediante pubblico incanto, con la procedura di cui all'articolo 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109, per l'aggiudicazione dei lavori di «ampliamento dell'I.P.A.B. Don Stefano Palla» con i seguenti importi:

importo lavori a base d'asta: L. 3.300.000.000, (€ 1.704.307,76) di cui oneri piani di sicurezza non soggetti a ribasso L. 96.000.000 (€ 49.579,86).

Ai sensi dell'articolo 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 rende altresì noto:

a) che alla gara hanno partecipato:

1. Viola Costruzioni S.a.s. di Antonio Viola;

2. Ragazzoni Antonio Costruzioni S.r.l.;

b) che tutti i concorrenti sono stati ammessi;

c) che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Ragazzoni Antonio S.r.l. di Olmo al Brembo (BG), che ha presentato un'offerta pari ad un importo complessivo di L. 2.954.940.562 (€ 1.526.099,439), corrispondente ad un ribasso percentuale del 7,77%.

Piazza Brembana, 26 aprile 2001

Il presidente: arch. Milesi Walter.

C-13327 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA
RESIDENZIALE DI MILANO

Rettifica bando di gara - (Spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee l'11 maggio 2001)

È indetta dall'ALER (con bando pubblicato all'Albo pretorio di Milano e all'Albo dell'azienda il 6 aprile 2001, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 14 aprile 2001 e con avviso spedito alla G.U.C.E. il 6 aprile 2001), relativa all'appalto con pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1/a, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per lo svolgimento del servizio di raccolta, trasporto, differenziazione e smaltimento delle masserizie, macerie, detriti in genere, reliquiati, materiale ferroso, materiale gommosa, materiale plastico e quant'altro presente sull'area sita in Milano, q.re Zama-Salomone, lotto 2 MI 191, Categoria 16, sottocategoria 90.0021, C.p.c 94020.1 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, rep. n. 2001040. Importo massimo ammissibile L. 716.000.000 (€ 369.783,14).

Iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti i servizi di smaltimento dei rifiuti, come previsto dal decreto ministeriale n. 406/1998 e s.m.i. per le cat. 1 e 10.

Si rettifica l'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti i servizi di smaltimento dei rifiuti è richiesta per le cat. 1, 4 e 5, come da decreto ministeriale n. 406/1998 e s.m.i. Restano ferme le tutte le altre disposizioni del bando di gara.

Milano, 11 maggio 2001

Il direttore della direzione appalti e contratti:
avv. I. Comizzoli

M-4096 (A pagamento).

II.AA.RR. DI PAVIA Istituto di Cura «S. Margherita»

Avviso per estratto - Pubblico incanto

A seguito della nota dell'autorità di vigilanza sui Lavori pubblici dell'11 maggio 2001, prot. n. 27010/01/SEG si revoca il bando di gara per l'assegnazione dei lavori di realizzazione del lotto 2 dell'IDR S. Margherita di Pavia con scadenza 30 aprile 2001 e si dispone il seguente bando, redatto ai sensi dell'All.: L al decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, con cui le Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia, viale Matteotti n. 63, tel. 0382-381365, fax 0382-27665, indicano gara per la costruzione del 2° lotto dell'edificio di pertinenza dell'istituto di Cura «S. Margherita» in Pavia.

Importo complessivo lavori L. 10.256.998.761 pari a € 5.297.297 (DSP 4.943.212,50) I.V.A. esclusa.

La procedura è mediante pubblico incanto da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base d'asta, senza accettazione di offerte in aumento. Il contratto sarà stipulato a corpo. L'offerta sarà redatta secondo le disposizioni del disciplinare di gara e dovrà pervenire presso l'ufficio tecnico dell'ente entro le ore 12 del giorno 18 giugno 2001.

Il responsabile del procedimento:
arch. Daniele Ghilioni

C-13213 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI PUBBLICI SILE-PIAVE - S.p.a.

Sede in Roncade (TV), via Tiziano Vecellio n. 8
Telefono 0422/7097 - Telefax 0422/840756
e-mail: azienda@sile-piave.it
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00282170265

Avviso di sospensione bando di gara

Oggetto: bando di gara mediante pubblico incanto per affidamento lavori di «Ampliamento della rete fognaria del comune di S. Biagio di Callalta (TV), 1° e 2° stralcio».

Si porta a conoscenza che, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione di questa azienda assunta in data 8 maggio 2001, il bando di gara in oggetto indicato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II n. 82 del 7 aprile 2001, è stato sospeso fino a data da destinarsi a causa di un vizio procedurale concernente gli atti di esproprio a carico di terzi privati.

I termini di riapertura della gara verranno portati a conoscenza con la ripubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* e sugli organi di informazione.

Roncade, 9 maggio 2001

Il direttore generale: ing. Gino Cappellazzo.

C-13236 (A pagamento).

SVILUPPO VOLTURNO NORD Società consortile per azioni

*Avviso agli imprenditori
di modifica termine presentazione domande*

Si rende noto che, nell'avviso n. S-29345 riguardante avviso agli imprenditori pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 294 del 18 dicembre 2000 il termine di presentazione delle domande è il 16 giugno 2001 e non il 20 giugno 2001 come, invece, pubblicato nell'avviso stesso.

Invariato tutto il resto.

L'amministratore delegato: ing. A. Araia.

S-12067 (A pagamento).

ESPROPRI

S.p.a. AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA

Armonizzazione dei collegamenti viari di via Po con il casello autostradale di Padova ovest, la tangenziale ovest e la viabilità minore. Espropriazioni.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 52, 54 e 55 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, si rende noto a chi può averne interesse che la commissione provinciale espropri di Padova, presa in esame la richiesta formulata dalla prefettura di Padova in data 16 febbraio 2001 con prot. n. 1262/I Sett. I per la stima degli immobili posti nel territorio del comune di Padova, occorsi per realizzare l'armonizzazione dei collegamenti viari di via Po con il casello autostradale di Padova ovest, la tangenziale ovest e la viabilità minore, di proprietà delle ditte riportate in calce dove risultano pure le aree espropriate dalla S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova per realizzare le suddette opere, ha determinato le indennità di espropriazione e di asservimento.

P.P. 003 - Agip Petroli S.p.a. con sede in Roma.

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Padova al Fg. 9 con i mm.nn. 579-580 e al N.C.E.U. alla Sez. A Fg. 10 mm.nn. 215-216.

La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 912.

La commissione, con la relazione di stima prot. n. 125/01 del 5 aprile 2001, ha determinato l'indennità in L. 140.680.000 pari a € 72.655,16.

P.P. 004 - diocesi di Padova con sede in Padova.

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Padova al Fg. 9 con i mm.nn. 581-582-583 e al N.C.E.U. alla Sez. A Fg. 10 m.n. 228 sub 10-11.

La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 38.

La commissione, con la relazione di stima prot. n. 124/01 del 5 aprile 2001, ha determinato l'indennità in L. 600.000.000 pari a € 309.874,14.

P.P. 006 - Esso Italiana S.p.a. con sede in Roma.

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Padova al Fg. 9 con i mm.nn. 584-585 e al N.C.E.U. alla Sez. A Fg. 10 m.n. 217.

La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 880.

La commissione, con la relazione di stima prot. n. 123/01 del 5 aprile 2001, ha determinato l'indennità in L. 187.700.000 pari a € 96.938,96.

P.P. 010 - Shell Italia S.p.a. con sede in Milano.

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Padova al Fg. 9 con i mm.nn. 600-601-602 e al N.C.E.U. alla Sez. A Fg. 10 m.n. 298.

La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 1.245.

La commissione, con la relazione di stima prot. n. 122/01 del 5 aprile 2001, ha determinato l'indennità in L. 115.750.000 pari a € 59.779,89.

P.P. 014 - Lion Stoppato Francesca nato a Padova il 2 dicembre 1915.

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Padova al Fg. 20 con i mm.nn. 615-619.

La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 1.123.

La commissione, con la relazione di stima prot. n. 121/01 del 5 aprile 2001, ha determinato l'indennità in L. 14.631.000 pari a € 7.556,28.

P.P. 015 - Salvato Egidia nata a Polverara (PD) il 31 ottobre 1932, Salvato Ennio nato a Padova il 13 luglio 1949, Salvato Fernando nato a Legnaro (PD) il 13 giugno 1935, Salvato Silvana nata a Padova il 25 maggio 1940.

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Padova al Fg. 9 con i mm.nn. 621-622-623-624 e N.C.E.U. alla sez. A Fg. 10 mm.nn. 250-251.

La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 1.263.

La commissione, con la relazione di stima prot. n. 120/01 del 5 aprile 2001, ha determinato l'indennità in L. 27.200.000 pari a € 14.047,63.

P.P. 016 - Lion Noemi nata a Camposampiero (PD) il 1° agosto 1963, erede di Lion Giacomo nato a Venezia il 29 gennaio 1913.

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Padova al Fg. 20 con il m.n. 885.

La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 4.257.

La commissione, con la relazione di stima prot. n. 112/01 del 5 aprile 2001, ha determinato l'indennità in L. 38.491.794 pari a € 19.879,35.

P.P. 019 - E.N.E.L. S.p.a con sede in Roma.

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Padova al Fg. 20 con il m.n. 877.

La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 380.

La commissione, con la relazione di stima prot. n. 126/01 del 5 aprile 2001, ha determinato l'indennità in L. 3.432.540 pari a € 1.772,76.

P.P. 021 - Cancelli Giuseppe nato a Pisa il 23 aprile 1954.

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Padova al Fg. 20 con il m.n. 875.

La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 33.

La commissione, con la relazione di stima prot. n. 119/01 del 5 aprile 2001, ha determinato l'indennità in L. 59.400 pari a € 30,68.

P.P. 022 - Comune di Padova.

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Padova al Fg. 20 con i mm.nn. 871-873.

La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 225.

La commissione, con la relazione di stima prot. n. 118/01 del 5 aprile 2001, ha determinato l'indennità in L. 405.000 pari a € 209,17.

P.P. 029 - Gallo Guido nato a Camposampiero (PD) il 28 ottobre 1940, Gallo Paolo nato a Camposampiero il 24 agosto 1942.

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Padova al Fg. 20 con il m.n. 892.

La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 340.

La commissione, con la relazione di stima prot. n. 117/01 del 5 aprile 2001, ha determinato l'indennità in L. 25.000.000 pari a € 12.911,42.

P.P. 030 - Fallimento Atp Trasporti.

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Padova al Fg. 20 con il m.n. 888.

La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 105.

La commissione, con la relazione di stima prot. n. 115/01 del 5 aprile 2001, ha determinato l'indennità in L. 2.100.000 pari a € 1.084,56.

P.P. 036 - Peruzzo Gino nato a Piazzola sul Srenta il 19 maggio 1934.

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Padova al Fg. 20 con il m.n. 607.

La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 105.

La commissione, con la relazione di stima prot. n. 114/01 del 5 aprile 2001, ha determinato l'indennità in L. 1.260.000 pari a € 650,74.

P.P. 037 - Meneghello Liviana nata a Polverara (PD) il 5 ottobre 1943.

Gli immobili asserviti sono censiti nel N.C.T. di Padova al Fg. 9 con il m.n. 165.

La commissione, con la relazione di stima prot. n. 116/01 del 5 aprile 2001, ha determinato l'indennità di asservimento in L. 350.000 pari a € 180,76.

P.P. 039 - Immobiliare Betulla S.r.l. con sede in S. Vito di Vigonza (PD).

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Padova al Fg. 20 con i mm.nn. 553-616-625.

La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 2.982.

La commissione, con la relazione di stima prot. n. 113/01 del 5 aprile 2001, ha determinato l'indennità in L. 35.784.000 pari a € 18.480,89.

Verona, 7 maggio 2001

S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova
Il direttore generale: dott. Carlo Lepore

S-11926 (A pagamento).

COMUNE DI TERLIZZI

Bari

Decreto Dirigente OO.PP. n. 1 dell'8/05/2001, prot. 9731

Dirigente del Settore pianificazione territoriale ed OO.PP.
(*Omissis*)

Decreta:

1) Il comune di Terlizzi, codice fiscale n. 00715310728, è autorizzato a pagare direttamente al sig. Guastamacchia Giovanni, nato a Terlizzi il 26 dicembre 1940 ed ivi residente in via Quarto n. 38, codice fiscale GSTGNN40T26L109C la complessiva somma di L. 84.679.268 per i titoli innanzi specificati per l'espropriazione per causa di pubblica utilità del suolo di complessivi mq 445 accatastato al foglio di mappa 22 del comune di Terlizzi particella 3711 necessario per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto specificata;

2) Il presente decreto, attesa la dimostrata mancanza di diritti di terzi sul fondo espropriando e la piena proprietà del medesimo in capo al suddetto avente diritto, sarà pubblicato, a cura del comune di Terlizzi, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: il medesimo decreto diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento del predetto adempimento, sempre che non risulti proposta da eventuali terzi opposizione sia per quanto riguarda l'ammontare delle indennità che per il pagamento; in tale caso con successivo decreto dirigenziale sarà disposto il deposito delle indennità accettate presso la Cassa DD.PP.:

3) Il presente decreto non è soggetto a controllo, ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142 e s.m.i.

Dalla Residenza Municipale, 8 maggio 2001

Il dirigente U.T.C.: dott. ing. Michele Caldarole.

C-13343 (A pagamento).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 207/2001/199/99/Sett. 1B

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la delibera n. 9 in data 3 novembre 1998 con la quale il referente di progetto della Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per azioni, ha dichiarato *ex novo* di pubblica utilità i lavori di sistemazione della scarpata in corrispondenza del km. 46+800 della linea FS Roma-Cassino. Ciò in virtù dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210 nonché dell'art. 14, comma 4-bis del decreto legge n. 333 dell'11 luglio 1992 aggiunto con legge di conversione n. 359 dell'8 agosto 1992;

Vista l'istanza n. DI/Z4/RM.SC3 in data 29 marzo 1999 con la quale il Capo ufficio opere civili della zona territoriale Tirrenica sud ha chiesto la pubblicazione del piano particellare e dell'elenco ditte relativi agli immobili necessari all'esecuzione dei lavori di che trattasi;

Visto l'elenco delle ditte proprietarie o intestatarie catastali degli immobili siti in territorio del comune di Valmontone e l'annesso piano particellare di esproprio;

Vista la propria ordinanza n. 9900501/199/99/Sett. 1B in data 17 aprile 1999 con la quale è stata disposta la pubblicazione del suddetto piano di esproprio sia presso l'Albo pretorio del comune di Valmontone che sul F.A.L. della provincia di Roma n. 53 del 4 luglio 2000;

Vista la certificazione in data 23 ottobre 2000 del segretariato generale del comune di Valmontone dalla quale risulta che nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni da parte degli interessati;

Visto il decreto di autorizzazione al pagamento diretto delle indennità concordate emesso dal tribunale di Velletri in data 16 febbraio 2000;

Viste le quietanze relative al pagamento diretto delle indennità loro spettanti sottoscritte dai proprietari di seguito individuati;

Vista l'istanza prot. DI/TS.DIRM.TC.OC.3/0441 della Ferrovie dello Stato S.p.a. intesa ad ottenere l'emissione di un decreto di espropriazione degli immobili sottoelencati;

Visto l'art. 48 della legge 25 giugno 1865, n. 2359:

Decreta:

Art. 1. — È pronunciata a favore della Ferrovie dello Stato - Società di trasporti e servizi, con sede in Roma piazza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale n. 01585570581) l'espropriazione degli immobili necessari ai lavori di sistemazione della scarpata in corrispondenza del km. 46+800 circa della linea Ferroviaria Roma-Cassino appartenenti alle seguenti ditte:

a) Bernardini Marco nato a Palestrina il 26 aprile 1928 (codice fiscale n. BRNMRC28D26G274T) e Recchia Vincenza nata a Valmontone il 5 aprile 1933 (codice fiscale n. RCCVCN33D45L639I), proprietari del bene immobile indicato al n. 1 dell'elenco annesso al piano particellare di esproprio sul quale è indicato al n. 11 di piano; riportato in catasto terreni del comune di Valmontone, foglio 22 particella 1705, confinante con rimanente proprietà e linea ferroviaria Roma-Cassino. Per tale immobile è stata corrisposta l'indennità complessiva di L. 2.587.500;

b) Campioni Vinicio nato a Valmontone il 3 dicembre 1950 (codice fiscale n. CMPVNC50T03L639R) e Rocchi Natalina nata a Roma il 24 dicembre 1956 (codice fiscale n. RCCNLN56T64H501J), proprietari del bene immobile indicato al n. 2 dell'elenco annesso al piano particellare di esproprio sul quale è indicato al n. 5 di piano; riportato in Catasto terreni del comune di Valmontone, foglio 22 particella 1709, confinante con rimanente proprietà e linea ferroviaria Roma-Cassino. Per tale immobile è stata corrisposta l'indennità complessiva di L. 1.119.300;

c) Macciocchi Brunilde nata a Valmontone il 4 maggio 1949 (codice fiscale n. MCCBNL49E44L639R), proprietaria del bene immobile indicato al n. 4 dell'elenco annesso al piano particellare di esproprio sul quale è indicato al n. 9 di piano; riportato in catasto terreni del comune di Valmontone, foglio 22 particella 1693, confinante con rimanente proprietà e linea ferroviaria Roma-Cassino. Per tale immobile è stata corrisposta l'indennità complessiva di L. 1.119.300;

d) Macciocchi Nadia nata a Valmontone il 18 dicembre 1955 (codice fiscale n. MCCNDA55T58L639V), proprietaria del bene immobile indicato al n. 5 dell'elenco annesso al piano particellare di esproprio sul quale è indicato al n. 10 di piano; riportato in catasto terreni del

comune di Valmontone, foglio 22 particella 1695, confinante con rimanente proprietà e linea ferroviaria Roma-Cassino. Per tale immobile è stata corrisposta l'indennità complessiva di L. 1.192.200;

e) Masella Giovanni (usufruttuario) nato a Valmontone il 3 aprile 1918 (codice fiscale n. MSLGNN18D03L639V); Fiacchi Clementina nata a Valmontone il 9 giugno 1951 (codice fiscale n. FCCCMN51H49L639D); Masella Gianni nato a Valmontone il 1° luglio 1969 (codice fiscale n. MSLGNN69L01L639B); Masella Barbara nata a Colferro il 18 dicembre 1972 (codice fiscale n. MSLBBR72T58CSS8E), proprietari del bene immobile indicato al n. 7 dell'elenco annesso al piano particellare di esproprio sul quale è indicato al n. 16 di piano; riportato in catasto terreni del comune di Valmontone, foglio 34 particelle 41 e 159, confinante con rimanente proprietà e linea ferroviaria Roma-Cassino. Per tale immobile è stata corrisposta l'indennità complessiva di L. 7.670.5041;

f) Masella Umberto nato a Valmontone il 2 febbraio 1955 (codice fiscale n. MSLMRT55B02L639W), proprietario del bene immobile indicato al n. 8 dell'elenco annesso al piano particellare di esproprio sul quale è indicato al n. 15 di piano; riportato in catasto terreni del comune di Valmontone, foglio 34 particelle 157 e 163, confinante con rimanente proprietà e linea ferroviaria Roma-Cassino. Per tale immobile è stata corrisposta l'indennità complessiva di L. 1.535.200;

g) Cocchia Angela (usufruttuaria) nata a Valmontone il 16 settembre 1926 (codice fiscale n. CCCNGL26P56L639F); Paparelli Giovanni nato a Valmontone il 26 maggio 1953 (codice fiscale n. PPRGNN53E26L639B); Paparelli Maria nata a Valmontone il 8 dicembre 1958 (codice fiscale n. PPRMRA58T48L639Y), proprietari del bene immobile indicato al n. 9 dell'elenco annesso al piano particellare di esproprio sul quale è indicato al n. 1 di piano; riportato in catasto terreni del comune di Valmontone, foglio 22 particella 1699, confinante con rimanente proprietà e linea ferroviaria Roma-Cassino. Per tale immobile è stata corrisposta l'indennità complessiva di L. 1.150.000;

h) Pellegrini Maria nata a Valmontone il 28 luglio 1921 (codice fiscale n. PLLMRA21L68L639T), proprietaria del bene immobile indicato al n. 11 dell'elenco annesso al piano particellare di esproprio sul quale è indicato al n. 17 di piano; riportato in catasto terreni del comune di Valmontone, foglio 34 particella 161, confinante con rimanente proprietà e linea ferroviaria Roma-Cassino. Per tale immobile è stata corrisposta l'indennità complessiva di L. 4.506.600;

i) Pellegrini Natale nato a Valmontone il 27 dicembre 1930 (codice fiscale n. PLLNTL30T27L639Q), proprietario del bene immobile indicato al n. 12 dell'elenco annesso al piano particellare di esproprio sul quale è indicato al n. 16 di piano; riportato in catasto terreni del comune di Valmontone, foglio 22 particella 1689, confinante con rimanente proprietà e linea ferroviaria Roma-Cassino. Per tale immobile è stata corrisposta l'indennità complessiva di L. 1.617.700;

j) Recchia Alessandra nata a Valmontone il 5 agosto 1938 (codice fiscale n. RCCLSN38M45L639V), proprietaria del bene immobile indicato al n. 13 dell'elenco annesso al piano particellare di esproprio sul quale è indicato al n. 12 di piano; riportato in catasto terreni del comune di Valmontone, foglio 22 particelle 1691 e 1179, confinante con rimanente proprietà e linea ferroviaria Roma-Cassino. Per tale immobile è stata corrisposta l'indennità complessiva di L. 2.579.800;

k) Masella Arnalda nata a Valmontone il 23 ottobre 1955 (codice fiscale n. MSLRLD55R63L639X), proprietaria del bene immobile indicato al n. 14 dell'elenco annesso al piano particellare di esproprio sul quale è indicato al n. 3 di piano; riportato in catasto terreni del comune di Valmontone, foglio 22 particella 1697, confinante con rimanente proprietà e linea ferroviaria Roma-Cassino. Per tale immobile è stata corrisposta l'indennità complessiva di L. 1.088.700;

l) Recchia Quinta nata a Valmontone il 9 luglio 1930 (codice fiscale n. RCCQNT30L49L639A), proprietaria del bene immobile indicato al n. 15 dell'elenco annesso al piano particellare di esproprio sul quale è indicato al n. 4 di piano; riportato in catasto terreni del comune di Valmontone, foglio 22 particella 1707, confinante con rimanente proprietà e linea ferroviaria Roma-Cassino. Per tale immobile è stata corrisposta l'indennità complessiva di L. 1.127.000;

m) Recchia Paolo nato a Valmontone il 14 aprile 1962 (codice fiscale n. RCCPLA62D14L6390) e Bruni Silvana nata a Piglio il 29 luglio 1933 (codice fiscale n. BRNSVN33L69G659K), proprietari del bene immobile indicato al n. 16 dell'elenco annesso al piano particellare di esproprio sul quale è indicato al n. 7 di piano; riportato in catasto terreni del comune di Valmontone, foglio 22 particella 1687, confinante con rimanente proprietà e linea ferroviaria Roma-Cassino. Per tale immobile è stata corrisposta l'indennità complessiva di L. 2.683.300;

n) Recchia Silvana nata a Valmontone il 22 marzo 1921 (codice fiscale n. RCCSVN21C62L639Y), proprietaria del bene immobile indicato al n. 17 dell'elenco annesso al piano parcelle di esproprio sul quale è indicato al n. 8 di piano; riportato in catasto terreni del comune di Valmontone, foglio 22 particella 1685, confinante con rimanente proprietà e linea ferroviaria Roma-Cassino. Per tale immobile è stata corrisposta l'indennità complessiva di L. 2.050.300;

o) Zaccaretti Assunta nata a Valmontone il 9 agosto 1935 (codice fiscale n. ZCCSNT35M49L639K) e Masella Bartolo nato a Valmontone il 2 marzo 1934 (codice fiscale n. MSLBTL34C02L639K), proprietari del bene immobile indicato al n. 10 dell'elenco annesso al piano parcelle di esproprio sul quale è indicato al n. 2 di piano; riportato in catasto terreni del comune di Valmontone, foglio 22 particella 1701, confinante con rimanente proprietà e linea ferroviaria Roma-Cassino. Per tale immobile è stata corrisposta l'indennità complessiva di L. 2.124.000;

p) Ceraglia Emanuela nata a Valmontone il 10 gennaio 1962 (codice fiscale n. CRGMNL62A50L639Y), Ceraglia Fabio nato a Varese il 18 novembre 1964 (codice fiscale n. CRGFBA64S18 L682I) e Marvusi Luisa nata a Cave il 4 gennaio 1944 (codice fiscale n. MRVLSU44A44C390E), proprietari del bene immobile indicato al n. 6 dell'elenco annesso al piano parcelle di esproprio sul quale è indicato al n. 14 di piano; riportato in catasto terreni del comune di Valmontone, foglio 34 particella 42, confinante con rimanente proprietà e linea ferroviaria Roma-Cassino. Per tale immobile è stata corrisposta l'indennità complessiva di L. 4.983.400;

q) Pacifici Fabio nato a Roma il 10 ottobre 1975 (codice fiscale n. PCFFBA75R10H501X), Pacifici Massimiliano nato a Roma il 14 agosto 1972 (codice fiscale n. PCFMSM72M14H501) proprietari del bene immobile indicato al n. 3 dell'elenco annesso al piano parcelle di esproprio sul quale è indicato al n. 13 di piano; riportato in catasto terreni del comune di Valmontone, foglio 22 particelle 1703 e 1180, confinante con rimanente proprietà e linea ferroviaria Roma-Cassino. Per tale immobile è stata corrisposta l'indennità complessiva di L. 1.890.000.

Art. 2. — Alle incombenze previste dalla legge: registrazione, trascrizione, notifica e voltura, provvederà la Ferrovie dello Stato S.p.a. mentre questa prefettura provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 3. — Ai sensi del comma 4, dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e vista la legge 21 luglio 2000, n. 205 si informa che avverso il presente decreto è proponibile ricorso al T.A.R. del Lazio ovvero è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua notifica.

Roma, 4 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Basilone

C-13350 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

Avviso ex art. 498 c.c.

Il sottoscritto Lorenzo Todeschini Premuda notaio in Padova via Scrovegni 1/3 invita i creditori di Antonio Puggina nato a Cona il 28 marzo 1927 deceduto il 4 ottobre 2000 a presentare le dichiarazioni di credito entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Lorenzo Todeschini Premuda.

IG-218 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

MEDOSAN RICERCA - S.r.l.

Sede sociale in Albano Laziale (RM), via Cancelleria n. 12
Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 e ai sensi del D.M. del 17 luglio 1998).

Specialità medicinale e confezione:

ARTROMED 30 bustine da 600 mg - A.I.C. n. 027834035, prezzo L. 34.300.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: Franco Perini.

S-11875 (A pagamento).

BAYCARE - S.r.l.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica di una autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 2 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2000/2175.

Titolare: Baycare S.r.l., viale Certosa, 130 - Milano.

Medicinale: NIMESULIDE BAYCARE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«100 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 033048012/G;

«100 mg granulato per sospensione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 033048036/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20. Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 24 mesi a 60 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Baycare S.r.l.

Un procuratore: dott. Stefano Bonato

S-11877 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 29 marzo 2001). Codice Pratica: NOTI2000/2243.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa 130 - Milano.

Specialità medicinale: CEMIRIT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse 200 mg - A.I.C. n. 022360034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguenti; 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale; 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bayer S.p.a.

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo

S-11878 (A pagamento).

EG - S.p.a.

Sede legale in Milano, via D. Scarlatti n. 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 12432150154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale: a seguito decreto AIC/UAC n. 560 del 15 febbraio 2001:

Specialità e Confezione	Codice	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
NORFLOXACINA EG 10 cpr film riv. 400 mg	034401012/MG	A	13.000/6,71
NORFLOXACINA EG 14 cpr film riv. 400 mg	034401024/MO	A	18.200/9,40

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Milano, 11 maggio 2001

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchiroli.

M-4086 (A pagamento).

EG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/341.

Titolare: EG S.p.a., via D. Scarlatti n. 31 - Milano.

Specialità Medicinale: LENIRIT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Crema tubetto 20 g - A.I.C. n. 025869013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - produzione completa anche presso l'officina della società: Doppel Farmaceutici S.r.l. sita in Stradone Farnese, 118 Piacenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 11 maggio 2001

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchiroli.

M-4087 (A pagamento).

EG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 2 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/392.

Titolare: EG S.p.a., via D. Scarlatti n. 31 - Milano.

Specialità medicinale: SEDATOL

Confezioni e numeri A.I.C.:

Sciroppo 150 g - A.I.C. n. 008081034;

30 capsule - A.I.C. n. 008081046.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - Variazione officina responsabile della produzione completa: da Bonomelli S.p.a. sita in via Montecuccoli, 1 Dolzago - Como, a: Doppel Farmaceutici S.r.l. sita in Stradone Farnese n. 118 - Piacenza, Farmaceutici Procemsa S.p.a. sita in via Mentana n. 10 Nichelino - Torino.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata, in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 11 maggio 2001

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchiroli.

M-4088 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Sede in Quinto de' Stampi - Rozzano (MI), via Volturmo n. 48

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. (Comunicazioni del Ministero della sanità del 18 aprile 2001). Codici pratiche: NOT/2001/231 e NOT/2001/232.

Titolare: Dorom S.r.l., via Volturmo n. 48 - 20089 Quinto de' Stampi - Rozzano (MI) - Partita I.V.A. n. 09300200152.

Specialità medicinale: TRAMADOLO DOROM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 mg capsule 10 capsule - A.I.C. n. 033981010/G;

50 mg capsule 30 capsule - A.I.C. n. 033981022/G;

50 mg capsule 50 capsule - A.I.C. n. 033981034/G;

10% gocce orali, soluzione fl. 20 ml - A.I.C. n. 033981046/G;

10% gocce orali, soluzione fl. 50 ml - A.I.C. n. 033981059/G;

100 mg supposte 10 supposte - A.I.C. n. 033981061/G;

100 mg supposte 20 supposte - A.I.C. n. 033981073/G;

100 mg/2 ml soluzione iniettabile 5 fiale - A.I.C. n. 033981085/G;

100 mg/2 ml soluzione iniettabile 10 fiale - A.I.C. n. 033981097/G.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea e conseguenti:

n. 14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo e n. 24; Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo;

n. 12. Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo e conseguente;

n. 13. Dimensioni del lotto del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-13270 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Sede in Muggiò (MI), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 00795170158

Modifica secondaria di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazioni ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/44.

Titolare: GNR S.p.a.

Specialità medicinale: KANRENOL.

Confezione e numero A.I.C.:

6 flaconi di liofilizzato 200 mg + 6 fiale solvente - A.I.C. n. 023745019.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: il controllo biologico di assenza di tossicità anormale, sul prodotto finito e sul principio attivo, viene effettuato presso l'officina Biolab S.p.a., via B. Buozzi n. 2 - 20090 Vimodrone (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Siuseppe Motta.

C-13210 (A pagamento).

D.R. DRUG RESEARCH - S.r.l.

Sede in Erba (CO), via Turati n. 3
Codice fiscale n. 09575490157
Partita I.V.A. n. 02385180134

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/443.

Titolare: D.R. Drug Research S.r.l., via Turati n. 3 - 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: DRAVYR®.

Confezioni e numeri A.I.C.:

25 compresse 200 mg - A.I.C. n. 028242016;

25 compresse 400 mg - A.I.C. n. 028242028;

«800 mg compresse» 35 compresse - A.I.C. n. 028242093.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare le fasi di produzione e confezionamento anche presso l'officina della società: Omicron Pharma S.r.l., via Follereau n. 25 - 24027 Nembro (BG).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: rag. A. Marelli.

C-13234 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM**COMUNE DI SCAFA
(Provincia di Pescara)**

Prot. n. 2739

Avviso di deposito del progetto preliminare dei lavori di costruzione strada alternativa a via Lavino, costituente variante al Piano regolatore generale, in vigore (art. 6, legge 18 aprile 1967, n. 167).

Il responsabile del servizio tecnico, vista la deliberazione del consiglio comunale n. 2 del 27 marzo 2001, con la quale è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di «costruzione strada alternativa a via Lavino», costituente variante al Piano regolatore generale vigente, approvato con delibera del consiglio provinciale di Pescara n. 233, del 21 marzo 1990 e visto l'art. 6 della legge 18 aprile 1962, n. 167, avvisa che per 10 (dieci) giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, resterà depositato nella segreteria comunale, a disposizione di chiunque voglia prenderne visione, il progetto preliminare dei lavori di «costruzione strada alternativa a via Lavino».

Gli interessati, entro il termine di 20 (venti) giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, potranno presentare le proprie opposizioni, depositandole nella segreteria comunale.

Scafa, 9 maggio 2001

Il responsabile del Servizio tecnico:
geom. Mantenuto Paolo

M-4089 (A pagamento).

**COMUNE DI SCAFA
(Provincia di Pescara)**

Prot. n. 2740

Avviso di deposito del progetto preliminare dei lavori di «ampliamento Piazza in Contrada De Contra», costituente variante al Piano regolatore generale, in vigore (art. 6, legge 18 aprile 1967, n. 167).

Il responsabile del servizio tecnico, vista la deliberazione del consiglio comunale n. 3 del 27 marzo 2001, con la quale è stato approvato il progetto preliminare relativo ai lavori di «ampliamento Piazza in Contrada De Contra», costituente variante al Piano regolatore generale vigente, approvato con delibera del consiglio provinciale di Pescara n. 233, del 21 marzo 1990 e visto l'art. 6 della legge 18 aprile 1962, n. 167, avvisa che per 10 (dieci) giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, resterà depositato nella segreteria comunale, a disposizione di chiunque voglia prenderne visione, il progetto preliminare relativo ai lavori di «ampliamento Piazza in Contrada De Contra».

Gli interessati, entro il termine di 20 (venti) giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, potranno presentare le proprie opposizioni, depositandole nella segreteria comunale.

Scafa, 9 maggio 2001

Il responsabile del Servizio tecnico:
geom. Mantenuto Paolo

M-4090 (A pagamento).

**COMUNE DI SCAFA
(Provincia di Pescara)**

Prot. n. 2741

Avviso di deposito del progetto preliminare dei lavori di «sistemazione strada comunale via Gramsci», costituente variante al Piano regolatore generale, in vigore (art. 6, legge 18 aprile 1967, n. 167).

Il responsabile del servizio tecnico, vista la deliberazione del consiglio comunale n. 4 del 27 marzo 2001, con la quale è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di «sistemazione strada comunale via Gramsci», costituente variante al Piano regolatore generale vigente, approvato con delibera del consiglio provinciale di Pescara n. 233, del 21 marzo 1990 e visto l'art. 6 della legge 18 aprile 1962, n. 167, avvisa che per 10 (dieci) giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, resterà depositato nella segreteria comunale, a disposizione di chiunque voglia prenderne visione, il progetto preliminare dei lavori di «sistemazione strada comunale via Gramsci».

Gli interessati, entro il termine di 20 (venti) giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, potranno presentare le proprie opposizioni, depositandole nella segreteria comunale.

Scafa, 9 maggio 2001

Il responsabile del Servizio tecnico:
geom. Mantenido Paolo

M-4091 (A pagamento).

**CITTÀ DI CASALE MONFERRATO
(Provincia di Alessandria)**

Deposito piano aree insediamenti produttivi P.I.P. 5

Il sindaco, in esecuzione della delibera del consiglio comunale n. 42 dell'11 aprile 2001, esecutiva ai sensi di legge; vista la legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i. e la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40; rende noto che il piano delle aree per insediamenti produttivi «P.I.P. 5» adottato dal consiglio comunale n. 42, dell'11 aprile 2001, è depositato presso la segreteria comunale (via Mameli n. 10, 1° piano), per trenta giorni consecutivi, e precisamente dal 21 maggio 2001 al 19 giugno 2001.

Il presente piano è pure consultabile sul sito Internet:
www.comune.casale-monferrato.al.it

Nei successivi trenta giorni e precisamente entro il 19 luglio 2001, chiunque potrà presentare al comune osservazioni e proposte nel pubblico interesse anche in ordine della compatibilità ambientale, redatte in originale su carta bollata e in tre fotocopie dell'originale, mediante annotazione al protocollo generale del comune di Casale Monferrato.

Casale Monferrato, 9 maggio 2001

Il sindaco: dott. Paolo Mascarin.

C-13340 (A pagamento).

**COMUNE DI MOIMACCO
(Provincia di Udine)**

Prot. n. 2684

Visto l'art. 10 della legge n. 865/1971, si rende noto che a far data dal giorno 15 maggio 2001, presso la segreteria comunale si trovano depositati i seguenti atti relativi alla costituzione di servitù di fognatura nella zona industriale - 2° lotto: delibera della giunta n. 150 del 1° dicembre 1999 e n. 25 del 4 febbraio 2001, relazione tecnica del progetto definitivo ed esecutivo, piano parcellare con allegata planimetria delle aree soggette a servitù, planimetria P.R.G.C. vigente.

Gli atti sono depositati fino a 15 giorni dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, ovvero se temporalmente successivo all'inserzione della data di esecuzione dell'ultimo atto di notifica. Gli interessati possono prendere visione di tali atti nelle ore d'ufficio e presentare osservazioni scritte depositandole presso la segreteria comunale entro lo stesso termine di cui sopra.

Moimacco, 10 maggio 2001

Il sindaco: dott. Saule Caporale.

C-13344 (A pagamento).

**COMUNE DI TOLVE
(Provincia di Potenza)**

Il sindaco del comune di Tolve, a richiesta dell'Associazione temporanea di imprese Marottoli/D'Alessandro/Martino, rappresentante dell'Acquedotto Pugliese per l'espletamento delle procedure espropriative relative ai lavori di adeguamento ed integrazione di condotte maestre e serbatoi e delle reti idriche negli abitati di San Giorgio di Pietragalla, Tolve e Forenza. Progetto BAS/10/B, rende noto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, presso la segreteria comunale sono depositate le mappe catastali sulle quali sono individuate le aree da espropriare per l'esecuzione dei lavori innanzi indicati e l'elenco dei proprietari iscritti nei registri catastali.

Tolve, 8 maggio 2001

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-13345 (A pagamento).

**COMUNE DI LIMONE PIEMONTE
(Provincia di Cuneo)**

Il sindaco del comune di Limone Piemonte, ai sensi e per gli effetti degli articoli 15 e 19 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, e del D.P.R. 27 giugno 1974, n. 247, fa noto che presso l'ufficio comunale e per quindici giorni consecutivi dalla data della pubblicazione, trovansi depositata la relazione di stima della commissione provinciale presso l'ufficio tecnico erariale di Cuneo, riguardante le indennità definitive spettanti alle ditte comprese nell'elenco n. 1, proprietarie degli immobili da espropriare in questo Comune per lavori di ripristino tratto in frana con costruzione di tornanti dissestati e pericolanti, tra i km 105+000 e 105+850 sulla strada statale n. 20 del Colle di Tenda, da eseguirsi dall'A.N.A.S. in base al decreto ministeriale n. 4222 del 10 dicembre 1991 e aziendale n. 1102 del 2 maggio 1995, implicante dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza ed indifferibilità, ai sensi della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Chiunque possa avervi interesse, è invitato a prendere conoscenza dell'anzidetto atto.

Si rende noto altresì, che gli interessati stessi hanno 30 giorni di tempo, a partire dalla data di inserzione di questo avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, per proporre, ove lo riterranno opportuno, a norma dell'art. 19 della legge 22 ottobre 1971, n.865, opposizione alla stima delle indennità predette davanti alla Corte d'appello competente per territorio, con atto di citazione da notificare all'ente espropriante.

Limone Piemonte, 7 maggio 2001

Il sindaco: Clerico Domenico.

C-13346 (A pagamento).

COMUNE DI QUILIANO
(Provincia di Savona)
Servizio lavori pubblici
Piazza Costituzione n. 1

Avviso di deposito. Lavori di completamento sistemazione idraulica Rio Solcasso - 2° stralcio. Espropriazione delle aree comprese nel piano particellare di esproprio (ex art. 9 e seguenti della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni).

Il responsabile del servizio, (*omissis*), avvisa che presso la segreteria comunale e per quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione e dalla inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 maggio 2001, sono depositate le deliberazioni del consiglio comunale 24 aprile 1997, n. 19 e della giunta comunale 20 marzo 2001, n. 39, entrambe regolarmente esecutive a termini di legge, riguardanti l'approvazione del progetto e il procedimento espropriativo e di occupazione d'urgenza delle aree necessarie per il completamento e sistemazione idraulica del Rio Solcasso.

Gli interessati potranno prendere visione dei sopracitati atti nelle ore di ufficio, dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni feriali e dalle ore 9 alle ore 11 dei giorni festivi e presentare osservazioni scritte depositandole nella segreteria di questo Comune nei modi e nei termini previsti dall'ultimo comma dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni, e cioè entro quindici giorni dalla data di inserzione dell'avviso di deposito nella *Gazzetta Ufficiale*.

Quiliano, 2 maggio 2001

Il responsabile del Servizio:
geom. Genta Luigi

C-13351 (A pagamento).

AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI
AUTOSTRADE - S.p.a.

Si rende noto ai sensi e per gli effetti degli articoli 17, 18 e 24 della vigente legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni e della legge 8 agosto 1992, n. 359, trovandosi depositati presso l'ufficio comunale di Genova per 15 giorni consecutivi dalla data della pubblicazione ed inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, i Piani particellari degli immobili e gli Elenchi ditte delle rispettive ditte proprietarie, da espropriarsi nelle sezioni censuarie III e IV di questo Comune per la esecuzione dei lavori di «Collegamento tra lo svincolo di Genova aeroporto della autostrada A.10 e la S.S. n. 1 Aurelia, l'aeroporto C. Colombo, la sopraelevata e la S.S. n. 35 dei Giovi Tratto S. Benigno-S.S. 1 Aurelia e viabilità lungo il torrente Polcevera», da eseguirsi dalla Autostrade-Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. in base alla D.A. dell'A.N.A.S. n. 558 del 19 aprile 1996.

Nel termine sopraindicato, le parti interessate potranno prendere visione dei suddetti elaborati ed eventualmente proporre le loro osservazioni in merito.

Le indennità offerte potranno essere accettate entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data dell'avviso notificato a cura della Società espropriante così come previsto dall'articolo 12 della legge n. 865 del 22 ottobre 1971.

Ing. D. Migliore - Ing. C. Miconi.

S-12196 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI BARI

Il presidente del Consiglio notarile di Bari, comunica che con suo odierno provvedimento è stato concesso al notaio Alfredo Polito un permesso di assenza della durata di un mese, dal 9 maggio p.v., ed è stato nominato suo coadiutore il notaio in Bari, dott.ssa Anna Spadone, in conformità agli articoli 26 e 45 del L.N.

Il presidente: Biagio Franco Spano.

C-13352 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-11001 riguardante NUTRIFAR S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 23 aprile 2001, alla pagina n. 81, dov'è scritto:

«Il procuratore: dott. Angelo Curis»,

leggasi:

«Amministratore unico: Eliano Chiesa».

C-13514.

Nell'avviso C-6057 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 20 marzo 2001, alla pagina n. 42,

dove è scritto:

«... emesso dalla Banca S. Paolini S.p.a. ... »,

leggasi:

«... emesso dalla Banca S. Paolo IMI S.p.a. ... »,

C-13515.

I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACS DOBFAR - S.p.a.	17
AGENZIA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA - S.p.a. AGITEC - S.p.a.	6
AICO SALCONPLAST - S.p.a.	15